

COMUNE DI GRIGNO

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
(PIAO)**

D.L. 09.06.2021 n. 80 (art. 6)

L.R. 20.12.2021 n. 7 (art. 4)

INDICE

Sommario

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE

1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE

3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

MONITORAGGIO

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE:

COMUNE DI GRIGNO

INDIRIZZO:

PIAZZA DANTE N. 50 – CAP 38055 – GRIGNO (TN)

SITO WEB ISTITUZIONALE:

www.comunegrigno.it

TELEFONO:

0461/775111

EMAIL:

comune@comunegrigno.it

PEC:

comune.grigno@halleypec.it

CODICE FISCALE:

00301100228

PARTITA IVA:

00301100228

INTRODUZIONE

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un *“Piano integrato di attività e di organizzazione”*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultimo – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 09.06.2021 ed entrato in vigore il giorno successivo – e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un *“Piano tipo”* quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

La prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato-Regioni di data 02.12.2021. Tale intesa, peraltro, è stata condizionata dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali al differimento del termine per l'adozione del PIAO di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di adozione del bilancio di previsione di ciascun ente interessato.

Al riguardo si evidenzia che:

- con decreto del Ministro dell'interno di data 24.12.2021, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 di data 30.12.2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31.03.2022;
- l'art. 3 (*"Proroga di termini in materia economica e finanziaria"*), comma 5 sexiesdecies, del D.L. 30.12.2021 n. 228 (*"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*), come convertito dalla L. 25.02.2022 n. 15, ha prorogato al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali;
- con successivo decreto del Ministro dell'interno di data 31.05.2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 127 di data 01.06.2022, è stato disposto l'ulteriore differimento di tale termine al 30.06.2022.

Lo stesso D.L. 30.12.2021 n. 228 (*"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*) ha poi modificato l'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, rivedendo la tempistica originariamente prevista per la procedura di adozione del PIAO.

In particolare, l'art. 1 (*"Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni"*), comma 12, lettera a), del D.L. 30.12.2021 n. 228 ha disposto:

- la modifica del comma 5 dell'art. 6, prevedendo la data del 31.03.2022 quale termine per l'adozione del decreto del presidente della Repubblica con il quale individuare ed abrogare gli adempimenti che confluiranno nel PIAO;
- la modifica del successivo comma 6 dell'art. 6, prevedendo sempre la data del 31.03.2022 quale termine per l'adozione – non più da parte del Dipartimento della funzione pubblica, bensì con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione – del "Piano tipo";
- l'inserimento del nuovo comma 6 bis dell'art. 6, il quale prevede che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro la data del 30.04.2022.

L'art. 7 (*"Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*) del D.L. 30.04.2022 n. 36 (*"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*) – nel modificare il comma 6 bis dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113 – ha stabilito che il PIAO, in sede di prima applicazione, debba essere adottato entro il termine del 30.06.2022.

Disciplina attuativa.

Con D.P.R. 24.06.2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Con Decreto di data 30.06.2022 il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo, nonché le previsioni semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*"Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"*), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle

disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 ("*Piano integrato di attività e organizzazione*") della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali ha precisato che, a norma dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che tale termine slitta al 29.12.2022, stante il recente differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Nelle more della compiuta definizione del quadro normativo e regolatorio in materia di PIAO come sopra dettagliato in termini cronologici, l'Amministrazione – al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance – ha provveduto ad adottare, nei primi mesi del 2022, i relativi strumenti programmatici.

Nello specifico:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 21.03.2022, è stato adottato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed il **Documento unico di programmazione**, in sigla DUP, 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 56 di data 27.04.2022, è stato adottato il **Piano triennale per la prevenzione della corruzione** e della, in sigla PTPCT, 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21.03.2022, è stato adottato il **Piano esecutivo di gestione**, in sigla PEG, 2022-2024.

Il PIAO 2022-2024 del Comune di Grigno, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è costituito fondamentalmente da tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata "*Valore pubblico*", per la quale su rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 21.03.2022;
- una seconda sottosezione, denominata "*Anticorruzione*", che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, già adottato con deliberazione della Giunta

comunale n. 56 di data 27.04.2022;

- una terza e ultima sottosezione, denominata "*Performance*", che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022-2024, già adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21.03.2022.

Ne discende che per il 2022 il presente PIAO ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 21.03.2022

All. A

ALLEGATO A)

COMUNE di GRIGNO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA.....

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....

1.1 POPOLAZIONE

1.2 TERRITORIO

1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025.....

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....

3.3.1 *Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....*

3.3.2 *Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

3.3.3 *Programma pluriennale delle opere pubbliche*

3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....

3.4.1 *La spesa corrente con riferimento alle risorse umane e gestioni associate.....*

3.4.2 *Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....*

3.4.3 *Fonti di finanziamento*

3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....

3.5.1 *Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....*

3.5.2 *Trasferimenti correnti.....*

3.5.3 *Entrate extratributarie*

3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....

3.6.1 *Entrate in conto capitale.....*

3.6.2 *Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....*

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....

3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.8.1 *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....*

3.8.2 *Vincoli di finanza pubblica*

3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Nel Comune di Grigno al 31.12.2021 risiedono 2037 persone, di cui 1003 maschi e 1034 femmine, distribuite su 46,39 kmq con una densità abitativa pari a 43,89 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021 :

1. Sono stati iscritti 11 bimbi per nascita e 29 persone per immigrazione;
2. Sono state cancellate 36 persone per morte e 61 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 57 unità, confermando un'inversione di tendenza

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente al 31/12	2193	2168	2137	2094	2037
Maschi	1082	1062	1047	1032	1003
Femmine	1111	1106	1090	1062	1034
Famiglie	965	964	962	942	928
Stranieri	117	104	112	112	99
n. nati (residenti) nell'anno	9	9	15	12	11
n. morti (residenti) nell'anno	30	29	39	48	36
Saldo naturale dell'anno	-21	-20	-24	-36	-25
Tasso di natalità	0,41	0,42	0,70	0,57	0,54
Tasso di mortalità	1,37	1,34	1,82	2,29	1,77
n. immigrati nell'anno	43	41	36	33	29
n. emigrati nell'anno	38	46	43	40	61
Saldo migratorio dell'anno	5	-5	-7	-7	-32

La dinamica naturale fa registrare una continua decrescita

La dinamica migratoria fa registrare nel 2021 una consistente decrescita

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	30	29	39	48	36
n. cremazioni	4	5	4	8	8
%	13,33	17,24	10,26	16,67	22,22

Popolazione divisa per fasce d'età	2021
Popolazione al 31.12.21	2037
In età prima infanzia (0/2 anni)	38
In età prescolare (3/6 anni)	49
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	118
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	299
In età adulta (30/65)	990
Oltre l'età adulta (oltre 65)	543

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	965	964	962	942	928
n. medio componenti	2,27	2,25	2,22	2,22	2,2

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (estraibili dal PRG, dati file shp), che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale nonchè la dotazione infrastrutturale e di servizi.

Comune	GRIGNO	Dettaglio Shp	
Voce	Codice shp	Area Poligono shp [m2]	Superficie tot Voce [m2]
Residenziale	B103	396.750	579.455
	C101	171.227	
	H101	11.478	
Centro storico	A101	182.827	183.600
	A102	773	
Aree produttive ed artigianali	D101	323.429	589.623
	D102	87.708	
	D104	178.486	
Area Commerciale	D106	4.280	4.280
Area mista	D110	37.185	37.185
Area Alberghiera – campeggi	D201	14.142	94.028
	D216	79.886	
Area Agricola e impianti agricoli	E104	2.458.393	5.900.858
	E103	582.175	
	E110	2.768.198	
	E203	3.954	
	E204	88.138	
Area a bosco	E106	31.319.567	31.319.567
Area a pascolo	E108	2.635.985	2.635.985
Area a verde pubblico	F302	91	91
Area a servizio pubblico / attrezzature / parcheggio	F201	42.136	111.157
	A402	61.704	
	F305	7.316	
Area estrattive	L108	27.726	263.767
	L109	236.041	
Fiumi e torrenti	Z102	425.460	425.460
	Z104	//	//

Descrizione dell'attività

1. Il comune ha indicato le tipologie (file shp) da considerare

2. Si sono considerati gli shp "Variante 2018" pubblicato sul BUR in data 11/04/2019

3. Per le tipologie indicate si sono sommate le aree dei poligoni contenuti nel file .dbf (apribile con calc) relativo alla tipologia

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire	9	12	15	8	31
Permesso di SCIA/CILA	70	69	43	46	108
Comunicazioni per opere minori	52	54	73	42	50

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2021		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2022		2023		2024	
Acquedotto (numero utenze)	1.308		1.308		1.308		1.308	
Rete Fognaria (numero allacciamenti totali)	1.111		1.111		1.111		1.111	
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI		SI		SI		SI	
Piano di classificazione acustica	SI		SI		SI		SI	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		NO		NO		NO		NO
CRM	SI		SI		SI		SI	
Rete GAS (% di utenza servite)	734		734		734		734	
Teleriscaldamento (% di utenza servite)		NO		NO		NO		NO
Fibra ottica	SI		SI		SI		SI	

1.3 Economia insediata

Il periodo che stiamo attraversando non ci permette di fare una stima verosimile sotto l'aspetto della crescita economica del nostro territorio, auspichiamo che vengano adottate misure di salvaguardia nazionale e provinciale atte a restituire fiducia agli investitori e alle imprese locali, il settore commerciale è senz'altro il più colpito, risulta pertanto difficile prevedere l'andamento del mercato in una situazione di stallo generalizzato.

Le aziende che si sono insediate nella nostra zona, grazie alla strategica posizione logistica, ci restituiscono dati tendenzialmente positivi e di incremento del fatturato, garantendo negli anni le assunzioni previste dai planning industriali prospettati negli anni scorsi. Le figure professionali ricercate hanno caratteristiche eterogenee, dal tecnico specializzato alla maestranza più basilare, assicurando altresì l'occupazione femminile.

Da qualche anno a questa parte, potendo constatare a tutti gli effetti un progressivo aumento dell'aspettativa di vita, anche il settore socio assistenziale ha avuto un incremento di richiesta occupazionale, pertanto le amministrazioni comunali assieme alla provincia e agli istituti privati del settore hanno messo in campo un progetto formativo atto ad addestrare personale qualificato nella gestione dell'anziano non autosufficiente. La casa di riposo del nostro comune è una tra le aziende più attive del territorio sia sotto l'aspetto degli investimenti che sotto il fattore occupazionale e di crescita.

Sono tutte notizie rassicuranti che generano fiducia nel futuro; una buona crescita economica è direttamente proporzionale alla crescita demografica, garantendo occupazione anche agli under 25 in controtendenza con i pessimi dati occupazionali a livello nazionale.

Un segnale positivo anche dal settore primario e secondario, negli ultimi anni abbiamo visto nascere nuove attività radicate sul territorio, quasi in controtendenza rispetto alle dinamiche nazionali, artigiani edili e piccole attività produttive a servizio del comparto industriale e dell'indotto generato dalle stesse.

Nel settore turistico abbiamo delle punte di affluenza legate al cicloturismo stagionale che ha permesso la nascita di alcune realtà ricettive a gestione familiare come B&B e affittacamere che anche se in ritardo rispetto al resto della regione stanno già prendendo campo e si può già prospettare una crescita nel breve periodo salvo il protrarsi della pandemia.

Per ultimo ma non meno importante il settore agricoltura che ha visto nascere delle nuove piccole realtà dedite alla coltivazione di prodotti di nicchia e alla trasformazione degli stessi, settore che si inserisce nella sempre più gettonata agricoltura biologica e dei piccoli frutti di fondovalle.

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

PREMESSA

CONCRETEZZA e SOSTENIBILITA'

Le parole chiave che definiscono il nostro programma sono CONCRETEZZA E SOSTENIBILITA'.

Per svilupparlo, siamo partiti infatti da una rigorosa analisi delle disponibilità economiche dell'Amministrazione in modo da formulare proposte serie e realizzabili, basate sulle effettive esigenze dei censiti.

Porteremo avanti dapprima le opere già iniziate e programmate dall'attuale amministrazione, procedendo comunque da subito con il nostro programma, operando nella consapevolezza che ogni intervento dovrà prevedere la tutela del nostro territorio e dovrà essere reso possibile senza introdurre alcuna nuova forma di tassazione oltre a quanto impostoci dalla normativa provinciale e statale.

Grazie alla nostra esperienza e al nostro impegno, riusciremo a trarre il massimo da bandi, sovvenzioni e contributi erogati a livello sovcomunale, Provinciale, Nazionale ed Europeo per lo sviluppo di tutti i nostri ambiziosi progetti, con particolare attenzione ai temi ambientali, energetici e territoriali.

Punti del programma:

1. ECONOMIA E LAVORO:

Crediamo che il lavoro sia un elemento fondamentale per far rimanere i giovani e le attuali famiglie sul territorio, ma anche per attirare nuovi cittadini per la crescita del paese.

Investiremo in modo oculato i ricavi derivanti dalla vendita del legname dell'esbosco, per lo sviluppo socio-economico del territorio comunale, consapevoli che si tratta di ricavi eccezionali e che nei prossimi anni dovremo cercare nuove soluzioni di finanziamento per le casse comunali.

1.1 INDUSTRIA, COMMERCIO E TERZIARIO

- Sostegno a tutte le attività occupazionali e a tutte le forme di lavoro già presenti sul territorio.
- Favorire il presidio e la sopravvivenza di negozi alimentari, bar, piccole attività riguardanti servizi di prima assistenza alla popolazione locale.
- Promuovere in loco l'apertura di nuove imprese e attività commerciali, riconoscendo a queste ultime, il ruolo di aggregatore sociale e sostegno dell'economia locale.
- Assistere e stimolare l'imprenditorialità locale, favorendo la nascita di nuove start-up e attività economiche in ambito industriale e artigianale, prediligendo l'utilizzo e la riconversione dell'ampio patrimonio industriale già edificato evitando il consumo ulteriore di suolo.
- Messa a disposizione di spazi pubblici per lo sviluppo di attività commerciali, servizi e attività di coworking.
- Analisi di mercato mirata a definire la vocazione socio-economica del nostro territorio.

1.2 AGRICOLTURA E SETTORE PRIMARIO

- Sostegno allo sviluppo e alla nascita di attività agricole biologiche e alternative, valorizzando le peculiarità dei nostri terreni e le eccellenze locali.
- Promozione del territorio, coinvolgendo enti e associazioni, grazie alla valorizzazione e introduzione di colture tradizionali locali.
- Recupero di terreni agricoli attualmente incolti.
- Incentivo di allevamenti a basso impatto ambientale e di grande valore economico.

1.3 TURISMO

- Ampliamento dell'offerta turistica grazie allo sviluppo del turismo sportivo e fluviale: in primis del fiume Brenta e del torrente Grigno.

- Incentivazione delle attività ricreative sull'altopiano mediante nuove soluzioni di svago per giovani e famiglie.
- Sostegno delle strutture ricettive pubbliche e private: riorganizzazione del Rifugio Barricata per renderlo più appetibile e adatto alle esigenze del turismo attuale.
- Collaborazione con gli enti presenti, per il sostegno di Grigno quale meta di turismo a basso impatto e sostenibile, creando un portale dell'offerta turistica.
- Incentivo di attività radicate nel territorio ed apprezzate dal turismo occasionale, tra i quali la pesca sportiva.
- Stimolare e supportare la Provincia favorendo il potenziamento delle infrastrutture ciclopedonali.

2. TERRITORIO E AMBIENTE

Crediamo che, dopo il lavoro, un territorio ricco di servizi, ordinato ed efficiente sia il secondo tassello fondamentale per la prosperità di un paese.

2.1 LAVORI PUBBLICI

TERRITORIO COMUNALE:

- Priorità alla riqualificazione e rigenerazione urbanistica di tutti i centri storici per ricavare spazi pubblici ad uso ricreativo e servizi.
- Manutenzione e potenziamento dei servizi di illuminazione pubblica e sottoservizi delle principali utenze, su tutte le aree scoperte del territorio comunale.
- Sollecitare ed incentivare la sostituzione e il completamento delle barriere antirumore.
- Garantire la tutela dei residenti in merito al futuro della viabilità sulla SS47.
- Razionalizzazione di percorsi pedonali su tutto il territorio comunale mediante una riprogettazione globale da realizzare in lotti.
- Completamento della pavimentazione delle arterie scoperte.
- Installazione di impianti elettrici in punti strategici da utilizzare nel caso di manifestazioni ed eventi pubblici.
- Completamento della fibra ottica e attivazione di aree free Wi-fi.
- Attivazione di bandi di concorso di idee per interventi di ripristino ambientale per il recupero di zone periferiche di interesse marginale.
- Miglioramento dell'arredo urbano e completamento del mascheramento delle aree di raccolta rifiuti;
- Manutenzione e mantenimento di tutto il verde urbano esistente.

Altopiano:

- Attivazione di un progetto ambizioso di ripristino ambientale, in sinergia con gli enti preposti a livello Provinciale, per dare nuova vita al nostro inestimabile patrimonio montano colpito dalla tempesta Vaia.
- Manutenzione e ripristino globale della viabilità forestale.
- Valorizzazione delle peculiarità territoriali dell'altopiano, tramite il recupero e la manutenzione puntuale delle strutture esistenti: Colonia Barricata, deposito casina forestale, rudere Monte Cucco, casine e malghe.
- Riorganizzazione e potenziamento del Rifugio Barricata.
- Realizzazione di una piccola area sosta camper a disposizione dei censiti.
- Attivazione di uno spazio ricettivo per valorizzare e sfruttare il patrimonio storico, naturalistico e ludico/sportivo nel rispetto dell'ambiente.

Pianello e Martincelli:

- Miglioramento della viabilità interna, realizzazione di nuovi spazi di aggregazione sociale ad uso della collettività.
- Riorganizzazione e regolamentazione del traffico ciclopedonale.
- Rinnovamento e potenziamento dell'area manifestazioni adiacente alla chiesa.
- Riqualificazione dei parapetti del ponte sul Brenta.

Masi Ornè e Filippini:

- Realizzazione di un nuovo spazio di aggregazione all'ingresso Masi Ornè.
- Realizzazione di un parapetto a protezione dell'argine del rio Brazera.
- Realizzazione e mascheramento in legno dei punti di raccolta rifiuti.
- Completamento del progetto già avviato di un piccolo parcheggio a servizio della frazione Filippini.
- Potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica.
- Programma di manutenzione periodico e straordinario per la sistemazione della strada dei traversi.

Palù:

- Costante pulizia del vascone di raccolta "della Valle".
- Sistemazione e interrimento dei fossi di scolo.
- Completamento della pavimentazione stradale all'interno dell'abitato.
- Realizzazione di un marciapiede che va dal Palù ai Serafini.

Belvederi-Serafini:

- Realizzazione di un anello ciclo-pedonale di collegamento con il centro di Tezze e la pista ciclabile.
- Potenziamento e implementazione dell'illuminazione pubblica.
- Implementazione del sistema di videosorveglianza in corrispondenza dello svincolo SS47.
- Riorganizzazione e messa in sicurezza viabilità ciclopedonale.

Selva

- Realizzazione di una tensostruttura per le manifestazioni nella frazione di Selva.
- Completamento del progetto dei lavori riguardanti il "vecio caselo".
- Recupero delle "vecchie scuole".

Puele e Tollo:

- Potenziamento dell'illuminazione pubblica.
- Riqualificazione e sistemazione del centro abitato mediante arredo urbano e riqualificazione dello spazio pubblico.
- Costante monitoraggio della situazione idrogeologica del versante roccioso sovrastante la frazione.
- Tutela dei residenti in merito a future proposte viabilistiche provinciali.

Tezze:

- Completamento del progetto di riqualificazione urbanistica del centro storico Via Martini, piazza 24 Maggio e Via ponte Brenta, con la messa in sicurezza dell'incrocio tra via ponte Brenta e via Martini e creazione di nuovi parcheggi a servizio del centro storico.
- Manutenzione straordinaria e potenziamento sedi associative ex scuole Tezze.
- Sollecitare la sostituzione e il completamento delle barriere antirumore.
- Riqualificazione, ampliamento e riorganizzazione dell'area sportiva di via Masetto Vecchio con la creazione di spazi per nuove attività sportive in primis mediante la riorganizzazione e messa in sicurezza e lo spostamento dell'accesso.
- Valorizzazione sponda destra Brenta in località Prà Minati.
- Completamento e integrazione opere di restauro teatro di Tezze.
- Completamento dei lavori iniziati dell'adeguamento sottopasso e sovrappasso in paese.
- Completamento del restauro della cappella "S. Rocco".
- Messa in sicurezza e illuminazione pubblica collegamento tra via Tormeni e Belvederi.
- Manutenzione straordinaria sottopasso via Borghetto.

Grigno:

- Completamento dei lavori in fase d'appalto della ex scuola materna.
- Creazione di una nuova area parcheggi a servizio del centro storico.
- realizzazione di una nuova area spazi pubblici nel centro storico.
- nuova area spazi pubblici zona "Prà del Prete".
- Collegamento lungo le trincee fra la ciclabile ed il Paese.
- Costante manutenzione dell'alveo del torrente Grigno.
- Restauro del ponte della passerella sul Grigno.
- Rifacimento delle pavimentazioni in porfido del centro storico.
- Completamento del parco Laguna sfruttando i nuovi spazi a disposizione.
- Completamento del restauro della Cappella della Madonna Immacolata.

2.2 VIABILITÀ e SICUREZZA

- Sostegno alla realizzazione della Valdastico.
- Sollecitare gli organi competenti per la messa in sicurezza della SS47 della Valsugana, sulla base del documento redatto in occasione della concertazione pubblica, in modo da ottemperare al volere della cittadinanza.

- Incrementare progetti già avviati per la sicurezza della viabilità comunale.
- Attivazione di una stazione Provinciale per il monitoraggio della qualità dell'aria.
- Completamento dell'appalto già aggiudicato per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali.
- Attivazione di un sistema di monitoraggio del transito sulla strada degli altipiani.

2.3 ENERGIA

- Completamento dell'iter autorizzativo e realizzazione della Centrale idroelettrica sul Fiume Brenta.
- Installazione di "charge point" per la ricarica di bici elettriche e auto elettriche.
- Completamento e implementazione dell'illuminazione pubblica a led in aree scarsamente servite.

2.4 TERRITORIO MONTANO

- Tutela e valorizzazione del patrimonio montano (boschi, campivoli, strade e uso civico), quale patrimonio inalienabile dei nostri censiti.
- Graduale intervento di messa in sicurezza della strada degli altipiani, come arteria indispensabile di accesso alla montagna.
- Recupero del patrimonio edilizio montano esistente ora inutilizzato.
- Recupero pulizia e mappatura dei sentieri storici.
- Attivazione di una base distaccata soccorso alpino speleologico.

3. QUALITA' DELLA VITA (WELFARE)

Crediamo che la famiglia sia l'elemento centrale di ogni comunità, i nostri obiettivi saranno volti alla sua tutela e al suo benessere, mediante l'ascolto e la condivisione delle problematiche, in sinergia con i servizi sovracomunali, garantiremo il massimo dei servizi e delle opportunità.

- Incentivi allo studio e attivazione di corsi di formazione.
- Attivazione della convenzione per i servizi alla prima infanzia.
- Edilizia agevolata per giovani coppie.
- Incentivo di attività di doposcuola per ragazzi.
- Attivazione di convenzioni per garantire contributi per attività didattiche comunali e sovracomunali

3.1 SPORT

- Sfruttare le potenzialità della ciclabile, aumentando aree di interconnessione con altri sport (es. stazioni fitness esterne, percorsi di nordic walking ecc.)
- Erogazione di contributi per avvicinare i giovani allo sport.
- Incentivare nuovi sport in crescita sfruttando il territorio: ciclismo, mountain bike, minicross, canoa, parapendio, canyoning, arrampicata.
- Promozione di attività sportive sfruttando strutture già presenti: tennis, pallavolo, basket.
- Proseguimento della collaborazione già in essere con il motoclub civezzano per il sostegno dei giovani atleti che si avvicinano al mondo del motorsport.

3.2 CULTURA

- Individuazione di un'area dedicata in memoria della tempesta "Vaia", da valorizzare a livello artistico, in collaborazione con Arte Sella.
- Sostegno a tutte le iniziative culturali proposte dai nostri istituti scolastici e alle iniziative delle associazioni locali.
- Intensificazione dei rapporti economici e culturali mediante l'attivazione di un gemellaggio con altri Paesi.
- Sostegno allo studio e alla ricerca della storia e delle tradizioni locali, riscoprendo anche la storia antica che ha dato origine alla nostra comunità.
- Sviluppo e potenziamento delle attività della biblioteca, centro culturale della nostra comunità.
- Educazione dei giovani alla conoscenza del territorio.
- Realizzazione di una piccola struttura presso il "Riparo Dalmeri" per lo svolgimento delle attività didattiche organizzate dal

Muse.

- Sviluppo di una app interattiva per le comunicazioni coi cittadini e per la divulgazione di informazioni utili.

3.3 ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO e SOSTEGNO SOCIALE

- Sostegno a tutte le associazioni presenti sul territorio.
- Incentivo alla realizzazione di una Cooperativa sociale, che possa occuparsi dei servizi a favore degli anziani e delle persone sole, stimolando il volontariato ma anche le possibilità occupazionali nel settore.
- Incentivare la nascita di nuove associazioni per la gestione di spazi sportivi e ricettivi.
- Promozione di manifestazioni sportive ed eventi.
- Conferma del servizio di collegamento delle Frazioni ai Centri di Grigno e Tezze.
- Incentivazione e sostegno delle attività proposte della Casa di Riposo di Grigno.
- Consolidamento dei rapporti già avviati con l'Associazione Storico Culturale della via Romea Germanica.

CONCLUSIONI

Questo programma è una base di partenza, un'impronta di un cammino che verrà tracciato assieme alla comunità mediante l'ascolto e la condivisione delle idee di tutta la cittadinanza, per garantire un futuro migliore ai nostri censiti. Sulla base delle esigenze del momento sapremo cogliere spunti di riflessione per integrare, potenziare ed adattare le nostre proposte.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Biblioteca comunale	A.R.T. OMNIA Società cooperativa	31/12/2022	

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario
Raccolta rifiuti solidi urbani	Comunità Valsugana e Tesino
Acquedotto e Fognature	Amambiente S.p.A.

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

3.2. Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, con decreto sindacale n. 7/2015 dd. 25/08/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. Tale atto è stato poi aggiornato con il decreto sindacale n. 01/2016 dd. 31.03.2016.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) e della L.P. n. 19/2016 ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni e pertanto, l'ente ha deciso di procedere con la dismissione delle azioni della Società Funivie Lagorai Spa, in quanto non più rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente.

Mediante deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 16.10.2017, è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute con l'individuazione delle partecipazioni da alienare. In tale atto è stato deciso di reiterare l'asta per il tentativo di alienazione delle quote relative alla Società Funivie Lagorai Spa, precedentemente andata deserta.

In data 28.11.2018, prot. comunale nr. 12800, veniva pubblicata l'Avviso d'Asta Pubblica ad unico incanto per l'alienazione di azioni della Società Funivie Lagorai S.p.A., asta prevista per il giorno 16.01.2019; anche codesta asta è andata deserta.

La società Funivie Lagorai S.p.A. è una società di gestione degli impianti sciistici siti in loc. Brocon, attività che la

normativa in materia vigente, art. 8 della L.P. 21.04.1987 n. 7 e s.m., qualifica come servizio pubblico (ad eccezione di quelle utilizzate esclusivamente e gratuitamente dal proprietario, dai suoi congiunti, dal personale di servizio o da ospiti occasionali). Nonostante la presenza di perdite rilevate nell'ultimo quinquennio, negli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2020, considerato che i tentativi di alienazione, tenuto anche conto del contenuto numero di azioni detenute, non hanno avuto esito positivo, l'Amministrazione ha stabilito di mantenere la partecipazione del Comune, la quale rappresenta inoltre un supporto per le attività di sviluppo della Bassa Valsugana e dell'area del Tesino.

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA/ SPESA SOSTENUTA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Lavori di efficientamento energetico dell'Impianto di illuminazione pubblica	417.687,50	417.687,50	Esperita gara di appalto ed aggiudicato i lavori. Le opere sono iniziate in data 30/06/2020 e sono ad un buon punto di esecuzione.
2	Variante al progetto definitivo dei lavori di costruzione Passerella Pedonale sopra la S.S. 47 della Valsugana a Tezze	420.000,00	420.000,00	Esperita gara di appalto ed aggiudicato i lavori. Si è in attesa indicazioni operative in merito all'esecuzione dei lavori con riferimento alle indicazioni di Rfi e del Servizio Gestione Strade della Pat.
3	Riqualificazione Sottopasso Tezze	378.611,93	378.611,93	Affidato incarico di progettazione definitiva ed esecutiva - Acquisito progetto esecutivo e lo stesso è stato aggiornato nella parte economica a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario.
4 *	Realizzazione di n.2 unità abitative del tipo stagionale all'interno della struttura denominata Casara Valbrutta – p.ed.1625 C.C.Grigno	240.334,17	240.334,17	Approvato progetto esecutivo.
5 *	Realizzazione nuova struttura ad uso mungitura e tettoia sulla vasca liquami della Malga Valcoperta di Sotto.	178.366,06	178.366,06	Approvato progetto esecutivo.
6 *	Recupero ex Caseificio Turnario in Loc. Selva - p.ed. 1039 C.C. Grigno	301.729,32	301.729,32	Approvato progetto esecutivo ed invitate le ditte selezionate alla gara.
7*	Posa barriera paramassi a monte dell'abitato di Grigno	497.734,37	-	
8*	Manutenzione della viabilità opere di riqualificazione e risanamento di ambiti forestali	467.775,55	-	Affidato incarico per la progettazione preliminare. Acquisito progetto del primo lotto.
9	Realizzazione centrale idroelettrica sul Fiume Brenta	2.900.000,00	-	Affidato incarico progettazione definitiva dell'intervento e affidato incarico di variante al progetto stesso

* opere inserite nel corso del mandato del Sindaco

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	-	-	-	-
2	Vincoli derivanti da mutui	-	-	-	-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	342.928,16	-	-	342.928,16
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	-	-	-	-
7	Entrate correnti - proventi dal taglio ordinario di boschi	-	-	-	-
TOTALI		342.928,16	0,00	0,00	342.928,16

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2022	2023	2024
	01	03	Posa barriera paramassi a monte dell'abitato di Grigno	G	2024	497.734,37	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
	07	01	Manutenzione della viabilità opere di riqualificazione e risanamento di ambiti forestali	H	2024	467.775,55	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
	01	04	Realizzazione centrale idroelettrica sul fiume Brenta	I	2025	2.900.000,00	Inseribilità	Inseribilità	2.900.000,00
			Totale:			3.865.509,92	-	965.509,92	2.900.000,00

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica
Riferimento nota.	A
Codifica per intervento e categoria	07.01
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Trattandosi di intervento di sostituzione degli attuali corpi illuminanti a vapori di mercurio con tecnologia a led, non si ravvisa alcun contrasto con la strumentazione urbanistica vigente.
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	Si prevede un consistente risparmio economico sulla spesa relativa al consumo di energia elettrica a servizio degli impianti di illuminazione pubblica dislocati sul fondovalle. E' stato acquisito il progetto esecutivo e chiesto il nulla osta alla Società Set. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 dd. 28.11.2019 veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera. Con determina n.21 di data 28.01.2020 è stata approvata la lettera di invito alla gara. In data 27.02.2020 è stata esperita la gara ed aggiudicati i lavori con un ribasso del 43,719%. I lavori sono iniziati in data 30.06.2020 e sono ad un buon punto di esecuzione.
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	Sostituzione attuali corpi illuminanti con nuovi a led.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Variante al progetto definitivo dei lavori di costruzione Passerella Pedonale sopra la SS.47 della Valsugana a Tezze
Riferimento nota.	B
Codifica per intervento e categoria	04.01
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Trattandosi di intervento di riqualificazione di un manufatto stradale esistente, non si ravvisa alcun contrasto con la strumentazione urbanistica vigente.
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	<p>Oltre che alla motivazione di carattere di recupero ambientale di un manufatto stradale costituito da struttura in cemento armato a vista per il quale si prevede il suo mascheramento con struttura in ferro ed a verde, si prevede la realizzazione di un collegamento pedonale per consentire il transito dei pedoni in completa sicurezza. Il progetto definitivo è stato approvato, ai soli fini tecnici, con deliberazione della Giunta Comunale n.199 di data 28.12.2016. E' ora in corso l'iter procedurale per l'ottenimento del nulla osta RFI all'esecuzione dell'opera. Al prot.12893 di data 18.12.2017 è pervenuta la concessione d'uso dell'infrastruttura da parte del Servizio Gestione Strade della PAT. Sono emerse numerose criticità che hanno imposto una diversa soluzione progettuale la quale prevede ora, non una passerella collegata alla struttura del ponte esistente, bensì una struttura autonoma sostenuta da un pilastro centrale con conseguente aumento del costo dell'opera.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 di data 03/07/2018 è stato approvato ai soli fini tecnici il progetto definitivo. E' stata inoltrata in data 03/07/2018, prot. comunale n. 7383 la documentazione necessaria al Servizio Autonomie Locali per l'ammissione al contributo sul Fondo di Riserva.</p> <p>In data 11/09/2018 è pervenuta l'ammissione e concessione del finanziamento sul Fondo di Riserva per complessivi Euro 317.921,11. Sono stati acquisiti i pareri del Servizio Gestione Strade e di Rete Ferroviaria Italiana ed a breve si procederà con l'approvazione del progetto esecutivo ed all'esperimento della gara di appalto. I medesimi sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.48 di data 11.03.2020. In data 26.05.2020 è stata esperita la gara d'appalto ed aggiudicazione alla ditta Costruzioni Casarotto Spa che ha offerto un ribasso del 4,114%. Si è in attesa di indicazioni operative con riferimento alle indicazioni di RFI e del Servizio Gestione Strade della P.A.T..</p>
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	Realizzazione di un nuovo collegamento ciclo-pedonale fra l'abitato est ed ovest del paese di Tezze; completamento segnaletica stradale ed illuminazione pubblica.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Riqualificazione sottopasso Tezze
Riferimento nota.	C
Codifica per intervento e categoria	04.01
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Trattandosi di intervento di riqualificazione di un manufatto stradale esistente, non si ravvisa alcun contrasto con la strumentazione urbanistica vigente.
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	Il manufatto, realizzato in occasione della SS.47 della Valsugana nei primi anni settanta, presenta due rampe di scale molto ripide che ne rendono impossibile il transito alle persone con ridotte capacità motorie. Si prevede pertanto lo sbarriamento della struttura e ristrutturazione della copertura. Tale intervento garantirà a tutti i censiti di raggiungere, in condizioni di sicurezza, le attività esistenti e purtroppo fisicamente divise dalla medesima SS 47 quali, da un lato la scuola elementare, la scuola materna, la Chiesa il cimitero e, dall'altro, la cassa rurale, la famiglia cooperativa e gran parte del centro storico. Con deliberazione della Giunta Comunale n.174 di data 22.11.2017 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva dei lavori. Con deliberazione della Giunta Comunale n.45 di data 03.04.2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva. E' stato acquisito il parere del Servizio Gestione Strade ed nulla osta RFI. Il progetto è stato aggiornato nella parte economica a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario provinciale
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	Vedi sopra.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Realizzazione di n.2 unità abitative del tipo stagionale all'interno della struttura denominata Casara Valbrutta – p.ed.1625 C.C.Grigno
Riferimento nota.	D
Codifica per intervento e categoria	04.99
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	<p>La conformità urbanistica è già stata ottenuta mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parere favorevole con prescrizioni della Commissione Comprensoriale per la con delibera n.31/2021 di data 02.02.2021 e pervenuto in data 15.02.2021 prot.1570 Tutela Paesaggistico Ambientale rilasciato con delibera n.31/2021 di data 02.02.2021 e pervenuto in data 15.02.2021 prot.1570; • parere favorevole della Commissione Comprensoriale per la Tutela Paesaggistico Ambientale rilasciato sulla variante al parere di cui al punto precedente con delibera n.88/2021 di data 25.03.2021; • Autorizzazione in deroga, ex art.97 della L.P.15/2015 e ss.mm.i., rilasciato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 di data 03.03.2021.
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	<p>Si prevede il recupero interno dei locali ai fini abitativi per uso stagionale nonché la riqualificazione esterna dell'immobile. In tal modo verrà completamente ultimata l'opera di ristrutturazione della p.ed.1625 C.C.Grigno che negli anni scorsi ha visto il rifacimento completo della copertura.</p> <p>Il progetto esecutivo completo della documentazione inerente il Piano di Sicurezza risulta già agli atti del Comune e lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.127 di data 29.11.2021.</p>
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare	Ridistribuzione interna di nuovi locali compatibili con l'uso sopra descritto.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Realizzazione nuova struttura ad uso mungitura e tettoia sulla vasca liquami della Malga Valcoperta di Sotto.
Riferimento nota.	E
Codifica per intervento e categoria	01.99
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Comprensoriale per la Tutela Paesaggistico Ambientale rilasciato con delibera n.271/2021 di data 24.06.2021 e pervenuto in data 01.07.2021 prot.6625;
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	Si prevede la formazione di una nuova struttura in legno ad uso mungitura a servizio della Malga Valcoperta di Sotto. Attualmente tale immobile dispone di tale pertinenza completamente fatiscente. Nel contempo la struttura in legno andrà anche a coprire la vasca raccolta liquami realizzata nell'anno 2018. Il progetto esecutivo risulta già agli atti del Comune e lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.133 di data 06.10.2021.
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare	Formazione di nuova struttura in legno completa di attrezzatura ad uso mungitura.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere con finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Recupero ex Caseificio Turnario in Loc. Selva p.ed.1039 C.C. Grigno
Riferimento nota.	F
Codifica per intervento e categoria	04.99
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	<p>La conformità urbanistica è già stata ottenuta mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale riunitasi nella seduta del 15.11.2019.
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	<p>L'immobile contraddistinto dalla p.ed.1039 C.C.Grigno è stato acquisito al patrimonio comunale mediante determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n.403 di data 28.09.2020. Si prevede il recupero e la riqualificazione dell'immobile a suo tempo adibito a caseificio turnario della Fr.Selva, al fine di ricavarne un luogo di "sosta" per i pellegrini che percorrono la Via Romeo Germanica.</p> <p>Il progetto esecutivo risulta già agli atti del Comune e lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.149 di data 17.11.2021</p>
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare	Ridistribuzione interna di nuovi locali compatibili con l'uso sopra descritto, completo di servizi igienici, locale cucina e camera.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	Al prot. n.4371 di data 28.04.2021 è pervenuta la comunicazione del G.A.L. di concessione del contributo di euro 160.405,76, pari all'80% della spesa ammessa di euro 200.507,20.

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere senza finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Posa barriera paramassi a monte dell'abitato di Grigno
Riferimento nota.	G
Codifica per intervento e categoria	01.03
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Acquisiti i necessari pareri e nulla osta di legge, non si ravvisa contrasto con la vigente strumentazione urbanistica trattandosi di intervento di protezione e messa in sicurezza
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	Protezione delle abitazioni poste a nord-ovest dell'abitato di Grigno.
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	Si prevede la realizzazione di circa 250 ml. di barriera paramassi 300 Kj ed avente altezza mt.5,00.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere senza finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Manutenzione della viabilità opere di riqualificazione e risanamento di ambiti forestali
Riferimento nota.	H
Codifica per intervento e categoria	07.01
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Trattandosi di manutenzione della viabilità esistente, acquisiti i necessari pareri e nulla osta di legge, non si ravvisa contrasto con la vigente strumentazione urbanistica
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	Si prevede la manutenzione della viabilità forestale danneggiata a seguito dell'abnorme passaggio dei mezzi e veicoli utilizzati per l'esbosco del legname a seguito di Vaia. Il progetto preliminare relativo al I° lotto risulta già agli atti del Comune.
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	Scarifica massicciata, posa nuove canalette trasversali, realizzazione del sistema stabilizzante del piano stradale, consolidamento banchine.
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

Note alla scheda 3 – Programma Opere Pubbliche – opere senza finanziamenti

ANALISI DI FATTIBILITA'	
Titolo dell'opera.	Realizzazione centrale idroelettrica sul fiume Brenta
Riferimento nota.	I
Codifica per intervento e categoria	01.04
Conformità urbanistica, paesistica ambientale.	Acquisiti i necessari pareri e nulla osta di legge, non si ravvisa contrasto con la vigente strumentazione urbanistica
Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera.	La realizzazione della centrale idroelettrica garantirebbe un introito consistente per il fabbisogno comunale per i prossimi 30 anni.
Descrizione sintetica dei lavori da realizzare.	<p>Si prevede la realizzazione della centrale in sponda destra del Fiume Brenta a ridosso della briglia a gradoni esistente in loc.Tollo. L'impianto prevede la realizzazione di una struttura interrata, captazione dell'acqua direttamente a monte e rilascio subito a valle della briglia. L'impianto è ad acqua fluente senza bacino di accumulo e dalla verifiche e misurazioni effettuate dovrebbe garantire una producibilità di circa 2.500.000 Kw/anno. A seguito dell'esperimento della gara per l'affido della progettazione dell'intervento, con deliberazione della Giunta Comunale n.15 di data 18.01.2017 è stato incaricato il Tecnico della stesura degli elaborati necessari. L'iter procedurale per addivenire alla concessione al prelievo prevede tuttavia il coinvolgimento di numerosi servizi provinciali i quali propongono una variante sostanziale al progetto inizialmente proposto.</p> <p>Con deliberazione n. 91 di data 13/06/2018, veniva affidato l'incarico di variante al progetto stesso.</p>
Valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento.	

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle risorse umane e gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Il contesto normativo entro il quale programmare le scelte organizzative del comune e le politiche del personale, è stato delineato a seguito della sottoscrizione in data 16 novembre 2021 del Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022, i cui principi sono stati tradotti nella legge provinciale di stabilità.

Lo stato di emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19 proseguirà sino al 31 marzo 2022; è atteso un graduale e progressivo ritorno alla normalità con il conseguente assestamento anche del quadro normativo di riferimento.

In generale la pubblica amministrazione sarà chiamata nei prossimi anni a realizzare una profonda modernizzazione, centrata sulla effettiva semplificazione delle procedure e sulla digitalizzazione dei servizi ai cittadini; a tale percorso, già iniziato negli scorsi anni, dovrà essere impressa una forte accelerazione, essendo una delle condizioni per accedere ai finanziamenti europei e previsti nel Piano nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR). La produzione normativa intervenuta nel frattempo (a livello statale, regionale e provinciale), seppur improntata ad una maggiore apertura e all'allentamento dei pesanti vincoli organizzativi imposti dal regime di chiusura quale strumento di prevenzione al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, non ha ancora trovato una sua definizione a regime, tale da consentire al comune di programmare adeguatamente, sia l'organizzazione complessiva dell'ente, che le politiche del personale.

A questo proposito è bene ricordare che la definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

La Regione, in materia di personale, ha emanato la L.R. n. 3 del 18 maggio 2021, con la quale sono state estese agli enti locali, fino al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, le disposizioni di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici recate dall'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, anche in deroga a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale. In particolare la legge regionale n. 3/2021 persegue due finalità:

1) consentire agli enti locali e alle aziende pubbliche di servizi alla persona della regione l'applicazione delle semplificazioni procedurali introdotte dall'articolo 10 del D.L. n. 44/2021, anche in deroga a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale (ovvero dai regolamenti, comunque denominati, sulle modalità di reclutamento del personale) nonché dai bandi di concorso già pubblicati (alle condizioni stabilite dallo stesso D.L. n. 44/2021: se non è stata effettuata alcuna prova, previa riapertura dei termini);

2) rendere flessibile l'applicazione delle misure introdotte dall'articolo 10 del d.l. n. 44/2021, rendendo facoltativa per gli enti locali e le APSP della nostra regione anche l'adozione delle misure previste come obbligatorie dal D.L. n. 44/2021 e consentendo altresì agli enti locali e alle APSP di ricorrere a ciascuna ovvero solo a talune delle modalità indicate dal D.L. n. 44/2021, senza trovarsi vincolati all'adozione (o rifiuto) in blocco dell'intero pacchetto di misure, fermo restando il principio di proporzionalità tra le modalità di selezione e il livello dei profili ricercati, nonché l'obbligo di assicurare comunque il profilo comparativo, la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Con la legge di assestamento del bilancio (L.R. n. 5/2021), la Regione è intervenuta nuovamente in materia di ordinamento del personale, con norme di dettaglio in ordine agli obblighi di pubblicazione del dato sulle assenze del personale, norme sui segretari comunali e norme di ulteriore semplificazione delle procedure concorsuali.

La Provincia Autonoma di Trento, prima con la L.P. n. 16/2020 (legge di stabilità per l'anno 2021), quindi con la legge di assestamento 2021 (L.P. 4/2021), ha dato attuazione a quanto già concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali all'interno del Protocollo di Intesa per la Finanza Locale 2021; in particolare l'art. 12 ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni già contenuta nell'art. 8 della L.P. n. 27/2010; il nuovo sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni è finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi; già la legge di stabilità per l'anno 2020 aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero nel contempo di incrementare gli organici dei comuni che risultassero

effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle "dotazioni standard" di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni; ha determinato l'esigenza di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa, già decisa per esercizi 2020 e 2021, anche per l'esercizio 2022; anche per il personale dei comuni, è confermata per tutto il 2022 la disciplina prevista per il 2021 così come previsto dalla legge di stabilità provinciale del 2020 e dettagliata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16.04.2021 e n. 1503 del 10.09.2021.

Il nuovo comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. n. 27/2010 differenzia la disciplina del personale dei comuni in base alla dimensione demografica, prevedendo per i soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard".

Dando attuazione alle disposizioni succitate, la Giunta Provinciale, previo parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, ha adottato la deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021. Con tale provvedimento, il quadro delle possibilità assunzionali dei comuni ha trovato una sua (provvisoria) definizione. In particolare viene previsto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa".

In attuazione di tale disposizione normativa sono state individuate le dotazioni standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.

Oltre a tali possibilità, come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito potranno così coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione, eventualmente integrate dalla Provincia (compatibilmente con le risorse disponibili).

La definizione di un quadro certo entro il quale programmare le scelte in materia di personale, è condizione necessaria anche per operare altre importanti scelte organizzative strategiche, visto anche il venir meno dell'obbligo delle gestioni associate obbligatorie con i comuni appartenenti all'ambito 3.1, che ha comportato la revoca delle gestioni associate del servizio Segreteria Personale e servizio Commercio.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per quanto riguarda il Comune di Grigno, nel corso degli anni 2020 e 2021 si è sopperito alla cessazione di alcune unità di personale amministrativo nei limiti della dotazione standard come sopra indicata.

Con successiva modifica al D.U.P., non appena il quadro normativo e finanziario di riferimento sarà definitivo, si potranno definire eventuali ulteriori scelte.

La gestione associata dei servizi comunali

Il servizio di Segreteria associato con i Comuni appartenenti all'ambito C3 (Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno (capofila), Ospedaletto e Pieve Tesino), in funzione dal 01.04.2017 sulla base della convenzione Reg. A.Pr. del Comune di Grigno n. 884 del 20.04.2017, si è svolto con regolarità sino alla data del 17 novembre 2020.

Successivamente allo scioglimento della suddetta gestione associata obbligatoria, il Comune di Grigno, la Comunità Valsugana e Tesino ed il Consorzio BIM Brenta hanno inteso siglare, in data 16.11.2020 sub Reg. A.Pr. n. 632, una nuova convenzione, per la condivisione di risorse umane nell'ambito del Servizio di Segreteria, la cui scadenza era prevista per il 31.12.2021, successivamente rinnovata sino al 31.12.2025.

Le altre convenzioni attualmente in vigore inerenti alla gestione associata di servizi riguardano il Servizio di Polizia locale il cui ente capofila è il Comune di Borgo Valsugana ed il Servizio di Custodia Forestale il cui ente capofila è il Comune di Castel Ivano.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (a)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (b)						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (c)						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali di gestione						
01	Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti		119.539,70	118.409,70	118.409,70	118.409,70
		8.803,22 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		2.867,00	2.867,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Organi istituzionali	8.803,22 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	119.539,70	118.409,70	118.409,70	118.409,70
		previsione di cassa	0,00	2.867,00	0,00	0,00
	01 02 Programma	Segreteria generale	133.400,34	127.212,92	127.212,92	0,00
		Titolo 1 Spese correnti	191.004,28	178.083,00	178.083,00	178.083,00
		7.316,38 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		192,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02 Segreteria generale	7.316,38 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	191.004,28	178.083,00	178.083,00	178.083,00
		previsione di cassa	0,00	192,00	0,00	0,00
	01 03 Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	195.657,23	185.399,38	185.399,38	0,00
		Titolo 1 Spese correnti	119.783,00	110.402,00	110.402,00	110.402,00
		2.818,07 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		14.988,00	14.500,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2.818,07 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	119.783,00	110.402,00	110.402,00	110.402,00
		previsione di cassa	0,00	14.988,00	14.500,00	0,00
	01 04 Programma	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	420.995,26	413.220,07	413.220,07	0,00
		Titolo 1 Spese correnti	119.783,00	110.402,00	110.402,00	110.402,00
		300.000,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	302.818,07 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	119.783,00	110.402,00	110.402,00	110.402,00
		previsione di cassa	0,00	14.988,00	14.500,00	0,00
	01 05 Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	420.995,26	413.220,07	413.220,07	0,00
		Titolo 1 Spese correnti	453.274,79	412.625,94	412.625,94	412.625,94
		10.877,82 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.877,82 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	453.274,79	412.625,94	412.625,94	412.625,94
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	459.831,80	425.503,76	425.503,76	0,00
		Titolo 1 Spese correnti	57.455,00	57.035,00	57.035,00	57.035,00
		16.447,42 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		13.773,77	12.239,82	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.447,42 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	13.773,77	12.239,82	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.179,05 previsione di competenza di cui già impegnato*	150.000,00	30.000,00	30.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	270.637,88	150.000,00	30.000,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (a)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42.626,47	328.092,88	176.179,05	87.035,00	87.035,00
01 06 Programma	Ufficio tecnico		355.059,18	249.661,47	0,00	0,00
	Titolo 1 Spese correnti	1.398,00	69.590,75	63.931,00	63.931,00	63.931,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			70.105,97	65.329,00	0,00	0,00
Totale programma 06	Ufficio tecnico	1.398,00	69.590,75	63.931,00	63.931,00	63.931,00
01 07 Programma	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		70.105,97	65.329,00	0,00	0,00
	Titolo 1 Spese correnti	3.661,84	84.563,79	78.760,00	78.760,00	78.760,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			85.848,35	82.421,84	0,00	0,00
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.661,84	84.563,79	78.760,00	78.760,00	78.760,00
01 10 Programma	Risorse umane		85.848,35	82.421,84	0,00	0,00
	Titolo 1 Spese correnti	2.047,00	55.884,45	53.640,00	53.640,00	53.640,00
			0,00	2.200,00	0,00	0,00
			62.006,36	55.687,00	0,00	0,00
Totale programma 10	Risorse umane	2.047,00	55.884,45	53.640,00	53.640,00	53.640,00
01 11 Programma	Altri servizi generali		62.006,36	55.687,00	0,00	0,00
	Titolo 1 Spese correnti	109.579,72	804.009,91	548.950,39	261.328,90	261.650,63
			0,00	46.917,93	20.542,06	0,00
			854.531,84	658.530,11	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	623.698,12	1.072.143,26	480.000,00	68.000,00	68.000,00
			0,00	2.440,00	2.440,00	0,00
			1.276.660,18	1.103.698,12	0,00	0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	733.277,84	1.876.153,07	1.028.950,39	329.328,90	329.650,63
			2.131.192,02	49.357,93	22.982,06	0,00
			1.762.228,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.112.826,64	3.297.976,71	2.259.937,03	1.432.245,64	1.432.637,27
			0,00	83.378,70	52.586,98	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza		3.914.096,51	3.366.663,87	0,00	0,00
03 01 Programma	Polizia locale e amministrativa					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	TITOLO 1 Spese correnti	44.660,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.253,44					
	Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa	44.660,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.253,44					
	TOTALE MISSIONE 03	44.660,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.253,44					
	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
	04 01 Programma						
	Istruzione prescolastica	0,00	2.930,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.930,00					
	Totale programma 01 Istruzione prescolastica	0,00	2.930,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.930,00					
	04 02 Programma						
	Altri ordini di istruzione	17.640,64	105.176,00	119.015,00	2.768,80	119.015,00	119.015,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	132.097,14					
	Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	17.640,64	105.176,00	119.015,00	2.768,80	119.015,00	119.015,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	132.097,14					
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.028,53	40.125,66	70.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.200,48					
	Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	32.669,17	145.301,66	189.015,00	2.768,80	159.015,00	159.015,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	174.297,62					
	TOTALE MISSIONE 04	32.669,17	148.231,66	221.684,17	2.768,80	161.615,00	161.615,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	177.227,62					
	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	05 02 Programma						
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.371,81	130.494,87	123.710,00	48.428,87	117.710,00	117.710,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.759,97					
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	56.955,40	284.840,26	163.081,81	185.000,00	25.000,00	20.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	284.840,26					
	Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	96.327,21	415.335,13	308.710,00	48.428,87	142.710,00	137.710,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	426.600,23					
	TOTALE MISSIONE 05	96.327,21	415.335,13	405.037,21	48.428,87	142.710,00	137.710,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.037,21					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (a)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
<small>di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</small>						
MISSIONE			0,00	43.228,87	5.589,56	0,00
06			426.600,23	405.037,21	0,00	0,00
06 01	Programma	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
		Sport e tempo libero				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		827,57 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	17.099,58	17.310,00	17.310,00	17.310,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	17.412,45	18.137,57	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	75.000,00	60.000,00	6.000,00	6.000,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	75.000,00	60.000,00	0,00	0,00
		Totale programma 01 Sport e tempo libero	92.099,58	77.310,00	23.310,00	23.310,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	92.412,45	78.137,57	0,00	0,00
06 02	Programma	02 Giovani				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	613,00	613,00	613,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	613,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	613,00	0,00	0,00
		Totale programma 02 Giovani	650,00	613,00	613,00	613,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	613,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.749,58	77.923,00	23.923,00	23.923,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	93.062,45	78.750,57	0,00	0,00
MISSIONE						
07						
07 01	Programma	07 Turismo				
		Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.163,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.163,00	2.200,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.163,00	2.200,00	0,00	0,00
		Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.163,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.163,00	2.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07		Turismo	2.163,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.163,00	2.200,00	0,00	0,00
MISSIONE						
08						
08 01	Programma	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
		Urbanistica e assetto del territorio				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		3.253,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	120.365,70	108.456,00	108.456,00	108.456,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	122.122,56	111.708,00	0,00	0,00
		310,103,05 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	759.715,86	373.000,00	250.000,00	250.000,00
		0,00 previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO '23	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio		878.777,39	683.103,05	358.456,00	358.456,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*	313.356,05	880.081,56	481.456,00	358.456,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.899,95	1.000.899,95	794.812,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	313.356,05	880.081,56	481.456,00	358.456,00	358.456,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.000.899,95	794.812,05	0,00	0,00
MISSIONE 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
09 02 Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	12.835,00	13.100,00	8.100,00	8.100,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	6.636,14	12.835,00	13.100,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		6.113,18	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.636,14	6.636,14	6.636,14	0,00	0,00
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.636,14	18.948,18	13.100,00	8.100,00	8.100,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		19.471,14	19.736,14	0,00	0,00
09 03 Programma	Rifiuti					
	TITOLO 1 Spese correnti	933,00	39.089,96	39.450,00	39.450,00	39.450,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	933,00	43.315,81	40.383,00	0,00	0,00
Totale programma 03	Rifiuti	933,00	39.089,96	39.450,00	39.450,00	39.450,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		43.315,81	40.383,00	0,00	0,00
09 04 Programma	Servizio idrico integrato					
	TITOLO 1 Spese correnti	12.048,32	121.360,00	129.500,00	129.500,00	129.500,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.048,32	129.799,97	141.548,32	6.000,00	6.000,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.708,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.708,00	70.000,00	71.708,00	0,00	0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	13.756,32	191.360,00	199.500,00	135.500,00	135.500,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		199.799,97	213.256,32	6.000,00	6.000,00
09 05 Programma	Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	TITOLO 1 Spese correnti	1.259.521,28	1.875.922,74	608.408,00	178.408,00	178.408,00
	di cui già impegnato*		0,00	1.188,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.259.521,28	2.135.098,44	1.867.929,28	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	468.212,77	643.183,79	33.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	468.212,77	660.173,13	501.212,77	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
Totale programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.727.734,05	2.519.106,53	641.408,00	178.408,00	178.408,00
		di cui già impegnato*		1.188,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.815.271,57	2.369.142,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.749.059,51	2.768.504,67	693.458,00	361.458,00	361.458,00
		di cui già impegnato*		1.188,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.077.658,49	2.642.517,61	0,00	0,00
MISSIONE						
10 02 Programma	10 Trasporti e diritto alla mobilità					
	Trasporto pubblico locale					
		562,20	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00
	di cui già impegnato*		0,00	5.846,88	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.298,76	6.412,20	6.412,20	0,00	0,00
Totale programma 02	Trasporto pubblico locale	562,20	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00
		di cui già impegnato*		5.846,88	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.298,76	6.412,20	0,00	0,00
10 05 Programma	Viabilità e infrastrutture stradali					
		72.592,73	334.652,86	324.980,00	319.980,00	319.980,00
	di cui già impegnato*		0,00	29.553,74	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	369.359,39	397.572,73	397.572,73	248.000,00	233.000,00
	di cui già impegnato*		1.623,527,96	1.052.928,16	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.841.817,37	1.802.123,93	1.802.123,93	0,00	0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	821.788,50	1.958.180,82	1.377.908,16	567.980,00	562.980,00
		di cui già impegnato*		29.553,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.211.176,76	2.199.696,66	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	822.350,70	1.964.030,82	1.383.758,16	573.830,00	558.830,00
		di cui già impegnato*		35.400,62	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.217.476,62	2.206.108,86	0,00	0,00
MISSIONE	11 Soccorso civile					
11 01 Programma	Sistema di protezione civile					
		4.009,38	17.320,00	18.796,00	18.796,00	18.796,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.279,51	22.805,38	22.805,38	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		76.638,06	16.275,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.638,06	44.549,18	44.549,18	0,00	0,00
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	32.283,56	93.958,06	35.071,00	18.796,00	18.796,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	94.917,57	67.354,56	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	32.283,56	93.958,06	35.071,00	18.796,00	18.796,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	94.917,57	67.354,56	0,00	0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
		94.317,57	67.354,56	67.354,56	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI DELL'ANNO 2024
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
12 01 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	TITOLO 1 Spese correnti	282,24	4.884,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				3.282,24	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	282,24	4.884,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				3.282,24	0,00	0,00	0,00
12 03 Programma	03 Interventi per gli anziani						
	TITOLO 1 Spese correnti	9.583,09	11.750,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				23.483,09	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 03 Interventi per gli anziani	9.583,09	11.750,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				23.483,09	0,00	0,00	0,00
12 05 Programma	05 Interventi per le famiglie						
	TITOLO 1 Spese correnti	220,00	4.806,00	135.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				135.720,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 05 Interventi per le famiglie	220,00	4.806,00	135.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				135.720,00	0,00	0,00	0,00
12 07 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	TITOLO 1 Spese correnti	9.305,67	12.138,00	28.592,00	18.592,00	18.592,00	18.592,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				37.897,67	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	9.305,67	12.138,00	28.592,00	18.592,00	18.592,00	18.592,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				37.897,67	0,00	0,00	0,00
12 08 Programma	08 Cooperazione e associazionismo						
	TITOLO 1 Spese correnti	4.809,09	27.100,98	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
				1.200,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				24.800,09	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 08 Cooperazione e associazionismo	4.809,09	27.100,98	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				24.800,09	0,00	0,00	0,00
12 09 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
	TITOLO 1 Spese correnti	664,98	1.373,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ca	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI DELL'ANNO 2024
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.716,08	0,00	0,00	0,00	
		9.288,04 previsione di competenza	30.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	30.000,00	59.288,04	0,00	0,00	
		Totale programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	31.373,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	31.716,08	61.653,02	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 12	92.031,98	64.632,00	64.632,00	64.632,00	
		34.153,11 previsione di competenza	1.700,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	110.248,39	286.845,11	0,00	0,00	
14 04 Programma							
		04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
		TITOLO 2 Spese in conto capitale	128.235,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	129.460,76	128.235,32	0,00	0,00	
		Totale programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	128.235,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	129.460,76	128.235,32	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 14	128.235,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		14 Sviluppo economico e competitività					
		20 01 Programma					
		01 Fondo di riserva					
		TITOLO 1 Spese correnti	1.957,52	9.000,00	9.000,00	11.000,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.957,52	39.000,00	0,00	0,00	
		Totale programma 01 Fondo di riserva	1.957,52	9.000,00	9.000,00	11.000,00	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.957,52	39.000,00	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 20	47.129,52	56.706,13	56.706,13	67.706,13	
		20 02 Programma					
		02 Fondo crediti di dubbia esigibilità					
		TITOLO 1 Spese correnti	47.129,52	56.706,13	56.706,13	67.706,13	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	47.129,52	56.706,13	56.706,13	67.706,13	
		Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	47.129,52	56.706,13	56.706,13	67.706,13	
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	47.129,52	56.706,13	56.706,13	67.706,13	
		TOTALE MISSIONE 20	49.087,04	65.706,13	65.706,13	77.706,13	
		Fondi e accantonamenti					
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	49.087,04	65.706,13	65.706,13	77.706,13	
		MISSIONE	13.357,52	39.000,00	39.000,00	50.000,00	
		50. Debito pubblico					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
50 02 Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4 Rimborsi Prestiti					
		0,00	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.200,66	71.200,66	71.200,66
	Totale programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.200,66	71.200,66	71.200,66
	TOTALE MISSIONE 50	0,00	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.200,66	71.200,66	71.200,66
99 01 Programma	99 Servizi per conto terzi					
	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	457.690,50	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.198.217,47	2.166.690,50	2.166.690,50
	Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	457.690,50	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.198.217,47	2.166.690,50	2.166.690,50
	TOTALE MISSIONE 99	457.690,50	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.198.217,47	2.166.690,50	2.166.690,50
	TOTALE MISSIONI	4.519.439,34	11.757.486,19	11.757.486,19	5.035.802,33	5.018.124,06
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.593.640,58	12.569.360,19	12.569.360,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.519.439,34	11.757.486,19	11.757.486,19	5.035.802,33	5.018.124,06
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.593.640,58	12.569.360,19	12.569.360,19

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione.

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2022 -2023 - 2024**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.112.826,64	3.297.876,71	2.253.837,03	1.432.215,54	1.432.537,27
	di cui già impegnato*			83.378,70	52.588,98	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.914.096,51	3.366.663,67		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	44.660,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		78.253,44	89.660,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	32.689,17	148.231,66	191.615,00	161.615,00	161.615,00
	previsione di competenza			2.768,80	1.500,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		177.227,62	224.284,17	0,00	0,00
	previsione di cassa		416.335,13	308.710,00	142.710,00	137.710,00
	di cui già impegnato*		0,00	48.428,87	5.558,56	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		426.600,23	405.037,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	827,57	92.749,58	77.923,00	23.923,00	23.923,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		93.062,45	78.750,57	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.163,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.163,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	313.356,05	880.081,56	481.456,00	358.456,00	358.456,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.000.899,95	794.812,05	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.768.504,57	893.456,00	361.456,00	361.456,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.749.059,51	2.768.504,57	893.456,00	361.456,00	361.456,00
	di cui già impegnato*		0,00	1.188,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.077.858,49	2.642.517,51	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	822.350,70	1.964.030,82	1.383.755,16	573.830,00	568.830,00
	previsione di competenza			35.400,62	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.217.476,52	2.208.108,86	0,00	0,00
	previsione di cassa		93.356,06	35.071,00	18.796,00	18.796,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	32.283,56	93.356,06	35.071,00	18.796,00	18.796,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		94.917,57	67.354,56	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.183,11	92.031,98	252.692,00	64.692,00	64.692,00
	previsione di competenza			1.200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		110.248,39	286.845,11	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		128.235,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	123.235,32	128.235,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2022 -2023 - 2024**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI DELL'ANNO 2023		PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		129.460,76	128.235,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	129.460,76	128.235,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	49.087,04	95.706,13	65.706,13	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		1.957,52	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	0,00	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	457.690,50	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		2.198.217,47	2.166.690,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI			4.319.439,34	11.757.486,19	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06	5.018.124,06	5.018.124,06
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	172.364,99	59.647,54	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		13.593.640,58	12.569.360,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4.319.439,34	11.757.486,19	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06	5.018.124,06	5.018.124,06
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	172.364,99	59.647,54	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		13.593.640,58	12.569.360,19	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
 ** Indicare gli anni di riferimento

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ^(*)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		50.501,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		1.120.691,02	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.881.295,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		2.963.581,62	2.842.502,36	0,00	0,00
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>					
TITOLO 1						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	325.689,21	874.558,51	887.143,85	887.143,85	887.143,85
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	325.689,21	874.558,51	887.143,85	887.143,85	887.143,85
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.329,88	651.684,51	640.806,66	640.806,66	640.806,66
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.147.001,78	886.136,54	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	245.329,88	651.684,51	640.806,66	640.806,66	640.806,66
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	629.450,39	1.896.259,66	1.715.624,24	867.002,75	869.324,48
			2.581.017,73	2.345.074,63		

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO®	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
				221.417,78	285.279,98		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.861,80	282.200,00	221.417,78	285.279,98	221.417,78	221.417,78
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	3.842,23	3.300,00	3.100,00	6.942,23	3.100,00	3.100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	90.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.262,37	130.749,07	230.749,07	253.011,44	130.749,07	130.749,07
30000 Totale TITOLO 3		719.416,79	2.402.508,73	2.265.891,03	2.965.907,98	1.317.269,60	1.319.597,33
TITOLO 4		Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.105.607,40	2.830.335,19	2.114.323,38	5.219.930,78	441.582,22	421.582,22
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	448.392,08	196.911,23	144.462,00	592.864,08	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.257,57	40.000,00	45.000,00	49.257,57	40.000,00	40.000,00
40000 Totale TITOLO 4		3.558.257,05	3.067.246,42	2.303.785,38	5.862.042,43	481.582,22	461.582,22
TITOLO 5		Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6		Accensione Prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Presifiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.238,70	371.000,00	371.000,00	371.000,00	371.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	479.634,79	1.338.000,00	1.338.000,00	1.338.000,00	1.338.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	483.073,49	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
TOTALE TITOLI		5.331.766,42	2.192.073,49	2.192.073,49	2.192.073,49	2.192.073,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.331.766,42	7.806.626,98	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06
		5.331.766,42	13.138.893,40	13.138.893,40	5.035.802,33	5.018.124,06
		11.757.486,19	15.380.895,76	15.380.895,76		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno. In corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione, determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 167, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00
1010106	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	886.643,85	0,00	886.643,85	0,00	886.643,85	0,00
1010108	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010117	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Adizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Adizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Adizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Adizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010316	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposte sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Dritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010366	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Adizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	887.143,95	0,00	887.143,95	0,00	887.143,95	0,00
2010100	Trasferimenti correnti	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		di cui entrate non ricorrenti		di cui entrate non ricorrenti		di cui entrate non ricorrenti	
		Totale		Totale		Totale	
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi intermedi e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.715.624,24	0,00	867.002,75	0,00	869.324,48	0,00
3010100	Vendita di beni	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	53.740,00	0,00	53.740,00	0,00	53.740,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.491.884,24	0,00	643.262,75	0,00	645.584,48	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	230.749,07	0,00	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.265.891,09	0,00	1.317.269,60	0,00	1.319.591,33	0,00
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.114.323,38	0,00	441.582,22	0,00	421.582,22	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.114.323,38	0,00	441.582,22	0,00	421.582,22	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	144.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	144.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Europee e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	45.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.303.785,38	0,00	481.582,22	0,00	481.582,22	0,00
5010000	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Europee e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione Prestiti						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	366.000,00	0,00	366.000,00	0,00	366.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria della gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.288.000,00	0,00	1.288.000,00	0,00	1.288.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	7.806.626,98	0,00	5.035.802,33	0,00	5.018.124,66	0,00

3.5. Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00
1010106	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	886.643,85	0,00	886.643,85	0,00	886.643,85	0,00
1010108	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010117	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Imposta regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Adizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010175	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Adizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Adizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Adizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcol e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Proventi vani dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010375	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività* di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Adizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni, non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00
	TOTALE TITOLI	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00	887.143,85	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote che verranno applicate nell'anno 2022

1. Si riepilogano le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno di imposta 2022:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

2. Euro 305,74 la detrazione per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze. La detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla quota di possesso;

3. Euro 1.500,00 l'importo della deduzione sull'imponibile dei fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00;

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IM.I.S.	769.094,00	764.058,51	776.643,85	776.643,85	776.643,85

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
IMUP da attività di accertamento	80.000,00	80.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non ricorre la fattispecie

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 2021 CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE)

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.500,00	4.600,00				
Canone unico patrimoniale di concessione			6.100,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

TARI (tributaria)

Servizio in gestione a Comunità Valsugana e Tesino

3.5.2 Trasferimenti correnti

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00
	TOTALE TITOLI	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00	640.806,66	0,00

3.5.3 Entrate extratributarie

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010000	Entrate extratributarie						
3010100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.715.624,24	0,00	867.002,75	0,00	869.324,48	0,00
3010200	Vendita di beni	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
3010300	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	53.740,00	0,00	53.740,00	0,00	53.740,00	0,00
3020000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.491.884,24	0,00	643.262,75	0,00	645.584,48	0,00
3020100	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00
3020200	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00	221.417,78	0,00
3030100	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3030300	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3040200	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
3040400	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040500	Altre entrate da redditi da capitale	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	230.749,07	0,00	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00	130.749,07	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.265.891,09	0,00	1.317.269,60	0,00	1.319.591,33	0,00
	TOTALE TITOLI	2.265.891,09	0,00	1.317.269,60	0,00	1.319.591,33	0,00

3.6. *Analisi delle risorse straordinarie*

3.6.1 Entrate in conto capitale

COMUNE DI GRIGNO (TN)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4010000	Entrate in conto capitale						
4010100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.114.323,38	0,00	441.582,22	0,00	421.582,22	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.114.323,38	0,00	441.582,22	0,00	421.582,22	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	144.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dall'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dall'amministrazione da parte di imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dall'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	144.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	45.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.303.785,38	0,00	481.582,22	0,00	461.582,22	0,00
	TOTALE TITOLI	2.303.785,38	0,00	481.582,22	0,00	461.582,22	0,00

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	-	-	-	-	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quote	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Debito di fine esercizio	-	-	-	-	-	-	-

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. In anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento

3.7. Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Acquirente	Cedente	Realità	Descrizione
Comune di Grigno	Privati	Terreni interessati dalla realizzando percorso ciclopedonale in sponda sinistra del Torrente Grigno nel tratto adiacente alla trincea.	Terreni interessati dalla realizzando percorso ciclopedonale in sponda sinistra del Torrente Grigno nel tratto adiacente alla trincea come da frazionamento nr.progr.52/2018.
Comune/privati	Comune/privati	Regolarizzazione terreni	Come da documentazione fornita dal Tecnico ed assunta al protocollo comunale in data 23.08.2018 n.9496.
Comune di Grigno	Privati	pp.ff.1941/2, 1947/1	Area Filippini
Comune di Grigno	Privati	p.f.3611/4, 3611/3	Stazione sollevamento Serafini
Comune di Grigno	Privati	4592, 4414/2, 4416/2	Allargamento e nuovo accesso asilo Tezze
Comune di Grigno	Fam.Cooperativa	p.ed.1287, p.ed.923/3	Permuta
Fam.Cooperativa	Comune di Grigno	p.ed.1213	Permuta
Comune di Grigno	Privato	Neo pp.ff.5984, 5939/2, 2428/16, 2428/38, 2428/37	Frazionamento n.425/2011
Privato	Comune di Grigno	Neo pp.ff.5922/3, 5939/3	Frazionamento n.425/2011
Comune di Grigno	Privati	pp.ff.5753, 5754 e varie realtà private come da frazionamento n.502/2003.	Regolarizzazione strada
Privati	Comune di Grigno	Neo p.f.5753/2 (frazionamento 502/2003)	Regolarizzazione strada
Comune di Grigno	Ente Pubblico	p.ed.1970 (ex p.ed.1817).	Terreno ex discarica.
Comune di Grigno	Privati	pp.ff.5746 e 5748 come risultanti dal frazionamento n.213/2005	Regolarizzazione strada "Mesole"
Società	Comune di Grigno	p.ed.1306 e p.ed.384	Cabina elettrica casa di riposo
Comune di Grigno	Privato	Parte della p.f.3957, 3958 ,pp.ff.5913,5935	Terreni cimitero Tezze
Comune di Grigno	Privati	p.f.1873	Cava Masi Rovigo
Privato	Comune di Grigno	p.f.161/9	Cava Masi Rovigo
Privato	Comune di Grigno	5701, 2776	Strada comunale
Comune di Grigno	Privati	Terreni interessati dai lavori di somma urgenza in loc.Pala dei Grignati	Terreni interessati dai lavori di somma urgenza in loc.Pala dei Grignati
Privati	Comune di Grigno	p.f.4444/7	Via Tormeni
Comune di Grigno	Ente Pubblico	pp.ff.5855,5842,5843,5856/1,5856/2, 5825/2,1085/9,1097/9,1108/5, 5852/1,5852/2,5853,5836, 5875, 5874/1,5854,5918,5920, 5847/1,5847/3,5848,5849/1, 5850/1,5850/2,5844,5845/1	Fossi e terreni.
Società	Comune di Grigno	p.fond.970/2	Spostamento centrale Set distribuzione
Comune di Grigno	Privati	4501/1, 4500/4	Via Ponte Brenta
Comune di Grigno	Privati	4414/2, 4416/2	Zona Asilo Tezze
Comune di Grigno	Privati	5122/1, 5124/4, 5124/3	Zona Pianello di Sopra

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

COMUNE DI GRIGNO (TN)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.842.502,36	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazioni ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.212.833,05	887.143,85	887.143,85	887.143,85	TITOLO 1 - Spese correnti	5.067.751,50	3.481.223,16	2.572.601,67	2.574.923,40
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	866.136,54	640.806,66	640.806,66	640.806,66					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.985.307,88	2.265.891,09	1.317.269,60	1.319.591,33	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.263.717,53	2.545.203,16	693.000,00	663.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.662.042,43	2.303.785,38	481.582,22	461.582,22	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.546.319,91	6.097.626,98	3.326.802,33	3.309.124,06	Totale spese finali	10.331.469,03	6.026.626,32	3.255.601,67	3.237.923,40
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.192.073,49	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	13.138.393,40	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.569.360,19	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.980.895,76	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.569.360,19	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06
Fondo di cassa finale presunto	3.411.535,57								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 783.543,77	854.194,00	854.194,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 994.954,63	603.200,18	603.200,18
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 3.529.362,21	2.489.074,91	2.489.708,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.307.860,61	3.946.469,09	3.947.102,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.842.502,36		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.793.841,60 0,00	2.845.220,11 0,00	2.847.541,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.481.223,16 0,00 56.706,13	2.572.601,67 0,00 56.706,13	2.574.923,40 0,00 56.706,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	71.200,66 0,00 0,00	71.200,66 0,00 0,00	71.200,66 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		241.417,78	201.417,78	201.417,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		241.417,78	201.417,78	201.417,78

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.303.785,38	481.582,22	461.582,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.545.203,16 0,00	683.000,00 0,00	663.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-241.417,78	-201.417,78	-201.417,78

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		241.417,78	201.417,78	201.417,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		241.417,78	201.417,78	201.417,78

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

La legge di bilancio 2017 (l.232/2016), per quanto riguarda le regole di finanza pubblica, conferma i vincoli già previsti per il 2017 (saldo non negativo in termini di competenza, tra entrate finali – titolo 1-5 dello schema armonizzato e spese finali – titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio) con inclusione del FPV di entrata e di spesa per gli anni 2019 – 2021, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. E' quindi legittimo computare interamente negli equilibri relativi al vincolo di finanza pubblica il Fondo pluriennale vincolato (ad esclusione di quello derivante da debito).

Mediante la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale veniva disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo;

Con la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato (RGS), che modificava la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, veniva rettificata in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sopra richiamate precisando che:

gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Si rileva che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01/01/2022

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (compreso personale a tempo determinato, non di ruolo)			DI CUI NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1		1	0		0	
B base	4		4	3	0	3	
B evoluto	3	1	4	3	1	4	
C base	7	1	8	6	2	8	
C evoluto	4	1	5	2	2	4	1
D base							
D evoluto							
TOTALE	19	3	22	14	5	19	1

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"						
2019	2020	2021	2022	2023	2024	
22	22	22	22	22	22	

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	PREVISIONE AL 01.01.2020	PREVISIONE AL 01.01.2021	PREVISIONE AL 01.01.2022
A	1	1	1
B base	4	4	4
B evoluto	4	4	4
C base	7	8	8
C evoluto	6	5	5
D base			
D evoluto			
	22	22	22

Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" prevede che ogni Amministrazione Pubblica predisponga un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla P.T.P.C.T.).

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT). Uno dei contenuti obbligatori del P.T.P.C.T. è costituito infatti dagli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

L'elaborazione del P.T.P.C.T. è un processo trasparente ed inclusivo che deve prevedere, pertanto anche il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico di carattere generale ai quali deve essere garantita la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nella fase della loro individuazione.

Sulla base della disciplina vigente in materia, gli organi di indirizzo politico sono, quindi, tenuti ad individuare ed elaborare tali obiettivi riportandoli in un documento di carattere generale.

In coerenza quindi con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in ordine alla necessità di definire uno stretto coordinamento tra Piano triennale e documenti di programmazione strategico gestionale, l'Amministrazione intende rafforzare tale elemento di integrazione individuando gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nell'ambito della presente Sezione.

In questa prospettiva sono individuati i seguenti principi generali ed obiettivi strategici per la costruzione del PTPCT 2022- 2024.

Alla luce di quanto sopra il Sindaco del Comune di Grigno, ai fini dell'elaborazione e successiva approvazione del P.T.P.C.T. 2022-2024, ha trasmesso gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, così come di seguito riportati:

PRINCIPI GENERALI OBIETTIVI STRATEGICI

Promozione della cultura dell'etica e della legalità	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Monitoraggio, verifica e controllo in ordine all'attuazione delle azioni di prevenzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale
Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione con le altre attività dell'Amministrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione
	Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
PTPCT	Revisione ed aggiornamento del vigente P.T.P.C.T. ai fini del suo completo adeguamento alle prescrizioni fornite da A.N.AC. con i P.N.A. succedutisi nel tempo e, da ultimo, il P.N.A. 2019, con particolare riferimento alle nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1: Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2: Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n°82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9: Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10: Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese:

per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11: Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Programma 12: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2: Giustizia

Programma 1: Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2: Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Programma 3: Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1: Polizia locale e amministrativa.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative

all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le

spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di

sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di

sicurezza.

Programma 3: Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi

della missione.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 1: Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3: Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4: Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5: Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi postdiplomasuperiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro.

Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7: Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Programma 8: Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri

programmi della missione.

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali

e artistiche aventi
prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Programma 3: Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività
culturali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1: Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma 3: Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7: Turismo

Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2: Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Comprende le attività e i servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma 3: Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1: Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4: Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse

idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Programma 9: Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1: Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.

Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2: Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3: Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4: Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc.

dell'illuminazione stradale.

Programma 6: Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11: Soccorso civile

Programma 1: Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Programma 3: Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2: Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per

consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6: Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8: Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10: Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13: Tutela della salute

Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programma 8: Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le

Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 1: Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3: Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Programma 5: Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2: Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3: Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

**Programma 4: Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
(solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 2: Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e nazionali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 3: Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1: Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2: Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.

Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Programma 2: Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.

Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali.

Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19: Relazioni internazionali

Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio.

Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2: Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3: Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50: Debito pubblico

Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Programma 1: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											100
1 Organi istituzionali	0,00	6.999,00	105.287,70	720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.463,00	118.409,70
2 Segreteria generale	159.015,00	9.998,00	7.450,00	1.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.083,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	85.784,00	5.780,00	18.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.402,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.320,00	2.390,00	3.150,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.765,94	0,00	414.625,94
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	10.500,00	46.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.035,00
6 Ufficio tecnico	58.981,00	3.750,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.931,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.500,00	4.560,00	3.800,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.760,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	48.080,00	2.660,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.640,00
11 Altri servizi generali	0,00	7.690,00	150.403,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.887,00	548.950,39
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	455.680,00	54.237,00	339.564,09	9.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.765,94	396.350,00	1.623.837,03
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	4.508,00	111.807,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.015,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	4.508,00	111.807,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.615,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.722,00	121.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.710,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.722,00	121.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.710,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**

Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											100
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.310,00
2 Giovani	0,00	0,00	613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.923,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	85.432,00	5.870,00	17.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	85.432,00	5.870,00	17.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.100,00
3 Rifiuti	34.850,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.450,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	4.500,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	83.260,00	5.140,00	58.388,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	608.408,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.110,00	9.640,00	201.088,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	790.456,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	5.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	147.500,00	9.730,00	167.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.980,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	147.500,00	9.730,00	173.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.830,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**

Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											100
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	13.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	4.000,00	130.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.500,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	28.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.592,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.000,00	177.192,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.692,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	306.722,00	89.707,00	1.152.190,09	555.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.765,94	508.598,13	3.481.223,16

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											100
1 Organi istituzionali	0,00	6.939,00	105.287,70	720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.463,00	118.409,70
2 Segreteria generale	159.015,00	9.998,00	7.450,00	1.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.083,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	85.784,00	5.780,00	18.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.402,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.320,00	2.390,00	3.150,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	0,00	412.625,94
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	10.500,00	46.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.035,00
6 Ufficio tecnico	58.981,00	3.750,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.931,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.500,00	4.560,00	3.800,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.760,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	48.060,00	2.660,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.640,00
11 Altri servizi generali	0,00	7.660,00	142.781,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.887,00	261.328,90
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	455.680,00	54.237,00	331.942,60	9.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	116.350,00	1.334.215,54
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	4.508,00	111.807,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.015,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	4.508,00	111.807,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.615,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.722,00	115.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.710,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.722,00	115.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.710,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											100
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.310,00
2 Giovani	0,00	0,00	613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.923,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	85.432,00	5.870,00	17.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	85.432,00	5.870,00	17.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100,00
3 Rifiuti	34.850,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.450,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	4.500,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	83.260,00	5.140,00	58.388,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	178.408,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.110,00	9.640,00	196.088,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	355.468,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	5.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	147.500,00	9.730,00	162.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.980,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	147.500,00	9.730,00	168.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.830,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											100
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	13.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	0,00	4.000,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	18.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.592,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.000,00	36.192,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.692,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**

Esercizio finanziario 2022

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	806.722,00	89.707,00	987.568,60	123.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	198.598,13	2.572.601,67

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											100
1 Organi istituzionali	0,00	6.939,00	105.287,70	720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.463,00	118.409,70
2 Segreteria generale	159.015,00	9.998,00	7.450,00	1.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.083,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	85.784,00	5.780,00	18.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.402,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.320,00	2.390,00	3.150,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	0,00	412.625,94
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	10.500,00	46.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.035,00
6 Ufficio tecnico	58.981,00	3.750,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.931,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.500,00	4.560,00	3.800,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.760,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	48.080,00	2.660,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.640,00
11 Altri servizi generali	0,00	7.660,00	143.103,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.887,00	261.650,63
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	455.680,00	54.237,00	332.264,33	9.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	116.350,00	1.334.537,27
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	4.508,00	111.807,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.015,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	4.508,00	111.807,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.615,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.722,00	115.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.710,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.722,00	115.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.710,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**

Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											100
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.310,00
2 Giovani	0,00	0,00	613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,00	17.923,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
8 MISSIONE 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	85.432,00	5.870,00	17.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	85.432,00	5.870,00	17.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.456,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100,00
3 Rifiuti	34.850,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.450,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	4.500,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	83.260,00	5.140,00	58.388,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	178.408,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.110,00	9.640,00	196.088,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00	355.456,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	5.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	147.500,00	9.730,00	162.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.980,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	147.500,00	9.730,00	168.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.830,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	6.796,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.796,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											100
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	13.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	4.000,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	18.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.592,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.000,00	36.192,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.692,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**

Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche autonome territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	806.722,00	89.707,00	987.890,33	123.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.765,94	200.598,13	2.574.923,40

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	120.000,00	0,00	0,00	65.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Contributi agli investimenti		Altri trasferimenti in conto capitale		Altre spese in conto capitale		Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		Acquisizioni di attività finanziarie		Concessione crediti di breve termine		Concessione crediti di medio - lungo termine		Altre spese per incremento di attività finanziarie		Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	201	202	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300										
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sport e tempo libero	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	290.000,00	0,00	18.000,00	0,00	65.000,00	373.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	290.000,00	0,00	18.000,00	0,00	65.000,00	373.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	290.000,00	0,00	18.000,00	0,00	65.000,00	373.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.928,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Contributi agli investimenti		Altri trasferimenti in conto capitale		Altre spese in conto capitale		Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		Acquisizioni di attività finanziarie		Concessione crediti di breve termine		Concessione crediti di medio - lungo termine		Altre spese per incremento di attività finanziarie		Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	201	202	202	203	203	204	205	200	301	302	303	304	300									
1 Sistema di protezione civile	0,00	15.000,00	1.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.275,00	0,00	0,00	0,00	16.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	15.000,00	1.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.275,00	0,00	0,00	0,00	16.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni interrazionali sviluppo											
1 Relazioni interrazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni interrazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.395.923,16	19.275,00	0,00	130.000,00	2.545.203,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
											300
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Contributi agli investimenti		Altri trasferimenti in conto capitale		Altre spese in conto capitale		Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		Acquisizioni di attività finanziarie		Concessione crediti di breve termine		Concessione crediti di medio - lungo termine		Altre spese per incremento di attività finanziarie		Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	201	202	202	203	203	204	205	200	301	302	303	304	300									
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali tempo libero	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero																						
1 Sport e tempo libero	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 MISSIONE 7 - Turismo																						
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa																						
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																						
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità																						
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile																						

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	683.000,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Contributi agli investimenti		Altri trasferimenti in conto capitale		Altre spese in conto capitale		Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		Acquisizioni di attività finanziarie		Concessione crediti di breve termine		Concessione crediti medio - lungo termine		Altre spese per incremento di attività finanziarie		Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	201	202	202	203	203	204	205	200	301	302	303	304	300									
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sport e tempo libero	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300	
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
13 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	202	203	Altri trasferimenti in conto capitale	204	205	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	200	301	302	303	Altre spese per incremento di attività finanziarie	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	663.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	663.000,00	663.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia						
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo						
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia						
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 MISSIONE 7 - Turismo						
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia						
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	71.200,66	0,00	0,00	71.200,66

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro 701	Uscite per conto terzi 702	Totale 700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro 701	Uscite per conto terzi 702	Totale 700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro 701	Uscite per conto terzi 702	Totale 700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	371.000,00	1.338.000,00	1.709.000,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2022 - 2024**

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA				Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti									
101	806.722,00	0,00	806.722,00	0,00	806.722,00	0,00	806.722,00	0,00	806.722,00	0,00
102	89.707,00	0,00	89.707,00	0,00	89.707,00	0,00	89.707,00	0,00	89.707,00	0,00
103	1.152.190,09	0,00	1.152.190,09	0,00	987.568,60	0,00	987.568,60	0,00	987.890,33	0,00
104	555.240,00	0,00	555.240,00	0,00	123.240,00	0,00	123.240,00	0,00	123.240,00	0,00
105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	368.765,94	0,00	368.765,94	0,00	366.765,34	0,00	366.765,34	0,00	366.765,94	0,00
110	508.598,13	0,00	508.598,13	0,00	198.598,13	0,00	198.598,13	0,00	200.598,13	0,00
100	3.481.223,16	0,00	3.481.223,16	0,00	2.572.601,67	0,00	2.572.601,67	0,00	2.574.923,40	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	2.395.928,16	0,00	2.395.928,16	0,00	683.000,00	0,00	683.000,00	0,00	663.000,00	0,00
203	19.275,00	0,00	19.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	2.545.203,16	0,00	2.545.203,16	0,00	683.000,00	0,00	683.000,00	0,00	663.000,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti									
401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00
404	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00	71.200,66	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
501	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro									
701	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00
702	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00	1.338.000,00	0,00
700	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00	1.709.000,00	0,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2022 - 2024**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TOTALE TITOLI	7.806.626,98	0,00	5.035.802,33	0,00	5.018.124,06	0,00

2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 56 di data 27.04.2022

All. B1 E B2



COMUNE DI GRIGNO

Provincia di Trento

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) INTEGRATO CON
IL PIANO PER LA PUBBLICAZIONE DATI IN AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE 2022-2024
(Legge n. 190 del 6 novembre 2012)**

PREMESSA

Le recenti disposizioni normative volte a combattere i fenomeni di corruzione nella P.A. prevedono una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali.

I temi della **trasparenza** e della **integrità dei comportamenti** nella P.A. paiono sempre più urgenti, anche in relazione alle richieste della comunità internazionale (OCSE, Consiglio d'Europa, ecc.).

Nel 2012 la L. n. **190** (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*) ha imposto che anche i Comuni si dotino di **Piani di prevenzione della corruzione** (integrato dal 2017 obbligatoriamente con una sezione dedicata alla trasparenza), quali strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei dipendenti e amministratori, forte segnale di attenzione del legislatore ai temi dell'integrità, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Già con la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 (Aggiornamento Piano anticorruzione nazionale 2018) sono previsti alcuni adempimenti semplificati, in particolare per i Comuni di piccole dimensioni – tra i quali il Comune di Grigno rientra – e in materia di trasparenza.

Si segnalano in particolare:

- ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 33/2013 si consente la pubblicazione di un organigramma semplificato ai Comuni di popolazione inferiore a 15.000 abitanti, i quali (come Grigno) potranno pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web un organigramma contenente solo la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica istituzionale;
- al fine di assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati in tabelle, come previsto dall'Allegato 1 alla determinazione ANAC n. 1310/2016, i suddetti comuni potranno valutare altri schemi di pubblicazione, purchè venga rispettato lo scopo della normativa sulla trasparenza, vale a dire di rendere facilmente accessibili i contenuti informativi presenti nella sezione "Amministrazione trasparente".

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Anticorruzione n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine prorogato al 30 aprile per il 2022), il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), prendendo a riferimento il triennio a scorrimento, sulla base del monitoraggio e dei risultati emersi dalla verifica dell'attuazione delle misure contenute nei documenti precedenti.

Il Piano anticorruzione ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici /servizi al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi e correttivi volti a prevenire e contenere il rischio medesimo, anche attraverso un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e programmazione di gestione (DUP, PEG – Piano esecutivo di gestione o Atto programmatico di indirizzo) nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale". Il quadro normativo delineato dalla L. n.190/2012 introduce un sistema organico di prevenzione della corruzione caratterizzato dall'articolazione del processo di attuazione delle strategie di prevenzione sia a livello nazionale, sia a livello decentrato, coinvolgendo ogni pubblica amministrazione chiamata a provvedere allo svolgimento degli obblighi di legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

L' Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il "*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*", formulando indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi.

Nel citato PNA 2019, l’Autorità ha precisato che “per il PNA 2019-2021... ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. Si intendono, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati”, osservando anche che “le indicazioni del PNA non devono comportare l’introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico. Al contrario, sono da intendersi in un’ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell’organizzazione e dell’attività delle amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di imparzialità efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa... ogni amministrazione presenta differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo per via delle specificità ordinamentali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo in cui si colloca, per l’elaborazione del PTPCT si deve tenere conto di tali fattori di contesto. Il PTPCT, pertanto, non può essere oggetto di standardizzazione”.

Il Comunicato del Presidente ANAC del 12 gennaio 2022 ad oggetto “Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022” - considerato che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, all’art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113) per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (in un’apposita sezione del PIAO sono programmate le misure prevenzione della corruzione e per la trasparenza, secondo quanto previsto dall’art. 6, co. 2, del d.l. n. 80/2021) e che il decreto-legge n. 228/2021 ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l’adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l’adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo, tenuto altresì conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria – riporta che il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha disposto che il termine annuale indicato dall’art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 è differito al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica. Per adempiere alla predisposizione dei Piani entro la scadenza del 30 aprile 2022, i soggetti interessati potranno tenere conto delle indicazioni del vigente PNA 2019-2021.

Con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, siano raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

In particolare con riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2016;
- b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento in linea con i principi sanciti recentemente dal DPR 62/2013.

Al comma 61 dell'art. 1, la Legge 190/2012 prevede inoltre che, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, siano definiti gli adempimenti, attuativi delle disposizioni dei successivi decreti emanati sulla base della stessa, da parte della Regione T.A.A. e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo.

La Conferenza Unificata Stato Regioni del 24/07/2013 ha sancito la prevista intesa la quale ha fissato al 31 gennaio 2014 il termine ultimo entro il quale le Amministrazioni avrebbero dovuto adottare il Piano Anticorruzione.

Con l'Intesa è stato costituito altresì un tavolo tecnico presso il Dipartimento della funzione pubblica con i rappresentanti delle regioni e degli enti locali, per stabilire i criteri sulla base dei quali individuare gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, quale punto di riferimento per le regioni e gli enti locali.

A chiusura dei lavori del tavolo tecnico, avviato ad ottobre 2013, è stato formalmente approvato il documento contenente "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti". Obiettivo del documento è quello di supportare le amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti e di orientare le scelte in sede di elaborazione dei regolamenti e degli atti di indirizzo.

Sul punto si è specificamente espressa la Regione T.A.A. con circolare n. 3/EL del 14 agosto 2014, recante prescrizioni circa l'adeguamento del regolamento organico delle Pubbliche Amministrazioni ad ordinamento regionale ai criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti, tenendo peraltro in debito conto quanto già stabilito dalle leggi regionali in materia (art. 108 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2) che dettano principi e criteri ai quali i regolamenti organici dell'Ente devono attenersi.

Nel 2013 è stato inoltre adottato il D.Lgs. n. 33 con il quale si sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, cui ha fatto seguito, sempre nel 2013, come costola della Legge Anticorruzione, il D.Lgs. n. 39, finalizzato all'introduzione di griglie di incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle Amministrazioni dello Stato che in quelle locali (Regioni, Province e Comuni), negli enti pubblici che sono controllati da una Pubblica Amministrazione.

In merito alla tematica della Trasparenza si registra la L.R. n.10 del 29 ottobre 2014, recante: "*Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale*".

Sulla materia si è nuovamente cimentato il legislatore nazionale con l'adozione del D.Lgs. 97/2016, sulla base della delega espressa dalla Legge di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia) n.124/2015.

Il 16.12.2016 è entrata in vigore la legge regionale n. 16 del 15.12.2016 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017").

Il Capo primo di tale legge riguarda le "Disposizioni di adeguamento alle norme in materia di trasparenza" e dispone alcune modifiche alla legge regionale n. 10/2014 ("Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale"). Sul punto si è in attesa dell'emissione di una circolare da parte della Regione T.A.A.. Questo gran fermento normativo riflette l'allarme sociale legato alla gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A. e l'opinione pubblica chiede a gran voce di compiere rapidi e decisi passi verso il rinnovamento della Pubblica Amministrazione, passi che l'Amministrazione vuole percorrere con serietà e pragmatismo, rifiutando di aderire a una logica meramente adempimentale.

SEZIONE PRIMA

1.1. Il contesto normativo di riferimento

Al fine di fornire un quadro normativo esaustivo utile alla lettura del presente documento, si riportano, nella sottostante tabella, l'elenco delle principali fonti normative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza corredato dai provvedimenti adottati dall'ANAC:

NORMATIVA NAZIONALE	PROVVEDIMENTI ANAC E FUNZIONE PUBBLICA
<p>Legge 06.11.2012, n. 190, “<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, “<i>Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 08.04. 2013, n. 39, “<i>Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, “<i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>”;</p> <p>Legge 03.03.2009, n. 116, “<i>Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 09 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice procedurale penale</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, “<i>Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni</i>”;</p> <p>Legge 28.06.2012, n. 110, “<i>Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999</i>”;</p> <p>Legge 06.11.2012, n. 190, “<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, “<i>Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>”;</p> <p>Decreto legislativo 08.03.2013, n. 39, “<i>Disposizioni in materia di inconferibilità e</i></p>	<p>Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione</i>”;</p> <p>Circolare n. 2 del 19/07/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “<i>Attuazione della trasparenza</i>”;</p> <p>PNA 2013 (Piano Nazionale Anticorruzione);</p> <p>Delibere CiVIT nn. 105/2010, 2/2012, 50/2013 in materia di predisposizione e aggiornamento del PTTI;</p> <p>Delibere CiVIT n. 71/2013 in materia di attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013;</p> <p>Delibere CiVIT n. 75/2013 in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>Delibere CiVIT n. 77/2013 in materia di attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo delle Autorità;</p> <p>Delibera ANAC n. 144/2014 in materia di obblighi di pubblicazioni concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;</p> <p>Delibera ANAC n. 148/2014 in materia di attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo delle Autorità;</p> <p>Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 concernente aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;</p> <p>Delibera ANAC n. 831 del 03 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;</p> <p>Determinazione ANAC n. 833 del 03 agosto 2016 “<i>Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione alla corruzione. Attività di vigilanza e</i></p>

<p><i>incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i>";</p> <p>Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, <i>"ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"</i>. Art 34-bis. <i>"Autorità nazionale anticorruzione"</i>;</p> <p>Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dei commi 60 e 61 della legge 06 novembre 2012, n. 190, <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"</i>;</p> <p>D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante: <i>"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'articolo 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190"</i>;</p> <p>D.Lgs. n. 50/2016, (Codice dei contratti);</p> <p>D.Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97, <i>"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"</i>;</p> <p>Legge n. 179 del 30.11.2017 recante <i>"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"</i>.</p>	<p><i>poteri di accertamento A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili"</i>;</p> <p>Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 concernente linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, Art. 5-bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante <i>"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni"</i>;</p> <p>Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 concernente Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;</p> <p>Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 recante <i>"Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali"</i>;</p> <p>Circolare n. 2/2017 della Funzione Pubblica recante <i>"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (FOIA)"</i>;</p> <p>Determinazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017 <i>"Approvazione definitiva aggiornamento PNA 2017"</i>;</p> <p>Delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 ad oggetto: richieste di parere all'ANAC sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) da parte del: 1) direttore del Sistema dei Controlli e RPCT della Giunta di Regione Lombardia (nota prot. 138523 del 21/12/2017); 2) segretario Generale e RPCT del Comune di San Giorgio a Cremano (nota prot. 58909 del 04/07/2018) e Dirigente della civica Avvocatura (nota prot. 80419 del 28.9.2018); 3) RPCT della Giunta dell'Azienda Ospedaliera Regionale (AOR) "San Carlo" di Potenza (nota prot. 69348 del 08/08/2017)</p> <p>Delibera n.1074 del 21 novembre 2018 di Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;</p> <p>Deliberazione n. 1064 di data 13 novembre 2019 avente per oggetto: <i>"Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019"</i></p>
---	--

FONTI NORMATIVE LOCALI

- ✓ L.R. 13.12.2012, n. 8 – finanziaria regionale 2013, che recepisce in Regione il decreto n. 83/2012 detto Crescitalia che, all'art. 7 “*Misure di trasparenza*”, (successivamente modificato dalla L.R. 20.5.2013 n. 2 e dalla L.R. 29 ottobre 2014);
- ✓ L.R. 05 febbraio 2013, n. 1 modifiche alle leggi regionali in materia di pubblicità della situazione patrimoniale che rinviavano la pubblicazione di alcuni dati, riguardanti le dichiarazioni degli amministratori, alla successiva tornata amministrativa, che veniva successivamente limitato ai soli amministratori dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- ✓ L.R. 24 ottobre 2014, n.10 che ha recepito le disposizioni del D.lgs. 33/2013 per enti a ordinamento regionale, tra i comuni, apportando peraltro modifiche relativamente agli adempimenti applicabili nella specificità regionale ed assegnando ai Comuni termine di 6 mesi per l'adeguamento e la relativa circolare esplicativa n. 4/EL/2014 del 19.11.2014;
- ✓ L.R. 15 dicembre 2016, n.16 “ *Modifiche alla legge regionale n. 10/2014 in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni*” che ha recepito per gli enti a ordinamento regionale la citata riforma intervenuta a livello nazionale con il D.lgs. 97/2016 , prevedendone l'obbligo di adeguamento entro 6 mesi dalla pubblicazione e quindi entro il 16 giugno 2017, con la relativa circolare esplicativa degli Uffici Regionali di data 9 gennaio 2017 , che propone la comparazione delle normative in materia di obblighi di trasparenza;
- ✓ legge provinciale 27.12.2012, n. 25 (finanziaria provinciale 2013), art. 32 che ha modificato la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 inserendo il nuovo art. 31-bis (amministrazione aperta) che, al comma 2, dispone l'applicazione anche ai comuni della Provincia delle disposizioni normative regionali (art. 7 della L.R. 8/2012 e ss.mm. concessione benefici) e nazionale (artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.);
- legge provinciale 30.5.2014, n.10 che reca disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e di trasparenza e che è estensibile ai comuni nella parte dei rinvii della Legge Regionale o nella parte dei collegamenti con le norme provinciali che ai comuni si applicano, ad esempio l'art. 39 undecies della L.P. 23 del 1990 e s.m. per la pubblicazione afferente agli incarichi.

Il PTPCT, pur avendo durata triennale, è adottato annualmente dalla Giunta comunale su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 190/2012.

Con deliberazione n. 16 del 29 gennaio 2014, la Giunta comunale di Grigno ha approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e con successive deliberazioni n. 77/2016, n. 25/2017, n. 11/2018, 14/2019, n. 24/2020 e n. 56/2021 ne ha approvato i relativi aggiornamenti per i trienni successivi.

Con questo strumento viene pianificato un programma di attività coerente con i risultati di una fase preliminare di analisi dell'organizzazione comunale, sia sul piano formale che rispetto ai comportamenti concreti, in buona sostanza al funzionamento della struttura in termini di “possibile esposizione” a fenomeni di corruzione. L'obiettivo ultimo è che tutta l'attività svolta venga analizzata, in particolare attraverso la mappatura dei processi, al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Il PTPCT è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno trattandosi di documento programmatico dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione, in un'ottica di miglioramento continuo e graduale. In tal modo è possibile perfezionare strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi sul fenomeno.

Il PNA 2016 raccomanda di “*curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione*”. Ciò deve avvenire anche “*attraverso*

comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità”.

Il PNA 2013 (pag. 27 e seguenti) prevede che il PTPC rechi le informazioni seguenti:

1. data e documento di approvazione del Piano da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo;
2. individuazione degli attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
3. individuazione degli attori esterni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
4. indicazione di canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano.

L'Autorità sostiene che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015). A tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una *“doppia approvazione”*. L'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva.

Nel PNA 2019 l'ANAC ribadisce che: *“Con riferimento al **processo di formazione del PTPCT**, si raccomanda alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione. Ciò anche in assenza di una specifica previsione normativa che disponga sulla partecipazione degli organi di indirizzo”*.

Nel citato processo di aggiornamento del Piano, il **Responsabile Anticorruzione** ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento e i **Responsabili di Servizio/Ufficio** hanno partecipato per le attività dei Servizi di rispettiva competenza. Agli stessi è stato chiesto di prestare la massima collaborazione nella predisposizione e attuazione del presente piano, ricordando loro quanto previsto dal vigente codice di comportamento relativamente allo specifico dovere di tutti i dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione determina un profilo di responsabilità disciplinare.

1.2 Indirizzi ed Obiettivi strategici Anticorruzione – il collegamento con il Piano della performance e gli altri documenti programmatici

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca *“gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

Anche il PNA 2019 ribadisce l'importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della Performance attraverso l'introduzione, sotto forma di obiettivi sia di performance individuale sia organizzativa, delle attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT.

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 *“propone”* che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento *“vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti”*.

L'Autorità, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone *“di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance”*. Nel PNA 2017 l'ANAC ribadisce, avendolo constatato nei monitoraggi, l'esigenza di coordinare e di integrare, per alcuni aspetti, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Piano della performance, pur evidenziando la diversità ontologica tra i due diversi adempimenti.

Nel percorso di adozione del presente PTPC sono stati definiti i seguenti indirizzi ed obiettivi strategici

in materia di anticorruzione:

Promozione della cultura dell'etica e della legalità	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Monitoraggio, verifica e controllo in ordine all'attuazione delle azioni di prevenzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale
Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione con le altre attività dell'Amministrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione
	Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
PTPCT	Revisione ed aggiornamento del vigente P.T.P.C.T. ai fini del suo completo adeguamento alle prescrizioni fornite da A.N.AC. con i P.N.A. succedutisi nel tempo e, da ultimo, il P.N.A. 2019, con particolare riferimento alle nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo

Tali obiettivi ed indirizzi strategici si declinano nei seguenti obiettivi operativi:

- a) **garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti**, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT.

Nello specifico dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del PTPCT attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale;
- il personale dell'ente ed in particolare i Responsabili dei Servizi e degli Uffici, soprattutto nella fase di monitoraggio;

- b) **attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.**

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti di programmazione dell'ente.

In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Documento unico di programmazione (D.U.P.) e con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)/Atto programmatico di indirizzo, con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati al RPCT e alle figure apicali dell'ente sia in tema di anticorruzione che in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza;

- c) **Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing).**

Dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché della realizzazione delle azioni organizzative e tecniche adottate per garantire idonea tutela del dipendente pubblico che, venuto a conoscenza per ragioni di lavoro di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle;

d) **Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il codice integrativo quale strumento di prevenzione della corruzione e promozione della "buona amministrazione".**

Valorizzazione del codice di Comportamento dei dipendenti comunali, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta, prevedendo in capo al Responsabile del Servizio/ufficio di appartenenza l'obbligo di verificare la sussistenza della stessa e di adottare gli opportuni provvedimenti;

e) **Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.**

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche l'aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate, al fine di assicurare un puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione; obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal d.lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal d.lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16. Il RPCT dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio. A tal fine il RPCT dovrà sviluppare nel PTPCT un modello organizzativo in cui siano indicati, con riferimento a ciascun obbligo di legge, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016. L'adempimento degli obblighi di pubblicazione dovrà, inoltre, essere attuato conformemente alla nuova disciplina in materia di tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 27.04.2016 nonché dal d.lgs. 10.08.2018 n. 101, il quale adegua il c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 al citato Regolamento (UE), garantendo il rispetto dei principi generali di "adeguatezza", "pertinenza" e "minimizzazione dei dati". Il RPCT dovrà, infine, garantire la piena applicazione del diritto di accesso civico, sia c.d. "semplice" che c.d. "generalizzato", tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di FOIA ("Freedom of information act") adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1309 di data 28.12.2016.

f) **promuovere un'adeguata attività di formazione.** L'Amministrazione dovrà garantire, attraverso la figura del RPCT, un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del PTPCT, unitamente a quelli del codice di comportamento, rivolta al personale, con particolare attenzione a quello addetto alle funzioni a più elevato rischio, nonché agli amministratori. Nello specifico i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza. La formazione dovrà essere strutturata su due livelli, e segnatamente:

- uno generale, rivolto a tutto il personale dell'ente, mirato all'aggiornamento delle competenze in materia di etica e di legalità;
- uno specifico, rivolto al RPCT e ai Responsabili dei Servizi mirato a valorizzare le politiche, i

programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione della corruzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione. Dovranno, pertanto, definirsi iniziative e percorsi formativi differenziati, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i soggetti sopra indicati ricoprono;

g) Progettare e realizzare un nuovo “Sistema di gestione del rischio corruttivo”.

Il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13/11/2019 ha introdotto un nuovo “Sistema di gestione del rischio corruttivo”, esplicito nell'Allegato I (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”), da realizzare con gradualità e comunque non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023. Il RPCT nello sviluppo del PTPCT 2022-2024 continua ad ispirarsi al principio di gradualità con l'apporto collaborativo dei Responsabili dei Servizi e con il nuovo approccio di natura qualitativa per la gestione dei rischi corruttivi, che si è articolato nelle seguenti fasi:

- Eventuale revisione della mappatura dei processi.
 - valutazione del rischio, mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione;
 - trattamento del rischio, mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione
- Nello specifico il nuovo “Sistema di gestione del rischio corruttivo” viene realizzato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate:
- mantenimento della nuova disciplina metodologica per la gestione dei rischi corruttivi in sede di PTPCT 2022-2024;
 - graduale predisposizione, con riferimento a ciascun processo mappato, delle relative schede comprensive della valutazione dei rischi e della identificazione delle misure, iniziando dai processi maggiormente esposti ai rischi corruttivi.

Questa Amministrazione ha già approvato il DUP 2022-2024, con deliberazione consiliare n. 10 del 21.03.2022; conseguentemente gli aggiornamenti dei documenti programmatori dovranno essere redatti ed approvati in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi stabiliti dal presente Piano.

1.3. ANALISI DEL CONTESTO

1.3.1. Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio.

L'acquisizione è avvenuta consultando le seguenti **fonti esterne**:

- Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l'anno 2018;
- Osservazioni dell'ISPAT;
- Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) del 30 dicembre 2019 e del 2 luglio 2020 sull'anno 2019;
- Rapporto ANAC 2019: “La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”;
- Rapporto Ecomafia 2020 di Legambiente;
- Rapporto di e-crime dell'Università di Trento del 30.12.2020 sulla criminalità organizzata e Covid;
- contenuti del documento del gruppo di lavoro in materia di sicurezza della Provincia autonoma di Trento;
- Relazione ANAC del 17.10.2019 “La corruzione in Italia (2016-2019) Numeri, luoghi e contropartite

del malaffare”;

- Gruppo di lavoro in materia di sicurezza della Provincia autonoma di Trento;
- Relazione di inaugurazione degli anni giudiziari 2020 – 2021 – 2022 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Trento;
- Consultazione stampa locale.

L’acquisizione è avvenuta consultando inoltre le seguenti **fonti interne**:

- interviste con l’organo di indirizzo politico;
- interviste con i responsabili Servizio/ufficio;
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing;
- avvio procedimenti disciplinari su comportamenti DPR 62/2013.

Dalle consultazioni effettuate è emerso quanto segue:

- **la Relazione sull’attività delle Forze di polizia, sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l’anno 2018**, presentata al Parlamento dal Ministro dell’Interno e trasmessa in data 5 febbraio 2020 alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. XXXVIII, n. 2, suddiviso in 3 volumi): in particolare nella parte relativa agli “Atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali” l’esame dei dati relativi al 2019 attesta che si sono verificati 65443 atti intimidatori, con un aumento dell’11% rispetto al 2018 in cui si erano registrati 589 episodi. La Regione Trentino Alto Adige rileva un solo caso di atti intimidatori nell’anno 2019.
- **Osservazioni dell’ISPAT**: relativamente alla presenza di criminalità organizzata nel tessuto economico produttivo trentino, mentre la percezione generale del fenomeno assume una certa, comunque contenuta, consistenza, l’esperienza diretta relega lo stesso fenomeno a percentuali di verifica prossime all’unità. Anche con riferimento al fenomeno della corruzione nel territorio provinciale, i risultati delle interviste consentono di ritenere che la percezione di tale fenomeno abbia una consistenza contenuta, mentre l’esperienza diretta riduce lo stesso a percentuali di verifica dell’ordine di una unità.
- **Relazione della Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo del 30 dicembre 2019 e del 2 luglio 2020**: nell’ottavo capitolo di questo documento emerge il tema della corruzione a livello nazionale. A conferma di un trend ormai consolidato, la DNA ribadisce che la criminalità organizzata preferisce “negoziare” con i legittimi attori in campo invece di usare metodi tipicamente mafiosi, ovvero sempre meno ricorre alla forza e alla violenza. Secondo una nota della DNA “*i sodalizi mafiosi si sono mossi verso una sistematica e progressiva occupazione del mercato legale, manifestando una crescente attitudine a sviluppare le attività illecite in ambiti imprenditoriali, ove riciclano le imponenti risorse economiche che derivano dagli affari criminali*”. E ancora la DNA sottolinea che attraverso pubblici funzionari asserviti alle logiche mafiose, le cosche riescono a drenare le risorse dalla PA e per rendersi irricognoscibili riescono a farsi apprezzare per affidabilità imprenditoriale, diventando partner in grado di sbaragliare la concorrenza. Tale documento non riporta alcunché in merito al territorio della provincia di Trento; nella Relazione relativa al secondo semestre 2019 si riporta che “*La Provincia di Trento, in ragione della sua posizione geografica, si presta ad essere utilizzata dalla criminalità italiana e straniera come crocevia per il traffico di sostanze stupefacenti e per le movimentazioni di merci illecite da e per altri Paesi europei ...*”. Si segnala infine “*che, nel settembre 2019, la Guardia di finanza ha denunciato, per l’ipotesi di riciclaggio commesso al fine di agevolare l’attività di un’associazione di tipo mafioso, alcuni dei componenti – pro tempore – del consiglio d’amministrazione di un noto gruppo vitivinicolo trentino¹⁴⁴⁸. L’indagine è correlata all’acquisizione, nei primi anni 2000, nelle province siciliane di Agrigento e Ragusa, di un complesso aziendale la cui titolarità - secondo l’ipotesi investigativa - sarebbe stata originariamente riconducibile ad esponenti di Cosa nostra*”;
- **Rapporto ANAC 2019: “La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite**

del malaffare". ANAC ha inoltre pubblicato il 17 ottobre 2019 un rapporto dal titolo "La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare", redatto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", finanziato dall'Unione europea, che punta a definire un set di indicatori in grado di individuare il rischio di corruzione nella Pubblica amministrazione. Con il supporto del personale della Guardia di Finanza impiegato presso l'ANAC, sono stati analizzati i provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria nell'ultimo triennio nel caso di commissariamento degli appalti assegnati illecitamente (41 appalti ad oggi). Grazie alle informazioni raccolte, l'Autorità ha potuto redigere un quadro dettagliato delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti. Gli elementi tratti dalle indagini penali possono, a detta di ANAC, fornire importanti indicazioni riguardo la fenomenologia riscontrata in concreto e i fattori che ne agevolano la diffusione, favorendo l'elaborazione di indici sintomatici di possibili comportamenti corruttivi. Se ne riportano di seguito alcuni stralci particolarmente significati per l'analisi del contesto esterno in cui opera la società: Fra agosto 2016 e agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare per corruzione spiccate dall'Autorità giudiziaria in Italia e correlate in qualche modo al settore degli appalti: esemplificando è quindi possibile affermare che sono stati eseguiti arresti ogni 10 giorni circa. Si tratta in ogni caso di una approssimazione per difetto rispetto al totale, poiché ordinanze che iudiciali non rientravano nel perimetro di competenza dell'Anac non sono state acquisite. In linea con questa cadenza temporale sono anche i casi di corruzione emersi analizzando i provvedimenti della magistratura: 152, ovvero uno a settimana (solo a considerare quelli scoperti). A essere interessate sono state pressoché tutte le regioni d'Italia, a eccezione del Friuli-Venezia Giulia e del Molise. Dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14). Il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico. Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.). L'analisi dell'Anac ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della "smaterializzazione" della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica. Il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate, sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti. In particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris: soprattutto al Sud l'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto (non di rado da ragioni clientelari) è stata riscontrata nel 13% dei casi. A seguire, a testimonianza del sopravvento di più sofisticate modalità criminali, si colloca l'assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi. A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alle utilità non rientranti nelle summenzionate fattispecie, più di un quinto del totale (21%). Oltre a ricorrenti benefit di diversa natura (benzina, pasti, pernotti) non mancano singolari ricompense di varia tipologia (ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura) comprese talvolta le prestazioni sessuali. Tutte contropartite di modesto controvalore indicative della facilità con cui viene talora svenduta la funzione pubblica ricoperta. Il quadro complessivo che emerge dal rapporto testimonia che la corruzione, benché all'apparenza scomparsa dal dibattito pubblico, rappresenta un fenomeno radicato e persistente, verso il quale tenere costantemente alta l'attenzione. (..) A partire dall'approvazione della legge Severino (2012), gli interventi in materia sono stati numerosi e

proficui. I vari istituti introdotti nell'ordinamento, il progressivo inasprimento delle pene e, da ultimo, la possibilità di estendere le operazioni sotto copertura anche ai delitti contro la Pubblica amministrazione saranno di certo utili nel contrasto. La varietà delle forme di corruzione e dei settori di potenziale interesse impone di ricorrere a un'azione combinata di strumenti preventivi e repressivi, che possano operare secondo comuni linee di coordinamento ed integrazione. Sotto questo aspetto, occorre rilevare che l'Italia non è affatto all'"anno zero"; al contrario, come testimoniano plurimi segnali, negli ultimi anni i progressi sono stati molteplici. I riconoscimenti ricevuti dall'Italia in tema di prevenzione della corruzione, numerosi e per nulla scontati, sono stati rilasciati dai più autorevoli organismi internazionali: Onu, Commissione europea, Ocse Consiglio d'Europa, Ocse, solo per citare i principali. Di ciò pare consapevole la stessa opinione pubblica, che difatti percepisce l'Italia un Paese meno corrotto del passato, come mostra il miglioramento nelle classifiche di settore (19 posizioni guadagnate dal 2012). Il cambiamento in atto, peraltro, è anche di tipo culturale. Si può quindi affermare, nel complesso, che le condizioni del contesto esterno, individuabile nell'intero territorio provinciale, non siano critiche e che il grado di integrità morale del contesto ambientale circostante sia tutto sommato buono;

- **Rapporto ecomafia 2020 di Legambiente:** nella classifica regionale dell'illegalità ambientale nel 2019, cioè quella legata al traffico e allo smaltimento illecito dei rifiuti, all'abusivismo edilizio ed all'attività di escavazione, il Trentino Alto Adige è posizionato al diciannovesimo posto, con 409 reati ed una percentuale sul totale nazionale pari al 1,2%;
- **Rapporto di e-crime dell'Università di Trento del 30.12.2020** sulla criminalità organizzata e Covid: viene evidenziato il giro di investimenti di capitale illecito dal mar Adriatico alle Dolomiti, passando per il Garda, in gran parte dell'estero;
- **L'intervento del Presidente ANAC, Proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza. 8^a Commissione della Camera dei Deputati - 2 febbraio 2021**, si rileva che *«le riflessioni e le proposte che si intendono sviluppare in questa sede sono limitate agli ambiti di competenza dell'Autorità e al contributo che la medesima può offrire in maniera concreta ed efficace avendo chiaro l'obiettivo: semplificare, attraverso la digitalizzazione le procedure di gara per gli affidamenti dei contratti pubblici, riducendo gli oneri amministrativi a carico di stazioni appaltanti e operatori economici, in modo da consentire a tutti i soggetti interessati di interagire con la pubblica amministrazione e di operare sul mercato di competenza in maniera efficiente ed efficace, veloce e intuitiva... Mettere al centro del PNRR la digitalizzazione delle procedure di affidamento non è solo l'auspicio dell'Autorità ma è un indirizzo chiaro sancito a livello europeo ormai da diverso tempo. Nella Relazione per Paese relativa all'Italia 2020 (cd. Country Report 2020) del 26 febbraio 2020 la Commissione Europea ha preso atto che si sono verificati progressi nell'aumentare l'efficienza e la digitalizzazione della pubblica Amministrazione e ha invitato il nostro Paese a proseguire la digitalizzazione dei servizi pubblici per favorirne rapidamente l'accesso a cittadini e imprese e a dotarsi di una strategia integrata per rafforzare la capacità amministrativa, in particolare per quanto riguarda gli investimenti, l'attuazione delle norme in*

materia di appalti pubblici e l'assorbimento dei fondi UE... La digitalizzazione delle procedure di gara si deve tradurre in una effettiva e concreta riduzione di oneri in capo agli operatori del settore. L'auspicio sarebbe quello di eliminare, per quanto possibile, gli adempimenti formali per concentrare l'attenzione sulle effettive necessità. È necessario offrire al mercato la possibilità di interagire con una burocrazia agile, veloce ed efficace. Agli operatori economici, come detto sopra, non dovrebbe essere imposto l'onere di produrre per ogni gara cui intendono partecipare la medesima documentazione, peraltro già nella disponibilità dell'Amministrazione. Si potrebbe invece ipotizzare che, ad esempio, per i sei mesi successivi alla verifica dei requisiti, sia possibile considerare tale verifica valida anche per la partecipazione dello stesso operatore ad ulteriori procedure di affidamento presso diverse stazioni appaltanti, senza imporre una nuova verifica. L'eliminazione di adempimenti formali a carico di stazioni appaltanti e operatori economici è determinante per ridurre tempi e costi e imprimere una accelerazione alle procedure di gara». In tale ultimo intervento, il Presidente ANAC illumina una nuova "via" della prevenzione della corruzione, verso una semplificazione reale: «Sia con riferimento agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 sia in materia di contratti pubblici è necessario ripensare gli adempimenti previsti che al momento appaiono particolarmente gravosi per amministrazioni e comuni, soprattutto di ridotte dimensioni demografiche, sia da un punto di vista economico che amministrativo. L'attuale sistema è, infatti, basato sull'obbligo imposto a carico di ogni Amministrazione, a prescindere dalla estensione, di creare sul proprio sito una sezione "Amministrazione trasparente", secondo regole dettate centralmente. Tale onere, da alcuni soggetti avvertito come gravoso, anche in termini economici, spesso non risulta adempiuto in maniera completa e corretta, determinando di fatto una carenza di informazioni oltre che una violazione delle disposizioni vigenti. Accanto a ciò, il sistema non produce i benefici sperati, in quanto la natura dei dati caricati spesso non è in formato aperto rendendo particolarmente difficili sia la successiva rielaborazione che le attività di controllo».

- **Gruppo di lavoro in materia di sicurezza della Provincia autonoma di Trento:** con deliberazione della Giunta provinciale n. 1695 dell'8 agosto 2012 è stato istituito un gruppo di lavoro in materia di sicurezza, il quale è investito del compito di analizzare la vulnerabilità all'infiltrazione criminale del sistema economico trentino, al fine di sviluppare risposte preventive attraverso il monitoraggio dei segnali di allarme. Con deliberazione del medesimo organo (dd. 4 settembre 2014, n. 1492) è stato mantenuto detto gruppo di lavoro (confermato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale del 21 agosto 2020) e ne sono state implementate le funzioni con il compito di coordinare la realizzazione di indagini statistiche sull'infiltrazione criminale nel sistema economico trentino, nonché sulla percezione del fenomeno della corruzione da parte degli operatori economici presenti sul territorio provinciale. L'attività di indagine statistica si svolge annualmente, per settori economici, in modo da garantire l'adeguata rappresentazione delle problematiche suindicate. Nel mese di ottobre 2018, il Gruppo di lavoro in materia di sicurezza ha presentato i risultati dell'attività svolta a partire dal 2012. E' stato quindi pubblicato il "*Rapporto sulla sicurezza in Trentino*", che conferma gli esiti delle richiamate indagini statistiche, evidenziando come, allo stato attuale, il rispetto della legalità risulti adeguatamente garantito sull'intero territorio provinciale. I contenuti del documento sono consultabili e scaricabili dalla pagina ufficiale della Provincia autonoma di Trento al seguente link:

http://www.provincia.tn.it/binary/pat_portale/anticorruzione_pat/Rapporto_sulla_sicurezza_intrentino_10_2018.1547130902.pdf .

Lo studio rende una fotografia complessiva della diffusione della criminalità sul territorio trentino sia rispetto allo stato di infiltrazione criminale nel tessuto economico, sia in termini di fenomeni corruttivi nell'amministrazione pubblica. In particolare, secondo i dati forniti dal Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, con riferimento all'anno 2017, i delitti commessi

sono in totale 2.232.552, con una flessione rispetto ai 2.457.764 del 2016. Sono calati gli omicidi, le rapine, i furti in abitazione, questi ultimi, presumibilmente per l'impiego di tecnologie più sofisticate antintrusione. Avendo riguardo ad un indice riferito ad ogni 100.000 abitanti, mentre Milano risulta avere un indice di 7375 delitti (con un totale di 237.365 delitti (denunciati), Trento risulta avere un indice di 3.030 delitti; ben inferiore alla media nazionale per provincia che è di 4.105 delitti. Lo studio citato privilegia però un giudizio sull'andamento della criminalità "settoriale", anziché una considerazione complessiva: "Con il D.Lgs. 25 maggio 2015, n. 90, l'Italia ha recepito la direttiva UE 2015/849 in materia di riciclaggio, con la quale sono state fissate le misure dirette a prevenire il riciclaggio e il favoreggiamento del terrorismo. In questo settore, il volume delle investigazioni, quale risultato dalla Relazioni del Comitato di sicurezza finanziaria, appare significativamente incrementato, come pure risulta aumentato in maniera esponenziale il numero delle segnalazioni di operazioni sospette trasmesse dalla D.I.A. (Direzione Investigativa Antimafia) alla Direzione Nazionale Antimafia e Anticorruzione. Così, nel corso del 2016 la U.I.F. (Unità Investigativa Finanziaria) della Banca d'Italia ha ricevuto ben 101.065 segnalazioni di operazioni sospette, con un incremento di oltre 18.000 unità rispetto al 2015 (basti pensare che nel 2012 erano solo 67.000): l'assoluta maggioranza delle segnalazioni (100.435 su 101.065) riguarda il riciclaggio, mentre le altre riguardano il favoreggiamento del terrorismo. Anche nella Regione Trentino Alto-Adige, l'incremento risulta essere stato significativo (del 13,4%). Va però rilevato che solo al 42% delle segnalazioni va riconosciuta una "rischiosità sostanziale" effettiva, corrispondente in altre parole al livello di rischio attribuito di fatto dai segnalanti (...)" Per documentare la consistenza del fenomeno, nel secondo semestre del 2017, la DIA ha analizzato 45.815 segnalazioni di operazioni sospette, con conseguente esame di 203.830 soggetti segnalati o collegati; da queste sono state selezionate 5.044 segnalazioni, di cui 932 di diretta attinenza alla criminalità mafiosa, 4.112 riferibili a "reati spia/sentinella". Il maggior numero di tali operazioni è stato effettuato nelle regioni settentrionali, in particolare (il 20%) in Lombardia.

Il Trentino Alto-Adige non è andato immune né da segnalazioni attinenti alla criminalità organizzata (177), né da quelle attinenti a reati spia (444). Ed ancora lo studio precisa che: *"Nel registro REGE della Procura di Trento sono state iscritte nel periodo 1° luglio 2016 - 30 giugno 2017 n. 5.798 denunce di reato contro persone note e 9.192 contro persone ignote; in totale 14.990 iscrizioni, con una flessione rispetto all'anno precedente, dove il dato complessivo era stato di 15.806 iscrizioni. Il dato è però comprensivo anche delle contravvenzioni e dei reati di competenza del Giudice di Pace, sicché è opportuna piuttosto la disaggregazione anziché una considerazione complessiva. Quanto ai reati di criminalità organizzata ed in particolare quelli di competenza della DDA (Direzione Distrettuale Antimafia), il numero delle iscrizioni risulta oscillare fra le 18 e le 20 per ogni anno considerato dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2017 e la maggioranza è costituita dalle associazioni considerate dall'art. 74 del Testo unico in materia di sostanze stupefacenti. Al riguardo merita di essere segnalato "l'allarme" lanciato dal Procuratore Nazionale Antimafia, il quale nella Relazione finale della Commissione parlamentare antidroga, per descrivere l'espansione della criminalità organizzata nelle Regioni settentrionali, afferma: "la presenza della mafia nel Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto-Adige, non appare così consolidata e strutturata come nelle Regioni del Nord-ovest, ma diversi elementi fanno ritenere che sia in atto un'attività criminosa più intensa di quanto finora emerso, perché l'area è considerata molto attrattiva".*

Ed ancora: *"nel Trentino e nell'Alto-Adige, pur non evidenziandosi il radicamento di organizzazioni mafiose, sono stati individuati soggetti contigui a quelli criminali, che si sono inseriti nel nuovo contesto socio-economico e che operando direttamente o tramite prestanome hanno investito risorse di provenienza illecita".*

Sempre dall'esame delle statistiche della Procura della Repubblica sembra emergere che:

“- quanto ai reati di riciclaggio, usura, violazione delle norme di prevenzione, il numero di reati sopravvenuti dal 01.07.2013 al 30.06.2014, dal 01.07.2014 al 30.06.2015, dal 01.07.2015 al 30.06.2016, dal 01.07.2016 al 30.06.2017 è pressoché stabile e modesto aggirantesi sull’ordine della trentina;

- quanto ai reati di corruzione, le denunce di reato nell’ultimo periodo risultano anch’esse pressoché insignificanti, mentre si è quasi raddoppiato (da 24 a 44) il numero delle denunce per abuso di ufficio. Va tuttavia considerato che l’incremento delle denunce per questa ipotesi delittuosa può non essere significativo, essendo ben possibile che nel seguito dell’iter processuale cada il fondamento della violazione.”

Le conclusioni tracciate nel lavoro menzionato, che qui si riportano integralmente, sono sufficientemente tranquillizzanti e rassicuranti: *“Infatti, sebbene il tessuto economico trentino appaia - rispetto a quello di altre Regioni - sostanzialmente florido e appetibile per gli operatori, e di conseguenza non assolutamente immune dalla “possibilità” di infiltrazioni criminose, attualmente il rispetto della legalità sembra adeguatamente garantito. Quanto, invece, alla percezione dell’illegalità da parte degli operatori del Trentino, emerge la richiesta di una maggiore giustizia e sicurezza, che sarà tenuta in debita considerazione negli sviluppi futuri dell’attività del gruppo di lavoro. Il tema della sicurezza e della misura e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini è stato correttamente tenuto presente dal gruppo di lavoro, ove si osservi che l’art. 9 dello Statuto di autonomia attribuisce alla Provincia una competenza legislativa secondaria in materia di sicurezza locale, e che gli artt. 1 e 3 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, dispongono che la Provincia promuova la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza”*;

➤ **Relazione di inaugurazione degli anni giudiziari 2020 – 2021 – 2022 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Trento:** per farsi un’idea più completa e precisa del contesto esterno, si sono esaminate **le Relazioni di inaugurazione dell’anno giudiziario 2021, riferita all’attività 2020, e dell’anno giudiziario 2022, riferita all’anno 2021, della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Trento, nonché del Procuratore generale della medesima Corte.** Si sono inoltre esaminate le Relazioni di inaugurazione dell’anno giudiziario 2022, riferita all’anno 2021, del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale di Trento e del Presidente della Corte d’appello di Trento. In esito a tale esame, si ritengono condivisibili le conclusioni tratte, in particolare, dalla relazione del Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell’anno 2020, che qui si riprendono: *“il sostrato amministrativo della Provincia di Trento resta sostanzialmente sano ed i fenomeni di mala gestio restano relegati nella loro episodicità ma, soprattutto, non assurgono mai a prodotto esponenziale di diffuse illegalità e di una cultura del saccheggio della Pubblica Amministrazione che, purtroppo caratterizza altre realtà.”* Per quanto riguarda il 2021, sembra rilevante citare il seguente passo della Relazione del Presidente f.f. della Sezione giurisdizionale– Udienza d’inaugurazione dell’Anno Giudiziario 2021- ove si dice che: *“Occorre precisare che nel 2020 si è mantenuto costante l’incremento del contenzioso in materia di responsabilità amministrativa registrato nell’anno precedente, confermando una tendenza ormai invariata, con un consistente aumento dei danni contestati. Come lo scorso anno, occorre tuttavia precisare che il numero dei giudizi di responsabilità trattati non è, di per sé, emblematico di alcun deterioramento nell’azione delle Amministrazioni che operano nell’ambito della Provincia Autonoma di Trento, ma solo effetto di un incremento dell’attività della Procura Regionale. Le importanti decisioni adottate, nei vari ambiti della pubblica amministrazione, hanno impegnato il Collegio nell’esame di interessanti ed attuali questioni ed argomenti di spiccato interesse giuridico, tanto processuale quanto sostanziale”*. A sua volta, il Procuratore regionale della Corte dei Conti, nella relazione d’inaugurazione dell’anno giudiziario 2021, pur parlando di *“un contesto territoriale trentino caratterizzato, in radice, da principi di onestà ed efficacia”*, ha evidenziato delle criticità in materia di incarichi esterni e di violazione delle regole di evidenza pubblica, materie queste cui il Procuratore ha dedicato la propria attenzione sottolineandone le

criticità con espressioni che non possono lasciare indifferenti, evidenziando anche il danno all'immagine che l'infedele prestazione del servizio arreca alla Pubblica amministrazione. Il Procuratore ha parlato di dispregio del pubblico decoro, di risorse distribuite in base al puro e semplice arbitrio, talvolta in un contesto di personale prepotenza, della conseguente necessità di sanzionare odiosi favoritismi effettuati non di rado a vantaggio di parenti, amici e sodali. Nel settore contrattuale ha sottolineato che *“continuano purtroppo a registrarsi casi in cui vari soggetti (Amministratori locali, ma anche soggetti in rapporto di convenzione con la P.A.T., in particolare nel settore della pubblica istruzione), in dispregio al pubblico decoro prima ancora che a elementari principi ordinamentali legati all'incompatibilità e al conflitto di interessi, hanno proceduto a diretti affidamenti contrattuali a sé stessi o a propri congiunti”*. Sul tema degli affidamenti, precisa il Procuratore, che si *“intende proseguire nella verifica degli affidamenti contrattuali diretti in linea con la specifica esigenza di tutelare le finanze pubbliche, nel rispetto dell'oculatazza della spesa e di sanzionare odiosi favoritismi, non di rado a vantaggio di parenti, amici e sodali dei vertici della medesima Amministrazione interessata. La scrupolosa osservanza delle regole del codice dei contratti pubblici e delle procedure di evidenza pubblica non solo implica la protezione delle risorse del Pubblico Erario, ma la difesa di tutti i cittadini (in particolare, in questo contesto, di Aziende che vengono illegittimamente estromesse dal confronto concorrenziale per effetto di condotte colpevoli di funzionari e Amministratori). A ben vedere, la difesa dei principi della concorrenza in materia di contrattualistica pubblica corrisponde (oltre che a fondamentali canoni) a precisi termini etici: tutti devono essere posti in grado di lavorare e produrre, non soltanto coloro che possono godere di illegittimi favoritismi”*.

- **Consultazione stampa locale:** nell'analisi del contesto esterno appare rilevante anche l'analisi della rassegna stampa dei quotidiani locali in ordine a episodi di “malamministrazione” o ancor più di comportamenti penalmente rilevanti che possano interferire con lo svolgimento della funzione pubblica nel territorio provinciale. In continuità con le osservazioni emerse dalla lettura delle relazioni di apertura dell'anno giudiziario 2020, infatti, numerosi sono stati nel corso del 2020 gli articoli che hanno riportato eventi corruttivi e di infiltrazione delle organizzazioni collegati all'indagine svolta dai Carabinieri del ROS nella Valle di Cembra in relazione all'attività estrattiva del porfido, che ha portato all'arresto di amministratori comunali e imprenditori, per numerosi reati tra i quali quelli di associazione mafiosa, scambio elettorale politico mafioso, estorsione, tentata estorsione. Dal mese di ottobre a dicembre 2020, si sono susseguiti nelle principali testate trentine (L'Adige, Il Trentino, Il Corriere del Trentino) numerosi interventi che hanno evidenziato da un lato il radicamento della criminalità organizzata facente riferimento alla “ndrangheta” nell'ambito di un settore economico, quello delle cave, da sempre connotato da elevata redditività, con un progressivo e graduale coinvolgimento nel tempo non solo della compagine imprenditoriale ma altresì di quella pubblica, avendo trovato substrato anche negli amministratori di alcuni comuni della Val di Cembra oltre che in referenti nazionali. Così all'indomani degli arresti anche il Procuratore Capo di Trento, coordinatore degli interventi di Carabinieri del ROS e della Guardia di Finanza, che attesta che la presenza della criminalità organizzata in Trentino è consolidata e coinvolge settori di rilevanza economica come il porfido, come anche il settore del turismo. Ma non solo. L'intervento del Comandante regionale della Guardia di Finanza ha altresì evidenziato come l'emergenza COVID, e le correlate normative speciali, favoriscano la criminalità organizzata consentendole di sviluppare i propri contatti e affari, come rilevato dalle numerose segnalazioni pervenute alla Cabina di regia istituita appunto presso la GdF, ove a fronte delle imprese in difficoltà per l'emergenza, a contrario le organizzazioni criminali dispongono di ingenti risorse tali da falsare l'economia, con necessità di massima vigilanza da parte delle forze dell'ordine. Sempre sulla costante attenzione della stampa a reati collegati con la “res publica” si richiamano le sentenze di appello sull'indagine “Trento Rise” in ordine a illegittimi affidamenti di consulenza da parte della società pubblica, con riconoscimento da parte della Sezione d'Appello della Corte dei Conti del danno erariale in capo ai vertici della

società.

Anche la presenza di portatori di interessi esterni (cd. stakeholder) può influire sull'attività dell'amministrazione e pertanto al fine di favorire il coinvolgimento degli stessi si sono svolte le seguenti attività:

- è stato pubblicato apposito avviso prot. nr. 13119 del 17.12.2020 sull'Albo pretorio on line del sito web istituzionale dell'ente, dal 13.12.2021 al 07.01.2021 per l'eventuale presentazione di osservazioni da tenere in considerazione per la predisposizione del Piano. Alla scadenza **non** sono pervenute segnalazioni in merito.

In relazione ai dati emersi dall'analisi del contesto esterno, si ritiene che la loro incidenza sul rischio di corruzione dell'amministrazione possa così riassumersi:

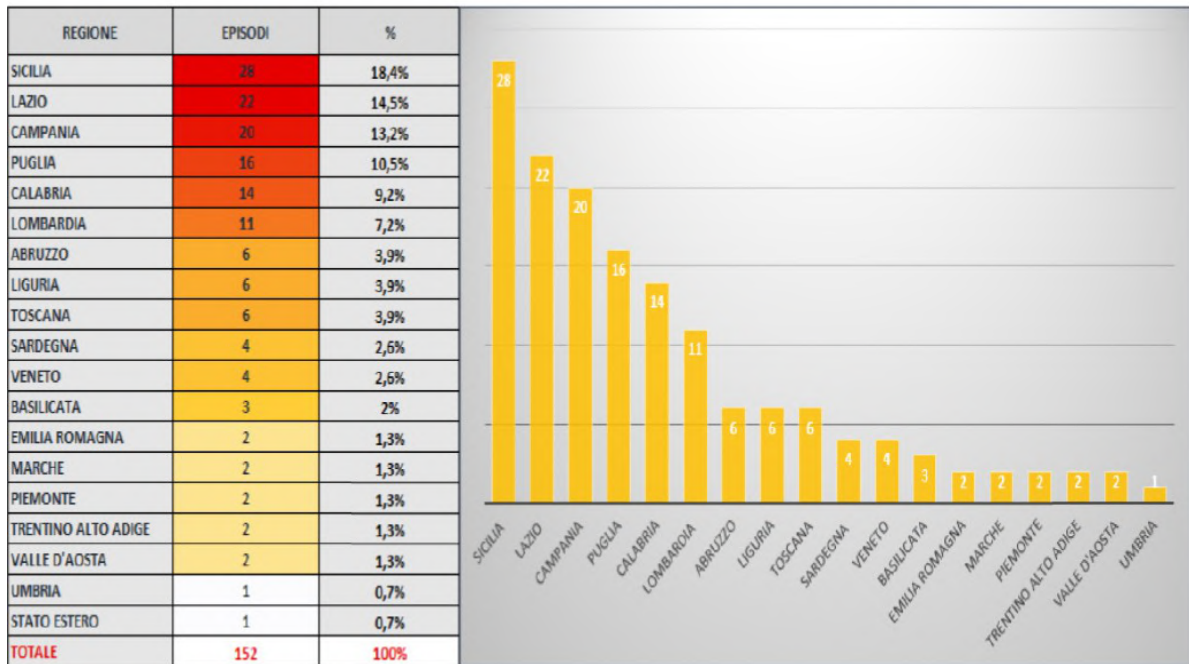
<i>Fattore</i>	<i>Dato elaborato e incidenza nel PTPC</i>
<i>tasso di criminalità generale del territorio di riferimento</i>	<i>Basso – nessuna conseguenza nel processo di analisi dei rischi</i>
<i>Tasso di presenza della criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso</i>	<i>Id. come sopra</i>
<i>reati contro la Pubblica Amministrazione nella Provincia Autonoma di Trento</i>	<i>Id. come sopra</i>
<i>reati contro la Pubblica Amministrazione nell'ente</i>	<i>Id. come sopra</i>
<i>procedimenti disciplinari</i>	<i>non rilevanti ai fini anticorruptivi anche perché non ne sono stati attivati nel corso del 2021</i>

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune di Grigno è chiamata ad operare, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

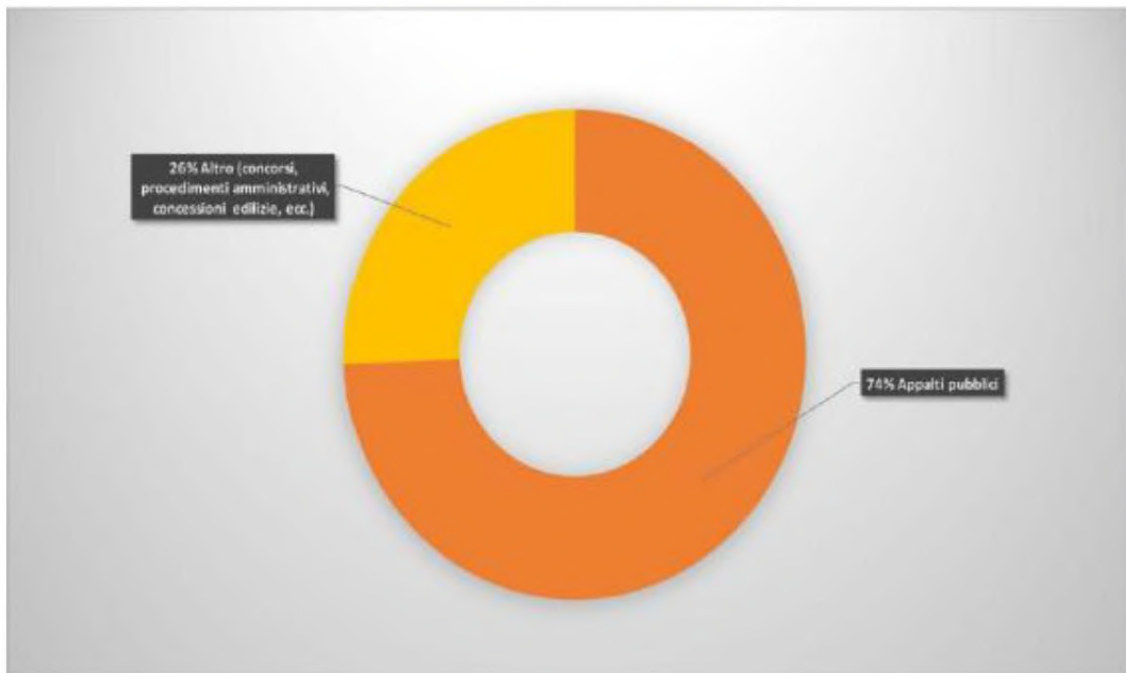
Nel mese di ottobre 2019, ANAC ha pubblicato una Relazione sullo stato della corruzione della PA italiana. Nello specifico, con il supporto del personale della Guardia di Finanza, sono stati analizzati i provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria nel triennio 2016 – 2019.

Da tali tabelle si estraggono i seguenti dati:

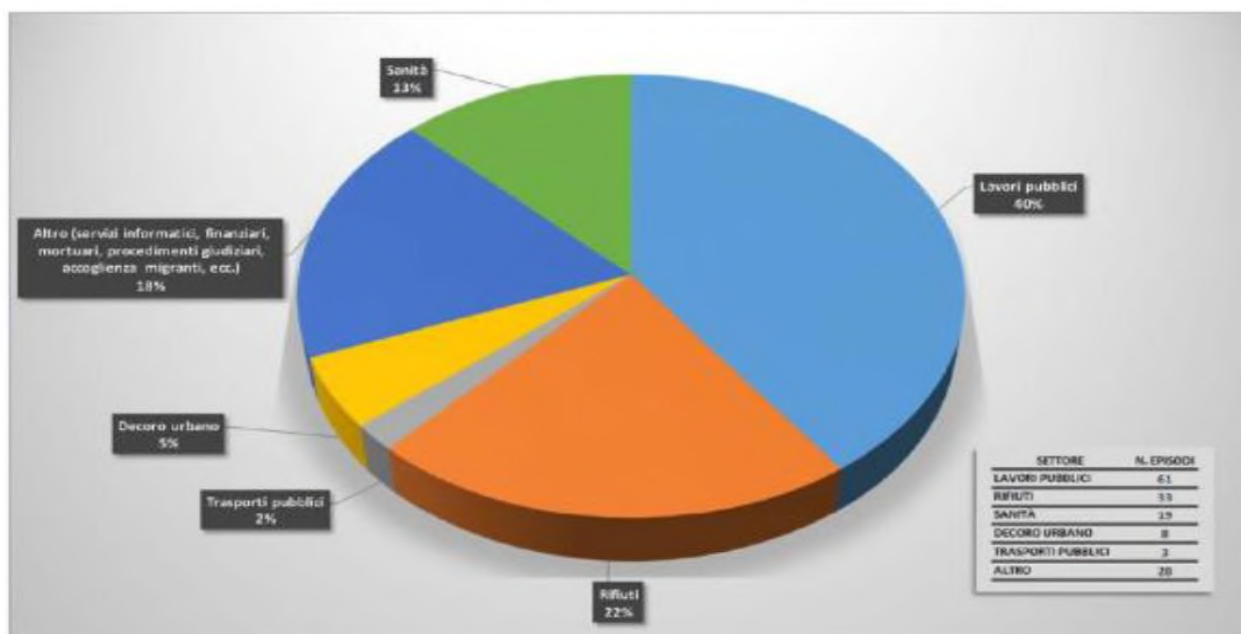
Tab. 1 - EPISODI DI CORRUZIONE 2016-2019



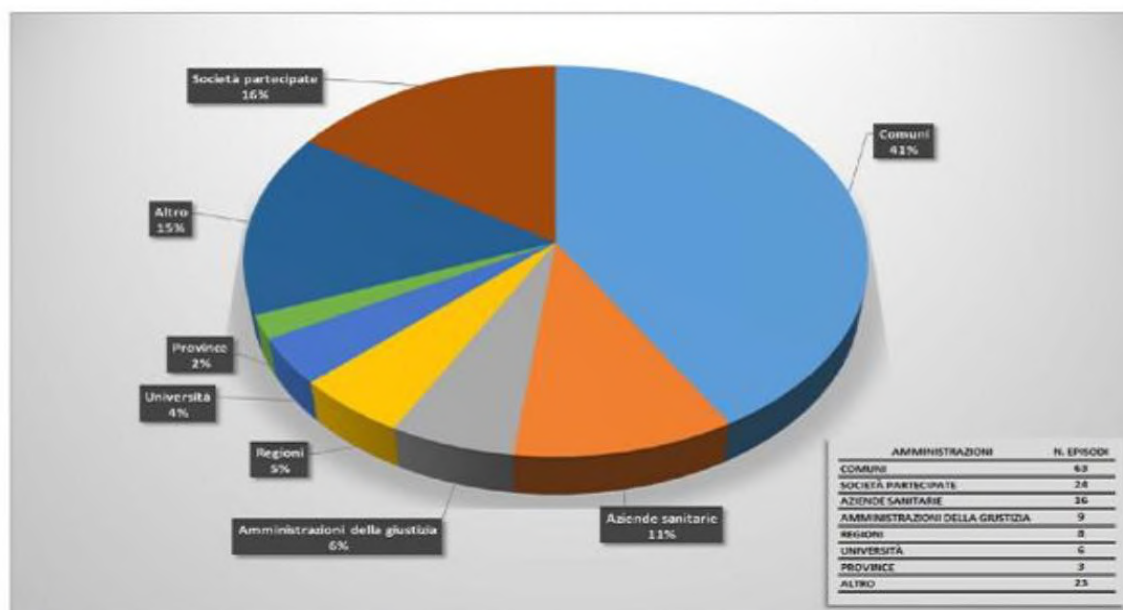
Tab. 2 - AMBITO DELLA CORRUZIONE



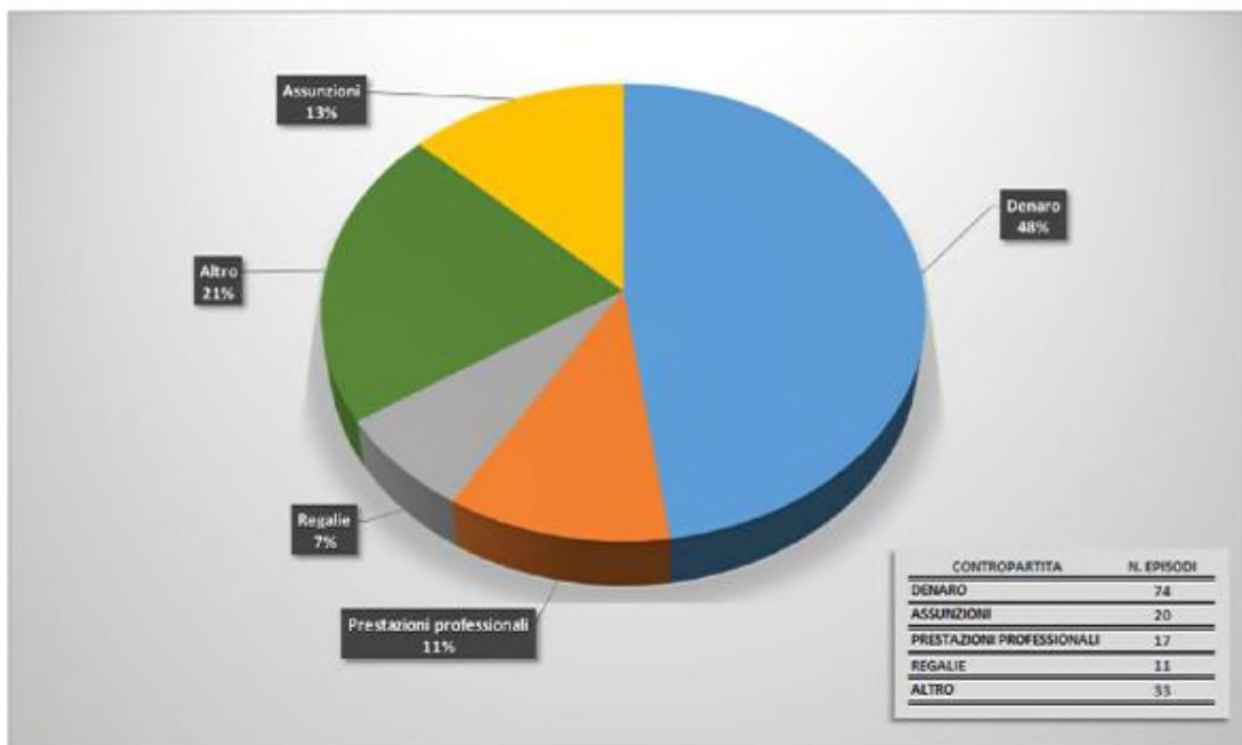
Tab. 3 - SETTORI PIÙ COLPITI



Tab. 5 - AMMINISTRAZIONI COINVOLTE



Tab. 6 - CONTROPARTITA DELLA CORRUZIONE



Secondo un articolo del 04 Luglio 2019 “Una misurazione sintetica della corruzione: un’applicazione alle regioni italiane” di Domenico Tebala fonte dell’Istat e Domenico Marino fonte del Unirc, le migliori performance sono raggruppate in Valle d’Aosta, Piemonte e Friuli-Venezia Giulia, ma la regione “meno corrotta” è il Trentino Alto Adige (indice corruzione totale 65.2, indice corruzione potenziale 66.7, indice corruzione percepita 64.3) che registra il minor numero di famiglie che hanno ricevuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi, durante la loro vita e negli ultimi tre anni (2,6% – media Italia 7,9%) e persone a cui è stato chiesto di votare in cambio di favori, denaro, regali (0,9% – media Italia 3,7%), oltre ai più alti indicatori di benessere economico.

Le indagini per infiltrazioni mafiose svolte nel settore del porfido in val di Cembra durante l’anno 2020 non hanno evidenziato sulla base delle notizie di stampa alcun coinvolgimento di titolare di concessioni/autorizzazioni alla coltivazione di lotti operanti nel territorio del Comune.

Anche il rapporto sulla sicurezza in Trentino – Relazione del gruppo di lavoro in materia di sicurezza costituito dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento elaborato ad ottobre 20018, evidenzia in sintesi *“che dall’attività svolta dal gruppo di lavoro emerge un quadro sufficientemente tranquillizzante e rassicurante. Infatti, sebbene il tessuto economico trentino appaia – rispetto a quello di altre Regioni – sostanzialmente florido e appetibile per gli operatori, e di conseguenza non assolutamente immune dalla “possibilità” di infiltrazioni criminose, attualmente il rispetto della legalità sembra adeguatamente garantito. Quanto, invece, alla percezione dell’illegalità da parte degli operatori del Trentino, emerge la richiesta di una maggiore giustizia e sicurezza, che sarà tenuta in debita considerazione negli sviluppi futuri dell’attività del gruppo di lavoro. Il tema della sicurezza e della misura e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini è stato correttamente tenuto presente dal gruppo di lavoro, ove si osservi che l’art. 9 dello Statuto di autonomia attribuisce alla Provincia una competenza legislativa secondaria in materia di sicurezza locale, e che gli artt. 1 e 3*

della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, dispongono che la Provincia promuova la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza”.

Nello specifico il gruppo di lavoro in materia di sicurezza coordina la realizzazione di indagini statistiche concernenti l’infiltrazione criminale nel sistema economico trentino, nonché la percezione del fenomeno della corruzione da parte degli operatori economici presenti sul territorio provinciale.

Un’indagine svolta nel 2015 ha riguardato il settore delle costruzioni, costituito da 6.612 operatori economici (920 intervistati) e il settore dei trasporti e del magazzinaggio, costituito da 1.202 operatori economici (675 intervistati). Nonostante i risultati dimostrino che gli intervistati non abbiano sostanzialmente avuto contatto diretto con la criminalità organizzata o episodi di corruzione, il loro stato d’animo non era di assoluta serenità.

Quindi secondo l’ultima indagine gli imprenditori ritengono di operare in un contesto economico e istituzionale ancora in buona misura sano, con una ridotta presenza di criminalità organizzata e corruzione e con pochissime esperienze dirette di tali infiltrazioni.

1.3.2 Analisi del contesto interno.

Il Comune di Grigno ha una popolazione residente pari a 2037 abitanti al 31.12.2021.

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all’interno dell’ente sono:

- a) **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, dott.ssa Sonia Biscaro: svolge i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dal presente Piano; entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, co. 8, L. 190/2012); in collaborazione con il Servizio Segreteria cura la pubblicazione del P.T.P.C.T. sul sito internet del Comune; cura la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione, sulla base dei corsi proposti dal Consorzio dei Comuni trentini; verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano; propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ente; d'intesa con il Responsabile del Servizio competente cura la diffusione del codice di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale dell'attuazione del Piano, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio; pubblica sul sito web dell'Ente una relazione sui risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo, ed al Revisore dei Conti; riferisce sull'attività svolta in tutti i casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora egli stesso lo ritenga opportuno; vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi ex D. Lgs. n. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalazione delle violazioni ad ANAC, secondo le direttive poste nella deliberazione n. 833 del 03 agosto 2016; vigila, con la collaborazione di una dipendente del Servizio Segreteria generale, sull'adempimento – da parte dell'Ente – degli obblighi di pubblicazione e segnala all'organo politico, all'organismo di valutazione, all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento di detti obblighi di pubblicazione, e, nei casi più gravi, avvia un procedimento disciplinare; collabora con l'ANAC nel fornire informazioni ed esibire documenti utili per l'avvio del procedimento di vigilanza di competenza dell'Autorità; riceve e prende in carico le segnalazioni (whistleblowing) e svolge una prima attività di verifica e di analisi delle stesse (deliberazione sulla sussistenza di quanto rappresentato nella segnalazione); si occupa dei casi di riesame dell'accesso civico e nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, verifica l'eventuale avvio di procedimenti disciplinari; pubblica, entro il 30 aprile di ogni anno, l'attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza; propone ed attua, in collaborazione con il Servizio Finanziario, gli adeguamenti tecnologici ed informativi strumentali in attuazione della normativa in materia di trasparenza.
- b) **Consiglio comunale**, organo generale di indirizzo politico-amministrativo: definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e/o comunque contribuisce alla definizione degli aggiornamenti al Piano.
- c) **Giunta Comunale**, organo esecutivo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il PTPCT e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento; designa il Responsabile della Prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza; adotta gli atti di indirizzo a carattere generale, finalizzati alla prevenzione della corruzione.
- d) **Responsabili Servizi/uffici**: partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d. lgs. n. 165/2001; hanno obblighi di informazione nei confronti del R.P.C.T.; predispongono, annualmente, la mappatura dei processi, la valutazione del rischio, nell'ambito di attività di propria competenza, proponendo al R.P.C.T. le misure di

prevenzione ritenute più efficaci; sono responsabili dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio e delle misure di trasparenza e operano creando le condizioni di una concreta ed efficace attuazione delle stesse da parte del personale assegnato; adottano specifiche disposizioni per garantire la redazione degli atti in modo chiaro, comprensibile, con un linguaggio semplice e provvedono ad adeguare i dispositivi, gli schemi di conferimento incarichi e i bandi/Avvisi alle direttive del presente Piano; partecipano a percorsi formativi mirati e curano lo sviluppo delle competenze del personale loro assegnato nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità; forniscono tempestivamente, e comunque con tempi congrui per rispettare la tempistica di pubblicazione prevista dal Piano della trasparenza, ai dipendenti addetti della propria Area di competenza, i documenti da pubblicare sul sito dell'Amministrazione trasparente.

e) **Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RSA)**, dott.ssa Delia Ianes, Vicesegretario comunale, la quale deve provvedere all'aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi del Comune presso l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti.

f) **Dipendenti dell'ente**: partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T., segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile; devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale al Responsabile di Servizio.

g) **Collaboratori dell'ente**: osservano le misure contenute nel PTPCT e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al Responsabile di riferimento.

h) **Segretario generale** realizza le attività di monitoraggio del PTPCT e verifica sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2022 - 2024 sostituisce ed aggiorna il vigente Piano 2021 – 2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 dd. 31.03.2021.

Proseguendo una piattaforma di lavoro già in linea con i suggerimenti forniti da ANAC, il presente Piano intende porsi, da un lato, in posizione di continuità con i precedenti Piani anche al fine di assicurare il monitoraggio effettivo delle misure già attuate, e dall'altro recepire le indicazioni ANAC sull'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione.

Con delibera n. 1064 di data 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato, in via definitiva, il nuovo Piano Anticorruzione 2019, atto di indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione a supporto della predisposizione dei Piani triennali che ciascun Ente è tenuto ad adottare entro il 31 gennaio 2020, prorogato, per il PTPCT 2021-2023, al 31.03.2021, e, per il PTPCT 2022-2024, al 30.04.2022.

In continuità con il PNA e con i precedenti Aggiornamenti, sono stati scelti alcuni settori di attività e tipologie di amministrazioni che, per la peculiarità e la rilevanza degli interessi pubblici trattati, sono stati ritenuti meritevoli di un approfondimento, al fine di esaminare i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e di fornire supporto alla predisposizione dei PTPC alle amministrazioni coinvolte.

In particolare l'Autorità ha valutato opportuno, anche in esito alla vigilanza svolta e sulla base delle richieste pervenute dalle amministrazioni, dedicare specifiche sezioni ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti e alle Agenzie fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze.

Un'ulteriore analisi ha riguardato l'individuazione di modalità semplificate di attuazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni, in attuazione di quanto previsto dall'art.3, comma 1-ter, del D.Lgs. n.33/2013, introdotto

dal D.Lgs. n.97/2016, secondo cui l’Autorità può, con il PNA, prevedere misure di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

E’ stata inoltre riservata una Parte generale, che precede gli approfondimenti tematici, ad alcune questioni, oggetto anche di delibere dell’Autorità, allo scopo di fornire a tutti i soggetti destinatari del PNA chiarimenti in merito ai dubbi interpretativi sorti per la corretta applicazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione. In particolare sono state fornite indicazioni alle Amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC; richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato; presentata una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e permanenza in carica; chiariti alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell’Autorità; affrontato il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD); date indicazioni sull’applicazione dell’ipotesi relativa alla c.d. “incompatibilità successiva (pantouflage) e sull’adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni; affrontati alcuni profili relativi all’attuazione della misura della rotazione del personale.

La predisposizione del PTPCT 2022 – 2024 consiste pertanto nell’aggiornamento del contenuto al Piano anticorruzione nazionale 2020, che ha natura di atto di indirizzo volto a favorire il rispetto sostanziale delle norme, lasciando peraltro immutata la responsabilità delle singole amministrazioni che, in base allo specifico contesto organizzativo, sono tenute ad individuare le misure più appropriate e le modalità più idonee per attuare e declinare le misure indicate nel PNA.

L’attività di prevenzione della corruzione deve profilarsi, infatti, come un’attività parallela rispetto alla gestione amministrativa, non diversa o alternativa, che, grazie alla previsione di misure, assicuri il regolare funzionamento contenendo i rischi di eventuali interferenze o deviazioni.

Ciò significa che il PTPCT non deve essere inteso come un documento impositivo che aggiunge nuovi obblighi e adempimenti, ma come un atto che sistemizzi le prescrizioni già contenute in norme di legge, allo scopo di richiamarne l’attuazione ed assicurarne la corretta applicazione.

Letto in quest’ottica il Piano rappresenta non un contenitore di obblighi e divieti, ma uno strumento di promozione della buona amministrazione.

Tra le misure in materia di trasparenza si evidenzia che:

- a) viene costantemente monitorato il sistema di trasmissione delle informazioni sul sito web sezione “Amministrazione trasparente”;
- b) massima attenzione viene prestata al diritto di accesso di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm., in particolare con riferimento al c.d. "accesso civico generalizzato", introdotto dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 - e recepita in Regione dalla L.R. 15 dicembre 2016 n. 16 - che si affianca all'accesso civico "semplice" e all'accesso documentale di cui alla legge n. 241/90 (nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige: L.R. 31 luglio 1993 n. 13 e ss.mm.).

Con comunicato del Presidente Anac del 12.01.2022, è stato differito al 30.04.2022 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del PTPCT 2022 – 2024.

1.3.3 La struttura organizzativa del Comune

Nella struttura organizzativa del Comune di Grigno sono attualmente presenti n. 14 dipendenti amministrativi (compreso il Segretario Generale) e n. 5 operai. L’articolazione della struttura è la seguente:

- Area Amministrativa: dipendenti n. 6 (incluso il Segretario)
- Area Contabile: dipendenti n. 3
- Area Demografico – Sociale: dipendenti n. 2

- Area Tecnica: dipendenti n. 3

Il servizio di Segreteria generale è in convenzione, con la Comunità Valsugana e Tesino ed il Consorzio BIM Brenta (Comunità ente Capofila); il servizio di Polizia Locale è in convenzione, con il Comune Capofila di Borgo Valsugana; il servizio Entrate è in convenzione, con il Comune Capofila di Castello Tesino; il Servizio di Asilo nido è in convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino quale ente capofila; il Servizio gestione dei rifiuti è in convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino in qualità di ente capofila; il servizio di Custodia forestale è in convenzione, con il Comune Capofila di Castel Ivano.

- **Segretario generale:** dr.ssa Biscaro Sonia

Servizio Segreteria (in gestione associata con la Comunità Valsugana e Tesino ed il Consorzio BIM Brenta)

Personale assegnato

dr.ssa Ianes Delia (in convenzione da altro ente)

Dalceggio Tiziana

Tamanini Michela

- **Servizio Personale e Contratti**

Responsabile: dr.ssa Delia Ianes (in convenzione da altro ente)

Personale assegnato

Debortoli Arianna

- **Servizio Tecnico**

Responsabili:

geom. Fogarotto Daniela (edilizia privata ed urbanistica)

geom. Stefani Massimo (edilizia pubblica e patrimonio)

Personale assegnato

Trentin Luca

- **Servizio Entrate**

Responsabile: rag. Moranduzzo Luisa (in convenzione da altro ente)

Personale assegnato

Stefani Simonetta

- **Servizio Finanziario**

Responsabile: rag. Stefani Eliseo

Personale assegnato

Avancini Gabriella

Campagnolo Greta

- **Servizi demografici**

Responsabile: Gasperini Daniela

Personale assegnato

Rozza Daniela

- **Servizio Commercio**

Responsabile: Biscaro Sonia

Personale assegnato

Tamanini Michela

- **Servizio Biblioteca**

Responsabile: dr.ssa Ianes Delia (in convenzione da altro ente)

Personale assegnato

///

- **Servizio di Custodia Forestale (in gestione associata obbligatoria)**

Responsabile del Comune di Grigno: dr.ssa Ianes Delia (in convenzione da altro ente)

Personale assegnato

Paoli Anna

Il Segretario generale, dr.ssa Sonia Biscaro, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso della Legge 190/2012, è il Responsabile anticorruzione del Comune di Grigno, nonché Responsabile per la trasparenza del Comune di Grigno.

La struttura competente per i procedimenti disciplinari fa capo, ai sensi della legge regionale, al Segretario generale.

PARTE POLITICA

Sindaco: p.ind. Claudio Voltolini

Consiglio comunale:

Voltolini Claudio - Presidente
Fogarotto Leopoldo - Vicesindaco
Bellin Barbara
Bleggi Carlo
Marighetti Michele
Paradisi Domenico Antonino
Silvestri Virginio
Minati Monika
Mocellini Federico
Pacher Flavio
Bernardi Chiara
Fattore Enzo
Gasperini Sergio
Gonzo Denise
Minati Serena

Giunta Comunale:

Voltolini Claudio - Presidente
Fogarotto Leopoldo - Vicesindaco
Bellin Barbara
Bleggi Carlo

Il contesto organizzativo interno è caratterizzato dalle piccole dimensioni, con competenze diffuse che

consentono un controllo efficace anche in assenza di procedure burocratiche formali.

Pertanto il taglio con cui si è affrontato il piano anticorruzione all'interno dell'ente è soprattutto culturale e valoriale partendo dal presupposto di un ambiente sano. Questo fa sì che diventi centrale un sistema di controlli interni di gestione, sostanziali e non burocratici.

Ai sensi della delibera 831 del 03.08.2016 di ANAC si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa) del Comune è stato assunto dal Vicesegretario comunale dr.ssa Delia Ianes.

Si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti.

A tal fine si sottolinea che tra questi non possono figurare quelli relativi ai seguenti servizi resi alla cittadinanza:

- Polizia Locale reso in forma associata con capofila il Comune di Borgo Valsugana;
- Rifiuti gestito a mezzo di convenzione dalla Comunità Valsugana e Tesino;
- Asilo nido di Scurelle, gestito, a mezzo di convenzione, dalla Comunità Valsugana e Tesino.

Sono inoltre resi in forma esternalizzata, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:

- Distribuzione gas metano
- Servizio idrico integrato

La gestione associata del servizio Commercio è cessata nell'anno 2020.

Il dettaglio della struttura organizzativa del Comune di Grigno è consultabile accedendo al sito web comunale.

Si rileva l'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno 2021 e con riferimento al precedente triennio 2018 – 2020.

Il RPCT non è dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata per elaborare, vigilare e controllare tutti gli adempimenti anticorruzione e trasparenza.

Infine, non è stato istituito un OIV – o struttura analoga di valutazione – con funzione di vigilanza, controllo, propositiva e di impulso nell'attuazione delle misure di anticorruzione e trasparenza. Pertanto il controllo e l'attestazione circa l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza è svolta dal Segretario comunale.

SEZIONE SECONDA

2.1 Stesura dell'aggiornamento

La stesura del Piano Triennale Anticorruzione – sia in sede di prima approvazione, avvenuta nell'anno 2014, sia nei suoi successivi aggiornamenti - è stata realizzata mettendo a sistema tutte le azioni operative individuate dal Segretario generale quale responsabile dell'anticorruzione della trasparenza in collaborazione con i responsabili di Servizio/Ufficio, e le azioni di carattere generale che ottemperano alle prescrizioni della Legge n. 190/2012.

Sulla base delle prescrizioni del PNA l'intero processo di gestione del rischio, inteso come l'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione, deve essere condotto secondo la strategia bottom up ovvero con la partecipazione di tutti gli attori dell'amministrazione e con l'attivazione di meccanismi di consultazione dei Responsabili di Servizio/Ufficio, per gli ambiti di rispettiva competenza, sotto il coordinamento del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In quest'ottica lo sviluppo e l'applicazione delle misure di prevenzione devono rappresentare il risultato di un'azione sinergica e combinata dei Responsabili dei Servizi e del RPCT.

In linea con i suggerimenti forniti da ANAC, l'aggiornamento del Piano è avvenuto tenendo conto degli esiti del monitoraggio del Piano 2021-2023, tutt'ora in corso, in corrispondenza del quale non sono state presentate, sino ad oggi, da parte dei Responsabili di Servizio/Ufficio proposte di modifica e/o miglioramento delle azioni previste nel Piano.

Prima dell'adozione da parte della Giunta comunale di Grigno è stata avviata una consultazione pubblica aperta, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dal 22 dicembre 2021 al 10 gennaio 2022 con nota prot. n. 13223 di data 22.12.2021 al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazione da parte degli stakeholders e dei cittadini.

Nel periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna segnalazione né alcun contributo.

Il presente PTPCT 2022-2024 viene pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione, al fine di assicurarne la massima diffusione sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione, e viene trasmesso via mail all'attenzione di tutto il personale.

Con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 si è delineata una nuova metodologia per la valutazione dei procedimenti, l'analisi dei rischi e l'individuazione delle misure necessarie che richiede un notevole lavoro con la partecipazione di più soggetti.

2.2 Il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini

Per consolidare il processo di implementazione del Piano l'Amministrazione si è avvalsa del supporto di Formazione-Azione organizzato dal settore Formazione del Consorzio.

Lungo il percorso assistito è stato possibile affinare e omogeneizzare la metodologia di analisi e gestione dei rischi e di costruzione delle azioni di miglioramento, anche grazie al confronto con realtà omogenee del territorio.

L'importanza del ruolo delle associazioni degli enti pubblici nell'accompagnamento del processo per l'integrità e la trasparenza è stato tra l'altro enfatizzato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione, e costituisce una prova evidente di intelligenza territoriale.

2.3 Principio di delega – obbligo di collaborazione – corresponsabilità

La progettazione del presente Piano, nel rispetto del principio funzionale della delega, prevede il massimo coinvolgimento dei Funzionari con responsabilità organizzativa/direttiva sulle varie strutture dell'Ente specie se destinati ad assumere responsabilità realizzative delle azioni previste nel Piano (cd. soggetti titolari del rischio ai sensi del PNA). In questa logica si ribadiscono in capo alle figure apicali l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione.

A questi fini si è provveduto al trasferimento e all'assegnazione, a detti Responsabili, delle seguenti funzioni:

- collaborazione per l'analisi organizzativa e l'individuazione delle varie criticità;
- collaborazione per la mappatura dei rischi all'interno delle singole unità organizzative e dei processi gestiti, mediante l'individuazione, la valutazione e la definizione degli indicatori di rischio;
- progettazione e formalizzazione delle azioni e degli interventi necessari e sufficienti a prevenire la corruzione e i comportamenti non integri da parte dei collaboratori in occasione di lavoro.

Il primo passo compiuto nella direzione auspicata è stato quello di far crescere all'interno dell'Amministrazione la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti.

In coerenza con l'importanza della condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del Piano, in questa fase si è provveduto alla sensibilizzazione e al coinvolgimento dei Responsabili, definendo in quella sede che il Piano di prevenzione della corruzione avrebbe incluso, dove pertinenti, sia i processi previsti dall'art. 1 comma 16 della L. 190 (autorizzazioni o concessioni; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), che quelli tipici del Comune che possono presentare significativi rischi di integrità.

Poiché il Sindaco e la Giunta Comunale si riservano la competenza di adottare determinati atti amministrativi in adesione ai modelli organizzativi previsti dall'art. 5 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, la loro partecipazione a questo processo è doverosa oltre che strategica, sia in termini di indirizzo politico – amministrativo che di condivisione dei principi di sana ed integra gestione della cosa pubblica.

Il principio è stato certo rinforzato dalle previsioni dei PNA 2015 e 2016, che hanno prescritto il necessario coinvolgimento dell'organo di indirizzo sia nella fase progettuale del PTPC, che in specifici eventi formativi. Tale partecipazione è stata poi esplicitamente prevista anche dal D.Lgs. 97/2016.

Anche il Revisore dei Conti, organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, partecipa necessariamente ed attivamente alle politiche di contenimento del rischio. Al Revisore dei conti è trasmesso anche il Regolamento comunale in materia di controlli.

Inoltre si evidenzia che la registrazione puntuale delle presenze di tutto il personale comunale – comprese quelle del responsabile anticorruzione – consente di assolvere ad uno degli obblighi previsti dalla Legge n. 190/2012 e ribadito dalla circolare della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013.

Con i responsabili dei Servizi/Uffici sono stati approfondite le metodologie e gli obiettivi relativi alla stesura del piano.

Si assume che, attraverso l'introduzione e il potenziamento di regole generali di ordine procedurale, applicabili trasversalmente in tutti i settori, si potranno affrontare e risolvere anche criticità, disfunzioni e sovrapposizioni condizionanti la qualità e l'efficienza operativa dell'Amministrazione.

2.4 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

L'amministrazione comunale di Grigno ha nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza (RPCT), il Segretario Comunale con deliberazione giunta n. 169 del 23.12.2013.

Gli atti descrittivi del ruolo e delle funzioni del RPCT (riferimenti atti ANAC) sono definiti nei seguenti documenti:

- Delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 sui poteri conferiti al RPCT per l'accertamento delle inconferibilità ed incompatibilità di incarichi e a successivi atti regolatori per i poteri istruttori in caso di segnalazioni di *whistleblower*.

Ai sensi dall'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013, al RPCT è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalare le violazioni all'ANAC.

A tale proposito è utile ricordare che la Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 ha precisato che spetta al RPCT *“avviare il procedimento sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e dell'applicazione della misura interdittiva prevista dall'art. 18 (per le sole inconferibilità). Il procedimento avviato dal RPC è un distinto e autonomo procedimento, che si svolge nel rispetto del contraddittorio e che è volto ad accertare la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa, anche lieve, in capo all'organo conferente. All'esito del suo accertamento il RPC irroga, se del caso, la sanzione inibitoria di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013. Per effetto di tale sanzione, l'organo che ha conferito l'incarico non potrà, per i successivi tre mesi, procedere al conferimento di incarichi di propria competenza”*.

Gli atti amministrativi concernenti le nomine, le revoche e le sostituzioni dei RPCT sono, invece, sotto la piena responsabilità delle relative amministrazioni, e vanno comunicati all'ANAC: si rinvia alla Delibera ANAC n. 657 del 18 luglio 2018 *«Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione»*.

La revoca, cioè, pur potendo essere considerata quale misura discriminatoria, può essere oggetto di riesame ai sensi della specifica disciplina di cui all'art. 1, co. 82, della Legge n. 190/2012 e all'art. 15, co. 3, del D.lgs. 39/2013.

Per le altre misure discriminatorie, occorre invece riferirsi all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, ultimo periodo.

Il rapporto con il DPO/RDP (*ex art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679*) è improntato alla collaborazione istituzionale. Nel caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.lgs. n. 33/2013.

In questi casi, il RPCT si riserva di avvalersi, se ritenuto necessario, di un supporto del RDP nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali.

Ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame.

I rapporti con l'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari (UPD) avviene in caso di violazione delle disposizioni previste dalla disciplina, rilevando che qualora vi siano riflessi di natura penale e/o

erariale si provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell’Autorità giudiziaria (art. 20, D.P.R. n. 3/1957, art. 1, comma 3, Legge n. 20/1994, art. 331 c.p.p.).

Inoltre, nel caso di violazione delle norme cit. e del PTPCT si provvede con la segnalazione al Presidente del Nucleo di valutazione, che svolge compiti propri connessi all’attività anticorruzione nell’ambito della trasparenza amministrativa (*ex art. 43 e 44 del D.lgs. n. 33/2013*), ed esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato amministrazione (*ex art. 54, comma 5 del D.lgs. n. 165/2001*), nonché sul regolamento in materia di valutazione della *performance*, oltre a validare la Relazione sulla *Performance* e il sistema dei controlli interni.

2.5 Il ruolo del RPCT

La figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.97/2016, che sul punto ha novellato l’articolo 1, comma 7, della legge n.190/2012. Come già rappresentato, infatti, nel precedente PTPCT 2018-2020, la nuova disciplina ha unificato in capo ad un unico soggetto l’incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

L’intento principale del legislatore è stato chiaramente quello di tutelare il ruolo di RPCT rafforzandone la funzione di interlocuzione con la struttura di controllo e prevedendo che l’organo di indirizzo disponga eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che allo stesso siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività.

Il medesimo decreto attribuisce al RPCT il potere di segnalare all’organo di indirizzo e all’OIV le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e di indicare agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione.

Nell’aggiornamento al PNA 2017, il legislatore, pur ribadendo quanto già espresso nel PNA 2016 sul ruolo e le funzioni di RPCT, ha ritenuto opportuno precisare alcuni profili che riguardano il procedimento di revoca e la formazione dell’elenco dei Responsabili presso l’Autorità.

Il legislatore ha inteso sin da subito tutelare il ruolo e lo svolgimento delle funzioni di RPCT anche con disposizioni volte ad impedire una revoca anticipata dall’incarico.

Inizialmente, tale forma di tutela prevista dall’art. 1, co. 82, della l. 190/2012, era riferita solo al caso di coincidenza del RPCT con il Segretario comunale. La disposizione affida, infatti, al Prefetto il compito di comunicare il provvedimento di revoca del Segretario comunale all’Autorità Nazionale Anticorruzione, revoca che diventa efficace se l’ANAC, entro il termine di trenta giorni, non rilevi che essa è conseguenza delle attività svolte dal Segretario/RPCT in materia di prevenzione della corruzione.

Per il riesame, l’ANAC ha a disposizione trenta giorni decorsi i quali la revoca diventa efficace.

Con le modifiche apportate alla L. n.190/2012 dal D.lgs. n.97/2016 (art. 41, co. 1 lett. f), la tutela nei confronti del ruolo del RPCT è stata ulteriormente rafforzata; è stato introdotto un dovere di segnalazione all’ANAC anche di eventuali misure discriminatorie, quindi, non più solo dei casi di revoca nei confronti del RPCT comunque collegate, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni.

In tal caso, l’ANAC può richiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire con i poteri di cui all’art. 15, co. 3 del d.lgs. 39/2013 (richiesta di riesame entro trenta giorni). La nuova disciplina sembra anche colmare un vuoto normativo laddove il ruolo di RPCT, specie in strutture di piccole dimensioni, non sia attribuito a soggetti che rivestono incarichi dirigenziali. La disposizione, infatti, si riferisce al RPCT in quanto tale, indipendentemente dalla qualifica posseduta nella struttura.

La poca chiarezza delle richiamate disposizioni sull’intervento di ANAC in caso di revoca del RPCT ha generato non pochi problemi nell’attività di vigilanza con riferimento:

a) all’organo dell’Amministrazione tenuto a comunicare il provvedimento di revoca all’Autorità;

- b) alla tempistica entro cui ANAC è tenuta a svolgere le verifiche;
- c) all'eventuale contraddittorio tra le parti che ANAC dovrebbe assicurare ai fini dell'accertamento previsto dall'art. 15, co. 3 del D.lgs. n.39/2013.

Per incrementare le garanzie del ruolo esercitato dal RPCT, l'Autorità ha interpretato la disposizione, nel silenzio della norma, nel senso di attivare i propri poteri, previsti dal richiamato art. 15, co. 3 del D.lgs. n.39/2013 (richiesta di riesame entro trenta giorni), anche nel caso in cui l'acquisizione della notizia della revoca avvenga a seguito di segnalazione del soggetto interessato dalla revoca e non solamente a seguito di comunicazione da parte dell'Amministrazione interessata. L'ANAC si riserva, comunque, di adottare un atto di regolazione al fine di precisare gli aspetti procedurali di cui sopra e di garantire efficacia e tempestività al proprio intervento nei procedimenti di revoca e di segnalazioni di misure discriminatorie.

In sede di aggiornamento del PNA l'Autorità ha precisato:

- nelle realtà di piccole dimensioni l'incarico di RPCT può essere affidato ad un non dirigente;
- l'intervento di ANAC, in caso di revoca, può estendersi anche ai suddetti soggetti alla luce delle modifiche apportate dal D.lgs. n.97/2016;
- l'ente che dispone la revoca è tenuto a comunicarla tempestivamente ad ANAC ovvero al Prefetto perché quest'ultimo possa informare per tempo l'Autorità e consentirle di procedere nei tempi previsti dalla legge.

SEZIONE TERZA

3.1 Le misure di prevenzione della corruzione nel PTPCT 2022 - 2024

Nell'aggiornamento al PNA 2017, l'ANAC ribadisce quanto già precisato nel PNA 2016 a proposito delle caratteristiche delle misure di prevenzione della corruzione che devono essere concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili nella loro effettiva realizzazione.

In particolare, l'ANAC tiene a precisare il carattere non obbligatorio e vincolante delle misure, le quali non sono imposte, ma solo suggerite, rimanendo salva la possibilità per ciascuna amministrazione di adottare, nel rispetto del principio di non aggravamento del procedimento, misure preventive diverse, purché maggiormente rispondenti e congrue in relazione al proprio contesto lavorativo.

Il presente Piano conferma nella sostanza le misure generali di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Piano 2021- 2023, alla luce dei suggerimenti proposti da ANAC nell'aggiornamento 2019-2021, in quanto sono state solo parzialmente impostate nel corso del triennio 2020/2022, stante la mole di lavoro, l'eseguità del personale assegnato alla Segreteria generale.

Ed infatti, tutte le misure che prevedono la predisposizione di apposita modulistica, clausole, ovvero codici, disciplinari o regolamenti vari non esauriscono la loro funzione con la mera adozione di detti atti (es: codice di comportamento, clausole di pantouflage, dichiarazioni sostitutive di certificazione di assenza di condanne penali, di assenza di conflitto di interesse o di rapporti di parentela, disciplinare whistleblowing, disciplinare conferimento incarichi, ...) dal momento che occorre procedere allo step successivo, che consiste, a seconda dei casi, nel dare applicazione agli atti in questione attraverso l'utilizzo in concreto della modulistica e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, attraverso l'effettivo inserimento delle clausole nei contratti, ovvero attraverso il rispetto della disciplina prevista dai vari codici e regolamenti approvati. Rispetto a dette misure, occorre poi verificare la corretta attuazione attraverso l'azione di monitoraggio e vigilanza.

Con il PNA 2019 centrale diventano l'individuazione delle "misure" per neutralizzare i rischi nei processi decisionali e ciò richiede con gradualità la mappatura dei processi per definire il "grado di rischio" con la nuova metodologia.

Nella definizione della mappatura e nella compilazione delle schede del rischio sono stati valutati i contesti sia interni che esterni per definire il "grado di rischio", effettuata con la nuova metodologia dell'allegato 1 del PNA 2019, nonché gli eventi significativi del contesto ambientale e temporale.

Si rileva che nell'anno precedente l'Amministrazione non è stata coinvolta in fenomeni di corruzione e/o profili di rilevanza in materia di violazione della disciplina dell'integrità.

3.2 La Finalità Del Piano

La finalità del presente Piano Anticorruzione è quello di avviare la costruzione, all'interno dell'Amministrazione, di un sistema organico di strumenti per la prevenzione della corruzione.

Tale prevenzione non è indirizzata esclusivamente alle fattispecie di reato previste dal Codice Penale, ma anche a quelle situazioni di rilevanza non criminale, ma comunque atte a evidenziare una disfunzione della Pubblica Amministrazione dovuta all'utilizzo delle funzioni attribuite non per il perseguimento dell'interesse collettivo bensì di quello privato.

Per interesse privato si intendono sia l'interesse del singolo dipendente/gruppo di dipendenti che di una parte terza.

Il processo corruttivo deve intendersi peraltro attuato non solo in caso di sua realizzazione ma anche nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Come declinato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2013, nel suo aggiornamento del novembre 2015, e la sua versione degli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 i principali obiettivi da

perseguire, attraverso idonei interventi, sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

A partire dall'adozione del presente PTPCT 2022 – 2024 si adotta il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, come illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 che contiene:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Il presente Piano si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione.

3.3 L'approccio metodologico adottato per la costruzione del Piano.

Obiettivo primario del Piano di prevenzione della corruzione è quindi quello di garantire nel tempo, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Ciò consente da un lato la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale, dall'altro di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente.

La metodologia adottata nella stesura del Piano si rifà a due approcci considerati di eccellenza negli ambiti organizzativi (banche, società multinazionali, pubbliche amministrazioni estere, ecc.) che hanno già efficacemente affrontato tali problematiche:

- ✓ L'approccio dei sistemi normati, che si fonda sul principio di documentabilità delle attività svolte, per cui, in ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità, in modo che sia sempre attestata la responsabilità della progettazione delle attività, della validazione, dell'autorizzazione, dell'effettuazione, e sul principio di documentabilità dei controlli, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità. In coerenza con tali principi, sono da formalizzare procedure, check list, regolamenti, criteri e altri strumenti gestionali in grado di garantire omogeneità, oltre che trasparenza ed equità;
- ✓ L'approccio mutuato dal D. Lgs. 231/2001 – con le dovute contestualizzazioni e senza che sia imposto dal decreto stesso nell'ambito pubblico – e che prevede che l'ente non sia responsabile per i reati commessi (anche nel suo interesse o a suo vantaggio) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - Se prova che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
 - Se il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
 - Se non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza.

Detti approcci, pur nel necessario adattamento, sono in linea con i Piani Nazionali Anticorruzione succedutisi nel tempo (2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019).

SEZIONE QUARTA

4.1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare le aree, e al loro interno i processi, che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

- a) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 50/2016;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) autorizzazione o concessione.

L'allegato 2 del PNA 2013 prevede peraltro l'articolazione delle citate aree in sotto aree, e più precisamente:

A) Area: acquisizione e gestione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: contratti pubblici

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

L'aggiornamento del PNA 2013, di cui alla determina n. 12/2015 dell'ANAC, aggiunge le seguenti aree:

E) Area: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. Accertamenti
2. Riscossioni
3. Impegni di spesa
4. Liquidazioni
5. Pagamenti
6. Alienazioni
7. Concessioni e locazioni

F) Area: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. Controlli
2. Sanzioni

G) Area: Incarichi e nomine

1. Incarichi
2. Nomine

H) Area Affari legali e contenzioso

1. Risarcimenti
2. Transazioni

Gli aggiornamenti 2016 e 2018, hanno inoltre aggiunto rispettivamente le seguenti aree:

I) Area: Governo del Territorio

L) Area: Gestione Rifiuti

In relazione alla necessità di estendere la mappatura dei processi a tutta l'attività svolta dall'Ente appare doveroso aggiungere le seguenti ulteriori aree con le relative sub aree:

M) Area: Servizi demografici

1. Anagrafe
2. Stato civile
3. Servizio elettorale
4. Leva militare

N) Area: Affari istituzionali

1. Gestione protocollo
2. Funzionamento organi collegiali
3. Gestione atti deliberativi

4.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

Individuate come sopra le aree e relative sub-aree, si tratta di individuare all'interno delle stesse i relativi processi.

Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad

un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

Sul piano del metodo si pone il problema del rapporto fra processo, come sopra definito, e i procedimenti amministrativi codificati dalla L. 241/1990. La differenza sostanziale sta nel fatto che i procedimenti amministrativi sono formalizzati, mentre il processo che qui viene in rilievo riguarda il modo concreto in cui l'amministrazione ordinariamente agisce, e che tiene anche conto in particolare delle prassi interne e dei rapporti formali e non, con i soggetti esterni all'amministrazione che nel processo intervengono.

L'allegato 1 al PNA 2019 prevede che la mappatura dei processi si articoli nelle seguenti fasi:

- A) **identificazione dei processi**, consistente nell'elencazione completa dei processi svolti dall'amministrazione;
- B) **descrizione del processo**, consistente principalmente nella descrizione delle attività che scandiscono e compongono il processo, dei soggetti che svolgono le attività e nell'individuazione della responsabilità complessiva del processo;
- C) **rappresentazione**, consistente nella rappresentazione grafica o tabellare degli elementi descrittivi del processo illustrati nella fase precedente.

Per addivenire all'**identificazione dei processi**, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha enucleato i processi maggiormente rilevanti e svolti all'interno dell'Ente ed elencarli nella Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi e relativa descrizione" raggruppandoli in aree di rischio.

Secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), seppure la mappatura di cui all'allegato appaia comprensiva di quasi tutti i processi riferibili all'ente, nel corso del 2021 si procederà ad individuare ulteriori processi dell'ente.

Per quanto riguarda la **descrizione dettagliata dei processi**, si è trattato di un'attività molto complessa che ha richiesto uno sforzo notevole in termini organizzativi e di risorse disponibili, è stata effettuata l'attività di descrizione analitica dei processi relativi a tutte le aree di rischio.

L'ultima fase della mappatura dei processi concerne la "**rappresentazione**" tabellare degli elementi descrittivi del processo sopra illustrati. Nel presente Piano detta rappresentazione è stata svolta all'interno dell'allegato 1 "Catalogo dei processi e relativa descrizione".

4.3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

4.3.1 Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza di questo Comune, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante l'analisi delle seguenti **fonti informative**:

- contesto interno ed esterno dell'Ente,
- eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'Amministrazione oppure in altre amministrazioni o enti che possono emergere dal confronto con realtà simili,
- incontri con i Responsabili dei Servizi o il personale dell'Amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità;
- risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno,
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altre modalità,
- registro dei rischi realizzato da altre Amministrazioni, simili per tipologia e complessità organizzativa, analizzati nel corso di momenti di confronto e collaborazione,
- Indicazioni tratte dal PNA 2013, con particolare riferimento alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3 e del suo aggiornamento punto 6.4 Parte Generale – Determinazione ANAC n. 12/2015, nonché dal PNA 2016 con particolare riferimento alla Parte speciale – Approfondimenti – capitolo VI Governo del territorio.

L'identificazione degli eventi rischiosi è stata attuata partendo dalla mappatura dei processi e utilizzando come unità di riferimento il processo in considerazione della ridotta dimensione organizzativa di questo Comune, nonché della scarsità di risorse e competenze adeguate allo scopo. Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità", andrà affinata nel tempo la metodologia di lavoro, passando ad un livello via via più dettagliato dei processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione della Tavola allegato 3 "Misurazione del livello di esposizione al rischio".

4.4 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio è stata effettuata tramite due strumenti:

- A) **l'analisi dei fattori abilitanti**, cioè l'analisi dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e
- B) **la stima del livello di esposizione al rischio**, cioè la valutazione del rischio associato ad ogni processo o attività.

4.4.1 Individuazione dei fattori abilitanti

Seguendo le indicazioni del PNA 2019 sono stati individuati i seguenti fattori abilitanti e per ciascuno di essi è stato previsto un percorso guidato per determinarne la loro incidenza su ogni singolo processo.

FATTORE 1: PRESENZA DI MISURE DI CONTROLLO
Presso l'amministrazione sono già stati predisposti strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi?
Sì, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti = 1
Sì, ma sono controlli non specifici o a campione, derivanti dal fatto che il processo è gestito anche da

soggetti diversi dall'ufficio che lo ha istruito o ha adottato l'output = 2
No, non vi sono misure e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli = 3
FATTORE 2: TRASPARENZA
Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente l'iter e/o l'output, all'interno dell'ente, stakeholder, soggetti terzi?
Sì il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite Amministrazione trasparente: 1
Sì ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter: 2
No il processo non ha procedure che lo rendono trasparente: 3
FATTORE 3: COMPLESSITA' DEL PROCESSO
Si tratta di un processo complesso?
No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari: 1
Sì, ma la complessità deriva dall'applicazione di norme di legge e regolamento note e generalmente conosciute: 2
Sì il processo richiede l'applicazione di norme di dettaglio complesse e/o poco chiare, note nello specifico ai soli uffici competenti = 3
FATTORE 4: RESPONSABILITA', NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI E ROTAZIONE DEL PERSONALE
Il processo è gestito sempre dai medesimi soggetti, da singoli o piccoli gruppi non sostituibili perché non è facilmente attuabile la rotazione del personale?
No il processo è trasversale ed è gestito da diversi dipendenti, su cui avvengono forme di rotazione (es. presenze allo sportello) : 1
Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, ma ciò impatta relativamente sul rischio corruttivo perché il processo in altre fasi viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 2
Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 3
FATTORE 5: INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità dello stesso?
Sì, gli uffici hanno strutturazione e competenza adeguata alla gestione del processo: 1
Non è un processo influenzabile dalla specifica competenza del personale: 2
No, il processo è gestito da soggetti che non sempre hanno competenze sullo specifico argomento: 3
FATTORE 6: FORMAZIONE, CONSAPEVOLEZZA COMPORTAMENTALE E DEONTOLOGICA
Il personale che gestisce il processo è stato oggetto specifica formazione, sia tecnica sia relativa a questioni comportamentali, etiche e deontologiche?
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto di formazione generale in materia di anticorruzione, sia specifiche ad hoc per il tipo di processo: 1
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto solo di formazione generale sulle tematiche delle responsabilità penali, comportamentali e deontologiche: 2
No, il personale coinvolto non è stato oggetto di formazione: 3

4.4.2 Individuazione degli indicatori, misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico.

Il secondo strumento di analisi del rischio, comunque correlato al primo, è servito per definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi. Tale attività è stata importante per individuare i processi e le attività su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

L'ente ha deciso di procedere, come suggerito dal PNA 2019, con un approccio **valutativo** correlato all'esito dell'indagine sui fattori abilitanti. Attività che ha portato poi alla concreta misurazione del livello di esposizione al rischio e alla formulazione di un giudizio sintetico.

I criteri indicativi della stima del livello di rischio, tradotti operativamente in "**indicatori di rischio**" sono base per la discussione con i dirigenti/responsabili competenti e sono in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti.

Gli indicatori di rischio utilizzati sono i seguenti:

CRITERIO 1: LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO
Esistono interessi, anche economici, a vantaggio di beneficiari o per i destinatari del processo?
No, il processo ha mera rilevanza procedurale senza benefici o vantaggi per terzi = 1
Sì, anche se i benefici non sono di entità tale da destare interessi di sorta: 2
Sì, il processo comporta interessi in qualche modo potenzialmente significativi = 3
CRITERIO 2: GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA PA
Il processo è caratterizzato da aspetti discrezionali in capo al personale istruttore o apicale?
No, il processo è totalmente disciplinato da norme di legge e regolamento, senza margini di discrezionalità = 1
Sì, perché il processo è definito da norme di legge, con alcuni margini di discrezionalità in capo ai soggetti coinvolti: 2
Sì, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti: 3
CRITERIO 3: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' ESAMINATA
In passato si sono manifestati, presso l'ente o presso enti analoghi della regione, eventi corruttivi (penalmente o disciplinarmente rilevanti) riferibili al processo?
No, dall'analisi dei fattori interni non risulta: 1
Sì, ma riferiti ad enti analoghi al nostro situati nel contesto territoriale provinciale: 2
Sì: 3
CRITERIO 4: IMPATTO SULL'OPERATIVITA', L'ORGANIZZAZIONE E L'IMMAGINE?
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ente e la sua immagine?
vi sarebbero conseguenze marginali e l'ufficio continuerebbe a funzionare: 1
vi sarebbero problematiche operative, superabili con una diversa organizzazione del lavoro: 2
vi sarebbero problematiche operative che possono compromettere gli uffici e in generale la governance: 3

Per ogni processo si è proceduto alla misurazione, mediante autovalutazione, di ognuno dei criteri sopra evidenziati, pervenendo così alla valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

L'allegato 3 "**Misurazione del livello di esposizione del rischio**" riporta la valutazione complessiva

del livello di esposizione al rischio con la seguente formula matematica: $A \times B = \text{rischio sintetico}$.
Media dei risultati sull'indagine sui fattori abilitanti (A) moltiplicato Media dei risultati dei criteri indicativi della stima del livello di rischio (B)

Il risultato ha comportato l'effettiva misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico basato sui seguenti parametri:

<i>Valore livello di rischio - intervalli</i>	<i>Classificazione del rischio</i>
Da 1 a 3,99	Basso
Da 4 a 7,99	Medio
Da 8 a 9	Alto

In occasione dell'elaborazione del Piano 2022-2024 si provvederà a completare l'adeguamento del sistema di valutazione del rischio alla nuova metodologia di misurazione di esposizione al rischio prevista dal PNA 2019, eliminando ogni riferimento quantitativo.

4.4.3 Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e la priorità di trattamento dei rischi.

Si è ritenuto di:

- 1- *assegnare la massima priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **ALTO** procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione,*
- 2- *prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione complessiva di rischio **ALTO** e **MEDIO**.*

SEZIONE QUINTA

5. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento.

Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio. Le misure sono classificate in "**generali**", che si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione e "**specifiche**" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Le misure, sia generali che specifiche, sono state puntualmente indicate, descritte e ripartite per singola area di rischio nella **Tavola allegato 4 Misure preventive** che comprende altresì un sintetico riepilogo del sistema di gestione del rischio corruttivo previsto dal presente piano.

Le principali misure generali individuate dal legislatore (a suo tempo denominate obbligatorie) sono riassunte nelle schede allegate al PNA 2013 alle quali si rinvia per i riferimenti normativi e descrittivi. Alcune di queste misure (trasparenza, formazione, codici di comportamento e obbligo di astensione) vanno applicate a tutti i processi individuati nel catalogo allegato al presente piano e da tutti i soggetti coinvolti negli stessi.

Relativamente alle singole misure preventive generali si evidenzia quanto segue:

5.1 Adempimenti relativi alla trasparenza - Rinvio

In ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia alla sezione Trasparenza del presente Piano e all'allegato 5 – Elenco obblighi di pubblicazione.

5.2 Doveri di comportamento

In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici si rinvia al Codice generale emanato con DPR n. 62/2013 nonché al codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 03 settembre 2014 che, anche se non materialmente allegati al presente piano, ne fanno parte integrante.

L'Amministrazione si impegna, secondo quanto indicato nell'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012, e come già evidenziato in precedenza, a:

- adottare misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti, approvato nel corso dell'anno 2014, non solo da parte dei propri dipendenti, ma anche, laddove compatibili, da parte di tutti i collaboratori dell'amministrazione, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità, dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore del Comune;
- garantire le misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare puntualmente le prescrizioni contenute nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza;
- prevedere forme di presa d'atto e conoscenza, da parte dei dipendenti, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia al momento dell'assunzione sia, durante il servizio, con cadenza periodica;
- richiedere alle aziende partecipate e controllate di arricchire i propri modelli organizzativi richiesti dal D.Lgs. n. 231/2001, con le previsioni del presente Piano laddove compatibili.

Nell'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione è previsto che l'ANAC proceda all'adozione, nei primi mesi del 2019, di nuove Linee guida in materia di codice di comportamento. Analoga previsione è contenuta nel PNA 2019.

Con Deliberazione n. 177 dd. 19.02.2020 Anac ha adottato le nuove Linee Guida Nazionali in materia di codice di comportamento che però, sentito il Consorzio dei Comuni, non richiedono al momento da parte dell'Amministrazione una revisione del codice di comportamento comunale.

5.3 Rotazione ordinaria del personale

Rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, l'Amministrazione rileva la materiale impossibilità di procedere in tal senso alla luce dell'esiguità della propria dotazione organica: si impegna pertanto a valutare nel medio periodo la possibilità di rinforzare attraverso specifici interventi formativi e laddove possibile una parziale fungibilità degli addetti nei processi a contatto con la cittadinanza.

Per quanto concerne l'istruttoria dei procedimenti inerenti alla materia edilizia e ambientale si è attivato una procedura di assegnazione delle pratiche con il coinvolgimento di due figure tecniche (geom. Daniela Fogarotto e geom. Trentin Luca).

Ove, pertanto, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, i Responsabili di Servizio/Ufficio adotteranno altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo:

- ❖ la previsione da parte dei Responsabili di Servizio/Ufficio di fissazione di modalità operative che favoriscano la maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" dell'attività;
- ❖ la previsione da parte dei Responsabili di Servizio/Ufficio di fissazione di modalità operative che favoriscano la maggiore compartecipazione del personale alle attività dei propri Uffici prevedendo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali o affiancando al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà delle responsabilità del procedimento a fini dell'interlocuzione interna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria;
- ❖ l'attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto esponga l'amministrazione a rischi come quello che il medesimo soggetto possa compiere errori o tenere comportamenti scorretti senza che questi vengano alla luce.

Le misure alternative suggerite da ANAC sono:

- a. *rafforzare le misure di trasparenza anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;*
- b. *prevedere modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio/Area o meccanismi di condivisione delle fasi procedurali;*
- c. *attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto;*
- d. *programmare all'interno dello stesso ufficio una rotazione funzionale mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità;*
- e. *prevedere la doppia sottoscrizione degli atti; realizzare una collaborazione tra diversi ambiti con riferimento ad atti ad elevato rischio.*

In relazione a quanto suggerito da ANAC, di applicare anche per il 2022 la misura di incentivare gli acquisti tramite punto ordinante MEPAT/Consip che coinvolge sia l'istruttore che il responsabile.

5.4 Rotazione straordinaria del personale

L'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che *“i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”*. Sarà cura di ogni Responsabile di Servizio/Ufficio dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Sindaco adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

I Responsabili di Servizio hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al RPCT l'avvio di procedimenti disciplinari o di fatti di rilievo attinenti alle materie del PTPC a carico del personale assegnato.

Si richiamano espressamente le annotazioni del PNA 2016, punto 7.2.3., pag. 32 e 33 in materia di **“rotazione straordinaria”** nonché quella prevista dal PNA 2018, parte Generale, punto 10, pagg. 33 ss.

Il PNA 2019, al punto 1.2. della Parte III, «La “rotazione straordinaria”», dispone «L'istituto è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. 1-quater) d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura, c.d. rotazione straordinaria, solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione».

In particolare si dovrà:

- identificare i reati quale presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura;
- al momento del procedimento penale l'Amministrazione dovrà adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

L'ANAC, ha adottato la delibera 215/2019, recante «Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera 1-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001», ove sono stabilite misure obbligatorie in presenza di procedimenti penali, sicché nella parte ove sussiste un margine di discrezionalità della valutazione si provvede in ogni caso per ogni comunicazione di avvio di un procedimento penale, erariale, civile a carico di tutto il personale.

5.5 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento, il titolare del Servizio/Ufficio competente ad adottare un provvedimento finale ed i soggetti competenti ad adottare atti endoprocedimentali, hanno l'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche potenziale, e in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino “gravi ragioni di convenienza”; inoltre per i medesimi soggetti è previsto un dovere di segnalazione della situazione di conflitto di interesse.

Si tratta di una misura di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e controinteressati.

I dipendenti del Comune devono segnalare per iscritto l'eventuale potenziale conflitto d'interesse al Responsabile di Servizio, il quale valuta se la situazione realizza un conflitto idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Il Responsabile di Servizio, ovvero il Segretario comunale per i Responsabili di Servizio, valuta la situazione e risponde per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentano comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico esso dovrà essere affidato ad altro

dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile di Servizio dovrà avocare a sé ogni compito relativo al procedimento.

In applicazione del codice di comportamento, approvato dalla Giunta comunale n. 126 di data 03 settembre 2014, il Segretario generale provvederà nel corso del 2022 a segnalare in ordine ai seguenti obblighi:

- informare per iscritto, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il Segretario generale, di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando quali siano gli interessi degli stessi in attività o decisioni inerenti le pratiche affidate oltreché l'obbligo di informare se tali rapporti sussistono ancora (o sussistano con il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini entro il secondo grado) (art. 6);
- ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato entro 10 gg dalla costituzione; qualora il Segretario abbia rilasciato il nulla osta tale obbligo di comunicazione si ritiene assolto;
- astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le proprie competenze, in situazioni di conflitto di interessi (personali, del coniuge, del convivente, di parenti ed affini entro il secondo grado) anche non patrimoniali (come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici), o quando esistano gravi ragioni di convenienza con relativa verifica da parte del Responsabile di Servizio (art. 7);
- rispettare le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e collaborare attivamente nella prevenzione della corruzione; in particolare, ogni dipendente è tenuto a comunicare ogni dato potenzialmente utile e procede alle debite segnalazioni con le modalità e nel rispetto delle indicazioni impartite dall'Amministrazione (c.d. whistleblower, di cui all'articolo 8);
- evitare di utilizzare a fini privati i servizi telematici e telefonici nonché il materiale o le attrezzature di cui dispone o i mezzi di trasporto dell'Amministrazione, se non per fini connessi alle esigenze d'ufficio (art. 10);
- non concludere contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile (articolo 14).

ANAC suggerisce di individuare all'interno del Piano una procedura di analisi delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale e indica i seguenti esempi:

- a. *acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;*
- b. *monitoraggio della situazione, attraverso l'aggiornamento, con cadenza periodica da definire (biennale o triennale), della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ricordando con cadenza periodica a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate;*
- c. *esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi (ad esempio situazioni di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni di concorso o delle commissioni di gara);*
- d. *chiara individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare le eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale (ad esempio, il responsabile dell'ufficio nei confronti del diretto subordinato);*
- e. *chiara individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e a valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o altre posizioni della struttura organizzativa dell'amministrazione;*
- f. *predisposizione di appositi moduli per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazione di conflitto di interessi;*

g. attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l.p. 23/1990 e dal codice di comportamento.

Valuti ciascun Comune quali suggerimenti inserire nel Piano.

Conflitto di interessi e conferimento incarico di consulente

ANAC raccomanda inoltre di prevedere nei PTPCT adeguate misure relative all'accertamento dell'assenza di conflitti di interessi con riguardo ai consulenti quali ad esempio:

- a. predisposizione di un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche;
- b. rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato, prima del conferimento dell'incarico di consulenza;
- c. aggiornamento, con cadenza periodica da definire (anche in relazione alla durata dell'incarico di consulenza) della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- d. previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi insorta successivamente al conferimento dell'incarico;
- e. individuazione del soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni (es. organo conferente l'incarico o altro Ufficio);
- f. consultazione di banche dati liberamente accessibili ai fini della verifica;
- g. acquisizione di informazioni da parte dei soggetti (pubblici o privati) indicati nelle dichiarazioni presso i quali gli interessati hanno svolto o stanno svolgendo incarichi/attività professionali o abbiano ricoperto o ricoprono cariche, previa informativa all'interessato;
- h. audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, per chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell'ambito delle verifiche;
- i. controllo a campione da parte del RPCT della avvenuta verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001.

Valuti ciascun Comune quali suggerimenti inserire nel Piano.

Conflitto di interessi e codice dei contratti

Anac ricorda che ha emanato le "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici". Queste non sono obbligatorie, ma se il PTPCT le introduce come misure preventive diventano tali.

Valuti ciascun Comune se sia opportuno o meno detta previsione.

Con apposita circolare verranno comunicate ai dipendenti le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione – Conflitto di interessi, con particolare riferimento all'ambito di operatività, modalità di gestione, regime sanzionatorio.

Si è deciso, in relazione a quanto suggerito da ANAC, di prevedere per il 2022 quanto segue:

- di non rendere obbligatorie le linee guida ANAC al fine di non appesantire ed aggravare i procedimenti, tenuto conto del basso livello di rischio corruttivo generale che è emerso dalle analisi compiute.

5.6 Conferimento e autorizzazione incarichi

Il cumulo in capo ad un medesimo dipendente di incarichi conferiti dall'Amministrazione può comportare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri.

Infatti lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dipendente può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per tale ragione, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da soggetti che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Il Comune di Grigno, per prevenire situazioni di conflitto di interessi che possano ledere l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, prevede di verificare le richieste di autorizzazione / svolgimento di incarichi ed attività, anche alla luce delle conclusioni del tavolo tecnico esplicitate nel documento contenente "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti" e delle conseguenti indicazioni della Regione T.A.A. esplicitate con circolare n. 3/EL del 14.8.2014.

Si prevede, per le suddette finalità di controllo, che annualmente il responsabile anticorruzione invii al personale apicale uno schema di dichiarazione che i medesimi dovranno sottoscrivere attestando l'insussistenza di cause di incompatibilità ed il fatto di non aver assunto alcun incarico esterno oltre a quelli formalmente eventualmente autorizzati.

ANAC raccomanda alle amministrazioni di:

a. *dare evidenza nel PTPCT del regolamento adottato ai sensi dell'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 o di altro atto che disponga in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali (le regioni e gli enti locali procedono all'adozione della relativa regolamentazione nell'esercizio della propria competenza normativa, nel rispetto di quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza Unificata sancita il 24 luglio 2013);*

b. *effettuare una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extraistituzionali e definire chiaramente una procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione, dandone conto nel PTPCT;*

c. *valutare, nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione, al di là della formazione di una black list di attività precluse, la possibilità di svolgere incarichi anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie*

In relazione a quanto suggerito da ANAC:

- viene data evidenza della procedura di attuazione ed in relazione al numero basso di incarichi storicamente attuati, si ritiene che questi siano attentamente monitorati senza la necessità di implementare le procedure di verifiche e controlli.

5.7 Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

La disciplina delle ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, è volta a garantire l'esercizio imparziale degli incarichi amministrativi mediante la sottrazione del titolare dell'incarico ai comportamenti che possono provenire da interessi privati o da interessi pubblici; in particolare, il Comune di Grigno, attraverso la

disciplina di inconfiribilità, vuole evitare che alcuni incarichi, di cura di interessi pubblici, possano essere attribuiti a coloro che provengano da situazioni che la legge considera come in grado di comportare delle indebite pressioni sull'esercizio imparziale delle funzioni; mentre, attraverso la disciplina dell'incompatibilità vuole impedire il conflitto contestuale di interessi pubbliche di interessi privati.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) cura che nel Comune di Grigno siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il RPCT contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al citato decreto.

I soggetti cui devono essere conferiti gli incarichi, contestualmente all'atto di nomina, devono presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità individuate nel D.Lgs. n. 39/2013.

Il RPCT deve accertare l'ipotesi di insussistenza delle cause di inconfiribilità o incompatibilità che precludono il conferimento dell'incarico, previa attività di verifica sulla completezza e veridicità della dichiarazione in ordine al contenuto e alla sottoscrizione della stessa nei modi previsti dalla legge.

ANAC suggerisce di individuare all'interno del Piano una specifica procedura di conferimento degli incarichi che comprenda:

- a. la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- b. la successiva verifica entro un congruo arco temporale, da predefinire;
- c. il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- d. la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

Valuti ciascun Comune quali suggerimenti inserire nel Piano

Annualmente il RPCT procede ad acquisire dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico.

L'intera disciplina attuativa della legge costituisce, altresì, diretta attuazione del principio di distinzione tra le competenze degli organi di indirizzo politico e quelle degli organi amministrativi, sui quali ricade la responsabilità per l'adozione degli atti di gestione e del principio di separazione tra ente controllante ed ente controllato.

Il D.Lgs. n. 39/2013 intende espressamente contrastare, anche, un altro effetto abnorme, che è quello di evitare che un soggetto, al momento della cessazione della carica politica, possa ricoprire una carica di amministratore dell'ente in controllo (il fenomeno del c.d. *pantouflage*, ovvero il divieto di assumere incarichi in enti privati *post – mandato*, e/o il cd. *revolving doors*, il passaggio da una carica ad un incarico all'altro in costanza di rapporto).

La situazione di inconfiribilità non può essere sanata.

Per il caso in cui le cause di inconferibilità, sebbene esistenti *ab origine*, non fossero note all'Amministrazione e si appalesassero nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione e della trasparenza è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico.

Nell'adempimento si procederà a seguire la Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*".

È rilevante osservare che le attività (compreso il cd. potere d'impulso) intestate al RPCT (è considerato il *dominus* del sistema sanzionatorio) si ripartiscono su due distinti aspetti:

A) INCONFERIBILITÀ

Si attiva la procedura di contestazione, garantendo la partecipazione procedimentale con la "*comunicazione di avvio del procedimento*" e la segnalazione all'ANAC, a seguito dell'accertamento delle violazioni del D.Lgs. n. 39/2013.

La procedura è distinta in due fasi:

1. di tipo oggettivo, con l'accertamento (positivo) della fattispecie di violazione (questo è riferito all'atto di nomina) e la connessa dichiarazione della nullità della nomina (atto obbligatorio privo di discrezionalità rivolto al soggetto nominato).

Il procedimento differenzia la posizione del soggetto destinatario della contestazione (*ex art. 15*), da quello che ha proceduto alla nomina: la comunicazione di avvio del procedimento di contestazione (con l'elencazione degli elementi di fatto e della norma violata) viene rivolta al soggetto nominato che potrà presentare memorie ed osservazione (in un termine ritenuto congruo), e notiziato l'organo che ha provveduto alla nomina.

2. di tipo soggettivo, con la valutazione dell'elemento psicologico (cd. colpevolezza, sotto il profilo del dolo o della colpa, anche lieve) in capo all'organo che ha conferito l'incarico per l'applicazione della sanzione inibitoria (sospensione del potere di nomina, *ex art. 18*), a seguito di conclusione di un ulteriore procedimento, distinto da quello precedente, con il quale si procede al contraddittorio per stabilire i singoli apporti decisori, ivi inclusi quelli dei componenti *medio tempore* cessati dalla carica (è esente da responsabilità l'assente, il dissenziente e l'astenuito).

Su quest'aspetto, viene evidenziato che la disciplina sembra non richiede la sussistenza dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa, prevedendo un automatismo della sanzione all'accertamento della violazione.

Tuttavia l'Autorità esige – in ogni caso - una verifica molto attenta dell'elemento psicologico in relazione alle gravi conseguenze dell'applicazione della sanzione, ma soprattutto in relazione ai profili di costituzionalità dell'intero procedimento per contrasto con i principi di razionalità, parità di trattamento e i principi generali in materia di sanzioni amministrative (applicabili in base all'art. 12 della Legge n. 689/81) e per violazione del diritto di difesa e del principio di legalità dell'azione amministrativa (*ex artt. 24 e 97 Cost.*), oltre a porsi in evidente contrasto anche con i principi della convenzione EDU (*ex art. 6, "Diritto a un equo processo"*).

B) INCOMPATIBILITÀ

In questa ipotesi, il RPCT avvia un solo procedimento di contestazione all'interessato dell'incompatibilità accertata (accertamento di tipo oggettivo): dalla data della contestazione decorrono i 15 giorni, che impongono, in assenza di una opzione, l'adozione di un atto "*dovuto*" con il quale viene dichiarata la decadenza dall'incarico.

SI RIPORTA UNA FAQ ANAC: «9.7 Da chi deve essere attivato il procedimento di contestazione di una ipotesi di incompatibilità o inconfiribilità, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 39 del 2013? Nel caso in cui si debba procedere, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013, alla contestazione di una ipotesi di incompatibilità o inconfiribilità prevista dal citato decreto legislativo, il procedimento deve essere avviato dal responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente presso il quale è stato conferito l'incarico o è rivestita la carica che ha dato luogo all'incompatibilità. Il principio deve valere con il solo limite del caso in cui l'incompatibilità è sopravvenuta a seguito dell'elezione o della nomina a carica di componente di organo di indirizzo politico. In questo caso, infatti, anche se la situazione può essere rilevata dal responsabile della prevenzione della corruzione presso l'amministrazione o l'ente cui si riferisce la carica, la decadenza non può che rilevare con riferimento all'incarico amministrativo e conseguentemente coinvolgere anche il relativo responsabile della prevenzione della corruzione. Parole chiave per la ricerca: Anticorruzione – contestazione – d.lgs. n. 39/2013 – art. 15, d.lgs. n. 39/2013».

A completare il disegno istruttorio, il RPCT segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 33/2013:

- a. all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- b. all'Autorità Garante della Concorrenza e del M(AGCM), ai fini dell'esercizio delle funzioni in materia di conflitto di interessi;
- c. alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

In ragione della doverosa attività di vigilanza (anche con riferimento all'attività dell'A.N.AC.), si può sostenere che i termini di conclusione del procedimento debbano essere predefiniti (90 giorni salvo sospensioni e/o proroghe).

Questo ultimo aspetto, in considerazione che il procedimento sanzionatorio affidato ad una pubblica amministrazione e regolato dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, ha caratteristiche speciali che lo distinguono dal procedimento amministrativo come disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241; tali caratteri impongono la perentorietà del termine per provvedere, al fine di assicurare l'effettività del diritto di difesa.

Definito il sistema sanzionatorio, prima di effettuare la nomina si dovrà acquisire dal soggetto individuato, mediante autocertificazione (*ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000*), una dichiarazione contenente:

- a. insussistenza delle cause di inconfiribilità o incompatibilità individuate dallo D.Lgs. n. 39/2013;
- b. assenza di conflitto di interessi e/o cause ostative all'incarico;
- c. assenza di procedimenti penali, ovvero elencazione di procedimenti penali pendenti;
- d. eventuali condanne subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione;
- e. elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal dichiarante, anche con riferimento al triennio precedente all'anno di riferimento per la nomina.

La dichiarazione e l'istruttoria (*ut supra*) sarà oggetto di verifiche e/o controllo da parte del Segretario generale.

In caso di accertata inconfiribilità, il potere sostitutivo - per le nomine - viene così esercitato:

- a. procede per il Sindaco il Vicesindaco;

Si richiama, ai fini istruttori, la Delibera ANAC n. 1198 del 23 novembre 2016 "Delibera concernente l'applicazione dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 al caso di omessa o erronea dichiarazione sulla insussistenza di una causa di inconfiribilità o incompatibilità" ove si trattano i rapporti tra "dichiarazione mendace" e "omessa dichiarazione":

1. in riferimento alla prima questione, si deve escludere la possibilità di equiparare la omessa dichiarazione alla falsa dichiarazione, in ragione del fatto che tali fattispecie sono dal legislatore tipizzate e sanzionate differentemente. Se, come si è evidenziato, la omissione della dichiarazione comporta, in modo automatico, l'inefficacia della nomina, tuttavia si deve escludere qualsiasi correlazione automatica fra la omissione e falsa dichiarazione. La dichiarazione, infatti, può essere

“mendace” quando il nominando ometta di segnalare cause di inconferibilità di cui sia a conoscenza, ma può anche non esserlo, fondandosi sul suo personale convincimento che la situazione in cui si trova non costituisca causa di inconferibilità (cfr. delibera n. 67/2015);

2. quanto alla seconda questione, la dichiarazione di non inconferibilità resa non all’atto del conferimento dell’incarico, ma in un tempo successivo ha l’effetto di rendere la nomina efficace, ma solo a partire dalla data della dichiarazione tardiva, e non *ab initio*. Gli errori materiali contenuti nelle dichiarazioni (anche nella parte relativa alla datazione dell’atto) sono correggibili secondo i principi generali.

5.8 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage).

Il c.d. “pantouflage”, ovvero incompatibilità successiva, è stato introdotto nel nostro ordinamento dalla L. 190/2012 tramite l’introduzione all’art. 53 del d.lgs. 165/2001, del comma 16 ter, laddove ha disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La finalità della norma è dunque duplice: da una parte disincentivare i dipendenti dal precostituirsi situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui entrano in contatto durante il periodo di servizio, dall’altra ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un’amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio. ANAC ha precisato che, alla luce della ratio della norma, da identificarsi nell’intento di evitare condizionamento nell’esercizio della funzione pubblica, il divieto vada applicato, non solo ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, ma si estenda e ricomprenda anche i soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo (dunque anche di natura privata).

Considerato il gravoso regime sanzionatorio conseguente alla violazione del divieto di pantouflage, verranno adottati nel corso dell’anno 2022, quali misure per rafforzare il rispetto della norma:

- la sottoscrizione, da parte del dipendente al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma, dichiarando “al fine dell’applicazione dell’art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), di conoscere il divieto valido per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività del Comune di Grigno attraverso i medesimi poteri”;
- l’inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici all’affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l’operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell’art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 165/2001.

Al riguardo verrà emessa circolare con la quale si evidenzierà il disposto dell’articolo 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 1, comma 42, della L. 6 novembre 2012, n. 190, introduttivo dell’ipotesi di “incompatibilità successiva” stabilendo che “ I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente

comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

5.9 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la p.a.), l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- all'atto della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (anche per coloro che vi fanno parte con compiti di segreteria);
- all'atto della formazione di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, prima del conferimento dell'incarico, attestante, oltre all'assenza di cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità, il fatto di non aver subito condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale (delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al superiore gerarchico e al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

Ove la causa di divieto intervenga durante lo svolgimento di un incarico o l'espletamento delle attività di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, il RPCT, non appena ne sia venuto a conoscenza, provvede tempestivamente a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

5.10 Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing).

L'Amministrazione ha attivato nel 2020 la normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui al comma 51 della legge n. 190, con le necessarie forme di tutela (whistleblower), ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato.

La segnalazione di illeciti deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione mediante accesso al portale <https://comunegrigno.ctwhistleblowing.it/#/>, seguendo le istruzioni di cui alla sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Al riguardo verrà notiziato tutto il personale sulle linee procedurali adottate per la segnalazione di illeciti e irregolarità nonché sulla disciplina del dipendente comunale che segnala illeciti.

La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione il quale oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni deve porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 54bis del citato D. Lgs. 165/2001. L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si

sostanza ad avviso di ANAC, nel compiere una prima parziale delibazione sulla sussistenza (cd. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione. Resta fermo comunque che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti o provvedimenti adottati dall'Amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

5.11 Formazione del personale in tema di anticorruzione.

La formazione del personale costituisce uno degli strumenti fondamentali per la messa a punto di un efficace strategia di prevenzione della corruzione; una formazione adeguata consente, infatti, di fornire a tutto il personale la necessaria conoscenza delle leggi e delle procedure di prevenzione della corruzione e delle modalità per riconoscere e gestire i segnali di allarme.

I fabbisogni formativi in materia di anticorruzione e trasparenza sono individuati dal Segretario generale, tenuto conto anche delle proposte dei Responsabili di Servizio, ed in considerazione delle modifiche normative e organizzative nonché delle criticità e dei bisogni rilevati dal RPCT.

La formazione del Comune di Grigno, quale misura di prevenzione, è costruita su tre livelli:

- livello generale: rivolto a tutti i dipendenti con un approccio fondato sulle tematiche dell'etica, della legalità e dell'imparzialità;
- livello specifico: rivolto ai Responsabili di Servizio e al RPCT;
- livello altamente specialistico: rivolto al RPCT.

Per l'anno 2022 la formazione del personale dipendente verterà sui seguenti contenuti:

- nozione di rischio e contesto normativo;
- i reati contro la pubblica amministrazione;
- gli obiettivi di trasparenza alla luce del novellato D.Lgs. n.33/2013;
- l'accesso civico;
- le responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e la cultura dell'etica, con l'obiettivo di formare e aggiornare il personale dipendente e tutti i soggetti che partecipano a vario titolo all'attuazione delle misure in materia di trasparenza, al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività del Comune di Grigno nonché fornire strumenti utili alla gestione delle istanze di accesso civico.

ANAC suggerisce anche di:

- a. includere nei percorsi formativi anche il contenuto dei codici di comportamento e dei codici disciplinari, per i quali proprio attraverso la discussione di casi concreti può emergere il principio comportamentale adeguato nelle diverse situazioni;*
- b. prevedere che la formazione riguardi tutte le fasi di predisposizione del PTPCT e della relazione annuale (ad esempio l'analisi di contesto esterno e interno, la mappatura dei processi, l'individuazione e la valutazione del rischio);*

c. tenere conto dell'importante contributo che può essere dato dagli operatori interni all'amministrazione, inseriti come docenti nell'ambito di percorsi di aggiornamento e formativi in house;

d. monitorare e verificare il livello di attuazione dei processi di formazione e la loro adeguatezza. Il monitoraggio potrà essere realizzato ad esempio attraverso questionari da somministrare ai soggetti destinatari della formazione al fine di rilevare le conseguenti ulteriori priorità formative e il grado di soddisfazione dei percorsi già avviati.

Valuti ciascun Comune quali suggerimenti inserire nel Piano.

In relazione a quanto suggerito da ANAC, di prevedere per il 2022 quanto segue:

- di implementare i corsi di formazione generale per il 2022 che comprendano i suggerimenti formativi di ANAC.

5.12. Misure relative ad enti controllati e partecipati

Il Comune di Grigno è tenuto, al pari di tutte le pubbliche amministrazioni, a pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati indicati dall'art. 22 del D.lgs. n.33/2013 con riferimento agli enti pubblici (ove si abbia potere di nomina degli amministratori), alle società partecipate e agli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Preme qui focalizzare l'attenzione sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza esistenti direttamente in capo a tali enti e società, al fine di delineare le attività di vigilanza e promozione svolte dall'Amministrazione comunale per favorirne il puntuale assolvimento.

Ai sensi dell'art.1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art. 2- bis, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013. Al fine di individuare gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza esistenti in capo agli enti controllati e partecipati, occorre pertanto avere riguardo ai contenuti dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 (che in ambito locale si applica sulla base del rinvio operato dall'art. 1 della legge regionale n. 10/2014), ove si definisce l'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza.

In particolare, per quanto qui d'interesse, l'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 dispone:

al secondo comma, che la medesima disciplina dettata dal decreto legislativo n. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni si applica, "in quanto compatibile", anche a:

enti pubblici economici e ordini professionali;

società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (mentre sono escluse le società quotate come definite dal medesimo decreto);

associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni. Per tali enti, ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 190/2012, il Piano Nazionale Anticorruzione è atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 (modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati di cui allo stesso decreto legislativo n. 231/2001). Tali enti sono inoltre tenuti all'applicazione delle norme in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013, "in quanto compatibile", sia relativamente alla loro organizzazione sia in relazione al complesso delle attività svolte.

Si ricorda infine che anche per tali enti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 10/2014, valgono in materia di trasparenza gli adeguamenti disposti, dalla stessa legge regionale, per i Comuni;

al terzo comma che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, "in

quanto compatibile” ma solo *“limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione europea”*, a:

Γ società in partecipazione, come definite dal decreto legislativo n. 175/2016;

Γ associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Tali enti non sono compresi nel novero dei soggetti cui le norme in materia di prevenzione della corruzione si applicano direttamente, mentre la disciplina sulla trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 si applica, *“in quanto compatibile”*, unicamente con riferimento alle *“attività di pubblico interesse”*.

Considerato il quadro normativo come sopra brevemente descritto, si illustrano di seguito le modalità con cui l'amministrazione comunale svolge i propri compiti di vigilanza e promozione.

5.13 Enti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013

Con riferimento agli enti indicati dall'art. 2-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, l'amministrazione comunale vigila in ordine alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed in ordine all'integrazione dell'eventuale modello di organizzazione e di gestione già adottato ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 con le specifiche misure di prevenzione della corruzione, le quali devono essere chiaramente identificabili come tali nell'ambito del documento. In caso di mancata adozione del modello di cui al decreto legislativo n. 231/2001 (l'adozione, si ricorda, è facoltativa e vale allo scopo di poter eventualmente beneficiare dell'esimente dalla responsabilità amministrativa in caso di commissione di reati nei termini descritti dallo stesso decreto), l'amministrazione comunale vigila in ogni caso in ordine all'adozione da parte degli enti, in un apposito documento, delle misure minime indicate da A.N.AC. nelle sopra richiamate linee guida.

Per quanto attiene al profilo della trasparenza, l'amministrazione comunale vigila affinché siano definite, con atti interni agli enti, forme di responsabilità per il caso di inosservanza degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti previsti dalla legge. Nel caso di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, si provvederà a stipulare apposite intese allo scopo di definire a quale di esse compete la vigilanza.

La struttura amministrativa individuata per l'espletamento di detta attività di vigilanza nell'ambito dell'amministrazione comunale è il Servizio Segreteria generale, in quanto, pur constatato l'organico ridotto del Servizio e inquadrato in figure professionali non altamente qualificate, non sono rinvenibili altri Servizi con maturata conoscenza e specializzazione in materia che possano essere destinatari delle misure generali testè richiamate.

5.14 Enti di cui all'art. 2-bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013.

Con riferimento agli enti di cui all'art. 2-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, considerato che questi non sono compresi nel novero dei soggetti cui la disciplina in materia di prevenzione della corruzione si applica direttamente, l'amministrazione comunale promuove l'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al decreto legislativo n. 231/2001 o, nel caso in cui il modello sia già esistente, di misure integrative di prevenzione di corruzione.

Per quanto riguarda il profilo della trasparenza, considerato che i soggetti in parola applicano la relativa disciplina solamente con riferimento alle attività di pubblico interesse, l'amministrazione comunale provvede ad una verifica rispetto all'esatta delimitazione delle attività di pubblico interesse.

La struttura amministrativa individuata per l'espletamento di detta attività di vigilanza nell'ambito dell'amministrazione comunale è il Servizio Segreteria generale, in quanto, pur constatato l'organico ridotto dell'Area e inquadrato in figure professionali non altamente qualificate, non sono rinvenibili altri Servizi con maturata conoscenza e specializzazione in materia che possano essere destinatari delle misure generali testè richiamate.

5.15 Soggetti tenuti all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione: società ed enti di diritto privato - indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2018 al PNA 2016.

Si riporta di seguito la sintesi contenuta nell'Aggiornamento 2018 al PNA 2016.

Con Linee Guida approvate con determinazione n.1134/2017, cui si rinvia per indicazioni di dettaglio, l'Autorità ha precisato le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni sono tenuti ad attuare successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016.

Con riguardo a detti soggetti l'Autorità ha già avuto modo di svolgere le prime attività di vigilanza, in particolare sulla trasparenza, a fronte di segnalazioni ricevute.

E' in questa sede utile rammentare che entro lo scorso 31 gennaio 2018, in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione dei PTPC, le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico di cui all'articolo 2-bis, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n.33/2013, erano tenuti ad adottare le misure di prevenzione della corruzione ai sensi della L.n.190/2012, in un documento unitario che tiene luogo del PTPC. Ove adottato il modello 231, tali misure sono unite in un unico documento con quelle del modello 231 (PAR. 3 delibera ANAC 1134/2017: nominare un RPCT, applicare gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 con i limiti della compatibilità, dotarsi di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato, provvedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse negli enti di diritto privato partecipati).

Analogamente, entro lo scorso 31 gennaio 2018, le società a partecipazione pubblica non di controllo di cui all'articolo 2-bis, comma 3, primo periodo, D.Lgs. n.33/2013, in relazione alle attività di pubblico interesse svolte, erano tenute ad assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione e accesso civico "semplice" e ad assicurare l'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato nei confronti di attività di pubblico interesse, con riferimento a dati e documenti non già pubblicati sul sito delle società.

Giova anche ricordare che entro il 31 gennaio 2018, anche le amministrazioni controllanti, partecipanti o vigilanti dovevano adeguare i propri PTPC alle indicazioni contenute nella determinazione ANAC n.1134/2017, alla luce dei compiti di vigilanza ed impulso ad esse attribuiti. Diversi termini per l'attuazione del regime di trasparenza sono stati previsti per le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a 500.000,00 euro che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici (art.2-bis, comma 3, secondo periodo, D.Lgs. n.33/2013). Le Linee guida hanno precisato, infatti, che l'adeguamento alle misure di trasparenza disposte per tali soggetti (le medesime applicabili alle società a partecipazione pubblica non di controllo) doveva avvenire entro il 31 luglio 2018, salvo il riallineamento definitivo entro il 31 gennaio 2019.

Da tale data, pertanto, l'Autorità avvierà la vigilanza anche su tali enti.

5.16 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

Nel corso del triennio 2022/2024, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di realizzare misure di sensibilizzazione della cittadinanza per la promozione della cultura della legalità anche attraverso la possibilità di segnalazione dall'esterno di eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.

L'Amministrazione si impegna a promuovere il coinvolgimento degli stakeholders e la cura delle ricadute sul territorio anche attraverso l'adozione dei c.d. protocolli di legalità che si auspica vengano definiti a livello provinciale, al fine di consentire a tutti i soggetti (privati e pubblici), tramite uno strumento di "consenso" operativo sin dal momento iniziale delle procedure di scelta del contraente, di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

5.17 Monitoraggio dei tempi procedurali.

Ciascun responsabile di Servizio/Ufficio e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la “gestione” di un procedimento amministrativo, ha l’obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza come definiti con delibera di Consiglio comunale n. 24 di data 04.07.2018, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedurali. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Almeno una volta all’anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà a monitorare, anche a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con le modalità dallo stesso stabilite.

5.18 Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni.

L’Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l’approvazione del P.T.P.C.T. e relativi aggiornamenti annuali, l’individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione “Amministrazione Trasparente”.

In caso di carenze o difformità saranno inviate apposite segnalazioni ai rispettivi Responsabili per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

5.19 Rispetto della normativa sulla scelta del contraente

In assenza di precedenti critici, l’impegno dell’amministrazione è concentrato sul rispetto della normativa di dettaglio e delle Linee guida ANAC, anche attraverso l’utilizzo degli strumenti del mercato elettronico provinciale (MERCURIO – MEPAT) e nazionale (CONSIP – MEPA).

5.20 Presa d’atto del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il RPCT si impegna a prevedere forme di presa d’atto da parte dei dipendenti del piano triennale di prevenzione della corruzione, sia al momento dell’assunzione, sia - per quelli in servizio - con cadenza periodica, anche in considerazione del vigente divieto di “pantouflage”.

5.21 Rispetto della normativa sulla pianificazione territoriale,

In assenza di precedenti critici, l’impegno dell’amministrazione è concentrato sul rispetto puntuale della normativa di dettaglio, prevedendo apposite misure.

5.22 Norme per settori particolari

Si richiama preliminarmente la parte speciale della determinazione ANAC n. 12 dd. 27/12/2015 concernente l’area a rischio "contratti pubblici" di lavori, forniture e servizi. Si ribadisce che tale area è oggetto di particolare attenzione: i procedimenti per la scelta del contraente sono stati più volte verificati.

La finalità è quella di rendere chiare e trasparenti le procedure e la tipologia di atti da assumere in ognuna delle fasi in cui si attua il sistema di affidamento (programmazione, progettazione, selezione del contraente, aggiudicazione e relative verifiche, stipula del contratto, esecuzione, pagamenti, collaudo e rendicontazione), con una ovvia attenzione - in ottemperanza al principio di semplificazione, che pure costituisce un principio cui la PA deve conformarsi e applicare - all’importo degli affidamenti, responsabilizzando i funzionari che gestiscono i budgets di spesa e coordinando le procedure con i controlli del Servizio Finanziario.

Con specifico riferimento alla programmazione, quale prima fase della procedura di approvvigionamento si deve operare un distinguo:

- la programmazione di opere ed interventi pubblici e delle manutenzioni straordinarie è disciplinata puntualmente nell'iter di elaborazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1061/2002. Tempi e priorità di attuazione del Piano generale delle opere pubbliche, quale parte integrante e sostanziale del DUP con validità triennale, è definito nel PEG/Atto programmatico di indirizzo approvato annualmente dalla Giunta comunale;
- la programmazione di acquisti di beni e servizi avviene per lo più con riferimento ad un arco temporale di norma almeno biennale e avviene, salvo i casi di evidente mancato reperimento del bene/servizio, attraverso l'impiego degli strumenti di acquisto di e/procurement prendendo a riferimento i parametri prezzo messi a disposizione dalle piattaforme telematiche.

Sono stati redatti da APAC e sono costantemente aggiornati schemi tipo di atti di gara per appalti di lavori pubblici (per lo più schema tipo di lettera di invito a confronto concorrenziale per affidamenti di lavori in economia) e di RDO – Richieste di offerta da utilizzare nell'ambito dei sondaggi informali attraverso le piattaforme telematiche di acquisto; sono state adottate procedure standardizzate e clausole conformi in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei termini di pagamento agli operatori economici; sono stati adottati modelli fac simile relativi alla dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016.

Da parte dei Responsabili dei Servizi Tecnico e Contratti si presta molta attenzione ad assicurare la rotazione delle ditte da invitare ai confronti concorrenziali per l'affidamento di lavori pubblici alla luce dell'entrata in vigore del Nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n.50/2016 e dell'intervento regolativo di ANAC di cui alle linee guida n. 4 sottoposte a revisione in base alle novità introdotte dal Dlgs 56/2017, e degli arresti della giurisprudenza amministrativa con riguardo al principio di rotazione.

Ci si propone, in particolare:

- di assicurare sempre più la trasparenza e l'applicazione di criteri predeterminati, imparziali e chiari nelle procedure;
- di favorire il coinvolgimento di più soggetti nell'ambito delle medesime e la collegialità nelle verifiche.

Si rinvia alle schede allegate che riportano le particolari misure adottate.

5.23 Ricorso ad arbitrato

L'amministrazione non ritiene di ricorrere all'istituto dell'arbitrato.

5.24 Il collegamento tra il PTPCT e il PEG/Atto programmatico di indirizzo e la valutazione delle figure incaricate di funzioni di Responsabili di Servizio/Ufficio

Nell'aggiornamento al PNA 2017, l'ANAC ribadisce quanto già rappresentato nel PNA 2016 in ordine alla necessità di integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative, evidenziando la particolare attenzione che le amministrazioni devono rivolgere alla coerenza tra PTPCT e il Piano esecutivo di gestione. In particolare, l'Autorità precisa che la necessità di ottimizzare le analisi e i dati a disposizione delle amministrazioni non deve condurre ad un'unificazione tout-court degli strumenti programmatici, stanti le diverse finalità e responsabilità connesse, tuttavia, di queste differenze deve essere data chiara evidenza da parte delle amministrazioni. Ciò che deve essere rilevato nel PTPCT è, da un lato, la gestione del rischio e la chiara identificazione delle misure di prevenzione (anche in termini di definizione di tempi e responsabilità), dall'altro, l'organizzazione dei flussi informativi per la pubblicazione e i relativi responsabili per l'attuazione della trasparenza.

Il Piano esecutivo di gestione per gli anni 2022 – 2024, l'assetto organizzativo per il 2022, nonché la determinazione di individuazione e graduazione delle altre figure direttive con riguardo all'anno 2022, devono essere integrati ciascuno con la previsione di uno specifico obiettivo di gestione e di un puntuale parametro di valutazione, distinto dagli altri, corrispondente proprio al grado di attuazione del PTPCT, riferibile alla realizzazione delle misure previste per l'anno oggetto di misurazione (misure

di prevenzione e obblighi di trasparenza).

In particolare, per la tecnostruttura nel suo complesso l'obiettivo operativo di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità potrà essere declinato dall'Amministrazione comunale in una o più azioni specifiche cui sono correlati indicatori puntuali di misurazione.

Evidenziati i sopraesposti punti di raccordo, resta ferma la distinzione tra i due strumenti programmatici: il PTPCT e il PEG/Atto programmatico di indirizzo.

I contenuti degli stessi, infatti, si sviluppano in maniera parallela: da un lato tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi per rendere l'azione amministrativa nel complesso orientata alla prevenzione della corruzione (con il monitoraggio e la gestione del rischio) e la trasparenza (con l'indicazione dei tempi, della responsabilità e dei flussi informativi per la pubblicazione); dall'altro tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi per rendere l'azione amministrativa efficiente ed efficace (con l'individuazione di obiettivi specifici, delle risorse necessarie, delle responsabilità).

Si ritiene, pertanto, che gli strumenti organizzativi rappresentati, siano funzionali a realizzare quella forma di collegamento tra il PTPCT e il PEG/Atto programmatico di indirizzo, nella misura in cui prevengono l'incidenza del grado di attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza sulla valutazione degli obiettivi operativi delle strutture amministrative del Comune di Grigno.

5.25 Integrazione tra il sistema dei controlli interni e il PTPCT

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente Piano, è da considerare il sistema dei controlli interni. Con legge regionale 15 dicembre 2015, n.31 è stato disposto l'adeguamento da parte degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige al sistema di controlli interni disciplinato dal D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella L. n.213/2012.

In particolare, rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, è il controllo di regolarità amministrativa successivo sugli atti ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti locali della Regione TAA approvato con L.R. n.2/2018 e ss.mm.ii, che si colloca a pieno titolo tra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del presente Piano.

Allo stesso modo assume rilevanza il controllo preventivo di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di Servizio/Ufficio su tutte le deliberazioni degli organi istituzionali, ai sensi del medesimo articolo.

Le azioni programmate nella tabella allegata al presente Piano verranno implementate con il sistema dei controlli interni di cui al relativo Regolamento, anche tramite la definizione dei criteri e delle modalità di effettuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti.

SEZIONE SESTA

6. TRASPARENZA

Il decreto legislativo 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

L'accessibilità totale si realizza principalmente attraverso la **pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali** e l'**accesso civico**.

6.1 Le pubblicazioni in Amministrazione trasparente

Si richiamano pertanto, preliminarmente, le disposizioni e gli adempimenti in materia.

L'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10 (Disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e

informazioni), nel testo modificato con la L.R. 15/12/2016 n. 16, prevede che *"In adeguamento alla disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni gli enti ad ordinamento regionale applicano"* - pur con qualche eccezione, ivi indicata - *"le disposizioni contenute nel D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel testo vigente alla data di entrata in vigore del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97"*. Seguono specificazioni, cui si rinvia.

Nella Regione Trentino- Alto Adige la materia è stata disciplinata anche dalla L.R. 13 dicembre 2012 n. 8 e dalla citata L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. Quest'ultima, in particolare (recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale"), è intervenuta a modificare alcune norme della precedente: si richiama, in particolare, l'articolo 7 - "Misure di trasparenza" - cui fa rinvio anche l'articolo 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 10/2014 stessa.

L'Amministrazione si impegna – partendo da quanto indicato nell'art. 1 comma 9 della L. 190/2012 – a applicare operativamente le prescrizioni in tema di trasparenza secondo quanto previsto dall'art.7 della Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 (Amministrazione Aperta), così come modificata dalla Legge Regionale 29 ottobre 2014 n.10, tenendo altresì conto delle disposizioni specifiche in materia adottate in sede provinciale ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7.

Ad ogni buon fine si dà atto che all'interno di ogni Servizio/Ufficio viene individuato un dipendente cui sono state affidate le mansioni relative al popolamento del sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Tutti gli uffici comunali dovranno dare attuazione agli obblighi di trasparenza di propria competenza di cui all'allegato "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013, così come novellato dal d.lgs. n. 97/2016.

Pertanto il Comune di Grigno si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <https://www.comunegrigno.it/> nella cui home page è collocata la sezione denominata "Amministrazione Trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nella L.R. n. 10/2014 surrichiamata.

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la disciplina dei dati e delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. La **tavola allegato 5 "Elenco obblighi di pubblicazione"** ripropone fedelmente i contenuti dell'Allegato n. 1 della sopra citata deliberazione ANAC con la previsione dell'ulteriore indicazione del Responsabile della elaborazione e della pubblicazione del dato.

La pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1. **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.
2. **Aggiornamento e archiviazione:** per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.
3. **Dati aperti e riutilizzo:** I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D. Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore. È fatto divieto di disporre filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".
4. **Trasparenza e privacy:** È garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite

in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. 33/2013.

Quando è prescritto l'**aggiornamento "tempestivo"** dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione deve avvenire nei 30 giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Per quanto concerne le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito istituzionale, "Amministrazione Trasparente", sono individuati nell'allegato "**Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente**"; per ogni singolo obbligo, il riferimento normativo, la descrizione dell'obbligo di pubblicazione, i soggetti responsabili delle singole azioni (produzione, trasmissione, pubblicazione e aggiornamento), la durata e le modalità di aggiornamento.

Per garantire la corretta e puntuale attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente", il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, provvederà nel corso del 2022 ad effettuare almeno un monitoraggio avvalendosi del Vicesegretario e vigilerà sull'aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale.

6.2 Trasparenza e tutela dei dati personali.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati» par. 1, lett. c) del suddetto Regolamento UE e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1 lett. d del suddetto Regolamento UE).

Il d.lgs. 33/2013 all'art. 7-bis, c. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

6.3 Accesso civico.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo nonché il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata.

Del diritto all'accesso civico deve essere data ampia informazione sul sito istituzionale dell'ente mediante pubblicazione in "Amministrazione trasparente"/Altri contenuti/Accesso civico di :

- modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- registro delle istanze di accesso civico, da tenere costantemente aggiornato.

L'ANAC nell'ambito della disciplina sull'accesso civico, contenuta nelle Linee guida approvate con

deliberazione n. 1309 di data 28 dicembre 2016, recante “Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5 comma 2 del D.Lgs.n.33/2013”, ha suggerito l’adozione di una disciplina interna sugli aspetti procedurali relativi all’esercizio dell’accesso.

A tal scopo il PTPCT 2018-2020, recependo le novità introdotte dal D.Lgs. n.97/2016, aveva previsto, quale misura generale anticorruzione e trasparenza, l’adozione di un Regolamento sull’accesso che disciplini in modo organico e coordinato le tre tipologie di accesso al fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore ed evitare comportamenti disomogenei tra i vari Servizi/Uffici che vi devono dare attuazione che risulta approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 04 luglio 2018.

A seguito dell’abrogazione dell’articolo 24 del D.Lgs. n.33/2013 ad opera dell’articolo 43 del D.Lgs. n.97/2016, è stato soppresso l’adempimento relativo alla pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali. Tuttavia, nelle Linee guida ANAC adottate con deliberazione n.1310 di data 28 dicembre 2016, l’ANAC ha chiarito che, pur rilevandosi un difetto di coordinamento con la L.n.190/2012, il monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali costituisce, comunque, in virtù dell’articolo 1, comma 28, della L.n.190/2012, una necessaria misura di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2018 è stato adottato il Regolamento sull’accesso (D. Lgs. 33/2013).

La codificazione dei procedimenti amministrativi consente di “tracciare” l’attività amministrativa e renderla conoscibile dall’esterno al fine di misurare l’imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.

7.1 MONITORAGGIO E RIESAME

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio. Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPCT è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tuttavia ai fini del monitoraggio i *responsabili* sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e a fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile. Il sistema di monitoraggio avviene a cadenza annuale mediante la compilazione del modulo "scheda di monitoraggio" in relazione a ciascun processo a cura dei Responsabili di Servizio di concerto con i Responsabili degli Uffici. Tale monitoraggio viene verificato da parte del Segretario generale in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato annualmente nell'ambito dei controlli interni.

I dati relativi ai risultati del monitoraggio effettuato rispetto alle misure previste nel PTPCT costituiscono il presupposto del PTPCT successivo.

7.2. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il presente PTPCT deve considerarsi un aggiornamento del precedente PTPCT di durata triennale che terrà, pertanto, in considerazione del maturato e degli atti già adottati, integrato dalle indicazioni mosse nel PNA 2019 sulla Mappatura dei processi/procedimenti secondo le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019 "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*".

L'obiettivo dell'aggiornamento del PTPCT 2022 – 2023 - 2024 è quello di prevenire il "*rischio corruzione*" nell'attività amministrativa del Comune con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, individuando delle "*misure*" per neutralizzare i rischi nei processi decisionali, promuovendo una cultura della "*legalità*" e dell'"*integrità*" in attuazione della Legge n. 190/2012 e dei connessi decreti attuativi (D.lgs. n. 33 e 39 del 2013).

Il processo di approvazione del presente PTPCT 2022 – 2024 ha coinvolto il personale (con la stesura dell'allegata mappatura secondo l'allegato 1 del PNA 2019) ed è stato oggetto di apposita partecipazione pubblica dalla quale non sono pervenute osservazioni e/o proposte.

Il processo partecipativo è stato rilevante anche per la mappatura di tutte le procedure più rilevanti, nonché di identificazione delle misure.

Una volta approvato il PTPCT viene inoltrato per conoscenza anche ai consiglieri comunali.

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Catalogo dei processi e relativa descrizione
- Allegato 2 – Registro degli eventi rischiosi
- Allegato 3 – Misurazione del livello di esposizione al rischio
- Allegato 4 – Misure preventive
- Allegato 5 – Elenco obblighi di pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sonia Biscaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Triennio 2022 – 2024
Allegato 1 Catalogo e descrizione dettagliata dei processi

PROCESSO	RESPONSABILE processo				
		OGGETTO	FASI		
Programmazione del fabbisogno di personale	Segretario comunale	Adozione fabbisogno personale	Analisi normativa Predisposizione proposta fabbisogno		
	Area Economico finanziaria	Piano triennale del fabbisogno del personale	Predisposizione Fabbisogno con interlocuzione con il Segretario generale		
			Acquisizione parere dei revisori		
			Approvazione nell'ambito dell'Atto programmatico di indirizzo		
Assunzione di personale	Segretario generale	Selezione con bando di concorso pubblico	Predisposizione e pubblicazione bando		
			Nomina commissione		
			Ammissione candidati		
			Espletamento prove		
			Formazione graduatoria		
			Pubblicazione dei risultati		
			Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		
	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione		Predisposizione e pubblicazione avviso di mobilità		
			Nomina commissione		
			Verifica dei requisiti del candidato		
	Reclutamento personale con avviso pubblico tramite servizi per l'impiego		Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		
			Predisposizione avviso di selezione		
			Convocazione candidati		
Relazioni sindacali	Segretario generale	Contrattazione decentrata	Svolgimento prova scritta o pratica		
			Svolgimento colloquio		
			Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		
			Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		
Gestione del personale	Responsabile Area Economico finanziaria	Pagamento retribuzioni	Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		
			Convocazione delegazione trattante		
			Ipotesi di accordo		
			Eventuale acquisizione parere revisori		
			Eventuale acquisizione atto deliberativo		
			Accordo definitivo		
			Acquisizione rilevazione presenze giornaliere tramite timbratore da Servizio Personale a cui spetta la verifica presenze mensili con programma dedicato		
	Segretario generale	Aspettative/congedi/permessi		Elaborazione dati presenze e predisposizione stipendi	
				Predisposizione flusso pagamento stipendi e modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap	
				Aggiornamento scritture contabili	
				Trasmissione del flusso al tesoriere	
				Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura degli stipendi	
				Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura dei modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap	
				Esame richieste	
		Valutazione performance dipendenti			Verifica requisiti normativi
					Determinazione dirigenziale
					Comunicazione al dipendente esito procedura
					Valutazione individuale dei dipendenti
					Valutazione individuale delle PO da parte del Segretario Generale
					Valutazione del Segretario Generale da parte del Sindaco
Procedimenti disciplinari			Elaborazione delle valutazioni		
			Rilevazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore		
			Apertura della procedura secondo istituti contrattuali per irrogazione della sanzione		
Programmazione opere pubbliche	Servizio Tecnico	Individuazione appalti	Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza		
			Individuazione opere pubbliche da inserire nel DUP		
	Individuazione appalti, forniture e servizi da inserire nel Programma opere pubbliche facente parte del bilancio				
	Verifica risorse da destinare				
Area Economico Finanziaria	inserimento a bilancio annuale di previsione	Fissazione priorità di intervento			
Area Economico Finanziaria	approvazione bilancio di previsione		Predisposizione tabella investimenti		
			Inserimento nella parte spesa con adeguate risorse in entrata		
			Predisposizione proposta di bilancio		
			Acquisizione parere revisore		

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Triennio 2022 – 2024
Allegato 1 Catalogo e descrizione dettagliata dei processi

PROCESSO	RESPONSABILE processo	OGGETTO		FASI	
		OGGETTO	FASI	OGGETTO	FASI
Programmazione acquisto di beni e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Individuazione beni e servizi	Individuazione fabbisogno da inserire tra le spese nel bilancio di previsione Fissazione priorità di acquisizione		
	Area economico finanziaria	inserimento a bilancio annuale di previsione	Predisposizione tabella investimenti Inserimento nella parte spesa con adeguate risorse in entrata		
	Area economico finanziaria	approvazione bilancio di previsione	Predisposizione proposta di bilancio Acquisizione parere revisore		
	Resp. Servizi/Uffici	Individuazione affidatario	Individuazione della procedura di affido Approvazione atti di gara Individuazione operatori economici Fissazione dei termini di presentazione delle offerte congrui Adozione determina a contrarre		
Progettazione documentazione per gara: affidamenti lavori, forniture e servizi	Servizio tecnico Settore LL.PP.	Affidamento esterno	Acquisizione dichiarazione da parte dei tecnici dipendenti interni dell'impossibilità di predisporre la documentazione Individuazione del numero minimo di operatori economici da invitare Operato all'interno degli elenchi provinciali sulla base dei curricula e verifica assenza situazioni di incompatibilità e assenza di conflitto di interessi Applicazione del principio di rotazione Fissazione criterio di scelta contraente Adozione determina a contrarre con tutti gli elementi essenziali per l'affidamento esterno Redazione nei casi previsti per legge della convenzione		
Affidamento lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Individuazione della procedura di affido	Approvazione atti di gara. Pubblicità in relazione alla natura della gara Individuazione degli operatori economici, dei criteri di aggiudicazione e dei termini congrui per la presentazione delle offerte		
		Selezione del contraente	Pubblicazione bando di gara o inoltro lettera invito su mepat/consip Raccolte offerte, esame offerte.		
		Commissione giudicatrice	Individuazione suoi componenti e verifica situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi degli stessi Nomina commissione di gara Valutazione delle offerte tecniche con attribuzione punteggi in caso di gara dell'offerta economicamente più vantaggiosa Redazione verbali delle operazioni di gara		
		Aggiudicazione	Valutazione delle offerte economiche in caso di criterio del maggior ribasso Valutazione anomalia delle offerte e delle giustificazioni presentate Provvedimento di accoglimento/respingimento delle giustificazioni Individuazione del miglior offerente Negoziazione diretta nel caso di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture con il rispetto del principio di rotazione. Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto con consultazione banca dati o richiesta agli enti preposti. Delibera/determina di affidamento/aggiudicazione e di impegno di spesa Sottoscrizione del contratto e registrazione contabile		
Esecuzione del contratto	Tutti i Servizi/Uffici	Approvazione modifiche al contratto	Verifica applicazione art. 27 l.p. 2/2016 e adozione delibera/determina		
		verifiche in corso di esecuzione	Nomina del collaudatore e verifiche dello stesso con redazione atto Sottoscrizione del contratto e registrazione contabile		
		contabilità finale /certificati di regolare esecuzione	Tenuta dal D.L. regolare contabilità Ricezione atti relativi alla contabilità finale da parte del d.l. con tutti i certificati Verifica da parte dell'ufficio degli atti di contabilità finale Adozione delibera/determina di approvazione atti		
		apposizione delle riserve	Acquisizione relazione del D.L. Relazione del RUP Approvazione deliberazione ai sensi del capo VI del regolamento attuativo lp. 2/2016		

PROCESSO	RESPONSABILE processo		
		OGGETTO	FASI
Gestione cave	Servizio Tecnico	Predisposizione programma di attuazione	Individuazione del professionista esterno con applicazione del principio di rotazione. Redazione della bozza del programma di attuazione Periodo di ascolto delle diverse realtà produttive Acquisizione pareri, autorizzazioni previste per legge Predisposizione delibera del Consiglio comunale di approvazione
		Attuazione del programma di attuazione	Adeguamento degli atti concessori/autorizzativi alle nuove previsioni di piano Adeguamenti disciplinari ai modelli predisposti da PAT Rilascio atti autorizzativi/concessori inerenti ad aree pubbliche
		Controlli sull'attività di escavazione	Verifiche da operare alla luce delle disposizioni della l.p. 7/2006 Segnalazioni agli organi di vigilanza Adozione dei provvedimenti di sospensione e revoca e irrogazione sanzioni.
		Verifiche alla conclusione del termine di concessione	Verifiche sulla puntuale esecuzione delle disposizioni contenute nel disciplinare e nell'atto autorizzatorio/concessorio Verifica straordinaria su pagamento somme dovute Restituzione cauzione presentata.
Affidamenti lavori d'urgenza	Servizio Tecnico Settore LL.PP.	Accertamento evento	Redazione verbale de lavori d'urgenza Eventuale adozione ordinanza di sgombero e/o chiusura Inoltro al competente servizio provinciale Verifica risorse in bilancio e affidamento lavori
		Esecuzione	Individuazione operatore economico per l'effettuazione dei lavori Individuazione del miglior offerente Negoziazione diretta nel caso di affidamento diretto di lavori, servizio forniture con il rispetto del principio di rotazione Delibera/determina di affidamento/aggiudicazione e di impegno di spesa Sottoscrizione del contratto e registrazione contabile
		contabilità finale /certificati di regolare esecuzione	Tenuta dal D.L. regolare contabilità Ricezione atti relativi alla contabilità finale da parte del d.l. con tutti i certificati Verifica da parte dell'ufficio degli atti di contabilità finale Adozione delibera/determina di approvazione atti
		Liquidazione contributo PAT	Richiesta di liquidazione eventuale contributo sulla base della contabilità finale
Autorizzazione varie in materia di strutture di vendita, somministrazione di bevande e di commercio su aree pubbliche	Ufficio Commercio	Fase istruttoria e di rilascio	Acquisizione domande Verifica possesso requisiti Rilascio titolo autorizzatorio
Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Ufficio Commercio	Fase istruttoria e di rilascio	Acquisizione domande Verifica possesso requisiti Rilascio titolo autorizzatorio
Concessione spazi pubblici per eventi culturali/promozionali/patrocinio	Ufficio entrate associato coi Comuni di Castello Tesino e Ospedaletto	Fase istruttoria e di rilascio	Acquisizione domande Verifica possesso requisiti Eventuale delibera di gratuità e autorizzazione
Concessione di benefici economici a persone giuridiche	Tutti i Servizi/Uffici	Fase istruttoria e di rilascio	Acquisizione domande Verifica possesso requisiti Adozione provvedimento di concessione
Attività relative a concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	Area Segreteria generale	Fase istruttoria e di rilascio	Acquisizione domande Verifica possesso requisiti Adozione provvedimento di concessione
Attività di accertamento entrate tributarie	Ufficio entrate associato coi Comuni di Castello Tesino e Ospedaletto	Fase accertamento	Invio informativa contribuente Elaborazione bollettario e invio degli stessi, registrazione degli incassi
Attività di accertamento entrate extra tributarie e patrimoniali	Servizio Finanziario	Fase accertamento	Domanda del soggetto Verifica possesso requisiti, determinazione importo entrata e invito al pagamento
		Controllo e accertamento sulle entrate pagate	Verifica stato pagamento con attivazione procedura recupero
Riscossione ordinaria e coattiva	Servizio Finanziario	Adempimenti	Richiesta di pagamento, verifica del pagamento e accertamento dell'entrata In caso di accertato mancato pagamento l'attivazione nei termini di legge della riscossione coattiva
Gestione ordinaria delle spese	Tutti i Servizi/Uffici	Adempimenti	Individuazione della procedura da adottare, individuazione del fornitore, oggetto della fornitura/debito, sottoscrizione del contratto e registrazione impegno di spesa Adozione delibera/determina

PROCESSO	RESPONSABILE processo	FASI	
		OGGETTO	FASI
Liquidazione e pagamento delle spese	Tutti i Servizi/Uffici	Adempimenti	Presenza in carico delle fatture in ordine di scadenza Verifica Equitalia e pagamento fatture Emissione mandato di pagamento
Alienazione di beni immobili e mobili	Servizio tecnico e Segreteria generale	Fase istruttoria	Redazione perizia estimativa, avviso pubblico di vendita con condizioni, raccolta di interesse, ed eventuale gara
		Fase di sottoscrizione	Redazione contratto/atto di vendita
		Adempimenti successivi	Registrazione Agenzia entrate e pagamento imposte e tasse Accertamento avvenuta pagamento corrispettivo e inoltro atto per intavolazione per i beni immobili
Utilizzo di sale e strutture comunali /Concessione/locazione di beni immobili	Servizio tecnico e Segreteria generale	Istruttoria	Istanza di parte e verifica requisiti o avviso pubblico di assegnazione
		rilascio autorizzazione	Raccolta e istruttoria degli interessi espressi Delibera/determina per concessione ed eventuale gratuità Eventuali cauzioni da presentare
		controlli	Verifica sull'utilizzo corretto della struttura con eventuale recupero di somme sulla cauzione presentata
Gestione prestiti libri/opere	Ufficio Biblioteca	istruttoria	Inserimento nuovi utenti con procedura informatica Scarico libro da piattaforma e fissazione termine del prestito
		Verifica rispetto termine prestito	Verifica del termine e assunzione relativi atti di recupero dei beni/opere
		Scarti libri	Attivazione ricorrente per cessione libri
Attività di controllo su SCIA, CILA EDILIZIA E SU ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA	Ufficio Tecnico Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Acquisizione	Acquisizione SCIA E CILA attraverso piattaforma informatica Controlli a campione con redazione verbale
		controlli	Controlli a campione. Rilievi da inoltrare al cittadino Adozione atti conseguenti
Attività di controllo su SCIA attività produttive	Ufficio Commercio	Acquisizione	Acquisizione domande su SUAP
		controlli	Controlli a campione Eventuale sopralluogo con redazione verbale Rilievi da inoltrare al cittadino Adozione atti conseguenti
Controlli in materia tributaria, commerciale ed edilizia	Tutti i Servizi/Uffici	Istruttoria	Attivazione d'ufficio o su segnalazione del controllo Redazione verbale
		Sopralluogo	Eventuale sopralluogo in loco
		Conclusione	Richiesta di integrazione documentazione con adozione dei provvedimenti conseguenti alla fase istruttoria
Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali, regionali e provinciali e ai regolamenti comunali e gestione sanzioni	Tutti i Servizi/Uffici	Istruttoria	Attivazione d'ufficio o su segnalazione Relazione verbale con l'ausilio del responsabile Polizia locale Adozione atti conseguenti Verifica irrogazione eventuali sanzioni nel rispetto dei termini stabiliti
		Sopralluogo	Eventuale sopralluogo in loco
		Conclusione	Richiesta di integrazione documentazione con adozione dei provvedimenti conseguenti alla fase istruttoria
Conferimento incarichi e consulenze professionali	Tutti i Servizi/Uffici	Adempimenti	In caso di sotto soglia - affidamento diretto: scelta del professionista, acquisizione preventivo, adozione determinazione/delibera di affidamento con indicazione condizioni contrattuali e riferimento normativo che legittima l'affidamento diretto Negli altri casi approvazione disciplinare per affidamento incarichi e consulenze e affidamento incarichi in base al disciplinare
Nomina rappresentanti presso enti esterni	Servizio Segreteria generale	Fase pubblicitaria	Avviso pubblico per manifestazione di interesse Raccolta domande per fase istruttoria e individuazione nominativi
		atto di nomina	Verifica dei requisiti di incompatibilità, inconfiribilità e di conflitto di interesse nei confronti dei potenziali rappresentanti Verifica casellario Adozione decreto sindacale o atto di delega
		Fase di comunicazione	Inoltro dell'atto di nomina all'ente esterno e all'interessato
Gestione sinistri e risarcimenti	Servizio Segreteria/Personale	Fasi procedurali	Raccolta istanza e inoltro alla compagnia assicurativa per apertura sinistro. Gestione del sinistro con liquidazione dell'indennizzo eventuale riconosciuto dalla compagnia di assicurazione Pagamento del relativo importo In caso di mancato accoglimento della richiesta di indennizzo redazione dell'atto motivato di rigetto
Conclusione accordi stragiudiziali	Servizio Segreteria generale	Fasi procedurali	Raccolta domanda e verifica legittimità. Redazione proposta conciliativa Sottoposizione proposta al revisore dei conti Adozione delibera di approvazione della proposta di accordo
Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Fasi procedurali	Puntuale applicazione delle fasi previste nella l.p. 15/2015
Pianificazione urbanistica attuativa	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Fasi procedurali	Raccolta istanza se su istanza privato, istruttoria, stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione pareri obbligatori, osservazioni dei privati. Approvazione del documento finale e della convenzione

PROCESSO	RESPONSABILE processo	OGGETTO	
		OGGETTO	FASI
Rilascio CDU, pareri urbanistici, e autorizzazioni ambientali	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Fase istruttoria	Domanda dell'interessato, istruttoria
		Rilascio	Acquisizioni pareri organi competenti se necessario e rilascio atto
Gestione abusi edilizi	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Fasi procedurali	Accertamento d'ufficio o su segnalazione, istruttoria con sopralluogo e emissione ordinanza di sospensione se necessaria e rimessa in pristino Istruttoria su domanda di sanatoria e adozione atto di accoglimento o rigetto motivato
Gestione affari demografici e rilascio attestazioni di soggiorno	Servizio Demografico	Istruttoria	Istanza di parte /iniziativa d'ufficio per avvio procedimento Verifica competenza Sopralluogo. Coinvolgimento del corpo di Polizia locale
		Conclusione	Rilascio certificazioni e documenti Accoglimento domanda o rigetto motivato
		Gestione archivio	Verifiche, controlli e aggiornamenti d'ufficio
Toponomastica	Servizio Demografico	Fasi procedurali	D'ufficio individuazione nuovi nomi vie con acquisizione pareri dei servizi provinciali competenti Adozione del relativo provvedimento istitutivo.
Commercio	Servizio Commercio	Fasi procedurali	In materia commerciale verifica delle domande in SUAP, loro istruttoria e verifica possesso requisiti Acquisizione documentazione e rigetto/silenzio assenso
Gestione stato civile	Servizio Demografico	Fasi procedurali	Su domanda dell'interessato o su iniziativa d'ufficio verifica la competenza, l'istruttoria, l'acquisizione la documentazione di legge per la redazione dell'atto o con rilascio del documento
Concessioni cimiteriali e operazioni di esumazione ed estumulazione	Servizio Tecnico	Fasi procedurali	Domanda dell'interessato, verifica della competenza, istruttoria, acquisizione d'ufficio documentazione Selezione delle sepolture per le attività di esumazione ed estumulazione
Tenuta e revisione liste elettorali	Servizio Demografico	Fasi procedurali	Iniziativa d'ufficio. Raccolta dati e istruttoria con adozione dei provvedimenti previsti dall'ordinamento
Consultazioni elettorali /leva	Servizio Demografico	Fasi procedurali	Verifica seggi, nomina scrutatori e costituzione seggio, coordinamento attività elettorale, raccolta e trasmissione dati Adozione dei provvedimenti previsti Per la leva istruttoria e raccolta documentazione con l'adozione dei provvedimenti previsti dall'ordinamento
Gestione del protocollo	Servizio Segreteria	Fasi procedurali	Verifica atti in protocollo in entrata e in uscita Attuazione delle procedure di protocollazione secondo lo specifico manuale con assegnazione degli atti al funzionario competente in base all'Atto programmatico di indirizzo Acquisizione da posta elettronica certificata dei documenti ivi presenti per la loro acquisizione in protocollo Attività di conservazione digitale continua
Funzionamento organi collegiali	Servizio Segreteria	Fasi procedurali	Verifiche sull'incompatibilità, ineleggibilità dei soggetti facenti parte degli organi collegiali in sede di convalida anche con l'acquisizione del certificato penale Acquisizione autorizzazione gestione dati privacy e del curriculum vitae per il sito web. Inoltro password per accesso parte riservata agli organi
Accesso atti	Tutti i Servizi/Uffici	fasi procedurali	Domanda dell'interessato, assegnazione al Responsabile del procedimento competente, ricerca pratica, istruttoria con eventuale comunicazione a controinteressati e risposta Accesso o diniego motivato all'accesso
Contratti di affidamento lavori, servizi e forniture	Tutti i Servizi/Uffici	fasi procedurali	Verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sull'aggiudicatario Adozione determina di aggiudicazione Predisposizione schema di contratto Sottoscrizione del contratto secondo la natura dello stesso

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Triennio 2022 – 2024
Allegato 2 - Registro degli eventi rischiosi

<i>N progr</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso “personalizzati” e non di esigenze oggettive
3	Procedere al reclutamento per figure particolari
4	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
5	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
6	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari.
7	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell’anonimato per la prova scritta
8	Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
9	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti)
10	Inosservanza delle regole procedurali
11	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità
12	Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti
13	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
14	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
15	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
16	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
17	Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
18	Ricorso all’istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato
19	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto
20	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un’impresa o escluderne altre
21	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara
22	Componente della commissione di gara colluso con concorrente
23	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
24	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso per concedere un indennizzo all’aggiudicatario
25	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell’appalto principale
26	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l’approvazione
27	Mancata rilevazione di errore progettuale
28	Ottenimento da parte dell’affidatario di vantaggi ingiusti
29	Concessione all’affidatario di vantaggi ingiusti

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Triennio 2022 – 2024
Allegato 2 - Registro degli eventi rischiosi

30	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice
31	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici
32	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
33	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
34	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
35	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto
36	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente
37	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio
38	Indebita cancellazione di crediti
39	Valutazione sociale non oggettiva
40	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere
41	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione
42	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
43	Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
44	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento
45	Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione
46	Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione per favorire soggetti predeterminati
47	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente
48	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione
49	Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomuto
50	Sottrazione opere
51	Omessa registrazione prestiti
52	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA e SCAGI allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
53	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
54	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
55	Mancato rispetto dei termini di notifica
56	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
57	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
58	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

Allegato 2 - Registro degli eventi rischiosi

59	Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell'incarico
60	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità
61	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
62	Risarcimenti non dovuti od incrementati
63	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni
64	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
65	Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli
66	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
67	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio
68	Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali
69	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore
70	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati
71	Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
72	Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo
73	Errata determinazione della quantità di aree da cedere
74	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.
75	Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione
76	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato
77	Disomogeneità delle valutazioni
78	Non rispetto delle scadenze temporali
79	Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze
80	Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
81	Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi
82	Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi
83	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari
84	Ingiustificata dilazione dei tempi
85	Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo
86	Rilascio a non aventi diritto o senza procedura di identificazione
87	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti
88	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti
89	Indebito rilascio di certificazioni
90	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
91	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa
92	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Triennio 2022 – 2024
Allegato 2 - Registro degli eventi rischiosi

93	Omesso aggiornamento
94	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento
95	Mancata/ritardata convocazione
96	Violazione norme procedurali
97	Verbalizzazione non corretta
99	Ritardata pubblicazione
100	Scorretta applicazione normativa

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
1	Regolamentazione e programmazione del fabbisogno di personale	Servizio Segreteria Servizio Finanziario	Segretario generale per la parte relativa alla proposta di fabbisogno Eliseo Stefani per l'inserimento nell'Atto programmatico di indirizzo del "Piano triennale del fabbisogno del personale"	Redazione sovrastimata o sottostimata delle ipotesi di fabbisogno	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,25
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	
2	Assunzione di personale	Servizio Segreteria	Segretario generale	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari. Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta. Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,50
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	
3	Rapporti sindacali	Servizio Segreteria	Segretario generale	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		6,00
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	4			
					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	2,25	
4	Gestione del personale	Servizio Segreteria e Servizio Finanziario	Segretario generale per la parte relativa a "Procedimenti disciplinari" e ad "Aspettative/congedi/permessi", "valutazione e progressioni" Eliseo Stefani per la parte relativa al "pagamento delle retribuzioni"	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Irregolarità colpose o dolose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		5,83
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2,5	
5	Programmazione opere pubbliche	Servizio Tecnico e Servizio Finanziario	Massimo Stefani per la parte relativa all'"individuazione appalti", Eliseo Stefani per la parte relativa all'"inserimento in bilancio annuale di previsione" e "approvazione bilancio di previsione"	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai	1			

				processi				
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2,25	3,75

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
6	Programmazione acquisto di beni e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili Servizio/Ufficio per l'individuazione beni e servizi", Eliseo Stefani per la parte relativa all'"inserimento in bilancio annuale di previsione" e "approvazione bilancio di previsione", Responsabili Servizi/Uffici per l'individuazione affidatario"	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	2
7	Progettazione documenti di gara di lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/ufficio Scelta di particolari tipologie di contratto al fine di favorire un concorrente Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67				
8	Predisposizione atti di gara per affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3			
VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	2	5,00				
9	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67				
10	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	

	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
						VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67
11	Selezione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2			
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2		
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2				
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	4,08	

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
12	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,67
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	
13	Selezione del contraente: annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		5,00
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,5	
14	Esecuzione del contratto: autorizzazione al subappalto	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,50
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,5	
15	Esecuzione del contratto: approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione Mancata rilevazione di errore progettuale Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	
16	Contabilizzazioni e lavori, esecuzione collaudi, certificati di regolare esecuzione	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,67
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	
17	Gestione cave	Servizio Tecnico	Massimo Stefani	Concessione di vantaggi ingiusti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	4,50

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
18 Affidamento lavori d'urgenza LL.PP.	Servizio Tecnico	Massimo Stefani	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,88
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
				Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2,25	
19 Autorizzazione varie in materia di strutture di vendita, somministrazioni di alimenti e bevande e di commercio su aree pubbliche	Servizio Commercio	Tamanini Michela e Segretario generale	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		5,25
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2,25	
20 Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Servizio Commercio	Tamanini Michela e Segretario generale	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,00
				presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	
21 Concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali/ patrocinio	Ufficio Entrate associato con i Comuni di Castello Tesino e Ospedaletto	Luisa Moranduzzo	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	
22 Concessione di benefici economici a persone giuridiche	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili dei Servizi/Uffici	Dichiarazioni mendaci	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,50
				presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
23	Attività relative a concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali sportive	Servizio Segreteria	Delia Ianes e Segretario generale	Dichiarazioni mendaci e uso di falsadocumentazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25
24	Attività di accertamento entrate tributarie	Ufficio Entrate associato con i Comuni di Castello Tesino e Ospedaletto	Luisa Moranduzzo	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2,25
25	Accertamento entrate extra tributarie e patrimoniali	Servizio Finanziario	Eliseo Stefani	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	2,25
26	Riscossione ordinaria	Servizio Finanziario	Eliseo Stefani	Indebita cancellazione di crediti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	2,25
27	Riscossione coattiva	Servizio Finanziario	Eliseo Stefani	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,75

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO		
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio				
28	Gestione ordinaria della spesa	Assunzione impegni di spesa	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,00
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
						trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	
29	Liquidazione e pagamento delle spese	Liquidazioni	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/Ufficio	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		3,50
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
						trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75	
30	Pagamenti	Servizio Finanziario	Eliseo Stefani	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		3,50	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2		
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1				
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75		
31	Alienazione beni immobili e mobili	Servizio tecnico e Segreteria	Massimo Stefani e Arianna Debortoli per la parte relativa alla fase istruttoria Segretario generale e Arianna Debortoli per la parte relativa alla fase di sottoscrizione e agli adempimenti successivi	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3		
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1				
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2		
32	Utilizzo di sale e strutture comunali Concessione o locazione di beni immobili	Servizio tecnico e Segreteria	Segretario e Massimo Stefani per l'utilizzo di sale e strutture comunali Segretario generale per la concessione locazione di beni immobili Massimo Stefani per i controlli	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,08	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2		
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3				
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75		
33	Gestione prestiti libri/opere	Servizio Biblioteca	Delia Ines	Sottrazione opere Omessa registrazione prestiti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2			
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1		
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2		
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e	1		

						l'organizzazione	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1	
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1	
					VALORE MEDIO INDICE	1,00	VALORE MEDIO INDICE
							1,25
							1,25

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
34	Attività di controllo su SCIA , CILA e ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA	Servizio tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia	Daniela Fogarotto	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,00
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	
35	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Servizio Commercio	Tamanini Michela e Segretario generale	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,00
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	
36	Controlli in materia tributaria, commerciale ed edilizia	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili dei Servizi/Uffici	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,08
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	
37	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali, regionali e provinciali e ai regolamenti comunali e gestione sanzioni	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili dei Servizi/Uffici	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati Mancato rispetto dei termini di notifica	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	
38	Conferimento incarichi e consulenze professionali	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili dei Servizi/Uffici	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell'incarico	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
39	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Servizio Segreteria generale	Segretario generale	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,17
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,17	VALORE MEDIO INDICE	1	
40	Gestione sinistri e risarcimenti	Servizio Segreteria / Personale	Arianna Debortoli	Risarcimenti non dovuti o incrementati	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,63
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	
41	Conclusione accordi stragiudiziali	Servizio Segreteria generale	Segretario generale	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,33
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	
42	Pianificazione urbanistica: redazione del piano	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,50
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	
43	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		4,50
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	

PROCE SSI		aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
					FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
44	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica				
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2,5	5,83
					45	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica, esecuzione opere di urbanizzazione, individuazione opere di urbanizzazione, cessione delle aree, perequazione delle aree a standard	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiare definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo Errata determinazione della quantità di aree da cedere Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali oproduttivi e spazi a destinazione pubblici Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione
presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3						
trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2						
Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1						
responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2						
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2								
formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1								
VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	2	5,00					
46	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione Rilascio titoli abilitativi edilizi Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	3	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2,25	4,88
47	Rilascio CDU, pareri urbanistici, e autorizzazioni ambientali /idoneità alloggiativa	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali Non rispetto della cronologia nell'presentazione delle istanze	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,75	3,79
48	Gestione abusi edilizi	Servizio Tecnico Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata	Daniela Fogarotto	Mancata contestazione abuso edilizio Minor irrogazione della sanzione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,83	VALORE MEDIO INDICE	2,5	7,08

49	Iscrizione anagrafica	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	1,67

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
50	Cancellazione anagrafica	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Riconosciuta emigrazione all'estero anon aventi titolo	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
51	Rilascio carte di identità	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Rilascio a non aventi diritto o senzaprocedura di identificazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,83
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1	
52	Rinnovo dimora abituale	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,00
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	
53	Rilascio attestazione di soggiorno	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		3,25
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,5	
54	Attribuzione numeri civici	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
55	Censimento e rilevazioni varie	Servizio Demografico	Delia Ianes Daniela Gasperini	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	1,67

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
56	Rilascio certificazioni	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Indebito rilascio di certificazioni	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,17
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	
57	Denunce di nascita	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi False dichiarazioni o uso di falsadocumentazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,17
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	
58	Denunce di morte	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,17
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	
59	Pubblicazioni di matrimonio	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Illegittima valutazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,17
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	
60	Celebrazioni di matrimonio	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
61	Celebrazioni di unioni civili	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					complessità del Processo	2	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e	1	

						l'organizzazione		
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1	
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1	
						VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE
								1
								1,67

PROCE SSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
62	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Servizio Demografico	Delia Ines Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
63	Trascrizione atti dall'estero	Servizio Demografico	Delia Ines Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
64	Cambiamento di nome e cognome	Servizio Demografico	Delia Ines Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
65	Adozioni	Servizio Demografico	Delia Ines Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
66	Separazioni e divorzi	Servizio Demografico	Delia Ines Daniela Gasperini	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,50
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1	
67	Concessioni cimiteriali	Servizio tecnico	Massimo Stefani	Mancata o scorretta applicazione delle norme Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,50
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

Concessioni cimiteriali e				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	1,67

PROCE SSI		aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
68	operazioni di esumazione ed estumulazione	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie	Servizio tecnico	Massimo Stefani	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		1,67
						presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
						trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1	
69	Tenuta e revisione liste elettorali	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,00
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
						trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	
70	Consultazioni elettorali – leva	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,00
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
						trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	
71	Tenuta dei registri di leva	Tenuta dei registri di leva	Servizio Demografico	Delia Inanes Daniela Gasperini	Omesso aggiornamento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,00
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
						trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	
72	Gestione del protocollo	Tutti i Servizi/Uffici	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili dei Servizi/Uffici	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		2,50
						presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
						trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,5	
73	Funzionamento organi collegiali	Servizio Segreteria, Personale e contratti	Segretario generale	Mancata o ritardata convocazione	Violazione norme procedurali	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
						presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
						trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e	1	

						l'organizzazione		
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1	
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1	
						VALORE MEDIO INDICE	1,17	VALORE MEDIO INDICE
								1,25
								1,46

PROCE SSI		aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIO NE COMPLESSIV A DEL RISCHIO	
					fattori abilitanti	Indicatori di rischio				
74	Funzionamento organi collegiali	Gestione atti deliberativi	Servizio Segreteria, personale e contratti	Segretario generale	Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2		
						presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
						trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
						Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
						VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	2,25
75	Accesso agli atti	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/ufficio	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2			
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2		
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1				
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	2,92	
76	Contratti di affidamento lavori, servizie forniture	Tutti i Servizi/Uffici	Responsabili di Servizio/ufficio	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap.4.4.1		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap.4.4.2			
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3		
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3		
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1				
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	4,00	

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

AREA A – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE							
Progressivo	Aree/Uffici	Processo	Possibile rischio	Valutazione rischio	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
1	Servizio Segreteria e Servizio Finanziario	Programmazione del fabbisogno di personale	<p>Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale</p> <hr/> <p>Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non diesigenze oggettive</p> <hr/> <p>Procedere al reclutamento per figure particolari</p>	BASSO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Verifica dei contenuti del regolamento alle norme di legge</p>	<p>Entro la data di esecuzione del provvedimento</p> <p>Decorrenza immediata e continua</p>
2	Servizio Segreteria	Assunzione di personale	<p>Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p>Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell’ anonimato per la prova scritta</p> <p>Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</p>	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Verifica dei contenuti del bando alle norme di legge e regolamentari</p> <p>Nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione</p> <p>Regolazione dell’esercizio della discrezionalità</p> <p>Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l’imparzialità</p> <p>Verifica sulle professionalità adeguate per inserimento quale componente commissioni concorso</p> <p>Verifica possesso requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese</p> <p>Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione</p>	<p>Entro la data di esecuzione del provvedimento</p> <p>Entro la data di svolgimento delle prove</p> <p>Entro la data di ammissione definitiva dei candidati</p> <p>Rispetto dei tempi del procedimento</p> <p>Prima della data di svolgimento delle prove</p> <p>Decorrenza continua ed immediata</p>
3	Servizio Segreteria	Relazioni sindacali	<p>Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti).</p> <hr/> <p>Inosservanza delle regole procedurali</p>	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Sottoposizione proposta ad atto di indirizzo della Giunta comunale</p>	<p>Decorrenza immediata e continua</p>
4	Servizio Segreteria	Gestione del personale	<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’ imparzialità</p> <hr/> <p>Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p> <hr/> <p>Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</p>	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Conferimento e autorizzazioni incarichi</p> <p>Rotazione del personale</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Esposizione dettagliata delle motivazioni di ciascuna fase del procedimento</p>	<p>Entro la data di esecuzione del provvedimento</p> <p>Decorrenza immediata e continua</p>

AREA B – CONTRATTI PUBBLICI							
Progressivo	Aree/Uffici	Processo	Possibile rischio	Valutazione rischio	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
5	Servizio tecnico e Servizio Finanziario	Programmazione opere pubbliche	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Adeguate motivazione nel DUP delle effettive e documentate esigenze con indicazione delle relative priorità di attivazione.	Deliberazione di adozione della programmazione Decorrenza immediata e continua
6	Tutti i Servizi/Uffici e Servizio Finanziario	Programmazione acquisto di beni e servizi	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione alle scelte sugli acquisti con le relative priorità e tempistiche	Deliberazione di adozione del programma degli acquisti di beni e servizi Decorrenza immediata e continua
7	Tutti i Servizi/uffici	Progettazione documenti di gara per affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Scelta di particolari tipologie di contratto al fine di favorire un concorrente Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in ordine alla tipologia di contratto individuata. Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a corredo dell'offerta tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	Adozione della determina a contrarre Decorrenza immediata e continua
8	Tutti i Servizi/uffici	Progettazione documenti di gara per affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Explicitazione delle motivazioni del ricorso all'affidamento diretto, nonché delle modalità con cui il prezzo contrattato è stato ritenuto congruo e conveniente. Controllo successivo di regolarità amministrativa nella misura fissata annualmente dalla Giunta comunale. Utilizzo dei fac-simili di documenti di gara predisposti da APAC	Determina affidamento Decorrenza immediata e continua
9	Tutti i Servizi/uffici	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Explicita motivazione del ripetuto ricorso al medesimo soggetto. Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti in MEPAT/elenchi interni	Controlli interni Decorrenza immediata e continua
10	Tutti i Servizi/uffici	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Pubblicità sul sito web dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	Adozione della determina a contrarre Decorrenza immediata e continua

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

Progressivo	Aree/Uffici	Processo	Possibile rischio	Valutazione rischio	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
11	Tutti i Servizi/uffici	Selezione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.	Dichiarazione che precede le operazioni di gara Decorrenza immediata e continua
12	Tutti i Servizi/uffici	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Predeterminazione criteri e subcriteri nonché formule di calcolo	Approvazione documenti di gara Decorrenza immediata e continua
13	Tutti i Servizi/uffici	Selezione del contraente: annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Dettagliata motivazione nel provvedimento della scelta effettuata e sottoposizione obbligatoria al controllo interno amministrativo successivo	Adozione della determina Decorrenza immediata e continua
14	Tutti i Servizi/uffici	Esecuzione del contratto: autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto dandone atto nella determina di autorizzazione	In sede di autorizzazione al subappalto Decorrenza immediata e continua
15	Tutti i Servizi/uffici	Esecuzione del contratto: approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Attestazione del Direttore dei lavori e del RUP in ordine alla corretta classificazione della variante. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione della variante.	Prima dell'adozione dell'atto.
			Mancata rilevazione di errore progettuale				Contestualmente all'adozione dell'atto.
			Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti				Decorrenza immediata e continua
16	Tutti i Servizi/uffici	Esecuzione del contratto: Contabilizzazione lavori, esecuzione collaudi, certificati di regolare esecuzione	Abusi irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, dei contrapposti interessi Responsabilizzazione Progettista e Direttore dei Lavori	Controlli interni Decorrenza immediata e continua
17	Servizio Tecnico	Gestione cave	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	In relazione alla necessità di pareri di altri Enti non si rileva la necessità di misure specifiche. Utilizzo di modulistica predisposta dal competente Servizio minerario della PAT. Ordine cronologico di trattazione.	Annuale Decorrenza immediata e continua
18	Servizio Tecnico	Affidamento lavori d'urgenza LL.PP.	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei Appalti e Contratti.	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Adeguata motivazione nel provvedimento che supporti dal punto di vista sostanziale la decisione finale a giustificazione dell'urgenza. Acquisizione verbale di somma urgenza	Contestualmente all'adozione dell'atto Decorrenza immediata e continua

AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione complessiva</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
19	Servizio Commercio	Autorizzazione varie in materia di strutture di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e di commercio su aree pubbliche	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese spontaneamente o richieste dagli uffici. Ordine cronologico di trattazione.	Contestualmente all'adozione del provvedimento Decorrenza immediata e continua
			Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione				
20	Servizio Commercio	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioniviaggianti	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese spontaneamente o richieste dagli uffici. Ordine cronologico di trattazione.	Contestualmente all'adozione del provvedimento Decorrenza immediata e continua
			Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione				
21	Ufficio entrate associato coi Comuni di Castello Tesino e Grigno	Concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali e patrocinio	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente. Ordine cronologico di trattazione.	Contestualmente all'adozione del provvedimento Decorrenza immediata e continua

AREA D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
22	Tutti i Servizi/Uffici	Concessione di benefici economici a persone giuridiche	Dichiarazioni mendaci	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni Ordine cronologico di trattazione.	Contestualmente all'adozione del provvedimento Decorrenza immediata e continua
23	Servizio Segreteria	Attività relative a concessione di benefici economici o altre utilità adenti ed associazioni per finalità sociali e culturali e sportive	Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accuratezza istruttoria e intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni	Contestualmente all'adozione del provvedimento Decorrenza immediata e continua

AREA E – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
24	Ufficio entrate associato con i Comuni di Castello Tesino e Grigno	Attività di accertamento entrate tributarie	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente.	Decorrenza immediata e continua
25	Servizio Finanziario	Attività di accertamento entrate extratributarie e patrimoniali	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente.	Decorrenza immediata e continua
26	Servizio Finanziario	Riscossione ordinaria	Indebita cancellazione di crediti	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controlli interni	Decorrenza immediata e continua
27	Servizio Finanziario	Riscossione coattiva	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo a campione	Decorrenza immediata e continua
28	Tutti i Servizi/Uffici	Gestione ordinaria della spesa	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione impegno	Contestualmente all'adozione del provvedimento
29	Tutti i Servizi/Uffici	Liquidazioni	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno. Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Effettuazione controlli propedeutici alla liquidazione.	Decorrenza immediata e continua
30	Servizio Finanziario	Pagamenti	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno. Effettuazione controlli propedeutici al pagamento previsti per legge (Equitalia etc.)	Decorrenza immediata e continua

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
31	Servizio tecnico e Servizio Segreteria	Alienazione beni immobili emobili	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica congruità della valutazione mediante acquisizione parere di competente ente pubblico esterno o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato	Decorrenza immediata e continua
32	Servizio tecnico e Servizio Segreteria	Utilizzo di sale e strutture comunali. Concessione/locazione di beni immobili	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica congruità del canone mediante utilizzo di tabelle ufficiali di riferimento o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato	Decorrenza immediata e continua
			Omessa registrazione prestiti				

AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
34	Servizio Tecnico	Attività di controllo su SCIA o CILA e attività edilizia libera	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA o sulle CILA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione su almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Dal 01.09.2022
35	Servizio Commercio	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione su almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Dal 01.09.2022
36	Tutti i Servizi/Uffici	Controlli in materia tributaria, commerciale ed edilizia e gestione sanzioni	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Definizione preventiva annuale dei criteri per l'effettuazione dei controlli. Utilizzo di apposita modulistica predefinita	Decorrenza immediata e continua
37	Tutti i Servizi/Uffici	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e provinciali e ai regolamenti comunali e gestione sanzioni	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati Mancato rispetto dei termini di notifica	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Utilizzo di apposita modulistica predefinita	Decorrenza immediata e continua

AREA G – INCARICHI E NOMINE							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
38	Tutti i Servizi/Uffici	Conferimento incarichi e consulenze professionali	<p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</p> <p>Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” e inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione</p> <p>Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell’incarico</p> <p>Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell’incarico</p>	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Verifica dei contenuti dell’incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono.</p> <p>Applicazione rigorosa del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire criteri oggettivi</p>	<p>Contestualmente all’adozione del provvedimento</p>
39	Servizio Segreteria	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	BASSO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Pubblicazione elenco nominati sul sito istituzionale dell’ente</p>	<p>Contestualmente all’adozione del provvedimento</p> <p>Decorrenza immediata e continua</p>

AREA H – AFFARI LEGALIE CONTENZIOSO

<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
40	Servizio Segreteria/Finanziario	Gestione sinistri e risarcimenti	Risarcimenti non dovuti o incrementati	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono ad accordare il risarcimento e la relativa misura. Attivazione verifica sussistenza sinistro con l'ausilio di INSER Spa	Decorrenza immediata e continua
41	Servizio Segreteria	Conclusioni accordi stragiudiziali	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, delle contrapposte concessioni	Decorrenza immediata e continua

AREA I – GOVERNO DEL TERRITORIO							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
42	Servizio Tecnico	Pianificazione urbanistica: redazione del PRG	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzata a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate. E' prevista la compartecipazione di diversi Enti/uffici e figure professionali e di passaggi procedurali e istituzionali (con pubblicazione e fase di osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.	Decorrenza immediata e continua
43	Servizio Tecnico	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico.	Decorrenza immediata e continua
44	Servizio tecnico	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Motivazione puntuale della decisione di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato con particolare riferimento agli impatti sul contesto, ambientale paesaggistico e culturale. Redazione di appositi verbali riportanti la definizione puntuale, in contraddittorio con il soggetto attuatore, degli obiettivi pubblici e privati da perseguire	Decorrenza immediata e continua
45	Servizio Tecnico	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica, esecuzione opere di urbanizzazione, individuazione opere di urbanizzazione, cessione delle aree, perequazione delle aree standard	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo Errata determinazione della quantità di aree da cedere Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Utilizzo di schemi di convenzione-tipo che assicurino una completa e organica regolazione della materia e che devono costituire la base su cui inserire i contenuti specifici relativi al piano presentato. Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante specifica indicazione nel provvedimento di adozione del piano. Calcolo del valore delle opere da realizzare utilizzando i prezzi regionali (o dell'ente) anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	Decorrenza immediata e continua

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
46	Servizio tecnico	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione, Rilascio titoli abilitativi edilizi, richiesta di integrazioni documentali	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione su almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Adozione di procedure informatiche	Dal 01.09.2022
47	Servizio tecnico	Rilascio certificato CDU/pareri urbanistici, autorizzazioni ambientali /idoneità alloggiativa	Disomogeneità delle valutazioni	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi stipulati e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Decorrenza immediata e continua
48	Servizio tecnico	Gestione Abusi edilizi	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Suddivisione del procedimento in fasi attribuendo a diversi soggetti responsabilità ben definite. Trasmissione rapporti mensili come da legge	Decorrenza immediata e continua

AREA M – SERVIZI DEMOGRAFICI							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
49	Servizio Demografico	Iscrizione anagrafica	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
50	Servizio Demografico	Cancellazione anagrafica	Ingiustificata dilazione dei tempi Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
51	Servizio Demografico	Rilascio carte di identità	Rilascio a non aventi diritto o senza procedura di identificazione	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
52	Servizio Demografico	Rinnovo dimora abituale	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
53	Servizio Demografico	Rilascio attestazione di soggiorno	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
54	Servizio Demografico	Attribuzione numeri civici	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
55	Servizio Demografico	Censimento e rilevazioni varie	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

56	Servizio Demografico	Rilascio certificazioni	Indebito rilascio di certificazioni	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
57	Servizio Demografico	Denunce di nascita	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			False dichiarazioni o uso di falsa documentazione				
58	Servizio Demografico	Denunce di morte	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento				
59	Servizio Demografico	Pubblicazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			Illegittima valutazione dei requisiti				
60	Servizio Demografico	Celebrazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento				
61	Servizio Demografico	Celebrazioni di unioni civili	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento				
62	Servizio Demografico	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
63	Servizio Demografico	Trascrizione atti dall'estero	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua

Comune di Grigno
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024
Allegato 4 - Misure preventive

64	Servizio Demografico	Cambiamento di nome e cognome	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
65	Servizio Demografico	Adozioni	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento				
66	Servizio Demografico	Separazioni e divorzi	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento				
67	Servizio Tecnico	Concessioni cimiteriali	Mancata o scorretta applicazione delle norme	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo. Ordine cronologico di trattazione.	Decorrenza immediata e continua
			Ingiustificata dilazione dei tempi				
68	Servizio Tecnico	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
69	Servizio Demografico	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
70	Servizio Demografico	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua
71	Servizio Demografico	Tenuta dei registri di leva	Omesso aggiornamento	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	Decorrenza immediata e continua

AREA N – AFFARI ISTITUZIONALI							
<i>Progressivo</i>	<i>Aree/Uffici</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
72	Tutti i Servizi/Uffici	Gestione del protocollo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	Rotazione del personale che gestisce il protocollo	Decorrenza immediata e continua
73	Servizio Segreteria	Funzionamento organi collegiali	Mancata o ritardata convocazione	BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	Rispetto puntuale norme regolamentari vigenti	Decorrenza immediata e continua
			Violazione norme procedurali				
74	Servizio Segreteria	Gestione atti deliberativi	Verbalizzazione non corretta	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo successivo degli atti amministrativi	Annuale
			Ritardata pubblicazione				
75	Tutti i Servizi/Uffici	Accesso agli atti	Scorretta applicazione della normativa	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione dei termini di rilascio/rifiuto atti. Ordine cronologico di trattazione.	Annuale
			Ingiustificata dilazione dei tempi				
76	Tutti i Servizi/Uffici	Contratti di affidamento lavori, servizi e forniture	Scorretta applicazione della normativa	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione del termine di sottoscrizione	Annuale

**ALLEGATO 5) PIANO ANTICORRUZIONE 2021 - 2023 COMUNE DI GRIGNO
ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Segretario	Dalceggio Tiziana		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Segretario	Dalceggio Tiziana	per intera durata di validità degli atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Segretario	Dalceggio Tiziana	per intera durata di validità degli atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Segretario	Dalceggio Tiziana	per intera durata di validità degli atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Segretario	Dalceggio Tiziana	per intera durata di validità degli atti	Tempestivo
	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Oneri informativi per cittadini e imprese" di cui alla presente sezione					
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.				
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.				
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.				
		Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)			
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)				
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)				
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)				
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)				
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)				
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)			
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Il presente adempimento non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017)			
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario	Dalceggio Tiziana	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Applicabile solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni e Presidenti e Assessori delle Comunità con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, ai sensi della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., art.13, co.1, lett. a), art.14 co.1.				
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Segretario	Dalceggio Tiziana	Fino a che sussiste l'obbligo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Segretario	Dalceggio Tiziana	Fino a che sussiste l'obbligo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Segretario	Dalceggio Tiziana	Fino a che sussiste l'obbligo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Segretario	Dalceggio Tiziana	Fino a che sussiste l'obbligo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Responsabili dei Servizi	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
				Per ciascun titolare di incarico:	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e d), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	in ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (ad esclusione delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	4 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
			Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 14, c. 1, lett. i) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi a tali dati.				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta				
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi ai seguenti dati:			
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi ai seguenti dati:			
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi ai seguenti dati:			
	Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	In ragione di quanto disposto dall'ANAC (Deliberazione n. 382 dd. 12 aprile 2017) sono sospesi gli obblighi di pubblicazione relativi ai seguenti dati:					
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Il presente obbligo di pubblicazione non trova al momento applicazione in virtù della sospensione disposta dalla Deliberazione ANAC n. 382 dd. 12 aprile 2017.			
Posizioni organizzative		Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	Non specificato	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	Non specificato	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Personale non a tempo indeterminato" di cui alla presente sezione			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
	indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Personale non a tempo indeterminato" di cui alla presente sezione			
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	Non specificato	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" di cui alla presente sezione			
	Piano della Performance		Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Ai sensi dell' art. 1, co.1 della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Relazione sulla performance" di cui alla presente sezione			
	Ammontare complessivo	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Responsabile Ufficio Personale	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
	dei premi	d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Responsabile Ufficio Personale	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Segretario	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Segretario	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Segretario	Debertoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	6 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
				1) ragione sociale	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	7 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	8 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	9 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	10 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	11 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	12 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	13 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	14 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	15 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	16 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Per ciascuno degli enti:	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione		
			1) ragione sociale	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Settore Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Tipologie di procedimento			Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato
1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Responsabili dei Servizi					personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati" di cui all'art. 35, co.3, d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm..Permane tuttavia l'applicabilità dell'art. 72 co. 2 del DPR 445/2000.			
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della	Codice Identificativo Gara (CIG)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Genart. 1, comma 52; Genart. Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Responsabili del Servizio Finanziario	Personale individuato dal Responsabile del Servizio	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Atti di ammissione Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di committenza (art. 103, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Segretario	Dalceggio Tiziana	Non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (Rilevano solo gli atti relativi a imprese, enti pubblici e enti privati (es. associazioni), mai i contributi dati alle persone fisiche).	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabili dei Servizi	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni per le Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a decorrere dall'anno successivo alla pubblicazione	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Settore Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.(Ai sensi dell' art. 1, co.1, lett b) della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 29, co. 2 del d.lgs. 33/2013. Permane tuttavia l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 18bis del d.lgs. n. 118/2011.)	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Segretario	Debortoli Arianna	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Carta dei servizi e standard di qualità" di cui alla presente sezione			
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "costi contabilizzati" di cui alla presente sezione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Responsabili di Servizio	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Responsabili di Servizio	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente			
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Ammontare complessivo dei debiti			Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Responsabile Servizio Finanziario	personale individuato dal Responsabile Servizio Finanziario	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "IBAN e pagamenti informatici" di cui alla presente sezione			
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici" di cui alla presente sezione			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Responsabile Servizio Tecnico	personale individuato dal Responsabile Servizio Tecnico	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche" di cui alla presente sezione			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
	Realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche" di cui alla presente sezione			
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Responsabile Servizio Tecnico	personale individuato dal Responsabile Servizio Tecnico	Non specificato	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Responsabile Servizio Tecnico	personale individuato dal Responsabile Servizio Tecnico	Non specificato	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione			
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
	Relazioni sull'attuazione della legislazione		5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Ai sensi dell' art. 1, co.1, della l.r. n. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione "Informazioni ambientali" di cui alla presente sezione				
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Trattandosi di provvedimenti non riconducibili alle competenze attribuite alle Comunità di Valle, nei confronti di queste ultime non trova quindi applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui alla sezione "Interventi straordinari e di emergenza"				
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Trattandosi di provvedimenti non riconducibili alle competenze attribuite alle Comunità di Valle, nei confronti di queste ultime non trova quindi applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui alla sezione "Interventi straordinari e di emergenza"				
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Trattandosi di provvedimenti non riconducibili alle competenze attribuite alle Comunità di Valle, nei confronti di queste ultime non trova quindi applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui alla sezione "Interventi straordinari e di emergenza"				
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell' articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)					
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmisione	Responsabile dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario	Dalceggio Tiziana	Non specificato	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario	Dalceggio Tiziana	Non specificato	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Segretario	Dalceggio Tiziana	5 anni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Responsabili di Servizio	personale individuato per ciascun servizio dal rispettivo Responsabile	Non specificato

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 43 di data 21.03.2022

All. C1-C2-C3

Struttura e contenuto

L'ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.
- Nell'Atto programmatico di indirizzo devono essere specificatamente individuati gli obiettivi gestionali dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:
 - la puntuale programmazione operativa;
 - l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
 - la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella sezione operativa del D.U.P. sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli responsabili dei servizi per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nell'Atto programmatico di indirizzo le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "*obiettivi di gestione*" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura dell'Atto programmatico di indirizzo deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, l'Atto programmatico di indirizzo riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Direttive generali

Il presente Atto programmatico di indirizzo individua, per ciascun programma di bilancio, un responsabile di procedimento.

Nel rispetto di quanto indicato infatti all'articolo 126, commi 2 e 8, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, successivamente modificata con Legge Regionale 8 agosto 2018, n. 6, e fatte salve le eccezioni di seguito indicate, la competenza all'adozione dei provvedimenti (determinazioni) comportanti impegno di spesa (o anche solo prenotazione di impegno di spesa) sui fondi disponibili su ciascun programma capitolo di bilancio spetta al Responsabile del Servizio (Responsabile del Settore Segreteria, Responsabile dei Servizi Anagrafici, Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile del Servizio tecnico, Responsabile Tributi, Responsabile Biblioteca, Responsabile Polizia locale) cui, in base all'individuazione sopra richiamata ed esplicitata nel seguito, fa capo il procedimento. Analogamente, spetta agli stessi soggetti l'adozione delle determinazioni relative all'acquisizione delle entrate previste in bilancio. Agli stessi responsabili spetta inoltre esperire, ove sia fatto ricorso alla trattativa privata, le gare ed i sondaggi informali volti alla scelta del contraente, relativi ai provvedimenti di cui sopra.

I responsabili di Servizio, con riferimento ai capitoli di spesa loro affidati, sono individuati come Responsabili Unici di Procedimento (RUP) per tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di cui al Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 50/2016 e s.m.; nei casi di incompatibilità, impossibilità o nell'eventualità di assenza dei requisiti indicati dalle linee guida ANAC, la stessa funzione viene ricondotta al Segretario generale o ad altro Responsabile nominato dallo stesso.

Il RUP adotta tutti gli atti concernenti le procedure di gara per l'affidamento di acquisti e servizi con riferimento ai capitoli di spesa di cui è responsabile di procedimento: indizione di licitazioni, aste pubbliche e confronti concorrenziali ai sensi della normativa statale e provinciale ed approvazione e sottoscrizione dei relativi bandi ed inviti. Agli stessi responsabili spetta inoltre esperire, ove sia fatto ricorso alla trattativa privata, le gare ed i sondaggi informali volti alla scelta del contraente, relativi ai provvedimenti di cui sopra.

L'ordinazione di spese di rappresentanza resta subordinata a specifica indicazione della Giunta comunale.

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2017 hanno trovato applicazione a pieno titolo le norme in materia di armonizzazione contabile di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, i Responsabili dei Servizi, nell'adozione dei provvedimenti, devono conformarsi a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, ed in particolare al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate trovano imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Direttive per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82), del Regolamento dell'informazione sull'attività del Comune attraverso la rete civica e di gestione dell'albo pretorio elettronico e degli altri adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

(Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato con decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97) (art. 7 Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8) (Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, così come modificata con L.R. 15.12.2016, n. 16) (Circolari della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige n. 4/EL/2014 del 19 novembre 2014 e n. 1/EL/2017 del 09.01.2017).

La legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 ha introdotto disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in adeguamento agli obblighi individuati dalla legge 06.11.2012, n. 190, prevedendo l'applicazione, con alcune eccezioni, delle disposizioni contenute nel decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33; si rende pertanto necessario il completamento delle azioni già avviate per l'osservanza di tali norme, in particolare l'aggiornamento costante dei dati e dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" e quindi delle sue sottosezioni del sito web istituzionale. All'interno dell'amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

La legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017) ha adeguato la normativa regionale in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, alle novità introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) che ha modificato in maniera significativa il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Le modifiche recate dall'articolo 1 della LR n. 16/2016 alla LR n. 10/2014, rispecchiano di fatto le novità introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016, tra le quali assume particolare rilevanza il **diritto di accesso civico**. Si prevede di continuare nelle azioni necessarie per l'osservanza di tali norme, in particolare l'inserimento costante dei dati e dei contenuti richiesti della sezione "Amministrazione Trasparente" e quindi delle sue sottosezioni del sito web istituzionale, nonché a rivedere, se necessario, il proprio assetto organizzativo interno per garantire l'**accesso civico e il FOIA**. All'interno dell'amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 06 novembre 2012, n. 190, svolge anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8 e dell'art. 31 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è fatto obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale i dati riferiti a concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati per un importo superiore a mille euro; la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e attribuzione.

Ciascun responsabile di servizio avrà cura, per la parte di propria competenza, che venga data puntuale attuazione agli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato con decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, con le eccezioni/modifiche di cui alla Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 da ultimo modificata con legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16; a tale scopo, per quanto riguarda alcuni obblighi di pubblicazione, il programma "Atti" prevede idonee funzionalità ove andranno obbligatoriamente inseriti i relativi dati che il sistema automaticamente provvederà a pubblicare sulla apposite sezioni del sito istituzionale. Sarà cura dei responsabili di Servizio fornire le opportune istruzioni operative.

L'obiettivo per i prossimi anni è che ogni responsabile di servizio predisponga quanto prima l'elenco delle tipologie di procedimento svolte, ove venga indicato anche il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23. Dovranno essere inoltre individuate le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, l'elenco della documentazione richiesta per i singoli procedimenti, i moduli e i formulari validi ad ogni effetto di legge con la relativa modulistica.

Con la L.P. 15 maggio 2013 n. 9, che ha introdotto l'art. 4 bis nella L.P. 10/2012, è stato previsto che alle finalità di trasparenza previste dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 provvede la Provincia mediante l'osservatorio dei contratti pubblici e prezzario provinciale. La Provincia cura gli adempimenti ivi previsti, compresa la pubblicazione e le comunicazioni all'AV.C.P. anche per conto dei Comuni e delle Comunità. Con circolare della P.A.T. dd. 27.12.2013 n. D319/13 e successivi aggiornamenti, la Provincia ha fornito le istruzioni necessarie per dar corso all'adempimento; in particolare viene richiesto ai Comuni ed alle Comunità che per tutte le procedure di scelta del contraente avviate dal 1° gennaio 2014, anche se di importo inferiore a 40.000,00.- Euro, vengano inserite le informazioni previste dalla L. 190/2012, tramite l'osservatorio SICOPAT.

Utilizzo della posta elettronica certificata (P.E.C.) nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, con le imprese e con i cittadini che ne sono provvisti ai sensi degli artt. 6 e 47 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (circolare prot.n. S110/12/723170/1.1.2/6-12 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento "scambio di documenti per via telematica").

Utilizzo della posta elettronica interna, in sostituzione dei mezzi cartacei, per le comunicazioni fra gli uffici.

Publicazione sul sito internet del Comune degli incarichi conferiti. I Servizi che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenuti a pubblicare sul sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza in argomento costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del responsabile del Servizio competente (art. 1, comma 127 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662). I contratti relativi a rapporti di consulenza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale (art 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss.mm.ii.).

Publicazione sul sito internet del Comune, per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte che rientra nelle competenze di ciascun Servizio, dell'elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza medesima (art. 6, legge 12 luglio 2011, n. 106).

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono più essere richieste ma devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà (art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183).

La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra imprese e le amministrazioni pubbliche dovrà (con le modalità e termini che devono ancora essere fissati) avvenire esclusivamente in via telematica.

Introduzione del Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID che permetterà a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale ai servizi online della PA e dei privati che aderiranno.

Partecipazione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (pagoPA), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

L'articolo 40 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 sancisce un principio generale "Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71". L'articolo 23-ter intitolato "Documenti Amministrativi Informatici", stabilisce nel comma 1 che "Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge". Il D.P.C.M. 13 novembre 2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005." prevedeva che le pubbliche amministrazioni adeguino i propri sistemi di gestione informatica dei documenti entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto (agosto 2016) ma con il D.Lgs. 26-8-2016 n. 179 il termine è stato differito fino ad approvazione delle nuove regole tecniche previste dall'articolo 71 del decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 168 dd. 02/11/2016 è stato approvato il Manuale di gestione del protocollo informatico dei documenti denominato "Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio" e con deliberazione della Giunta comunale n. 95 dd. 31/05/2016 è stato approvato il manuale della conservazione dei documenti informatici aderendo al servizio "Immedia Conservazione" per la conservazione a norma dei documenti del Comune di Grigno e Servizio di assistenza software fino al 31.12.2017 ad Accatre Srl di Marcon (VE).

Sono a regime i nuovi softwares di gestione della contabilità finanziaria, servizi agrafici e di gestione atti. Si rende necessario raccomandare tutti i servizi all'introduzione della filosofia di tipo work flow – processo/procedimento amministrativo con creazione di fascicoli, condivisione delle attività, gestione digitale e conservazione dei documenti e dei fascicoli.

Nella valutazione delle prestazioni individuali e dei servizi, anche ai fini dell'eventuale ripartizione del salario accessorio destinato a premiare la produttività e il risultato per il raggiungimento di programmi/progetti/obiettivi (valutazione delle performance individuali), l'Amministrazione terrà conto prioritariamente del Codice dell'amministrazione digitale, del diritto per i cittadini e le imprese di usare le

moderne tecnologie informatiche per tutti i rapporti con la Pubblica amministrazione, del principio della trasparenza e delle altre indicazioni sopra evidenziate. Il mancato raggiungimento degli obiettivi segnalati e quelli in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del funzionario inadempiente.

Direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica.

1. Premessa

Le presenti direttive disciplinano le comunicazioni telematiche tra le pubbliche amministrazioni (e all'interno delle stesse tra i vari uffici), nonché le comunicazioni telematiche nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e i propri interlocutori (cittadini, imprese, società, professionisti, enti privati, ecc.).

1.1. Comunicazioni tra pubbliche amministrazioni.

Nella gestione dell'interscambio documentale, le pubbliche amministrazioni devono utilizzare la posta elettronica istituzionale¹ o certificata oppure il canale della cooperazione applicativa² (interoperabilità). Il Codice dell'amministrazione digitale³ prevede che l'inosservanza di tale disposizione comporti responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale. Per il reciproco scambio di documenti⁴, gli enti, sono in ogni caso tenuti ad utilizzare le rispettive caselle di posta elettronica certificata.

1.2. Comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e società/imprese/professionisti.

Per l'inoltro di documenti a società, imprese individuali e professionisti iscritti in albi o elenchi (tutti soggetti che per legge sono obbligati a dotarsi di posta elettronica certificata), le pubbliche amministrazioni devono utilizzare esclusivamente la posta elettronica certificata.

1.3. Comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e privati.

Nei rapporti con i cittadini e i soggetti privati (diversi dalle società, imprese individuali e professionisti) che scelgano o chiedano espressamente di interloquire in via telematica con le pubbliche amministrazioni, le stesse devono utilizzare esclusivamente la propria casella di posta elettronica certificata, trasmettendo i documenti o i provvedimenti di competenza:

- alle caselle di posta elettronica certificata, nel caso in cui i destinatari della comunicazione abbiano preventivamente dichiarato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (eleggendo quindi domicilio digitale);
- alle caselle di posta elettronica semplice (cioè non certificata), nel caso in cui i destinatari della comunicazione non siano dotati di posta elettronica certificata. Tale canale di comunicazione non può essere utilizzato nel caso in cui le comunicazioni o gli atti abbiano carattere recettizio⁵ ed occorra avere prova certa della loro ricezione da parte del destinatario: in tal caso le pubbliche amministrazioni dovranno infatti utilizzare altre modalità di comunicazione tradizionale, tali da garantire certezza dell'avvenuta ricezione (es. raccomandata A.R., consegna diretta, ecc.).

In ogni caso, i cittadini e soggetti privati (indipendentemente dallo strumento di trasmissione utilizzato per interloquire con la pubblica amministrazione) devono trasmettere le proprie istanze, dichiarazioni o documenti esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata dell'amministrazione o ente destinatario.

1.4. Presentazione di istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni per via telematica

1 L'utilizzo delle caselle di posta elettronica nominative assegnate dall'amministrazione/ente ai propri dipendenti deve essere limitato alle comunicazioni informali, allo scambio di documenti di lavoro non ufficiali o non definitivi o che non siano produttivi di effetti giuridici.

2 Art. 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

3 Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

4 Per documento si intende "ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa" (D.P.R. 445/00, art. 1 lett. a).

5 Es. provvedimenti a contenuto negativo, richieste di documentazione integrativa con assegnazione di un termine per la relativa presentazione o trasmissione.

Le istanze o le dichiarazioni presentate per via telematica alla pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi⁶ sono valide se (*le opzioni sono alternative*):

- sono sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata;
- sono trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata (purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare);
- sono trasmesse per via telematica previa scansione di copia dell'istanza/dichiarazione sottoscritta all'interessato e copia del documento di identità del sottoscrittore⁷;
- l'autore è identificato dal sistema informatico mediante l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi (cui è equiparata la tessera sanitaria – carta provinciale dei servizi) o mediante altri strumenti di identificazione, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente.

1.5. Strumenti utilizzabili per le comunicazioni telematiche

Per lo scambio di documenti, la presentazione di istanze o dichiarazioni alla pubblica amministrazione e la trasmissione delle relative risposte agli interessati per via telematica, le pubbliche amministrazioni e i rispettivi interlocutori hanno a disposizione i seguenti strumenti:

- la casella di posta elettronica semplice (e-mail)
- la casella di posta elettronica certificata (PEC)
- la casella di posta elettronica certificata CEC-PAC (sistema di Comunicazione Elettronica Certificata tra PA e Cittadino)
- la casella di posta elettronica certificata PEC-ID
- l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni.

Una delle caratteristiche della Posta Elettronica Certificata (PEC) è il "non ripudio" del messaggio. L'art. 14 del DPR 445/200, sostituito dall'art. 45 dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Valore giuridico della trasmissione" recita testualmente: Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore, e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore.

1. Il mittente invia un messaggio al proprio gestore
2. Il gestore certifica la trasmissione con l'invio di una ricevuta
3. Il gestore invia il messaggio al gestore del destinatario
4. Il gestore del destinatario certifica la trasmissione rilasciando una ricevuta
5. Il gestore del destinatario mette a disposizione nella casella di posta elettronica del destinatario il messaggio.

In nessun modo il destinatario può intervenire per interrompere o annullare lo scambio di certificati tra i due gestori.

In nessun modo la pubblica amministrazione può ripudiare o rifiutare tale comunicazione.

Significa, in buona sostanza, che se una persona riceve una comunicazione PEC da una Pubblica Amministrazione, quest'ultima non può rifiutarsi di accettare risposte alla comunicazione con lo stesso mezzo, tanto più che rispondendo all'indirizzo PEC della Pubblica Amministrazione viene regolarmente rilasciato il certificato di avvenuta consegna a destinazione e in nessun modo la pubblica amministrazione può ripudiare o rifiutare tale comunicazione.

Di seguito sono descritti brevemente i mezzi telematici citati. Per le rispettive modalità di utilizzo e gli eventuali limiti si rinvia a quanto previsto nel manuale per la gestione dei documenti informatici approvato con deliberazione della Giunta della Comunità n.156 dd. 31/08/2012.

Mezzi di trasmissione telematici

Utilizzo della posta elettronica certificata (P.E.C.) nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, con le imprese e con i cittadini che ne sono provvisti ai sensi degli artt. 6 e 47 Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82 (circolare prot.n. S110/12/723170/1.1.2/6-12 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento "scambio di documenti per via telematica").

⁶ Combinato disposto degli articoli 38 del D.P.R. 445/00 e 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

⁷ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/00.

Utilizzo della posta elettronica interna, in sostituzione dei mezzi cartacei, per le comunicazioni fra gli uffici.

Posta elettronica (e-mail)

La posta elettronica o e-mail (acronimo di electronic mail) è ormai riconosciuta da tutti come lo strumento principe per la comunicazione scritta via Internet. Le caratteristiche di velocità, economicità e semplicità hanno consentito un'ampia diffusione di questo canale di comunicazione in ambito lavorativo e personale. I messaggi scambiati per posta elettronica sono composti da un'intestazione (mittente, destinatari, oggetto) e da un corpo rappresentato dal testo della e-mail, al quale possono essere allegati ulteriori file, come ad esempio testi e immagini.

La casella di posta elettronica "semplice", pur comunemente utilizzata, non essendo una casella certificata non garantisce l'integrità del messaggio, l'identità del mittente, la data di trasmissione, la certezza di ricezione attraverso l'utilizzo di ricevute conformi alla norma, ovvero gli elementi che attestano l'autenticità e la tracciabilità del messaggio stesso durante la fase di trasmissione. Si precisa inoltre, che gli avvisi di ricezione e di avvenuta lettura impostabili dal mittente nelle e-mail non sono parificabili in nessun modo alle ricevute delle caselle di posta certificata e non hanno alcun valore giuridico probatorio. L'utilizzo della casella di posta elettronica "semplice" dovrà essere destinato alle comunicazioni interne fra gli uffici, compresa la trasmissione di documenti, e alle comunicazioni informali con gli altri soggetti esterni; è rimessa alla valutazione responsabile del destinatario, l'avvio per l'assunzione al protocollo comunale, dei messaggi ricevuti dall'esterno all'indirizzo personale o del servizio anche qualora contengano documenti, come sopra definiti; in quest'ultimo caso si raccomanda di invitare il mittente ad attenersi alle indicazioni fornite nelle tabelle che seguono;

Posta elettronica certificata (PEC)

La posta elettronica certificata è un sistema di posta elettronica in grado di superare le "debolezze" della posta elettronica semplice; nata in Italia⁸ per fornire un sistema di comunicazione telematico equiparabile alla raccomandata cartacea, assicura maggiori garanzie rispetto alla e-mail.

La PEC garantisce l'integrità del messaggio inviato e - al pari della raccomandata con ricevuta di ritorno - la data di trasmissione e la certezza di ricezione attraverso l'utilizzo di ricevute conformi alla norma⁹.

La PEC, come la CEC-PAC e la PEC-ID, è il mezzo di trasmissione che consente di avere prova certa dell'invio e della consegna di un documento.

CEC-PAC (o PEC governativa)

La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino) è la casella di posta elettronica certificata rilasciata gratuitamente dal Governo ai cittadini che ne fanno richiesta¹⁰. A differenza della PEC, la CEC-PAC consente di dialogare esclusivamente con la pubblica amministrazione.

La CEC-PAC inoltre costituisce domicilio informatico per il titolare: l'attivazione della CEC-PAC comporta per il cittadino l'esplicita accettazione di voler ricevere tramite questo canale tutti i provvedimenti e gli atti che lo riguardano, purché provenienti da pubbliche amministrazioni. È importante ricordare che va utilizzata per presentare richieste e documenti riguardanti il titolare e ricevere le relative risposte e non può essere utilizzata per conto di terzi (ad esempio il coniuge).

L'utilizzo della CEC-PAC consente al titolare di presentare validamente istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni senza necessità di sottoscrizione delle medesime né di allegazione di copia semplice del proprio documento di identità.

PEC-ID

8 D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

9 Ai sensi dell'art. 48 del CAD.

10 Ai sensi del d.P.C.M. 6 maggio 2009

La casella PEC-ID è la casella PEC rilasciata al titolare, previa identificazione dello stesso effettuata ai sensi delle regole tecniche previste dal Codice dell'amministrazione digitale¹¹.

L'utilizzo della casella PEC-ID consente al titolare di presentare validamente istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni senza necessità di sottoscrizione delle medesime né di allegazione di fotocopia del proprio documento di identità (come previsto per la CEC-PAC). Analogamente alla CEC-PAC, l'indirizzo di una casella PEC-ID è assegnato in via esclusiva al titolare.

Allegati alle comunicazioni telematiche

I file allegati alle comunicazioni indirizzate alle pubbliche amministrazioni devono avere uno dei seguenti formati (e relative estensioni): PDF/A, TIFF, JPG, OOXML, ODF, TXT, XML, RFC 2822/MIME in quanto riconosciuti idonei alla conservazione a lungo termine dall'allegato 2 del DPCM 3 dicembre 2013.

È inoltre ammesso il formato HTML limitatamente al corpo del messaggio di posta elettronica. La firma digitale, se prevista, deve essere apposta esclusivamente su file nei formati ammessi sopraindicati. Si evidenzia che il file firmato digitalmente può presentare anche un'estensione aggiuntiva (riferita alla firma digitale o alla marca temporale) rispetto a quella originaria (ad esempio.PDF.P7M).

I formati compressi (ad esempio .zip) non sono per ora accettati, in attesa dell'espletamento delle opportune verifiche tecniche.

Benché le amministrazioni debbano prediligere l'utilizzo di mezzi telematici per le comunicazioni tra di loro e con i privati, in relazione all'applicazione delle disposizioni previste dal Codice dell'amministrazione digitale, le stesse garantiscono comunque la ricezione di comunicazioni pervenute attraverso i mezzi di spedizione tradizionali (es. posta ordinaria, trasmissione via fax, consegna a mano) e la trasmissione della relativa risposta.

2. Esclusioni

Le modalità indicate nelle presenti direttive non si applicano:

- alla notifica di atti giudiziari, che resta disciplinata dalla specifica normativa;
- alle comunicazioni e trasmissioni di documenti gestiti nell'ambito di portali o altri ambienti simili, in quanto tale interscambio documentale è disciplinato da particolari regole tecniche;
- alla trasmissione di documenti di notevoli dimensioni (indicativamente superiori a 20 MB), in quanto tale parametro dimensionale costituisce il limite entro il quale si ritiene che l'attuale infrastruttura telematica possa garantire il corretto flusso dei dati.

Contrassegno elettronico (glifo/timbro digitale)

In riferimento a quanto disposto all'articolo 23-ter, comma 5 del vigente Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'AgID, con propria circolare n. 62 del 30 aprile 2013, ha definito le modalità tecniche di generazione, apposizione e verifica del contrassegno riportato elettronicamente in formato stampabile sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico originale.

Tale contrassegno può contenere un documento amministrativo informatico o un suo estratto o una sua copia o un suo duplicato o i suoi dati identificativi e costituisce in tutti i casi uno strumento mediante il quale è possibile effettuare la verifica della corrispondenza della copia analogica al documento amministrativo informatico originale contenuto nel contrassegno o conservato dall'amministrazione che lo ha prodotto almeno per il tempo di disponibilità del servizio di verifica suddetta o per il tempo di validità giuridica del documento amministrativo.

I programmi software per effettuare tale verifica sono accessibili liberamente e resi disponibili gratuitamente da parte di chi ha sviluppato la soluzione attraverso l'AgID che provvede a metterli a disposizione sul proprio sito.

La copia analogica del documento amministrativo informatico su cui è apposto il contrassegno elettronico sostituisce a tutti gli effetti di legge la copia analogica sottoscritta con firma autografa e pertanto non può essere richiesta all'amministrazione la produzione di altro tipo di copia analogica.

11

Cfr. art. 65, comma 1, lett. c-bis) del CAD e relative regole tecniche, emanate con il D.P.C.M. 27 settembre 2012.

A titolo esemplificativo, l'utilizzo di tale tecnologia può soddisfare la specifica esigenza che si manifesta quando sia richiesta, in via telematica, la stampa di una certificazione da parte di un cittadino che ne deve far uso nei suoi rapporti con altro soggetto privato.

L'uso del contrassegno generato elettronicamente affianca quanto già previsto dal decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, che dispone che gli atti amministrativi prodotti con sistemi informatici o telematici, nel pieno controllo dell'amministrazione, possono essere accompagnati, per la loro validità, dall'indicazione a stampa della fonte e del nominativo del soggetto responsabile, nonché dell'eventuale dicitura che specifica che il documento informatico da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto ed è conservato dall'amministrazione secondo le regole tecniche previste dal Codice.

Infatti, come indicato nell'articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del Codice, nel caso in cui il cittadino non abbia domicilio digitale, le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni al cittadino come documenti amministrativi informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata, da conservare nei propri archivi, ed inviano al cittadino, per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento, le copie analogiche di tali documenti amministrativi informatici sottoscritte con firma autografa sostituita a mezzo stampa.

Tali copie analogiche devono contenere anche una dicitura che specifica che i documenti amministrativi informatici originali sono stati predisposti e conservati presso l'amministrazione.

Le suddette modalità soddisfano le condizioni previste per le copie analogiche su cui è apposto il contrassegno elettronico ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, salvo i casi in cui il documento amministrativo informatico originale sia una certificazione, rilasciata dall'amministrazione, da utilizzarsi nei rapporti tra privati. Per maggiori dettagli si rinvia alla suddetta circolare AgID n. 62 del 30 aprile 2013.

Disposizioni per specifiche tipologie documentali

Fatture

In seguito all'obbligo della fatturazione elettronica di cui all'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55. e norme collegate nel caso di trasmissione per via telematica le fatture devono essere inviate esclusivamente attraverso la casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Amministrazione ed assunte al Protocollo Generale.

L'articolo 3 c.1 del Decreto Ministeriale 55/2013 prevede che l'amministrazione individui i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Tale codice deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica.

Il Comune di Grigno ha adottato un unico Codice Univoco Ufficio per il servizio di fatturazione elettronica, pubblicato sul sito ufficiale dell'ente sulla Sezione Amministrazione trasparente, come di seguito riportato: UFOCR6.

E' in vigore dal 6 novembre 2020 il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 che ha definito analiticamente le motivazioni consentite per l'eventuale rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche, ricevute tramite il Sistema di Interscambio (SdI), con lo scopo di limitare notevolmente il numero di fatture rifiutate. Il Comune deve quindi ora motivare l'esito di rifiuto riportando nel campo "Descrizione della Notifica esito committente" una delle cinque motivazioni previste dal Decreto:

1. fattura riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore della PA destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura;
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) e del

corrispondente quantitativo da riportare in fattura per i farmaci;

5. omessa o errata indicazione del numero e data della Determinazione Dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.

Split Payment

Lo split payment prevede che il pagamento dell'IVA sia effettuato direttamente all'Erario da parte dell'Ente Pubblico. Tecnicamente, con lo split payment, la Pubblica Amministrazione versa al proprio fornitore l'importo della fattura relativa alla cessione o alla prestazione al netto dell'IVA e successivamente provvede a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario con termini e modalità da stabilirsi con un apposito decreto.

Nello specifico lo split payment è stato introdotto con l'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014, la quale ha inserito nel D.P.R. 633/1972 il nuovo articolo 17-ter con il quale viene introdotto, per l'appunto, un particolare meccanismo di assolvimento dell'Iva per le operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione, Stato o enti pubblici.

Il nuovo articolo stabilisce che: *"Per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.

Quindi l'imposta, regolarmente addebitata in fattura dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio, non dovrà essere pagata dal cessionario o committente (Ente Pubblico) il quale dovrà effettuare il pagamento solo dell'imponibile, mentre l'Iva dovuta verrà trattenuta e versata poi direttamente nelle casse dell'erario.

La nuova disciplina ha trovato applicazione nei confronti delle operazioni di cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate anche nei confronti del Comune di Grigno.

In caso di inosservanza dell'obbligo di versamento l'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997 prevede l'irrogazione di sanzioni.

La norma prevede delle deroghe per le quali lo split payment non trova applicazione:

- Per le prestazioni di servizi assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito (fornitori che sulle proprie prestazioni sono soggetti a ritenuta alla fonte, come i professionisti).
- Per le operazioni soggette a reverse charge, applicato specialmente nel settore immobiliare, ma che il DDL 2015 tende ad estendere ad altri settori come le prestazioni per le imprese di pulizia, demolizione, installazione di impianti. In particolare, il meccanismo dello split payment non si applica quando l'Ente Pubblico risulta essere debitore d'imposta, cioè quando la Pubblica Amministrazione, in qualità di cessionario o committente, è debitore dell'Iva in base al meccanismo dell'inversione contabile di cui all'art. 17, commi 5 e 6, ed all'art. 74, D.P.R. n. 633/1972;
- A far data 14 luglio 2018, entrata in vigore del D.L. **87/2018**, le disposizioni dello split payment "non si applicano alle prestazioni di servizi rese dai professionisti che effettuano prestazioni nei confronti della Pubblica amministrazione., i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenute a titolo d'acconto di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600".

La regola prevede che lo split payment si applichi alle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 e che l'Iva sia indicata in fattura in base alle regole ordinarie; viene inoltre precisato, in merito all'esigibilità dell'imposta, che per il meccanismo dello split payment, l'imposta divenga esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura.

Viene inoltre stabilito che il versamento dell'imposta possa essere effettuato, a scelta dell'amministrazione acquirente, con le seguenti modalità:

- utilizzando un distinto versamento dell'Iva dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'Iva dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;
- entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'Iva dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente.

Tuttavia, viene previsto che, fino all'adeguamento dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile delle pubbliche amministrazioni interessate e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2015, le stesse amministrazioni accantonino le somme occorrenti per il successivo versamento dell'imposta, che deve essere effettuato entro il 16 aprile 2015.

Contratti

Le presenti direttive non trovano applicazione diretta con riferimento alla trasmissione e ricezione per via telematica dei contratti, per i quali si rinvia alle specifiche previsioni della disciplina di settore.

Marca da bollo

Dal 1° settembre 2007 la marca da bollo telematica ha sostituito definitivamente quella cartacea. Se l'istanza o documento da presentare necessita dell'applicazione della marca da bollo, la medesima deve risultare dalla scansione del documento oppure devono essere riportati gli estremi (giorno e ora di emissione e identificativo di 14 cifre). Il versamento dell'imposta di bollo può risultare dalla scansione del modello F24 utilizzato per il pagamento. Va tenuto conto del progetto avviato dall'Agenzia delle Entrate denominato "@e.bollo" per il pagamento online delle marche da bollo.

Con Decreto del MEF del 28 dicembre (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.5 del 7 gennaio 2019) sono state introdotte novità sulle modalità di determinazione e pagamento dell'imposta di bollo per le fatture e per i documenti fiscalmente rilevanti.

Le disposizioni sono state parzialmente modificate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che in data 28 dicembre 2018 ha aggiornato le regole relative all'assolvimento e pagamento dell'imposta di bollo sulla fatturazione elettronica.

A partire dal 1° gennaio 2019:

- il pagamento dell'imposta relativa agli atti, ai documenti ed ai registri emessi o utilizzati durante l'anno avviene in un'unica soluzione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- il pagamento dell'imposta relativa alle fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre solare è effettuato entro il giorno 20 del primo mese successivo. A tal fine, l'Agenzia delle Entrate rende noto l'ammontare dell'imposta dovuta sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche inviate attraverso il Sistema di interscambio, riportando l'informazione all'interno dell'area riservata del soggetto passivo I.V.A. presente sul sito dell'Agenzia delle entrate;
- il pagamento dell'imposta può essere effettuato mediante il servizio, presente nell'area riservata del soggetto passivo I.V.A. presente sul sito dell'Agenzia delle entrate, con addebito su conto corrente bancario o postale, oppure utilizzando il modello F24 predisposto dall'Agenzia delle entrate;
- le fatture elettroniche per le quali è obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo devono riportare specifica annotazione di assolvimento dell'imposta ai sensi del Decreto del 28 dicembre 2018.

Conservazione dei documenti informatici prodotti dalle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, prevede, all'articolo 43, comma 3, che "i documenti informatici, di cui è prevista la conservazione per legge o regolamento (...) sono conservati in modo permanente con modalità digitali".

Il DPCM 03 dicembre 2013, Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, fissa le regole per l'implementazione del sistema di conservazione dei documenti informatici e per il successivo svolgimento del processo di conservazione digitale. All'articolo 5, comma 2, il medesimo decreto

prevede che la conservazione possa essere svolta "all'interno della struttura organizzativa del soggetto produttore dei documenti informatici da conservare" oppure "affidandola, in modo totale o parziale, ad altri soggetti, pubblici o privati che offrono idonee garanzie organizzative e tecnologiche, anche accreditati come conservatori presso l'Agenzia per l'Italia digitale".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 06 luglio 2015 sono state approvate le "Linee guida per la conservazione dei documenti informatici prodotti dalle Amministrazioni del sistema pubblico trentino". Costituiscono oggetto delle stesse tutti i documenti informatici, sia firmati sia non firmati, il registro di protocollo informatico ed i registri di repertorio qualora fungano da sistema di registrazione particolare ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/2000, le fatture elettroniche, nonché ogni oggetto digitale che le Amministrazioni ritengano opportuno affidare al sistema di conservazione.

Sono inviati al sistema di conservazione:

- il registro di protocollo informatico ed eventuali repertori a norma entro la giornata lavorativa successiva a quella della registrazione;
- i documenti contabili digitali (es. fatture) entro i termini previsti dalla specifica normativa;
- il documento informatico il prima possibile e comunque, a regime, non oltre dodici mesi dalla sua produzione.

Per particolari tipologie documentarie, oppure in presenza di normative di settore, il Comune provvederà ad inviare in conservazione i propri documenti secondo scansioni temporali specifiche, da evidenziare nel Manuale di conservazione che verrà adottato in corso d'anno.

Direttive per l'osservanza degli obblighi previsti dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (circolare interna n. 23382 del 24 dicembre 2012 e circolare della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 5/EL/2013 del 15 ottobre 2013):

Con deliberazione della Giunta comunale n. 77/2016 è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012; con deliberazione della Giunta comunale n. 25/2017 è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 – 2019; con deliberazione della Giunta comunale n. 11/2018 è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020; con deliberazione della Giunta comunale n. 14/2019 è stato confermato il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza già adottato per il periodo 2018 – 2020; con deliberazione della Giunta comunale n. 24/2020 è stato confermato nuovamente il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza già adottato per il periodo 2018 – 2020.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 56 dd 31.03.2021 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023.

Tutto il personale è chiamato pertanto a prendere atto dei contenuti e delle misure adottate in particolare nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri. Vengono inoltre richiesti la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei Responsabili di Servizio, rispetto ai processi individuati a più alto rischio ("mappa/registro dei processi a rischio") e dei possibili rischi ("mappa/registro dei rischi"), in particolare sulla probabilità di accadimento, cioè la stima di quanto è probabile che il rischio si manifesti in quel processo, in relazione ad esempio alla presenza di discrezionalità, di fasi decisionali o di attività esterne a contatto con l'utente e l'impatto dell'accadimento, cioè la stima dell'entità del danno – materiale o di immagine- connesso all'eventualità che il rischio si concretizzi. Il piano prevede una proposta delle azioni preventive e dei controlli da mettere in atto: per ognuno dei processi della mappa identificato come "critico" in relazione al proprio indice di rischio, è stato definito un piano di azioni che contempli almeno una azione per ogni rischio stimato come prevedibile (cioè con indice di rischio "alto" o "medio", ma in alcuni casi anche "basso" ma meritevole di attenzione), progettando e sviluppando gli strumenti che rendano efficace tale azione o citando gli strumenti già in essere. Infine si rende necessario il monitoraggio periodico del Piano di prevenzione della corruzione, in relazione alle scadenze temporali e alle responsabilità delle azioni e dei sistemi di controllo messe in evidenza nel piano stesso.

Con la L.P. 15 maggio 2013 n. 9, che ha introdotto l'art. 4 bis nella L.P. 10/2012, è stato previsto che alle finalità di trasparenza previste dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 provvede la Provincia mediante l'osservatorio dei contratti pubblici e prezzario provinciale. La Provincia cura gli adempimenti ivi previsti, compresa la pubblicazione e le comunicazioni all'AV.C.P. anche per conto dei Comuni. Con circolare della P.A.T. dd. 27.12.2013 n. D319/13, la Provincia ha fornito le istruzioni necessarie per dar corso all'adempimento, in particolare viene richiesto ai Comuni che per tutte le procedure di scelta del contraente avviate dal 1° gennaio 2014, anche se di importo inferiore a 40.000,00 Euro, vengano inserite le informazioni previste dalla L. 190/2012, tramite l'osservatorio SICOPAT.

Ulteriori adempimenti:

Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi conferiti a dipendenti pubblici, vanno comunicati all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati.

Gli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai dipendenti vanno comunicati in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

L'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti vanno comunicati semestralmente al Dipartimento della funzione pubblica. Devono, inoltre, essere resi noti, mediante inserimento nelle banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative alle consulenze e agli incarichi, comunicate al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate nelle banche dati accessibili al pubblico per via telematica, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Obiettivi:

In particolare, dovrà essere assicurata, secondo i tempi e le modalità disposti con legge regionale, l'adozione del **Piano integrato di attività e organizzazione "PIAO"**, sulla base di un Piano tipo che dovrà essere approvato dal Dipartimento della Funzione pubblica, previa intesa in Conferenza unificata, con valore di strumento di supporto alle amministrazioni.

Dovrà in ogni caso essere assicurato nel frattempo un adeguato coordinamento tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla PTPCT, e gli strumenti di programmazione dell'ente, tra cui in particolare l'Atto programmatico di indirizzo, corrispondente a livello locale al Piano delle performance.

Dovranno essere definiti gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, che costituiscono il **contenuto necessario**:

- dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- del PTPCT.

Al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa dei propri strumenti di programmazione dovrà essere assicurato l'opportuno coordinamento, nelle fasi di progettazione e di costruzione, tra il PTPCT e l'Atto programmatico di indirizzo. Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dovranno, pertanto, essere coordinati con quelli previsti nel presente Atto programmatico di indirizzo, allo scopo di assicurare:

- una **maggiore efficacia** nella realizzazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- un **coordinamento effettivo** tra tutti gli strumenti di programmazione.

Al fine di costruire, all'interno dell'ente, un sistema organico di strumenti per la prevenzione della corruzione, si fa presente che tale prevenzione deve ricomprendere tutte quelle situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si possa riscontrare l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere, non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel titolo II, capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

L'Amministrazione dovrà garantire, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale. Ciò consentirà, da un lato, la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale e, dall'altro, di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente.

In materia di trasparenza, si rileva che l'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm. ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") dispone che *"la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"*.

Conseguentemente nel presente Atto programmatico di indirizzo, relativo al 2022, vengono individuati ed assegnati al Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nonché ai Responsabili di Servizio, quali figure apicali preposte alle diverse strutture amministrative dell'ente, precisi e puntuali obiettivi, di carattere organizzativo e gestionale, in tema di anticorruzione e di trasparenza, costituendo quest'ultima una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

Gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione per il 2022 tendono a garantire:

- l'applicazione, relativamente ai processi di rispettiva competenza, del sistema di controlli preventivi e di misure organizzative individuate dal PTCPT;
- lo svolgimento di un'attività di monitoraggio sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione.

Gli obiettivi in materia di trasparenza per il 2022 tendono a garantire:

- la costante trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16;
- la piena applicazione dei relativi obblighi attraverso le prescritte pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'ANAC con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016;
- la piena applicazione, oltre che dell'istituto del diritto di accesso civico "semplice", anche del nuovo istituto del diritto di accesso civico "generalizzato", tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di FOIA ("Freedom of information act") adottate dall'ANAC con determinazione n. 1309 di data 28.12.2016.

Tali obiettivi dovranno essere esplicitati nelle schede di valutazione delle posizioni apicali dell'ente per il 2022 ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Direttive per l'osservanza degli obiettivi fissati dal Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE" e il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche e integrazioni Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione" (antiriciclaggio).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 12 gennaio 2022 veniva dato corso agli obblighi di cui:

- al Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
- al Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione".

Tutti sono chiamati a collaborare con il Segretario comunale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominata Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.09.2015, il quale, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 02 febbraio 2022 è stato adottato il **disciplinare** nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015.

I Responsabili di Servizio sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.04.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Direttive per l'osservanza degli obiettivi fissati (Piano integrato di attività e organizzazione) dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 06 agosto 2021, n. 113, introduce un nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto d'accesso.

L'art. 6 del decreto legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001 con meno di 50 dipendenti, con esclusione delle istituzioni scolastiche, "entro il 31 dicembre, adottano il **Piano integrato di attività e organizzazione -PIAO**" in forma semplificata, che ha durata triennale con aggiornamento annuale (comma 2), sulla base di un Piano tipo che dovrà essere approvato dal Dipartimento della Funzione pubblica, previa intesa in Conferenza unificata, con valore di strumento di supporto alle amministrazioni.

Il comma 2 detta il contenuto di tale nuovo strumento, il quale definisce:

- **gli obiettivi programmatici e strategici della performance;**
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- **gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;**
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione attraverso strumenti automatizzati dei tempi effettivi di completamento delle procedure;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, sia fisica che digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di quelli con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, dovranno essere individuati ed abrogati tutti gli adempimenti dei piani da considerarsi assorbiti nel PIAO (comma 5), nonché è previsto entro il medesimo termine che il DFP definisca un Piano-tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni (comma 6), nonché per individuare le modalità semplificate del Piano per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

In attuazione ai succitati decreti ed all'adeguamento legislativo regionale avvenuto con L.R. 20.12.2021 n. 7 recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022" (la quale, nel recepire a livello regionale quanto sopra disposto, ne assicura un'applicazione graduale), verrà elaborato ed attivato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Nel piano saranno racchiuse in un solo atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla loro formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione. Di massima semplificazione, non sarà la somma di tanti piani separati, bensì sarà un unico Piano con sezioni specifiche, indicante la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance, le attese da soddisfare.

Responsabile sarà il Segretario comunale, con il quale collaboreranno i responsabili di Servizio sia nell'elaborazione che nella diffusione dei contenuti che nella gestione.

Direttive in materia di appalti e contratti pubblici

Soglie europee

Sulla Gazzetta ufficiale europea n. GUCE L 398 del 11 novembre 2021 sono stati pubblicati i regolamenti che fissano le nuove soglie comunitarie superate le quali trova applicazione la normativa comunitaria sugli appalti pubblici. Si tratta del:

- **Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori della difesa e della sicurezza)**, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori;
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1951 della Commissione, del 10 novembre 2021 (concessioni)**, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori ordinari)**, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1953 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori speciali)**, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.

Con le modifiche introdotte, dal 1° gennaio 2022, le soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 saranno le seguenti:

- a) euro 5.382.000.- per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni settori ordinari;
- b) euro 140.000.- per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- c) euro 215.000.- per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII.

Nei settori speciali, le soglie di rilevanza comunitaria, sempre dal 1° gennaio 2020, diventeranno le seguenti:

- a) euro 5.382.000.- per gli appalti di lavori;
- b) euro 431.000.- per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione.

Contributi in sede di gara all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha assunto la Deliberazione 18 dicembre 2019, n. 1197 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020" definendo l'ammontare delle contribuzioni sotto riportato dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento:

Soggetti tenuti alla contribuzione

- a) Sono obbligati alla contribuzione a favore dell'Autorità, nell'entità e con le modalità previste dal presente provvedimento, i seguenti soggetti pubblici e privati:
- b) le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero;
- c) gli operatori economici, nazionali e esteri, che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
- d) gli organismi di attestazione di cui all'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Entità della contribuzione

I soggetti di cui all'articolo 1, lettere a) e b), sono tenuti a versare a favore dell'Autorità, con le modalità e i termini di cui all'articolo 3 del sopra citato provvedimento, i seguenti contributi in relazione all'importo posto a base di gara:

Importo posto a base di gara	Quota appaltanti	stazioni	Quota economici	operatori
Inferiore a € 40.000	Esente		Esente	
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00		Esente	
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00		€ 20,00	
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000			€ 35,00	
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00		€ 70,00	
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000			€ 80,00	
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00		€ 140,00	

Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

Modalità e termini di versamento della contribuzione

- I soggetti di cui all'articolo 1, lettera a) sono tenuti al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo.
- I soggetti di cui all'art. 1, lettera b) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- I soggetti di cui all'articolo 1, lettera c) sono tenuti al pagamento della contribuzione dovuta entro trenta giorni dall'approvazione del proprio bilancio.
- Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara.
- Gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivise in più lotti, devono versare il contributo, nella misura di cui all'art. 2, comma 1, corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

Con L.P. 30.12.2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) è stato modificato l'art. 39 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3 al fine di individuare l'APAC (Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti) quale soggetto aggregatore in ambito provinciale per la centralizzazione degli acquisti.

L'art. 36ter1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm.ii. individua le funzioni attribuite ad APAC quale soggetto aggregatore, e chiarisce che APAC opera come centrale di committenza, quale soggetto che aggiudica appalti di lavori, di forniture e di servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici, nonché come centrale d'acquisto, ossia come soggetto che gestisce gli strumenti elettronici di acquisto ed aggrega i fabbisogni.

Pertanto, le amministrazioni aggiudicatrici che intendono avvalersi dei servizi erogati da APAC devono avvalersi dei capitolati prestazionali approvati dalla Giunta Provinciale.

Posta l'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, l'art. 36ter1 prevede che **tutte le amministrazioni aggiudicatrici si avvalgano obbligatoriamente di APAC per l'espletamento di procedure di gara di importo pari o superiore alla soglia comunitaria qualora i lavori i servizi o le forniture vengano realizzati o acquisiti con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale (comma 1).**

Da ultimo si segnala che, in base al comma 1bis dell'art. 39bis della citata L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., i contratti per la fornitura di beni e servizi conclusi a mezzo del mercato elettronico provinciale (ME-PAT) devono essere stipulati mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali senza aggravii di costi a carico delle imprese affidatarie.

Forma e tipologia del contratto.

I contratti delle amministrazioni pubbliche devono essere redatti sempre in forma scritta a pena di nullità e tradotti in documenti in cui sia consacrata la manifestazione della volontà negoziale, espressa dall'organo rappresentativo, abilitato a concludere, in nome e per conto dell'ente pubblico, negozi giuridici. La disciplina speciale dettata in tema di contratti delle pubbliche amministrazioni prevale,

infatti, sulla diversa disciplina dei rapporti tra privati, quale, per esempio, quella riguardante le forme di conclusione del contratto.

Per quanto riguarda il settore dei contratti pubblici soggetti al codice degli appalti (pertanto i contratti pubblici di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori), si ricorda che il contratto è stipulato, **a pena di nullità**, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, **in forma pubblico-amministrativa** a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice (obbligatoria per contratti d'appalto lavori il cui valore superi i 150.000.- Euro) o mediante scrittura privata.

Il Servizio Segreteria/Personale provvederà alla registrazione dei contratti mediante trasmissione on line degli atti all'Agenzia delle entrate.

Con determinazione n. 1 del 13.02.2013 dell'AVCP, è stato chiarito che "la forma elettronica" è l'unica modalità ammessa per la stesura degli atti in forma pubblico-amministrativa, mentre la forma cartacea resta legittima in caso di scrittura privata (per la quale non è previsto l'intervento dell'ufficiale rogante), precisando in ogni caso che anche nei casi di scrittura privata è nelle facoltà delle parti sottoscrivere il contratto con forma digitale.

In attesa di adottare specifico regolamento sui contratti, si ritiene opportuno procedere, nei limiti del possibile, con la stipula elettronica del contratto d'appalto anche in caso di scrittura privata, in vista di una razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, anche attraverso la progressiva dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta.

Al di sotto della soglia prevista a livello provinciale per la trattativa diretta (Euro 48.500,00.-), la modalità elettronica potrà consistere nello scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso PEC mediante l'invio, per posta elettronica certificata, della scansione della lettera di proposta/di accettazione sottoscritte autografamente. Qualora ciò non fosse possibile, è ragionevole ammettere la posta elettronica normale per tutte le scritture private sotto la soglia dei 48.500,00.- Euro. Quest'ultima modalità (posta elettronica) è prevista anche per tutti i contratti al di sotto dei 20.000,00.- Euro.

In tutti i casi in cui si formalizzi la scrittura privata con la sottoscrizione dello schema contrattuale, la stipula del contratto di appalto dovrà avvenire mediante l'invio e la restituzione per PEC dello schema contrattuale con apposizione delle rispettive firme digitali.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di acquisizione della documentazione tramite AVCPass, ciascun servizio che abbia attivato la gara risulta competente a porre in essere gli adempimenti prodromici alla stipulazione dei contratti inerenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture ricadenti in tali fattispecie (controllo tramite AVCPass). In via transitoria, sino a che non siano stato formato il personale addetto presso ciascun Servizio, tali adempimenti verranno svolti dal Settore Tecnico. Il Settore Segreteria resta invece competente per il controllo documentale inerente la stipulazione dei contratti che non seguano ad alcuna gara e per le convenzioni in genere. Una volta acquisita la documentazione di verifica requisiti, sarà cura del Servizio Segreteria curare gli adempimenti legati alla stipula ed all'eventuale registrazione dello stesso, nonché trasmettere una copia dello stesso all'interessato e al settore competente conservando l'originale nella raccolta dei contratti tenuto presso il Settore Segreteria, nel rispetto delle modalità previste dalla recente normativa.

- Prestazioni di natura intellettuale.

Qualora si ritenga necessario, valutata la natura della prestazione, procedere a porre in essere un contratto, la forma di esso, indipendentemente dal valore, deve essere la scrittura privata. Il contratto deve essere sottoscritto dal Responsabile del settore competente e dal/dalla professionista interessato/a. Approvato con determinazione lo schema di contratto, questo deve essere poi trasmesso, a cura del responsabile del Settore competente, al Settore segreteria per gli adempimenti connessi alla stipulazione dello stesso.

- Collaborazioni coordinate e continuative (Co.Co.Co.)

La forma del contratto, indipendentemente dal valore, deve essere la scrittura privata.

- Appalti di servizi (esternalizzazioni), concessioni di servizi (gare ad evidenza pubblica):

Il contratto, indipendentemente dal valore dello stesso, deve sempre essere posto in essere con la forma pubblica amministrativa e quindi con l'assistenza del Segretario quale ufficiale rogante. Il contratto è sempre soggetto a registrazione.

- Acquisizione di beni immobili, di mobili registrati; atti di trasferimento di diritti reali, contratti di comodato e di affitto di beni immobili.

Il contratto, indipendentemente dal valore dello stesso, deve sempre essere posto in essere con la forma pubblica amministrativa e quindi con l'assistenza del Segretario quale ufficiale rogante. Il contratto è sempre soggetto a registrazione.

Esecuzione di lavori il cui valore superi i 150.000.- Euro

Il contratto deve essere posto in essere con la forma pubblica amministrativa e quindi con l'assistenza del Segretario quale ufficiale rogante. Il contratto è soggetto a registrazione.

- Forniture di beni e servizi.

Per le forniture di beni e servizi la forma del contratto è la seguente:

- forma pubblica amministrativa a mezzo del Segretario ufficiale rogante, quando sia richiesta pubblicità e autenticità per la particolare importanza che riveste il vincolo instaurato con il contratto;
- scrittura privata o scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali in tutti gli altri casi, nel rispetto dei limiti e modalità sopra esposti.

Da ultimo si evidenzia che con riferimento agli accordi/convenzioni tra pubbliche amministrazioni (art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241), il comma 2 dell'art. 6 del decreto sviluppo-bis ha espressamente previsto che, a far data dal 01 gennaio 2013, i suddetti accordi siano sottoscritti con firma digitale, con firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

Modalità di scelta del contraente

Per la scelta del contraente, salvo quanto di seguito indicato nelle Direttive in materia di procedure per l'attività di approvvigionamento e acquisizione di beni o servizi nell'ambito delle norme per la revisione della spesa pubblica "*spending review*", trovano applicazione le disposizioni della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e del suo regolamento di attuazione.

Adeguamento degli importi previsti dalla L.P. n. 23/90 per la contrattazione:

Con determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica n. 1 di data 14 gennaio 2020, è stato previsto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 55 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii., l'adeguamento degli importi previsti dalla medesima normativa provinciale rideterminandoli, in base ai dati I.S.T.A.T., nel seguente modo:

Art. 21, comma 2, lett. h)	soglia comunitaria (ora € 215.000,00)
Art. 21, comma 4,	€ 48.500,00
Art. 30, comma 2,	€ 251.100,00
Art. 32, comma 3,	€ 46.700,00
Art. 35, comma 2, lett. b),	€ 133.600,00
Art. 36, commi 7 e 9,	€ 1.018.400,00.

I valori sovraesposti si intendono al netto di oneri fiscali, secondo quanto disposto dall'art. 24 della Legge provinciale n. 3 di data 27 agosto 1999.

In merito ai tempi del pagamento delle obbligazioni si deve sempre fare riferimento al D.Lgs. n. 231/2002.

E' poi da tenere presente che sussiste sempre l'obbligo di controllo preventivo sui beneficiari di mandati di pagamento per importi superiori ad € 10.000,00.-, controlli che sono volti a verificare l'eventuale morosità del creditore rispetto a cartelle esattoriali, con conseguente compensazione tra il credito vantato dal soggetto medesimo ed il debito derivante dalla cartella non pagata. (art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, come introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. n. 262/2006, convertito nella L. n. 286/2006 – D.M. 18.01.2008, n. 40 del MEF. Vedi anche Circolare del Servizio Autonomie Locali n. 11

del 14.10.2008, pag. 15). Con la circolare 08 ottobre 2009, n. 29, il MEF ha fornito ulteriori chiarimenti. Vedi in proposito la Circolare fiscale n. 10A/2009 dd. 30.10.2009 sul sito web del Consorzio dei Comuni trentini. Tali adempimenti, come deciso precedentemente sono in capo al Settore Finanziario.

Spese a calcolo/in economia

Non sono ammesse né le spese in economia, né le spese a calcolo.

Incarichi di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, di predisposizione dello studio di impatto ambientale e di prestazioni connesse ed accessorie.

Il conferimento di incarichi di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, di predisposizione dello studio di impatto ambientale e di prestazioni connesse ed accessorie spetta al Responsabile di Settore o al Segretario. La norma di riferimento per gli affidamenti degli incarichi professionali in materia di lavori pubblici è l'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificato con Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Il regolamento di attuazione (D.P.G.P. 9-84/Leg del 12.09.1994 e ss.mm.) detta specifiche disposizioni al riguardo negli artt. 8 e 9 e segg..

E' necessario che il provvedimento con cui si affida l'incarico individui le ragioni per cui si è deciso l'affidamento a soggetti esterni, prevedendo l'obbligatorietà della stipula di un atto scritto (convenzione).

L'affidamento diretto viene ammesso solamente nelle seguenti ipotesi tassative:

- nei casi di urgenza, di comprovate ragioni tecniche o di precedente confronto andato deserto;
- qualora il corrispettivo, stimato in via preventiva, risulti di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 21, comma 4, della L.P. n. 23/1990.

Negli altri casi, si deve provvedere all'affidamento mediante previo confronto concorrenziale tra almeno 7 concorrenti idonei, secondo criteri predefiniti, utilizzando il criterio del massimo ribasso ovvero il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi (lo stesso soggetto non può risultare contemporaneamente affidatario, per conto della medesima amministrazione aggiudicatrice, di più incarichi della stessa natura) o la sussistenza di un caso di deroga, non è motivo sufficiente per poter conferire un ulteriore incarico al medesimo soggetto qualora non siano rispettate anche le previsioni in materia di affidamento diretto.

Direttive in materia di procedure per l'attività di approvvigionamento e acquisizione di beni o servizi nell'ambito delle norme per la revisione della spesa pubblica "spending review".

Il sistema di e-procurement si fonda, nel rispetto del vincolo di *benchmark* rispetto alle convenzioni Consip, nell'utilizzo del mercato elettronico per la generalità degli acquisti e, infine, nella possibilità di aderire ai sistemi telematici e agli strumenti elettronici di negoziazioni messi a disposizione dalle Centrali di committenza regionali e/o da altre Centrali di committenza di riferimento.

Risulta pertanto evidente un *favor* del legislatore per le modalità di acquisto effettuate mediante sistemi c.d. di *e-procurement* perché tali sistemi sono in grado di:

- a) assicurare alle amministrazioni la possibilità di entrare in contatto con una più ampia platea di fornitori (principio della concorrenza);
- b) garantire la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto ed una maggiore trasparenza della stessa, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento.

Normativa di riferimento:

Le norme di riferimento che si sono susseguite negli anni sono sia a livello nazionale che a livello locale. Oltre alle varie norme di legge si sono susseguite linee guida dell'ANAC (vedesi le linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di*

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” – Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016) e circolari.

A livello nazionale, l’art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *“spending review”*, stabilisce che i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

La disciplina contenuta nella spending review inoltre, introduce, relativamente ad una serie di categorie merceologiche tra cui energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, l’obbligo ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati (art. 1, comma 7).

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* stabilisce inoltre:

- all’art. 1, comma 449 e ss.mm. ed ii. disciplina gli obblighi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso le convenzioni quadro di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, prevedendo che i comuni possono ricorrere alle convenzioni Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- all’art. 1, comma 450 e ss.mm. ed ii. stabilisce che gli Enti Locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso oltre che al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici regionali, istituiti ai sensi dell’articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (MEPAT), anche al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

La Legge 28/12/2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”* prevede inoltre all’articolo 1:

- comma 512 *“Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”;*

- comma 516 *“Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all’Autorità nazionale anticorruzione e all’AgiD.”*

A livello provinciale la norma principale è la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, *“Disciplina dell’attività*

contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e relativo regolamento attuativo. Il comma 2 dell'art. 1 della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recita infatti che "Questa legge, la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993), la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali 1990), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture costituiscono l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici".

Si riporta di seguito l'art. 36 ter 1 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e ss.mm. ed ii., che costituisce il fulcro della normativa provinciale in materia:

1. Anche in relazione alle finalità dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), in caso di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture, e negli altri casi previsti dalla normativa provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici, con l'eccezione del Comune di Trento, affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere stabiliti i criteri per l'attuazione di questo comma e le eventuali deroghe all'obbligo, anche in relazione alle esigenze organizzative dell'Agenzia.

2. I comuni, fatti salvi gli obblighi di gestione associata previsti dalla vigente normativa provinciale, possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi in cui l'ordinamento provinciale lo consente, o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a 500.000 euro.

2 bis. La Giunta provinciale può introdurre con propria deliberazione un sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici al fine di individuare, anche in deroga a quanto previsto da questo articolo, le amministrazioni aggiudicatrici che possono procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture o all'affidamento di lavori. Il sistema di qualificazione provinciale è orientato a criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione e tiene conto dei bacini territoriali in cui operano le amministrazioni aggiudicatrici e del carattere di stabilità dell'attività delle medesime. Nella qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici la Giunta provinciale può tenere conto della loro possibilità di avvalersi di loro forme associative o della comunità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 bis, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino). Il sistema di qualificazione provinciale tiene conto dei principi stabiliti dalla normativa statale in materia di qualificazione.

...omissis...

4. Ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto, per raggiungere gli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica mediante l'aggregazione e la centralizzazione della domanda negli acquisti di beni e servizi omogenei della Provincia e degli altri enti previsti dall'articolo 79 dello Statuto, in luogo di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ad eccezione delle categorie merceologiche in ambito sanitario, con deliberazione della Giunta provinciale, da adottare entro il primo semestre di ogni anno sentito il Consiglio delle autonomie locali, sono individuate le categorie di beni e servizi a elevata standardizzabilità e i volumi, in termini di importo e quantità, al superamento dei quali l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti definisce strategie comuni di acquisto, con le modalità stabilite dal comma 5, ad eccezione dei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016). A tale fine le amministrazioni aggiudicatrici, anche per il tramite dei loro soggetti rappresentativi, effettuano l'analisi dei loro fabbisogni, con le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale.

5. L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite

convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo, a base d'asta, superiore alle soglie eventualmente individuate dalla Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, propone l'espletamento di procedure di gara in forma aggregata. Il ricorso alle convenzioni quadro è in ogni caso escluso quando l'amministrazione aggiudicatrice stipula convenzioni per l'acquisto di servizi o forniture ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 381 del 1991 o procede ad affidamenti ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) o nei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016.

6. Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. **Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.**

...omissis...

Vi sono poi deliberazioni della giunta provinciale riguardanti principalmente l'utilizzo del mercato elettronico (vedesi le delibere della Giunta provinciale n. 973 del 24 maggio 2013, con cui approvava i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), n. 1097 del 29 giugno 2015 con la quale la Giunta Provinciale forniva Direttive in ordine all'interpretazione dell'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture" e n. 1034 di data 15 giugno 2018, "Individuazione delle soglie per l'affidamento di contratti di servizi e forniture da parte delle amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito delle convenzioni quadro – art. 36 ter 1 commi 4 e 5 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23") e circolari esplicative (si rimanda a riguardo al sito <http://www.appalti.provincia.tn.it/normativa> e strumenti/, periodicamente aggiornato dalla Provincia).

Si ricorda che, anche a livello provinciale, vari sono stati gli interventi, anche in materia di contratti pubblici, per introdurre semplificazioni/disposizioni transitorie per la pandemia COVID. A riguardarsi richiamano in particolare la L.P. 23.03.2020 n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni".

Sistema di e-procurement

Convenzioni e Mercato Elettronico

Ferma restando la possibilità di accedere alle convenzioni Consip ed al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36ter1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm.ii., si ritiene di fare proprie le seguenti indicazioni fornite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1392 del 11 luglio 2013:

- Tranne i casi di esplicita esclusione sotto indicati è vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (intendendosi sia le Convenzioni APAC sia il ME-PAT e le gare telematiche) con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
- l'esistenza di un determinato bene o servizio nel sistema Mercurio esonera l'operatore dall'attività di verifica dei parametri prezzo/qualità (benchmark) del sistema Consip S.p.a. (sistema delle convenzioni e del mercato elettronico di Consip S.p.a.), in conformità all'art. 1 del D.L. n. 95/2012 come modificato dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'art. 1, comma 154, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- qualora un certo bene o servizio non sia acquisibile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente il meta prodotto o la categoria merceologica, ovvero non vi sia stata alcuna risposta

positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, è comunque possibile procedere ad esperire una gara telematica sulla piattaforma di Mercurio; anche in questo caso l'operatore è esonerato dall'attività di verifica dei parametri prezzo/qualità (benchmark) del sistema Consip S.p.a.;

- qualora un certo bene o servizio non sia acquisibile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica – in alternativa alla gara telematica sulla piattaforma di Mercurio – è fatto obbligo l'utilizzo dei sistemi di e-procurement della Pubblica Amministrazione - Consip S.p.A. - (Convenzioni, MEPA e gare telematiche);
- qualora un certo bene o servizio non sia acquisibile né tramite il ME-PAT, né tramite il MEPA cioè non sia in essi presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, è possibile l'acquisizione effettuata al di fuori dai sistemi di e-procurement citati, quando il contratto sia stato stipulato tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo (benchmark) delle convenzioni Consip S.p.A..

La Trattativa Diretta è una modalità di negoziazione prevista dal Nuovo Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) che consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico operatore economico. Sono previste due diverse tipologie di Trattativa Diretta:

1. Affidamento Diretto: ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016;

2. Procedura negoziata: senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016.

Modalità operative

- i Responsabili di Servizio sono tenuti ad accreditarsi come "PO (punto ordinante)" sulla piattaforma "Consip" (MEPA) e la contestuale richiesta di creazione di utenze per eventuali assistenti (punto istruttore);
- i Responsabili di Servizio sono tenuti a registrarsi, sulla piattaforma "Mercurio" (MEPAT), come Punto Ordinate (per i servizi del Mercato Elettronico e del Negozio Elettronico) e come Banditore (per il servizio delle Gare Telematiche) e la contestuale o successiva richiesta di creazione di utenze per eventuali Assistenti;
- i Responsabili di Servizio sono tenuti ad attenersi ai contenuti ed alle indicazioni fornite con il presente documento in materia di procedure per l'attività di approvvigionamento e acquisizione di beni o servizi.

Procedure di acquisto nel sistema di e-procurement "Mercurio"

I Responsabili di Servizio abilitati al sistema "Mercurio" quali Punti Ordinanti e come Banditori, effettuano acquisti di beni e/o servizi sotto soglia di rilievo comunitario per concludere, nell'ambito del sistema di e-procurement, contratti con i fornitori abilitati utilizzando i seguenti strumenti:

- a. ordine diretto in base all'offerta più vantaggiosa in termini di prezzo;
- b. confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del ME-PAT o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati da aggiudicarsi in base all'offerta più vantaggiosa in termini di prezzo o all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- c. negoziazione elettronica del sistema Mercurio (c.d. gare telematiche) quale strumento di e-procurement alternativo al ME-PAT da aggiudicarsi in base all'offerta più vantaggiosa in termini di prezzo o all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'utilizzo degli strumenti avviene sotto diretta ed esclusiva responsabilità e controllo del Punto Ordinate che è l'unico responsabile del rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dalla legge in materia di appalti pubblici di beni e servizi ad essi applicabili.

Il ricorso ai sistemi telematici (gare telematiche) o agli strumenti elettronici di acquisto sia sulla piattaforma "Consip" (MEPA) che sulla piattaforma "mercurio" (ME-PAT) costituiscono una vera e propria forma equipollente di e-procurement fra cui è possibile scegliere lo strumento che si ritiene maggiormente rispondente alle necessità.

Casi di esclusione dal sistema di e-procurement (dall'ambito di operatività della spending review):

- **ambiti di applicazione della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26** "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti".
- **acquisti urgenti:** l'urgenza deve essere motivata espressamente nell'atto; Tutti gli acquisti urgenti sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sulla "spending review". Per "urgenza" si deve intendere una situazione che richiede interventi immediati e rapidi, non facilmente prevedibili, straordinari e contingenti.

Non può essere intesa come "urgenza" una mera carenza organizzativa interna o programmatoria.

Ambiti di applicazione della Legge Provinciale n. 23/1990

In assenza delle Convenzioni-Quadro menzionate all'art. 26 della legge n. 488/1999 e di quelle APAC, nonché nel caso in cui i beni/servizi relativi alle stesse non corrispondano alle esigenze individuate, ove non ricorrano i presupposti per l'applicazione della normativa nazionale in materia di appalti pubblici, i Responsabili di servizio potranno procedere all'acquisto del bene/servizio con le modalità previste dalla normativa provinciale (Legge Provinciale n. 23/1990 e relativo regolamento di attuazione);

La Legge Provinciale n. 23/1990 continua a trovare applicazione nelle ipotesi nelle quali un certo bene o servizio non sia acquisibile tramite il Mercato Elettronico Provinciale "Mercurio" (ME.PAT) o nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Consip (MEPA), cioè non sia in essi presente il meta prodotto o la categoria merceologica, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica e quindi l'acquisto venga effettuato al di fuori del sistema "Mercurio" (PE:PAT) e del sistema "Consip" (MEPA) e il relativo contratto venga stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo (benchmark) delle convenzioni Consip S.p.A..

Rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

Infatti il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 è stato recentemente modificato dall'art. 14 della Legge Provinciale 12 febbraio 2019 n. 1, che ha elevato a € 5.000,00 (IVA esclusa) il limite sotto il quale è possibile effettuare acquisti di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip S.p.a..

Allo stesso modo si potrà operare laddove il bene e/o servizio, pur disponibile nel Mercato Elettronico Provinciale "Mercurio" (ME.PAT) o nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Consip (MEPA), si appalesi inidoneo rispetto alle necessità e alle esigenze individuate da parte del Responsabile di servizio procedente; in questi casi, nella fase amministrativa di determinazione, da un lato, si dovrà evidenziare le caratteristiche tecniche del bene e della prestazione, e di avere effettuato il previo accertamento della insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili e, ove necessario, la motivazione sulla non equipollenza/sostituibilità con altri beni/servizi presenti sui mercati elettronici.

Nelle fattispecie sopra indicate, permangono i presupposti anche per l'effettuazione della trattativa diretta ove stabilito ai sensi dell'art. 21, comma 4, della legge provinciale n. 23/1990. Di tutto ciò dovrà essere data espressa contezza nel provvedimento di acquisto. Va da sé che la verifica deve essere effettuata ogni volta per ogni bene e costituirà parte obbligatoria del procedimento.

Rispetto agli obblighi ed alle esclusioni sopra indicate appare importante riportare alcune conclusioni cui è pervenuta, con Deliberazione n. 64 /2014, La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, ed inoltre: C.d.C. Sez. contr. Marche 27.11.2012 n. 169 e 25.03.2013 n.17, C.d.C. Sez. contr. Lombardia 26.03.2013 n. 112 e C.d.C. Sez. contr. Piemonte 23.05.2013 n. 211, le quali ritengono che sussista un obbligo di ricorso ad un mercato elettronico, sia esso quello della pubblica amministrazione, ovvero quello realizzato direttamente dalla stazione appaltante o dalle centrali di committenza, al fine di garantire la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto ed una maggiore trasparenza della stessa, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento e la possibilità, da parte di imprese concorrenti che riescano ad offrire prezzi più convenienti, di aderire ai medesimi mercati. La Sezione piemontese, peraltro, ha specificato come tale obbligo venga meno nell'ipotesi di indisponibilità o inidoneità dei beni presenti su tali mercati a soddisfare le esigenze dell'ente locale richiedente.

C.d.C. Sez. contr. Toscana 30.05.2013 n. 151 e C.d.C. Sez. contr. Emilia Romagna 17.12.2013 n. 286 specificano che i principi generali di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, perseguiti

dalle disposizioni sopra richiamate, consentono di mitigare l'obbligo di ricorrere ai mercati elettronici ogni qualvolta il ricorso all'esterno persegua la *ratio* di contenimento della spesa pubblica insita nelle varie norme." ...

... "L'ordinamento privilegia gli strumenti delle centrali di committenza e delle procedure selettive nel presupposto, imposto anche dal diritto comunitario, che la massima concorrenzialità consenta i migliori risparmi di spesa, contemperando però tale esigenza con il principio di efficienza dell'azione amministrativa in quanto – come è facile arguire – il ricorso a tali procedure implica sicuri costi temporali e procedurali incompatibili con l'agere quotidiano di un ufficio pubblico. Questa è la ragione per cui gli acquisti sotto i quarantamila euro possono essere fatti direttamente dall'Ufficio economale senza attivazione di procedure concorrenziali. Nulla osta, pertanto, all'adozione delle procedure più garantistiche e al ricorso alle centrali di committenza ove l'ente locale, nel caso specifico, ritenga maggiormente opportuno intraprendere questa seconda strada." ...

... "Il chiaro obbligo di ricorso ad un mercato elettronico (altro significato semantico non può assumere la locuzione "sono tenuti"), previsto dal comma 450, deve però tenere conto dell'espressa clausola di riserva prevista dalla disposizione che si pone in una evidente posizione di sussidiarietà rispetto alle "facoltà previste dal comma 449 del presente articolo", le quali ricomprendono la possibilità per gli enti locali di rivolgersi al libero mercato con il limite imperativo, soggetto alla eterointegrazione prevista dall'art. 1339 c.c., dello stesso prezzo – qualità/quantità previsto dal sistema delle convenzioni CONSIP e dei mercati elettronici." ... "Pertanto si può ritenere che i Comuni siano legittimati ad acquistare beni e servizi al di fuori del MEPA con il limite imperativo ed ablativo dell'assoluto rispetto dei limiti massimi di prezzo presenti sul mercato elettronico." ...

Applicazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1097 del 29 giugno 2015: Direttive in ordine all'interpretazione dell'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture" della legge provinciale n. 23 del 1990 in materia di contratti.

- **Le "spese a calcolo"** (art. 19, comma 4, DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L): l'istituto delle spese a calcolo non è più previsto dal 2016 perché si applica il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal 118/2011, che contrasta con tale istituto.
- **le spese di economato**: si rinvia agli artt. 39 e 40 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 21 dd. 04.07.2018).

Come direttiva generale resta, in ogni caso, l'indicazione volta ad incoraggiare l'utilizzo dei sistemi di e-procurement.

Vengono di seguito riportati alcuni passi delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016) (aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) per costituire indirizzi e principi di comportamento:

Principi comuni

3.1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei 4 conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti possono applicare altresì le disposizioni di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici sulle clausole sociali.

3.2 Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:

- al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

- al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- • ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro.

4.1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto Codice.

4.2 I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante a cura del responsabile unico del procedimento.

4.2 L'avvio della procedura

4.2.1 Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

4.2.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

4.2.3 Nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici.

Le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto dei predetti atti

può essere semplificato in caso di affidamento diretto di servizi o forniture di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori in amministrazione diretta.

4.3 I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione

4.3.1 In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 07 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

4.3.2 Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, del Codice dei contratti pubblici fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

4.3.3 L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi o, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza.

4.3.4 Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000,00.- euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa richiamando il regolamento stesso.

La stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario e verifica il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli di carattere speciale eventualmente richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente. La motivazione può essere espressa in forma sintetica nei casi indicati al paragrafo 3.3.4. delle presenti Linee guida. Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente.

A livello provinciale si richiama la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 dd. 13.03.2020 ad oggetto *"Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2"* ed in particolare le linee guida allegate, punto 3.2. *"Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture"*, con il quale viene disposto quanto segue: *"Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4, della l.p. n. 23/1990 (48.500,00.- euro). La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione vengono individuate facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3."*

4.4 La stipula del contratto

4.4.1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

4.4.2 Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Indirizzi per affidamento di incarichi professionali:

Gli affidamenti di incarichi professionali nei casi non riservati alla competenza della Giunta dovranno essere effettuati nel rispetto dei seguenti criteri: dovrà essere seguito un criterio di rotazione nell'affidamento dei singoli incarichi, da attuarsi previa compilazione di elenchi di professionisti locali (residenti o aventi studio nel territorio di Comunità, salvo il caso di carenza, in tale ambito, di determinate specifiche professionalità), distinti in base alle differenti professionalità; tali elenchi dovranno essere aggiornati d'ufficio o su richiesta dei professionisti interessati, escludendo dall'iscrizione coloro che abbiano espletato incarichi precedenti in modo carente e/o non rispettando i tempi pattuiti; la durata dell'esclusione sarà rapportata alla gravità delle carenze e/o inadempienze.

Per quanto riguarda l'affidamento dei servizi legali vanno osservate le Linee guida n. 12 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC con Delibera numero 907 del 24 ottobre 2018 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018.

Indirizzi per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative:

Con l'art 14 della L.p. n. 27 del 27 dicembre 2010 (legge finanziaria provinciale per il 2011) è stata introdotta una modifica dell'art. 3, comma 4, della L.p. 12 settembre 2008 n. 16, il quale, nella versione emendata e ora vigente, così recita: "Gli enti soggetti al patto di stabilità provinciale possono conferire incarichi di studio, di ricerca e di consulenza nonché attivare forme di collaborazione coordinata e continuativa, sulla base dei principi desumibili dalle disposizioni del capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento). Per l'affidamento degli incarichi previsti dal capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), i comuni e le comunità applicano le disposizioni del medesimo capo nonché le relative deliberazioni di attuazione approvate dalla Giunta provinciale ad esclusione delle specifiche disposizioni organizzative rivolte all'amministrazione provinciale. Gli enti medesimi disciplinano gli aspetti organizzativi e le modalità per l'affidamento degli incarichi predetti".

Incarichi di consulenza, studio e ricerca

Sono incarichi di consulenza quelli affidati a soggetti esterni all'amministrazione per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici; gli incarichi di studio e ricerca sono quelli affidati a soggetti esterni all'amministrazione per l'effettuazioni di analisi, di indagini conoscitive, di approfondimento o di verifica nonché per l'acquisizione di informazioni e dati. Si concludono con la consegna di una relazione scritta che, se richiesto dall'Amministrazione, potrà contenere anche delle proposte.

L'affidamento degli incarichi è finalizzato all'acquisizione di apporti professionali per il migliore perseguimento dei fini istituzionali dell'amministrazione.

Non rientrano nella materia qui disciplinata:

- gli incarichi per la difesa in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, gli incarichi per l'affidamento di funzioni notarili, gli incarichi comunque connessi con l'esecuzione di lavori pubblici, per i quali resta fermo quanto previsto dalle leggi provinciali vigenti, gli incarichi per l'attività di comitati, commissioni e organi collegiali comunque denominati, gli incarichi affidati per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza e tutti gli incarichi comunque disciplinati da specifiche normative nonché gli incarichi che per le loro caratteristiche non comportino l'applicazione delle disposizioni in materia di acquisto di beni e di fornitura di servizi.
- gli incarichi di consulenza, ricerca e studio sono affidati in corrispondenza a programmi ed obiettivi dell'amministrazione, individuati negli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'ente, quando all'interno dell'ente sono assenti o comunque non disponibili figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad

alto contenuto di professionalità e ove esiste una oggettiva impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio anche in relazione ai tempi di realizzazione, nonché quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne; l'assegnazione degli incarichi è motivata sulla base di specifiche valutazioni tecniche, finanziarie e amministrative.

- gli incarichi di consulenza, di studio e di ricerca non possono essere affidati a parenti o affini entro il terzo grado di membri della Giunta comunale o del soggetto competente ad affidare l'incarico e a chi svolge le funzioni di consigliere comunale.
- gli incarichi di consulenza, ricerca e studio non possono essere affidati: a chi abbia perso i requisiti di iscrizione all'albo, a chi abbia rinunciato ad altro incarico conferito dall'amministrazione senza giustificato motivo, a chi abbia commesso gravi negligenze, ritardi, inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'amministrazione; a chi abbia un contenzioso con l'amministrazione e a soggetti che siano in conflitto di interesse con l'amministrazione.

Per l'affidamento degli incarichi è necessario acquisire:

- la documentazione comprovante l'esperienza maturata, anche attraverso la produzione di specifiche relazioni riferite all'incarico da affidare;
- la documentazione comprovante l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale, se necessaria;
- la proposta di corrispettivo.

Il provvedimento di affidamento dell'incarico contiene:

- la motivazione dell'ammissibilità dello stesso;
- la motivazione della scelta del contraente;
- i dati anagrafici e fiscali del contraente;
- l'oggetto, le modalità e il termine di espletamento dell'incarico nonché le modalità di presentazione dell'attività svolta;
- il corrispettivo e il relativo impegno di spesa;
- lo schema del contratto comprensivo tra l'altro della clausola penale prevista dall'articolo 1382 del codice civile per eventuali inadempimenti e ritardi nella prestazione, della facoltà di recesso per l'amministrazione prevista dall'articolo 2237 del codice civile e dell'impegno al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; per la stipulazione dei contratti è fatto salvo il ricorso allo scambio di corrispondenza;
- eventuali ulteriori clausole di salvaguardia a favore dell'amministrazione tra cui, qualora necessario in ragione dell'incarico, l'impegno a non divulgare notizie apprese dall'amministrazione e la facoltà di accesso agli uffici per la consultazione di documentazione, anche attraverso l'utilizzazione di archivi, strumenti, procedure, basi-dati e risorse hardware e software dell'amministrazione;
- il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Fatti salvi casi particolari debitamente motivati, è fatto divieto di conferire allo stesso soggetto più incarichi nello stesso periodo; i termini pattuiti per la consulenza, lo studio o la ricerca potranno essere prorogati solamente al fine di completare i progetti qualora se ne ravvisi un motivato interesse, o per ritardi non imputabili al collaboratore. Dovrà, in ogni caso, essere garantita la rotazione.

Il corrispettivo dovrà essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività svolta e, ove possibile, prendendo a riferimento le tariffe professionali e i valori di mercato a seconda del valore e della professionalità richiesta. Sarà possibile prevedere forme di rimborso delle spese qualora delle stesse non sia già stato tenuto conto nella determinazione del compenso. Le modalità di pagamento del corrispettivo sono stabilite dal contratto.

Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

Si ricorda quanto espressamente previsto all'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e di esso in particolare i seguenti commi:

Comma 5-bis: "È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni.

Comma 6: Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

Comma 6-bis: Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

Il divieto di cui all'art. 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotto dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 75/2017, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare, in relazione ai tempi di realizzazione degli obiettivi, personale dipendente per lo svolgimento di attività, anche di carattere ordinario, possono essere motivatamente affidati incarichi di collaborazione a soggetti esterni, nel rispetto comunque delle disposizioni previste dalle leggi in materia di lavoro.

Si evidenzia che a seguito dell'art. 1, comma 1148, lett. h), della L. 27 dicembre 2017, n. 205, la possibilità di affidare incarichi di collaborazione coordinata e continuativa è stata ammessa sino al 31.12.2018.

Prestazione di lavoro "autonomo" occasionale

È disciplinato dall'art. 2222 cod. civ. e si identifica in un contratto d'opera con cui un soggetto, dietro corrispettivo, si impegna a compiere un'opera o un servizio prevalentemente attraverso il proprio lavoro e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente; il soggetto incaricato svolge la sua attività in modo completamente autonomo, senza alcun coordinamento con l'attività e senza alcun inserimento funzionale nell'organizzazione del committente.

L'opera occasionale del prestatore si connota per l'assenza di vincoli di orario, la libertà nella scelta delle modalità tecniche di esecuzione del lavoro, la mancanza di organizzazione di mezzi, la necessità di raggiungimento del risultato richiesto per il pagamento di quanto concordato per l'opera eseguita o il servizio reso, con l'assunzione del rischio economico da parte del lavoratore, la non abitualità dello svolgimento dell'attività oggetto del contratto d'opera anche se l'assolvimento del medesimo richiede il compimento di una serie di atti posti in essere in un certo arco temporale.

E' istituito un pubblico elenco nel quale sono inseriti tutti gli incarichi attribuiti ai sensi della presente disciplina. L'elenco deve indicare i soggetti incaricati, l'oggetto, gli estremi del provvedimento di affidamento e il corrispettivo pattuito. L'elenco è pubblicato sul sito WEB dell'ente nella sezione "Trasparenza".

Indirizzi per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai datori di lavoro ed ai lavoratori autonomi nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici:

Un riepilogo di prassi e normativa relativa si trova, aggiornata, al link <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione/verificare-la-regolarita-contributiva-durc-online.html>

Le principali norme di riferimento a riguardo di ritrovano nel D.L. 20 marzo 2014 n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 maggio 2014, n. 78 e nel D.M. 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il Comune, quale stazione appaltante pubblica di lavori, servizi e forniture, è tenuta ad acquisire d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

A decorrere dal 1° luglio 2015 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 emanato in attuazione dell'art. 4, del d.l. 20 marzo 2014 n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014 n. 78, la verifica della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili, avviene con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale indicando esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare.

- La regolarità contributiva è richiesta:
 - a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'articolo 38, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - b) per l'aggiudicazione del contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c) per la stipula del contratto;
 - d) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture;
 - e) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale.
- Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha validità di centoventi giorni dalla data di emissione. Il Comune utilizza il DURC in corso di validità, acquisito per l'ipotesi di cui alla lettera a), del punto precedente, anche per le ipotesi di cui alle lettere b) e c). Dopo la stipula del contratto, acquisisce il DURC ogni centoventi giorni e lo utilizza per le finalità di cui alle lettere d) ed e), del punto precedente, fatta

eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

- Nei contratti di lavori, servizi e forniture, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
- Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00.- euro, in luogo del DURC, i soggetti contraenti, possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In questo caso si rende necessario effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- Il DURC deve essere acquisito anche per le società senza dipendenti nonché per gli imprenditori unipersonali (ad es. per gli artigiani);
- Il DURC deve essere acquisito anche per la stipulazione di convenzioni, di contratti e per la liquidazione dei compensi previsti in favore di liberi professionisti (architetti, ingegneri, commercialisti, notai, etc.). Il rilascio della certificazione di regolarità contributiva va richiesto direttamente alle rispettive casse previdenziali di appartenenza dei professionisti stessi;
- Nel caso della cessione di un credito (ex art. 1260 c.c.) da parte di una società fornitrice di beni o servizi, ai fini dei pagamenti, il DURC deve essere acquisito sia per l'impresa cedente che per l'impresa cessionaria;
- Nel caso di utilizzazione del "Mercato Elettronico" e delle convenzioni attivate dalla CONSIP il DURC deve essere acquisito all'atto del pagamento delle fatture inviate dal fornitore.

Casi di esclusione

Il DURC non deve essere richiesto:

- quando la controparte contraente sia un altro Ente Pubblico.
- per le spese in economia di cui all'art. 32, comma 2, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, nel caso di ricorso all'amministrazione diretta (art. 125, comma 3, D.Lgs. 163/2006), sulla base di apposito regolamento;
- per gli acquisti effettuati direttamente e con i fondi dell'economista comunale;
- per il pagamento delle fatture relative alle utenze ovvero energia, acqua, gas e telefono, smaltimento rifiuti;
- nel caso di accensione di abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici.

Indirizzi operativi per l'applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "tracciabilità dei flussi finanziari" (come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2010, n. 217):

Un riepilogo di prassi e normativa relativa si trova, aggiornata, al link <https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilit%C3%A0-dei-flussi-finanziari>

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Comune, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Comunità stessa e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane S.p.A., il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

La legge si applica ai movimenti finanziari collegati a stanziamenti identificabili mediante il codice CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche al codice CUP (Codice Unico di Progetto) relativi a lavori, servizi e forniture pubblici nonché alla concessione di finanziamenti di seguito indicati, a prescindere dalla natura di spese in conto capitale o in conto corrente in riferimento alle somme stanziare per intervento:

1. Contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, compresi gli appalti affidati mediante procedura negoziata con o senza bando e gli affidamenti in economia;
2. Incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, perizie geologiche, studi, ricerche, consulenze in genere ecc.;
3. Concessione di contributi per la realizzazione di opere di interesse pubblico;

Rimangono esclusi (a titolo esemplificativo e non esaustivo) i movimenti finanziari relativi a:

4. contratti di acquisto o di locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;
5. indennizzo per espropriazioni, occupazioni, asservimenti;
6. risarcimento del danno per qualsiasi ragione, servizi di arbitrato e conciliazione;
7. finanziamenti, contributi, partecipazioni azionarie, rimborsi e altri pagamenti (per es. conseguenti ad attività delegate) verso enti pubblici o enti di diritto pubblico;
8. mera partecipazione di un dipendente a seminari o convegni;
9. contratti di lavoro;
10. pagamenti in favore di enti previdenziali assicurativi, istituzionali, in favore dello stato o di gestori o fornitori di pubblici servizi;
11. incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa (art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e art. 2222 del Codice Civile),
12. prestazione di opera intellettuale di cui agli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile (il patrocinio legale) con esclusione dei servizi di cui all'art. 90 e all'allegato II B del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (distinzione tra appalto di servizi e prestazione d'opera intellettuale);
13. acquisti di acqua;
14. spese economali di cui all'art. 41 del Regolamento di Contabilità.

I pagamenti attinenti alle commesse pubbliche devono essere effettuati esclusivamente sui conti dedicati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, con espressa indicazione del il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto) relativi all'intervento finanziato. E' escluso l'impiego di denaro contante (fatta eccezione per le spese economali).

I pagamenti devono essere disposti unicamente su conti bancari o postali **"dedicati"** - anche non in via esclusiva - alle commesse pubbliche (uno o più anche per una pluralità di rapporti contrattuali di interesse pubblico) presso Istituti Bancari o Poste Italiane S.p.A.

I titolari dei conti devono comunicare alla stazione appaltante i seguenti dati:

- gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

I pagamenti delle utenze (luce, gas, telefono) e dei mutui possono essere effettuati avvalendosi del RID senza indicare i codici CIG nel singolo pagamento (ma soltanto nella delega a monte);

La dichiarazione del conto dedicato deve pervenire all'Amministrazione (anche utilizzando modelli a ciò predisposti) entro sette giorni dall'apertura o dalla destinazione dello stesso e si ritiene condizione essenziale per il pagamento da parte della pubblica amministrazione. Nella considerazione che un fornitore può avere una molteplicità di contratti stipulati con il Comune, è ammissibile che lo stesso comunichi il conto corrente dedicato una sola volta, valevole per tutti i rapporti contrattuali.

Per ogni pagamento deve essere indicato il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto), costituito da una serie alfanumerica identificativa che associa, univocamente, un determinato contratto pubblico di lavori, servizi e forniture ovvero un "progetto" di investimento, o intervento, pubblico al corrispondente stanziamento di risorse pubbliche (il rilascio del CIG ed eventualmente del CUP precede la gara).

Il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto) devono essere richiesti dal responsabile di servizio, in relazione alla responsabilità di procedimento che si rinviene dal PEG per ciascun capitolo di spesa, cui compete l'attuazione degli interventi attraverso l'impegno delle relative risorse finanziarie pubbliche destinate alla realizzazione dell'intervento in relazione a progetti di opere pubbliche e autorizzazioni di spesa per forniture servizi, e finanziamenti pubblici, al momento dell'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di spesa ((il

dispositivo del provvedimento deve riportare il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto) o dell'espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa nel caso che il provvedimento venga assunto dagli organi collegiali;

La richiesta di assegnazione del CIG (Codice Identificativo di Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto) avviene per via telematica tenendo conto delle modalità semplificate di rilascio del CIG (c.d. smart CIG) e che le soglie minima per l'affidamento diretto in economia per gli appalti di servizi e forniture è uniformata a quella dei lavori a Euro 40.000,00.

Il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto) devono essere riportati su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento, nelle banche dati dei vari sistemi informativi comunque interessati a progetti d'investimento pubblico.

E' onere del privato richiedere alla stazione appaltante il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto) relativi all'intervento affidato. In ogni caso sarà cura del responsabile di servizio interessato di comunicarli all'impresa (anche utilizzando il modello di comunicazione di impegno del programma di contabilità);

Il Responsabile di servizio, con il provvedimento di liquidazione, verifica il rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

La normativa non impone agli operatori l'indicazione del CIG nell'ambito delle fatture emesse per l'esecuzione del contratto;

Tutti i contratti soggetti a tracciabilità dovranno contenere le seguenti clausole:

a) Condizione essenziale sulla generale osservanza delle norme di tracciabilità nei contratti tra Amministrazione e privati ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010:

15. "Il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136." "L'Amministrazione verifica i contratti sottoscritti tra l'affidatario dei lavori ed i subappaltatori e 10 i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 della Legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto."

b) Clausola risolutiva espressa sul rispetto delle modalità e dei mezzi di pagamento, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136/2010:

16. "Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto (art. 1456 C.C.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiana SPA (art. 3 comma 8 Legge 136/2010) attraverso bonifici ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto. A tal fine, il contraente comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiana SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine il contraente deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG (Codice Identificativo di Gara) ed eventualmente anche il CUP (Codice Unico di Progetto). Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori".

I provvedimenti di impegno, soggetti a tracciabilità, che si perfezionano mediante scambio di corrispondenza, dovranno contenere la seguente clausola:

“di dare atto che l’affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12.11.2010 n. 187, e che, pertanto, la ditta (indicare il nominativo ...) dovrà rilasciare apposita dichiarazione con la quale si è assume la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in argomento e comunica gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto determina la risoluzione di diritto del contratto stesso; gli strumenti di pagamento idonei a tracciare i flussi finanziari devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente codice identificativo attribuito dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture: _____.”.

Green Public Procurement (“Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione”)

La legge 28 dicembre 2015, n. 221, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 18 gennaio 2016 e in vigore dal 2 febbraio 2016, reca "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Essa, fra le altre cose, rende **obbligatori gli acquisti pubblici verdi per tutti gli Enti Pubblici italiani**. Infatti, come disposto dall'articolo 18 del testo di legge, i criteri ambientali minimi approvati finora dal Ministero dell'Ambiente, quelli che verranno approvati in futuro e tutti i futuri aggiornamenti dei criteri medesimi devono essere inseriti obbligatoriamente nelle procedure di acquisto pubblico.

I suddetti contenuti della legge 28 dicembre 2015, n. 221 sono stati abrogati e interamente recepiti dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che ha rinnovato il Codice degli appalti pubblici. L'obbligo di acquisto verde, in particolare, è contenuto nell'articolo 34 del vigente Codice degli appalti pubblici, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017. Dal punto di vista degli acquisti verdi, gli altri articoli rilevanti del Codice sono i seguenti: 50, 87, 93, 95, 96, 144.

L'articolo 34 del codice degli appalti ha introdotto l'obbligo di applicazione per l'intero valore dell'importo delle gare "delle specifiche tecniche" e "delle clausole" contenute nei CAM per gli affidamenti di qualunque importo.

Gli articoli della L. 221/2015 a cui si fa riferimento per le percentuali sono stati abrogati dall'art. 217 del D.Lgs. 50/2016.

Legislazione provinciale

La legge provinciale n. 5/1998 impone che almeno metà della carta acquistata dalla Provincia, dagli Enti Pubblici e dalle società a prevalente capitale pubblico sia carta riciclata (art. 11, comma 2) e che almeno il 30% dei prodotti acquistati dai medesimi soggetti sia in materiale riciclato (art. 11, comma 1bis introdotto dalla legge provinciale n. 10 del 2004).

La Delibera di Giunta Provinciale n. 41/2012, come aggiornata dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 2318/2017 regola il GPP all'interno delle strutture della Provincia autonoma di Trento.

La legge provinciale n. 17/2017, art. 30, che ha modificato la legge n. 2/2016, dà facoltà alla Giunta Provinciale di prevedere l'applicazione in modo progressivo o differito dei criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale, o di introdurne di diversi. In assenza dell'intervento della Giunta Provinciale, si continuano ad applicare i criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 141/2018 è intervenuta ai sensi della suddetta legge prevedendo che in Trentino, fino al 31 dicembre 2019:

- con riguardo al servizio di ristorazione collettiva e all'acquisto di derrate alimentari, la normativa nazionale sia sostituita da quella definita dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 27/2017;
- con riguardo al servizio di progettazione e ai lavori di manutenzione, ristrutturazione e costruzione di edifici pubblici, l'applicazione della normativa statale sia sospesa, con l'eccezione dei criteri ambientali indicati dal punto 2 della stessa Delibera di Giunta Provinciale n. 141/2018.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 2076/2019 è intervenuta per determinare una proroga dei due differimenti suddetti fino al 31 dicembre 2022.

Direttive per il rispetto dei termini di pagamento nelle transazioni commerciali

Il D.Lgs. 09 novembre 2012 n. 192 ha modificato il decreto legislativo 09 ottobre 2002, n. 231, per recepire integralmente la direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; a decorrere dal 1° gennaio 2013 nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione, il termine per il pagamento è di **trenta giorni**:

1. dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazione o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento;
2. dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non è certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento;
3. dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o la richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;
4. dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data.

Le parti possono pattuire, purché in modo espresso un termine superiore quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione.

In ogni caso i termini di pagamento non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto. In caso di mancato rispetto del termine di pagamento il committente deve al fornitore, senza bisogno di costituzione in mora, un interesse determinato in misura pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea maggiorato di otto punti percentuali.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal D.L. crescita (D.L. 34/2019), impone, a decorrere dal 2020, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Risulta, pertanto, molto importante rispettare i tempi previsti dalla legge in merito alla liquidazione della spesa, anche perché, qualora il creditore dovesse far valere gli interessi di mora, l'Amministrazione della Comunità è tenuta al recupero degli interessi stessi ponendoli a carico di colui che ha causato il ritardato pagamento. A ciò si aggiungono tutte le eventuali problematiche generate dal c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali".

E' quindi data indicazione a tutti i Responsabili di collaborare al fine di permettere il rispetto dei tempi di pagamento.

CONTRATTI e OPERAZIONI ESCLUSI: le norme non riguardano i contratti stipulati tra imprese e privati e tra Pubbliche amministrazioni e privati. Inoltre gli interessi automatici per ritardo nei pagamenti non si applicano:

- agli interessi di ammontare inferiore a € 5,00;
- ai pagamenti di debito oggetto di procedure concorsuali (tra cui fallimento, liquidazione coatta amministrativa);
- ai pagamenti a titolo di risarcimento danni compresi quelli effettuati dalle assicurazioni;

- alle operazioni di permuta.

La Fatturazione Elettronica, Pagopa e Siope+

La Fatturazione Elettronica:

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011 ha istituito (articolo 1, commi 209-214) l'**obbligo della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione**: a partire dal 31 marzo 2015 le fatture intestate la Pubblica Amministrazione in forma cartacea sono state sostituite da fatture elettroniche utilizzando il Sistema di Interscambio (SdI) messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e non è più possibile procedere con altro sistema di pagamento.

Nel tempo sono state introdotte tutte quelle modifiche organizzative necessarie per eseguire in maniera efficace il procedimento amministrativo conseguente alla fatturazione elettronica - passiva e attiva, per cui ora la trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI); in particolare mediante il ricevimento attraverso il sistema di protocollo, la contabilizzazione sul sistema contabile la liquidazione e il pagamento e l'aggiornamento costante della piattaforma per la certificazione dei crediti del MEF; l'articolo 7-bis del decreto-legge 08 aprile 2013, n. 35, introdotto con il comma 1 dell'articolo 27 del D.L. 66/2014, prevede che siano puntualmente rilevate sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni che corrispondono ad altrettante alle fasi del ciclo di vita dei debiti commerciali.

L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio sia effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia nel caso in cui la cessione/prestazione sia effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer).

Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Il DM 132/2020 modifica le regole fissate dal DM 55/2013 stabilendo che le PA, all'atto della ricezione della fattura tramite SdI, possono rifiutarla esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- Se la fattura è riferita ad un'operazione che non è stata posta in essere nei confronti della PA destinataria (indebito soggettivo);
- In caso di omessa o errata indicazione del CIG (codice identificativo di gara) o del CUP (codice univoco progetto), da riportare in fattura ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DL 66/2014, tranne che nella fattispecie di deroga;
- In caso di omessa o errata indicazione del codice di repertorio di cui al DM 21 dicembre 2019, richiesto con riferimento alle fatture riguardanti dispositivi medici acquistati da strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 9-ter comma 6 del DL 78/2015;
- In caso di omessa o errata indicazione del codice AIC e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura ai sensi del DM 20 dicembre 2017, qualora siano poste in essere cessioni di prodotti farmaceutici verso il SSN;
- In caso di omessa o errata indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali (vedasi art. 191, c. 1, D.lgs 267/00).

Il rifiuto della fattura non è ammesso nelle ipotesi in cui gli elementi possano essere corretti mediante le "procedure di variazione" previste dall'art. 26 del DPR 633/72 (imponibile ed imposta). Il rigetto del documento dovrà essere comunicato secondo le modalità previste per la gestione delle ricevute e delle notifiche ed entro il consueto termine indicato dalle relative specifiche tecniche (15 giorni). Inoltre, è introdotto l'obbligo, per la PA, di indicare la specifica causa del rigetto della fattura sulla base dei casi sopra richiamati.

PagoPA

PagoPA è il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, grazie al quale tutti i pagamenti effettuati da cittadini e imprese verso qualsiasi tipologia di Ente pubblico si stanno gradualmente conformando a determinati standard e regole definiti da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

L'obbligo di adesione a questo sistema, per la Pubblica Amministrazione, è sancito dall'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dall'articolo 15, comma 5bis, del D.L. 179/2012, i quali stabiliscono appunto che esse sono obbligate ad offrire ai cittadini la possibilità di pagare elettronicamente e che, per farlo, devono avvalersi della piattaforma tecnologica nazionale denominata Nodo dei Pagamenti. Sono obbligate ad aderire anche le società a controllo pubblico (escluse le società quotate) e i gestori di pubblici servizi.

Il sistema è identificato dal logo pagoPA®, creato proprio per riconoscere i soggetti che aderiscono al sistema e che offrono i servizi di pagamento secondo gli standard e le regole di pagoPA, uniformi a livello nazionale.

Tali standard e regole sono contenuti nelle Linee Guida e documenti tecnici pubblicati e costantemente aggiornati da AgID sul proprio sito e sul sito della comunità italiana degli sviluppatori di servizi pubblici. E' previsto l'avvio obbligatorio del sistema al 28 febbraio 2021.

Siope+

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ è stata realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, hanno esteso i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le applicazioni del progetto SIOPE+ sono avvenute nel rispetto della seguente tempistica:

- sperimentazione dal 1° luglio 2017 per n. 7 enti (1 regione, 1 provincia e 5 comuni),
- sperimentazione dal 1° ottobre 2017 per ulteriori n. 23 enti (1 regione, 1 città metropolitana, 4 province, 17 comuni). Per un totale di 30 enti sperimentatori.
- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere;
- avvio a regime dal 1° gennaio 2019 per le Comunità Montane.

I decreti riguardanti l'avvio del Siope+ hanno disciplinato anche le modalità di collaudo delle procedure SIOPE+, il venir meno dell'obbligo di comunicare alla PCC le informazioni riguardanti i pagamenti delle fatture effettuati tramite SIOPE+, e le modalità di adesione al servizio gratuito, fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato per favorire l'attuazione del progetto SIOPE+, agli enti interessati, concernente:

- la produzione degli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID),
- la trasmissione all'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia.

Per ciascun comparto di enti, tre mesi prima dell'avvio a regime è stato messo a disposizione l'ambiente di collaudo.

Dalla data di avvio a regime, i tesoreri e i cassieri possono accettare esclusivamente ordini di pagamento secondo lo standard OPI, trasmessi attraverso il nodo dei pagamenti SIOPE+.

A seguito dei progressi dell'informatica e dell'adozione obbligatoria della fattura elettronica, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono in grado di trasmettere informazioni strutturate tramite internet e sono dotati di sistemi di firma digitale e per la conservazione digitale dei documenti.

Le regole di colloquio SIOPE+

Le modalità con cui enti e tesoreri scambiano gli ordinativi informatici con l'infrastruttura SIOPE sono stabilite da regole di colloquio definite congiuntamente dal Ministero dell'economia – RGS, dalla Banca d'Italia e dall'AgID.

Per la trasmissione degli ordinativi informatici a SIOPE+ gli enti possono servirsi di intermediari. I tesoreri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità differenti da quelle previste nelle Regole di colloquio SIOPE+.

Con Determinazione del Vicesegretario comunale n. 52 del 30.03.2021 è stato affidato alla società Trentino Digitale Spa, con sede legale a Trento in Via G. Gilli n. 2, C.F. e P.I. 00990320228, l'incarico per l'attivazione dei servizi professionali continuativi di supporto e accompagnamento all'adesione e attivazione al nodo pagamenti nazionale PagoPa attraverso l'intermediazione tecnologica provinciale Mypay.

Modalità per la riscossione coattiva delle entrate.

I commi da 784 a 815, dell'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) recano una complessiva riforma della riscossione degli enti locali, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali. In sintesi, questi commi:

- intervengono sulla disciplina del versamento diretto delle entrate degli enti locali, prevedendo che tutte le somme a qualsiasi titolo rimosse appartenenti agli enti locali affluiscono direttamente alla tesoreria dell'ente;
- disciplinano in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione;
- introducono anche per gli enti locali l'istituto dell'accertamento esecutivo, sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali (cd. ruolo), che consente di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo;
- novellano la procedura di nomina dei funzionari responsabili della riscossione;
- in assenza di regolamentazione da parte degli enti, disciplinano puntualmente la dilazione del pagamento delle somme dovute;
- istituiscono una sezione speciale nell'albo dei concessionari della riscossione, cui devono obbligatoriamente iscriversi i soggetti che svolgono le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali;
- prevedono la gratuità delle trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti e ipoteche richiesti dal soggetto che ha emesso l'ingiunzione o l'atto esecutivo.

La nuova disciplina di riscossione si applica agli enti locali: province, città metropolitane, comuni, comunità montane, unioni di comuni e consorzi di comuni.

L'accertamento esecutivo degli enti locali

E' introdotto per le entrate enti locali l'istituto dell'accertamento esecutivo, in analogia a quanto disposto per le entrate erariali dagli artt. 29 e 30, D.L. n. 78 del 2010, che ha introdotto un unico atto di accertamento avente in sé tutti gli elementi per costituire titolo idoneo all'esecuzione forzata.

L'accertamento esecutivo degli enti locali è operativo dal 1° gennaio 2020; tale decorrenza opera con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data, in base alle norme che regolano ciascuna entrata. La

relazione illustrativa chiarisce che gli atti di accertamento riguardano non solo i tributi ma anche le entrate patrimoniali degli enti, con esclusione delle contravvenzioni stradali.

L'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni devono contenere anche l'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esecuzione delle sanzioni, ovvero di cui all'art. 32, D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150.

Gli atti devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il versamento delle somme dovute deve avvenire entro sessanta giorni dalla data di perfezionamento della notifica; la sanzione amministrativa prevista dall'art. 13, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471, non si applica nei casi di omesso, carente o tardivo versamento delle somme dovute, nei termini innanzi visti, sulla base degli atti ivi indicati.

In ordine alla specifica procedura di esecuzione forzata, è chiarito che gli atti di accertamento esecutivo acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale. Decorso il termine di trenta giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata in carico al soggetto legittimato alla riscossione forzata.

Nel caso in cui il procedimento di esecuzione è affidato ad un soggetto legittimato alla riscossione forzata, la riscossione è sospesa per un periodo di centottanta giorni a decorrere dalla data di dall'affidamento in carico degli atti in questione al soggetto legittimato. Il periodo di sospensione è ridotto a centoventi giorni ove la riscossione delle somme richieste sia effettuata dal medesimo soggetto che ha notificato l'avviso di accertamento. La sospensione non si applica alle azioni cautelari e conservative, nonché ad ogni altra azione prevista dalle norme ordinarie a tutela del creditore; essa non opera in caso di accertamenti definitivi, anche in seguito a giudicato, nonché in caso di recupero di somme derivanti da decadenza dalla rateazione. Il soggetto legittimato alla riscossione forzata informa con raccomandata semplice o posta elettronica il debitore di aver preso in carico le somme per la riscossione.

In presenza di fondato pericolo, debitamente motivato e portato a conoscenza del contribuente, per il positivo esito della riscossione, decorsi sessanta giorni dalla notifica degli atti di accertamento esecutivo, la riscossione delle somme in essi indicate, nel loro ammontare integrale comprensivo di interessi e sanzioni, può essere affidata in carico ai soggetti legittimati alla riscossione forzata anche prima del termine di sessanta giorni o l'eventuale termine per il ricorso. Ove il soggetto legittimato alla riscossione forzata, successivamente all'affidamento in carico, venga a conoscenza di elementi idonei a dimostrare il fondato pericolo di pregiudicare la riscossione, la sospensione automatica non opera e non deve essere inviata l'informativa sull'affidamento.

Il soggetto legittimato sulla base del titolo esecutivo procede ad espropriazione forzata con i poteri, le facoltà e le modalità previsti dalle disposizioni che disciplinano l'attività di riscossione coattiva. Gli enti e i soggetti affidatari dei servizi per la riscossione si avvalgono della disciplina generale per la riscossione coattiva delle entrate, di cui al Titolo II del decreto del D.P.R. n. 602 del 1973, con l'esclusione di quanto previsto (art. 48-bis del decreto stesso) in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Ai fini dell'espropriazione forzata, l'esibizione dell'estratto dell'accertamento esecutivo trasmesso al soggetto legittimato alla riscossione tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'esibizione dell'atto stesso, in tutti i casi in cui il soggetto legittimato alla riscossione ne attesti la provenienza.

Decorso un anno dalla notifica degli atti esecutivi, l'espropriazione forzata è preceduta dalla notifica dell'avviso che contiene l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo entro cinque giorni (di cui all'art. 50, D.P.R. n. 602 del 1973).

All'agente della riscossione spettano gli oneri di riscossione, interamente a carico del debitore, e le quote di cui all'art. 17, comma 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 112 del 1999.

Ai fini della procedura di riscossione i riferimenti contenuti in norme vigenti al ruolo, alle somme iscritte a ruolo, alla cartella di pagamento e all'ingiunzione di cui al testo unico di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639, si intendono effettuati agli atti di accertamento esecutivo

Non si procede alla riscossione coattiva di crediti di entità inferiore di € 10,00 (art. 19 DEL Regolamento di contabilità).

Compete al Responsabile dell'entrata individuato nel ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO:

Per quanto riguarda il recupero di crediti

- avviare le procedure di sollecito, con spese amministrative di norma a carico del debitore, da attivarsi non oltre 60 (sessanta) giorni dalla scadenza originaria del credito. Per garantire l'efficienza gestionale e la convenienza economica, la riscossione di entrate che coinvolgono un rilevante numero di debitori (a titolo di esempio le entrate derivanti dalla tariffa rifiuti, dalle prestazioni di natura socio-assistenziale, ...) può essere effettuata con una tempistica diversa.
- a seguito di istanza del debitore che dimostri di aver già provveduto totalmente o parzialmente al pagamento del debito, sgravare totalmente o parzialmente la riscossione del credito
- a seguito di istanza del debitore che dimostri condizioni di indigenza reddituale, rinunciare alla riscossione, sospendere la riscossione per un anno o rateizzare il debito;
- emettere il provvedimento (determina o tramite corrispondenza inviata via pec o tramite raccomandata) che motivi il rifiuto, l'accoglimento dell'istanza di sospensione, lo sgravio totale o parziale o la rateazione;
- calcolare gli interessi per ritardato pagamento che devono essere applicati dal primo giorno successivo alla scadenza risultante da delibere, atti contratti e convenzioni (in carenza sono applicati dalla data degli avvisi notificati ai debitori). Nel caso in cui il provvedimento (determina o corrispondenza inviata via pec o tramite raccomandata) individui la data fino alla quale sono stati calcolati gli interessi, quantificare e comunicare all'interessato l'importo di interessi successivi. I tassi di interesse, come determinati dalla legge, decisi con deliberazione della Giunta comunale o stabiliti in patti e contratti, in presenza di riscossione coattiva, si applicano sino alla scadenza del ruolo/ingiunzione nel quale sono iscritte le somme scadute e non riscosse.
- trasmettere al Servizio Finanziario, una volta scaduti i termini contenuti negli avvisi di pagamento notificati ai debitori (via pec o tramite posta raccomandata), gli elementi necessari per il procedimento di riscossione coattiva quali: ragione del debito, dati anagrafici del debitore, codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo di residenza, importo del debito, importo sanzioni/more, importo costi sostenuti dall'ente (es: costo raccomandata), data scadenza sulla quale calcolare gli interessi, data e numero protocollo della/e raccomandata/e di sollecito, ogni altro dato richiesto dal Responsabile della Riscossione
- disporre la sospensione temporanea delle procedure di riscossione coattiva in presenza di contenzioso legale o in attesa che la giurisdizione ordinaria oppure amministrativa si esprima-
- disporre, nei casi previsti dagli articoli 1241 e seguenti del Codice Civile e con esclusione di crediti nei confronti dello Stato, della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento, con propria determinazione:
 - o la regolazione contabile di eventuali pagamenti che il Comune debba eseguire a favore del soggetto stesso in relazione alla concessione di contributi o all'assegnazione di somme, con successiva emissione di un titolo di spesa commutabile in quietanza di entrata;
 - o la sospensione dei suddetti pagamenti, fino a quando il debitore non abbia assolto il proprio debito.

Tali disposizioni non si applicano nel caso di debiti a fronte dei quali sia pendente ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Per quanto riguarda la rateazione dei crediti, in base al vigente regolamento di contabilità, la Giunta può definire tipologie di entrate per le quali rendere ammissibili piani di rateizzo, di norma non superiori a 15 mensilità, definendone tempi e modalità di applicazione.

Modalità per l'effettuazione dei pagamenti e sul rispetto dei tempi per la riscossione delle entrate.

L'erogazione delle assegnazioni di parte corrente a valere sul fondo di finanza locale avvengono sulla base di un fabbisogno convenzionale, mediante rate bimestrali posticipate, dopo verifica di giacenza sulla contabilità speciale inferiore all'ammontare della rata da erogare.

Tale scelta, in concomitanza con la presenza di alcune deleghe da parte della Provincia per la realizzazione di opere pubbliche, per le quali l'erogazione dei fabbisogni da parte dell'ente delegante avviene successivamente al pagamento delle fatture da parte dell'ente delegato incide negativamente sui flussi di cassa, generando sempre maggiori difficoltà nel rispettare i termini di pagamento stabiliti contrattualmente con i diversi fornitori dell'ente.

Occorre poi rispettare quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento di contabilità che prevede al comma 1 e 2 quanto segue:

- *“Il responsabile del procedimento di entrata (responsabile del servizio) provvede all'accertamento integrale delle entrate di cui risulta titolare mediante la trasmissione dei documenti e degli atti da cui risultino tutti gli elementi di cui all'art. 179 del D.lgs 267/2000 o mediante comunicazione formale al Servizio finanziario il quale effettua le registrazioni contabili. L'atto di accertamento non è predisposto per le entrate che sono accertate sulla base delle riscossioni in base ai principi contabili.*
- *Il responsabile del servizio entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi al verificarsi dell'evento che legittima l'accertamento e la relativa imputazione, così come definito per le diverse tipologie di entrata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, trasmette il provvedimento o la comunicazione formale completi di copia dell'idonea documentazione al servizio finanziario il quale, a seguito della verifica della regolarità e completezza e della giusta imputazione di bilancio, provvede all'annotazione nelle scritture contabili di entrata. Eventuali termini diversi connessi allo specifico procedimento di entrata, possono essere concordati tra il Responsabile del Servizio Finanziario e il responsabile del servizio.*

L'atto gestionale con il quale si accertano le entrate relative a contributi agli investimenti viene predisposto dal servizio competente anche in collaborazione con il servizio finanziari.

Per evitare o ridurre al minimo l'utilizzo dell'anticipazione di cassa per far fronte alle diverse obbligazioni nei confronti dei vari creditori, sì da permettere, da una parte, l'assolvimento dell'obbligazione contrattuale nei tempi previsti e dall'altra di contenere, almeno in parte, le ormai croniche carenze di cassa che vanno ad incidere sulla gestione finanziaria, è necessario rispettare le regole seguenti:

- ove l'obbligazione prenda origine da un contratto, obbligazione o altro negozio giuridico, pattuire con la controparte un termine di pagamento non inferiore a 60 gg. dalla data di protocollazione della fattura;
- qualora la spesa sia finanziata con entrate che è possibile contrattare, è necessario attivare, qualora fattibile, la riscossione mediante anticipi e saldi finali;
- per spese inerenti lavori pubblici finanziate con fondi provinciali, qualora non sia possibile pattuire condizioni reciproche, prestare la massima attenzione ai tempi di rendicontazione e di richiesta dei fabbisogni;
- per spese inerenti l'edilizia agevolata, curare con solerzia le rendicontazioni e le relative richieste di fabbisogno di cassa che dovranno essere effettuate prima della liquidazione dei contributi;
- il sollecito del pagamento delle fatture emesse dall'ente deve avvenire in modo tempestivo e puntuale e comunque entro il massimo di mesi tre dall'emissione della fattura;
- inviare l'atto di liquidazione al Settore Finanziario non prima del quindicesimo giorno precedente la scadenza del pagamento; lo stesso atto dovrà contenere, nelle note, l'indicazione della data di scadenza

Sarà cura del Servizio Finanziario comunicare ai Responsabili di Servizio l'eventuale sospensione dei pagamenti a causa di mancata liquidità.

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 1

SEGRETERIA GENERALE -

Responsabile: Segretario comunale, dott.ssa Sonia Biscaro, in sua assenza o impedimento il
Vicesegretario dott.ssa Delia Ianes

Oggetto: Funzioni, mezzi e personale assegnati.

Personale assegnato:

n.	Figura professionale	Nominativo	Note
1	Vicesegretario di Comunità in convenzione	Ianes Delia	Uff. segreteria sovracomunale
1	Assistente amm.vo	Tamanini Michela	uff. commercio e protocollo
1	Assistente amm.vo	Debortoli Arianna	uff. personale e contratti
1	Coadiutore amm.vo	Dalceggio Tiziana	uff. segreteria

Funzioni assegnate al Responsabile del servizio

COMPITI:

Attività ordinaria: descrizione dell'attività:

Il Segretario generale gestisce il personale; assiste gli Organi; coordina e vigila le attività amministrative, roga i contratti in cui il Comune è parte; è responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione; è responsabile della transizione al digitale; fornisce consulenza agli Organi Politici e al Personale; gestisce, in sostituzione, i servizi nei casi di assenza dei responsabili di settore e dei loro vice responsabili; gestisce, se richiesto, alcuni servizi (servizi alla persona, etc.). In particolare, al Segretario generale spetta la direzione del personale addetto ai Servizi Segreteria, Personale e Contratti, compresa la ripartizione dei compiti. E' responsabile dei procedimenti amministrativi assegnati dalla Giunta ai Servizi medesimi.

Rientrano nei compiti del Servizio segreteria tutte le attività che le leggi, lo statuto del Comune, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono alla competenza del Segretario generale.

Rientrano nei compiti del Servizio segreteria tutte le funzioni di natura gestionale riconducibili ai programmi di competenza nell'ambito della missione 01 *“Servizi istituzionali e generali, di gestione”*.

Il Segretario generale, in particolare, fornisce il supporto giuridico-amministrativo all'attività del Consiglio e della Giunta comunale, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli Organi istituzionali. Fornisce inoltre supporto giuridico-amministrativo ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza.

Cura:

1. Tutte le attività che la legge, lo statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono alla competenza del Segretario comunale, al quale spetta la direzione del personale addetto all'Ufficio, compresa la ripartizione dei compiti e l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.
2. Fornisce supporto giuridico all'attività del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali, in collaborazione con il Vicesegretario di Comunità.
3. Fornisce inoltre supporto giuridico ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici, per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza, in collaborazione con il Vicesegretario di Comunità.
4. Provvede alla gestione amministrativa di tutto il personale dipendente in collaborazione con il Vicesegretario di Comunità, ed in particolare cura la gestione giuridica ed economica del personale, adottando tutti gli atti relativi, tra cui a titolo esemplificativo:
 - la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;

- l'autorizzazione del lavoro straordinario;
- l'autorizzazione a effettuare missioni e trasferte dei responsabili di settore ed all'uso del proprio mezzo per ragioni di servizio;
- l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni;
- la concessione di permessi, congedi ordinari e straordinari ed aspettative;
- la concessione di anticipi del trattamento di fine rapporto;
- i provvedimenti di impegno e liquidazione delle indennità e dei premi di produttività;
- corrisponde il trattamento economico ai dipendenti;
- liquida il lavoro straordinario;
- provvede ai relativi adempimenti contabili e fiscali;
- provvede alla tenuta delle cartelle personali;
- registra le ferie, le malattie e i recuperi del personale dipendente;
- predispone gli atti relativi al pensionamento e cura la gestione di tutti i relativi adempimenti;
- richiede il rimborso agli enti degli oneri del personale dipendente che usufruisce di aspettative o permessi per mandato politico;
- liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente;
- provvede agli adempimenti disciplinari e all'irrogazione delle relative sanzioni, con l'eccezione del richiamo verbale che spetta ai singoli responsabili di Servizio;
- gestisce la programmazione delle assunzioni e segue le procedure di assunzione del personale, comprese l'indizione della procedura e la nomina delle commissioni; provvede inoltre all'ammissione dei candidati ed all'assunzione del personale temporaneo.
- irroga le sanzioni disciplinari, escluse dalla competenza degli altri responsabili di Servizio;
- in collaborazione con il Vicesegretario di Comunità, sovrintende l'organizzazione del personale e verifica la qualità dei Servizi erogati;
- Si occupa dell'organizzazione del personale, dell'analisi dei fabbisogni e delle verifiche di qualità. Fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali in particolare per vertenze e trattative. Conduce le trattative nella contrattazione decentrata, salva diversa previsione degli accordi collettivi di comparto.

Rimangono di competenza della **Giunta comunale** l'approvazione delle graduatorie, la nomina dei vincitori, la riammissione in servizio.

•

In relazione agli Amministratori comunali:

- corrisponde le indennità di carica e liquida i gettoni di presenza ai componenti degli Organi collegiali;
- provvede al rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi agli Amministratori in aspettativa o che usufruiscono dei permessi per l'espletamento del mandato politico;
- liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio agli Amministratori secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Rimane di competenza del **Sindaco** l'autorizzazione all'effettuazione delle missioni da parte degli Amministratori.

Il Segretario generale è responsabile, nelle materie di competenza del Servizio Segreteria Personale, e Contratti delle procedure di appalto e delle procedure contrattuali in genere. A tal fine adotta la determinazione a contrarre e ogni altro atto relativo alla procedura di gara, presiede le commissioni di gara e stipula i relativi contratti.

Esercita le funzioni di ufficiale rogante qualora la forma pubblica amministrativa sia richiesta dalla legge. In tal caso la presidenza delle commissioni di gara e la stipula dei relativi contratti nelle materie di competenza del proprio Servizio sono affidate al Vicesegretario generale della Comunità, ed in subordine al responsabile del Servizio Tecnico – LL.PP..

Adotta i provvedimenti per il rinnovo o l'aggiornamento dei contratti di assicurazione in essere dell'Ente.

Provvede alla stipulazione delle convenzioni riguardanti materie di spettanza del proprio Servizio, salvo che il provvedimento deliberativo di approvazione non ne riservi la competenza, per la

prevalenza di aspetti politici ed istituzionali, al **Sindaco**.

Predisporre le proposte di deliberazione nelle materie di competenza del proprio Servizio ed esprimere i relativi pareri di regolarità tecnico-amministrativa.

Attribuisce gli incarichi professionali relativi alle materie di spettanza del proprio Servizio, salvi i casi espressamente riservati alla competenza della **Giunta comunale**.

Rimane di competenza della **Giunta** promuovere o resistere alle liti avanti l'autorità giudiziaria, compresa la nomina dei difensori.

Ricopre la figura di "Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. sugli enti per i quali presta il proprio servizio.

Ricopre il ruolo di responsabile dei tributi non ricadenti nella competenza della gestione associata servizio entrate intercomunale.

Il Segretario generale è responsabile degli adempimenti connessi alla gestione della *Rete del Comune* e della tenuta dell'*Albo telematico*. E', inoltre, responsabile degli adempimenti in materia di anticorruzione previsti dalla L. 06.11.2012 n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*) e in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm. e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss. mm., rivestendo l'incarico di *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*.

Il Segretario generale:

- assume l'incarico di Designato del trattamento dei dati personali dei Servizi di propria competenza, svolgendo i relativi compiti e funzioni;
- riveste il ruolo di Referente privacy dell'ente, con funzioni di supporto al Titolare del trattamento per l'attuazione della normativa in materia di trattamento di dati personali per gli aspetti organizzativi e tecnici;
- riveste il ruolo di Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (Referente *data breach*);
- riveste il ruolo di Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.09.2015, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE.

Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.

E' responsabile del risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti a lui affidati in relazione agli obiettivi, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione funzionale del personale.

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati, nei limiti dei rispettivi stanziamenti.

Gli Indicatori:

n. Delibere di Giunta e di Consiglio:

Frequenza di rilevazione: annuale

n. Determine assunte:

Frequenza di rilevazione: annuale

n. sedute di Giunta e di Consiglio:

Frequenza di rilevazione: annuale

n. sedute di Commissioni comunali o altri organismi:

Frequenza di rilevazione: annuale

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 e ss. mm. (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), con particolare riguardo al tema dell'anticorruzione e al tema degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e segnatamente:

a) adempimenti in materia di anticorruzione, da svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

- predisposizione, ai fini dell'adozione da parte della Giunta comunale, dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.), con validità per il periodo 2022-2024 (termine previsto: 30.04.2022);
- rendicontazione 2021: mediante la predisposizione della relazione annuale da parte del responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (termine previsto: 31.01.2022);
- formazione del personale in materia;
- collegamento con digitalizzazione: ritenendo che la digitalizzazione possa costituire anche presidio per l'anticorruzione si utilizzeranno strumenti informatici digitali per le verifiche e controlli e l'attività sarà svolta precipuamente con il personale della transizione al digitale.

b) applicazione, relativamente ai processi di competenza dei Servizi Segreteria Personale e Contratti, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022);

c) pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale dei dati e delle informazioni concernenti l'attività amministrativa dell'ente, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con specifico riferimento ai seguenti adempimenti:

- gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale, attraverso il continuo aggiornamento dei documenti, delle informazioni e dei dati da pubblicare nella stessa;
- eliminazione dalla sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei dati in scadenza nel 2021;
- monitoraggio relativamente alla costante trasmissione da parte dei singoli Servizi dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza;
- costante trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati di competenza del Servizio Segreteria, Personale e Contratti, con particolare riguardo a quelli concernenti le sottosezioni *Organizzazione, Consulenti e collaboratori, Personale e bandi di concorso, Performance, Attività e procedimenti, Provvedimenti, Bandi di gara e contratti, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Beni immobili e gestione del patrimonio, Controlli e rilievi sull'amministrazione, Altri contenuti* (prevenzione della corruzione, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato), etc. (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022);

e) predisposizione di specifiche clausole in materia di divieto di *pantouflage* da inserire:

- nei contratti di lavoro, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- negli atti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, (termine previsto: 31.12.2022).

2. Controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le modalità previste dal regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 04.07.2018.

L'effettuazione di tale controllo dovrà avvenire, oltre che su segnalazione motivata, a campione secondo una selezione casuale e dovrà riguardare le determinazioni adottate dai responsabili di servizio nel corso del 2021 nella percentuale del 2% rispetto al numero totale delle determinazioni adottate nell'anno precedente (termine previsto: 31.12.2022).

3. Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e L.R. 20.12.2021, n. 7 in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**), sulla base di un Piano tipo che dovrà essere approvato dal Dipartimento della Funzione pubblica, previa intesa in Conferenza unificata, con valore di strumento di supporto alle amministrazioni.

4. Predisposizione di circolari e direttive e convocazione di riunioni tematiche con il personale dipendente a fronte di significative innovazioni normative, organizzative e contrattuali (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

5. Obiettivi gestionali in materia di lavoro agile

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, nel corso del 2021 hanno trovato applicazione all'interno dell'ente alcune misure di organizzazione del lavoro agile.

L'amministrazione comunale intende promuovere in via strutturale il ricorso al lavoro agile prevedendo che possano avvalersene, a richiesta, i dipendenti che posseggano i requisiti richiesti da apposito regolamento/disciplinare impegnati in attività che possono essere svolte in modalità agile, con la garanzia che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La normativa di riferimento ordinaria per il lavoro agile è costituita dal combinato disposto degli articoli da 18 a 23 del D Lgs 81/2017 e dall'art. 30 del CCPL vigente.

E' prevista la mappatura e reingegnerizzazione dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile.

5. Obiettivi gestionali in materia di digitalizzazione e transizione al digitale

La digitalizzazione dei provvedimenti, dei procedimenti e degli atti è obiettivo strategico del Comune di Grigno, pertanto il Segretario, unitamente ai responsabili di Servizio, in continuità con gli obiettivi degli anni scorsi dovranno proseguire il percorso intrapreso per tendere alla completa digitalizzazione dei procedimenti rientranti nella propria sfera di competenza al fine di perseguire l'obiettivo dello switch-off dal documento cartaceo al documento digitale. Tale obiettivo si concretizzerà attraverso la digitalizzazione dei documenti in uscita, i quali dovranno sempre essere creati digitalmente e firmati digitalmente; l'eventuale copia cartacea sarà limitata laddove sia necessaria per specifiche disposizioni di legge o nei casi in cui la trasmissione digitale dei documenti a terzi non sia possibile; i documenti in ingresso per le tipologie di pratica che lo consentono dovranno essere ricevuti con mezzi trasmissivi elettronici (presentazione delle pratiche online, PEC,...) e firmati con firma digitale o elettronica, o tramite SPID o con firma autografa e scansione della carta d'identità.

Il Segretario è responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione digitale).

Nel rispetto della succitata normativa prosegue con lo sviluppo organizzativo e sistema informativo del Comune: gestisce e sviluppa il sistema informativo dell'ente, assume iniziative volte a migliorare e razionalizzare i processi, la comunicazione e lo scambio di informazioni e documenti all'interno e all'esterno dell'Amministrazione nell'ottica di una migliore efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa. Favorisce lo sviluppo della rete informatica comunale, in particolare del portale istituzionale che consente un contatto immediato tra il cittadino e l'Amministrazione, la formazione del personale, il continuo aggiornamento e adeguamento del parco macchine con standardizzazione dei sistemi operativi, delle architetture e del software di produttività individuale, l'aggiornamento degli applicativi, l'integrazione delle basi dati esistenti in Comune, l'aumento dell'automazione dei processi amministrativi, la riduzione della circolazione della carta e la dematerializzazione dei documenti. Provvede alla digitalizzazione dei processi della Comune in ottica di e-government, in particolare in materia di produzione ed archiviazione elettronica della documentazione. Pianifica gli investimenti per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.).

Altri obiettivi gestionali:

1. Assistenza e supporto agli Assessori nell'organizzazione delle iniziative rientranti nelle materie di rispettiva competenza.
2. Tutti gli obiettivi che di volta in volta la Giunta assegnerà al Segretario con propri atti di indirizzo specifici/conchiusi.

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Funzioni assegnate alle altre figure professionali

Ufficio	Segreteria		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Vicesegretario di Comunità in convenzione	D	Base	Ianes Delia

1. In caso di assenza o impedimento del Segretario comunale, svolge tutte le attività che la legge, lo statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono alla competenza del medesimo, compresa l'assistenza e verbalizzazione delle sedute delle Commissioni e dei Gruppi consiliari, con esclusione delle funzioni vicarie legate all'assistenza agli organi e verbalizzazione delle relative sedute (Consiglio e Giunta), assegnate, per legge e sulla base della convenzione inerente alla gestione associata obbligatoria del Servizio di Segreteria e Contratti, ai due Vicesegretari d'ambito.
2. E' responsabile dell'Ufficio di Segreteria e coordina il restante personale di qualifica inferiore, assegnato all'Ufficio.
3. Fornisce supporto giuridico all'attività del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali in collaborazione con il Segretario, senza per questo svolgere funzioni vicarie come sopra esplicitato.
4. Fornisce inoltre supporto giuridico ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici, per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza, in collaborazione con il Segretario.
5. Provvede alla gestione amministrativa di tutto il personale dipendente in collaborazione con il Segretario, ed in particolare:
 - approva gli schemi di contratto individuale di lavoro;
 - autorizza le prestazioni di lavoro straordinario, le missioni e le trasferte;
 - autorizza l'assunzione, da parte del personale, di eventuali incarichi esterni;
 - concede i permessi, i recuperi, i congedi ordinari e le aspettative;
 - attribuisce, nei limiti delle previsioni di bilancio, le indennità ed i premi di produttività, provvedendo all'impegno ed alla liquidazione della spesa conseguente;
6. Adotta i provvedimenti per la copertura dei posti vacanti, compresa l'approvazione del bando di concorso.
7. Sovrintende l'organizzazione del personale e verifica la qualità dei Servizi erogati in collaborazione con il Segretario;
8. Fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali;
9. Conduce le trattative nella contrattazione decentrata salva diversa previsione degli accordi collettivi di comparto.
10. Adotta i provvedimenti in ordine alla salute e alla sicurezza dei lavoratori previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., in qualità di Dirigente;
11. Adotta la determinazione a contrarre e ogni atto relativo alle procedure di gara nei casi esclusi dalla competenza dei Responsabili degli altri servizi.
12. Attribuisce gli incarichi professionali qualora tale competenza non sia riservata alla Giunta o al Responsabile di altro servizio.
13. Nei casi esclusi dalla competenza dei Responsabili di altri Servizi, rilascia autorizzazioni e/o concessioni il cui rilascio presupponga accertamenti o valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri fissati dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e/o previsti negli atti fondamentali di programmazione e di indirizzo;
14. Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
15. Provvede, tramite il personale dipendente od anche mediante Ditte od Enti specializzati, alla verifica della qualità dei servizi di distribuzione energia elettrica ed idrico integrato, affidati a ditte esterne.

16. Adotta ogni atto gestionale relativo ai programmi, ai servizi ed ai procedimenti assegnati nonché quelli finalizzati al conseguimento degli obiettivi in relazione alle competenze finanziarie direttamente attribuite;
17. Sottoscrive la corrispondenza relativa ai settori di propria competenza e quella non specificatamente assegnata ad altri responsabili di servizio.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e L.R. 20.12.2021, n. 7. Supporto al Segretario nella predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	31.06.2022
	Indicatori	Numero di atti costituenti il PIAO
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Dalceggio Tiziana, Debortoli Arianna, Tamanini Michela

Obiettivo 2	Introduzione del lavoro agile. Disciplina e gestione di tale modalità lavorativa	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Numero di dipendenti autorizzati
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Debortoli Arianna

Obiettivo 3	Supporto nelle attività e procedure di adeguamento alle direttive in materia di transizione al digitale. Partecipazione al relativo ufficio all'uopo costituito.	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Numero di corsi e di adesioni ai corsi
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Dalceggio Tiziana, Tamanini Michela

Obiettivo 4	Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Segreteria, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022)	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022
	Indicatori	n. schede/ n. monitoraggi rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Dalceggio Tiziana, Debortoli Arianna, Tamanini Michela

Obiettivo	Costante trasmissione e gestione della sezione <i>Amministrazione trasparente</i> del	
------------------	---	--

5	<p>sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:</p> <p>a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2020-2022 e dalle disposizioni di servizio interne;</p> <p>b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2020-2022 e dalle disposizioni di servizio interne.</p>	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022
	Indicatori	<p>1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;</p> <p>2. rispetto dei tempi assegnati</p>
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Dalceggio Tiziana, Debortoli Arianna, Tamanini Michela

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Ufficio	Acquisti		
	Figura professionale	Categoria	Livello
Vicesegretario di Comunità in convenzione	D	Base	Ianes Delia
Assistente amministrativo	B	Evoluto	Dalceggio Tiziana

Cura gli acquisti in forma aggregata relativamente alle seguenti tipologie di prodotti:

- cancelleria, carta, toner;
- stampati postali e tipografici;
- attrezzatura informatica;
- gestione fotocopiatori;
- prodotti e servizi di pulizia;
- telefonia fissa e mobile;
- energia elettrica;
- gestione calore;
- carburanti per autoveicoli;
- manutenzione ascensori e montascale;
- verifiche obbligatorie degli impianti;
- attività inerenti il D.Lgs. 81/2008 (farmaci e DPI)

al fine di provvedere alla razionalizzazione delle procedure di acquisto da parte degli uffici.

Altri obiettivi gestionali:

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Segreteria, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Ufficio	Protocollo		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Assistente amministrativo	C	Base	Tamanini Michela

Quale Responsabile temporanea dell'Ufficio protocollo, cura:

1. la tenuta del protocollo, dell'archivio corrente e di deposito;
2. la pubblicazione degli atti e documenti del Comune all'albo pretorio, nonché le pubblicazioni richieste da terzi e provvede alle relative registrazioni;
3. la spedizione della corrispondenza;
4. il servizio di centralinista;
5. la periodica manutenzione delle macchine ed attrezzature in dotazione all'Ufficio;
7. inventario dei beni mobili in dotazione all'Ufficio;
8. la predisposizione di permessi ed autorizzazioni da rilasciare all'utenza;
9. la redazione e l'invio delle statistiche relativa alle materie di competenza;
10. In assenza del Responsabile dell'Ufficio personale, l'esecuzione delle procedure e degli adempimenti inerenti e conseguenti le denunce di infortunio presentate al Comune da terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 51/1998.
11. in assenza del Coadiutore amministrativo, provvede a:
 - Assicurare agli Amministratori, ai Consiglieri ed ai Capigruppo consiliari il supporto burocratico per l'espletamento delle attività connesse con l'esercizio del mandato;
 - Ricevere tutte le istanze di accesso agli atti dell'Ente e provvede all'eventuale rilascio di copia dei medesimi.
 - Coadiuvare il Segretario ed i Vicesegretari d'ambito nell'attività di assistenza agli Organi, con particolare riferimento alla redazione dei verbali delle sedute;
 - Curare la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'azione amministrativa, in applicazione del D.lgs. 196/2003;
 - Curare la raccolta aggiornata di tutti provvedimenti assunti dagli Organi politici e Burocratici del Comune;
 - Predisporre, su indicazione del Segretario e del Funzionario esperto amministrativo, gli atti preparatori relativi agli argomenti da sottoporre all'esame degli Organi deliberanti, gli ordini del giorno e la relativa documentazione;
 - Alla redazione, in veste definitiva, dei provvedimenti adottati dagli organi Politici e Burocratici;
 - All'invio dei provvedimenti adottati dagli organi Politici agli eventuali destinatari, previsti dalle Leggi, dai Regolamenti o indicati nei provvedimenti stessi.
12. Svolge, inoltre, le mansioni di volta in volta affidatele dal Segretario comunale e dal Funzionario esperto amministrativo.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA AGID "FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI" IN VIGORE A DECORRERE DAL 01/01/2022	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	30.06.2022
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Tamanini Michela

Ulteriori obiettivi:

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Segreteria, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da

perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Ufficio	Personale		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Assistente amministrativo	C	Base	Debortoli Arianna

E' responsabile dell'Ufficio personale.

1. Cura la tenuta del repertorio dei contratti nei quali il Comune di Grigno è parte contraente, stipulati sia mediante atto pubblico amministrativo che scrittura privata, la conservazione dei medesimi e la tenuta dei registri delle spese contrattuali.
2. Predispone gli atti e la documentazione amministrativa relativi alla gestione del personale dell'Ente, anche assegnato ai servizi associati, fra i quali anche il servizio di Custodia forestale;
3. Cura la gestione economico-finanziaria del personale stesso, provvedendo, anche mediante servizio di elaborazione effettuato da terzi, a corrispondere il trattamento economico ai dipendenti, alla liquidazione del lavoro straordinario ed ai relativi adempimenti contabili e fiscali;
4. Provvede altresì:
 - alla liquidazione del trattamento di missione ed al rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente nonché delle spese relative al servizio di mensa.
 - alla tenuta delle cartelle personali; alla registrazione dei dati relativi al congedo ordinario, le malattie e i recuperi del personale dipendente;
 - alla redazione degli atti preparatori relativi al collocamento a riposo del personale ed alla gestione di tutti gli adempimenti relativi inerenti e conseguenti;
 - a corrispondere le indennità di carica ed alla liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli organi collegiali.
 - al rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi agli amministratori comunali in aspettativa o che usufruiscono dei permessi per l'espletamento del mandato politico.
 - alla liquidazione del trattamento di missione ed al rimborso delle spese di viaggio agli amministratori;
 - alla redazione ed al periodico aggiornamento, con cadenza annuale, dell'inventario dei beni e delle attrezzature in dotazione all'ufficio;
5. all'esecuzione delle procedure e degli adempimenti inerenti e conseguenti le denunce di infortunio presentate al Comune da terzi, ai sensi del D.lgs. n. 51/1998;
6. Predispone, nel rispetto della normativa di riferimento e delle procedure, limitatamente alle materie di competenza, le proposte di determinazione relative ai settori di competenza, da adottarsi a cura del Segretario comunale e del Funzionario esperto amministrativo.
7. In assenza del personale assegnato all'Ufficio di segreteria, cura la tenuta del protocollo e l'utilizzo del software per la redazione dei provvedimenti assunti dagli organi politici e dai Responsabili dei Servizi, comprese le procedure inerenti e conseguenti; cura altresì le pubblicazioni all'albo pretorio degli atti deliberativi, nonché le relative registrazioni.
8. Esegue ogni altro incarico affidato dal Segretario comunale e dal Funzionario esperto amministrativo.

Obiettivi specifici:

Oltre agli obiettivi già previsti per il Vicesegretario comunale nei quali detta figura risulta coinvolta:

Obiettivo 1	Gestione delle procedure volte alla sostituzione della figura di caposquadra cantiere comunale.	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Debortoli Arianna

Ulteriori obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Personale, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;

2. rispetto dei tempi assegnati.

Funzioni assegnate alle altre figure professionali

Ufficio	segreteria		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Coadiutore amministrativo	B	Evoluto	Dalceggio Tiziana

1. Fornisce ai cittadini indicazioni in ordine ai servizi forniti dall'Ente, alle competenze assegnate agli Uffici ed allo stato dei procedimenti;
2. Assicura agli Amministratori, ai Consiglieri comunali ed ai Capigruppo consiliari il necessario supporto burocratico per l'espletamento delle attività connesse con l'esercizio del mandato;
3. Riceve tutte le istanze di accesso agli atti dell'Ente e provvede all'eventuale rilascio di copia dei medesimi.
4. Cura la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'azione amministrativa, in applicazione della vigente normativa;
5. Cura la raccolta aggiornata di tutti provvedimenti assunti dagli organi politici e burocratici del Comune;
6. Fornisce alle Associazioni locali la necessaria assistenza per la semplificazione dei rapporti con l'Ente e per favorire la corretta istruzione delle procedure connesse con la richiesta e l'erogazione dei contributi alle associazioni stesse;
7. Coadiuvando il Segretario nell'attività di assistenza agli Organi, con particolare riferimento alla redazione dei verbali delle sedute;
8. Predispone, su indicazione del Segretario e del Funzionario esperto amministrativo, gli atti preparatori relativi agli argomenti da sottoporre all'esame degli Organi deliberanti, gli ordini del giorno e la relativa documentazione;
9. Provvede alla redazione, in veste definitiva, dei provvedimenti adottati dagli organi politici e burocratici;
10. Provvede, anche avvalendosi di altre figure professionali, alla pubblicazione degli atti all'albo pretorio nonché all'espletamento delle procedure inerenti e conseguenti;
11. Cura le notifiche degli atti e provvedimenti, anche avvalendosi della collaborazione di altre figure professionali;
12. Provvede all'invio dei provvedimenti adottati dagli organi politici agli eventuali destinatari, previsti dalle Leggi, dai Regolamenti o indicati nei provvedimenti stessi;
13. Redige le rilevazioni statistiche relative alle materie di competenza;
14. Sulla base delle indicazioni fornite dal Segretario comunale e del Funzionario esperto amministrativo, cura gli aspetti amministrativi connessi con l'assistenza e la manutenzione dei servizi informatici e del complesso server-lan-client del Comune;
15. Provvede agli adempimenti relativi alle pubblicazioni sul sito internet comunale, sezione "Amministrazione trasparente" (previste dal Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato con decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, con le eccezioni/modifiche di cui alla Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 da ultimo modificata con legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 in tema di trasparenza) di tutti gli atti non rientranti nella competenza del Servizio finanziario;
16. Cura inoltre, in assenza dei titolari delle specifiche mansioni:
 - l'attività contrattuale dell'Ente ed i relativi adempimenti;
 - l'attività connessa al servizio commercio e pubblici esercizi;
 - l'attività connessa al Protocollo;
17. Esegue ogni altro incarico affidato dal Segretario comunale e dal Funzionario esperto amministrativo.

Obiettivi specifici:

Si vedano gli obiettivi già previsti per il Vicesegretario comunale nei quali detta figura risulta coinvolta.

Ulteriori obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Segreteria, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Competenze riservate agli Organi politici:

Competenze del Consiglio comunale

1. Nomina del Segretario comunale.

Competenze della Giunta comunale

1. Valuta il periodo di prova del Segretario comunale;
2. Ogni decisione e/o parere in ordine alla mobilità volontaria;
3. Nomina le Commissioni giudicatrici di gara e di concorso.
4. Provvede alla concessione e liquidazione dei contributi agli enti ed associazioni del territorio.

Ufficio	Servizio Commercio e pubblici esercizi		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Assistente amministrativo	C	Base	Tamanini Michela

Quale addetta al Servizio cura:

1. l'espletamento delle procedure in materia di commercio e pubblici esercizi nonché la tenuta delle relative posizioni;
2. il rilascio delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi.
3. nei settori di specifica competenza e nel rispetto delle procedure, cura la redazione delle proposte di deliberazione nonché delle proposte di determinazione da adottarsi a cura del Responsabile del Servizio;
4. cura la tenuta dell'inventario dei beni e delle attrezzature in dotazione all'ufficio.

MEZZI STRUMENTALI:

Per quanto concerne la dotazione strumentale assegnata al Servizio, si rinvia ai mezzi convenzionalmente conferiti per la concreta gestione del servizio associato di cui trattasi.

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Si vedano gli obiettivi già previsti per il Vicesegretario comunale nei quali detta figura risulta coinvolta

Ulteriori obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Commercio, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).
2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:
 - a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;
 - b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Ufficio	Servizio intercomunale di Polizia municipale		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Comandante	D	Base	Tamburini Arianna

COMPITI:

Per quanto riguarda il Servizio di vigilanza urbana e rurale, a seguito dell'istituzione del Servizio Associato della Polizia Municipale, i relativi compiti ricadono in capo al Responsabile del Servizio associato stesso.

Sono di competenza dell'Ufficio le seguenti attività:

1. Dirige, controlla e coordina l'attività ed il personale addetto ai compiti di vigilanza urbana e rurale adibendolo, a seconda delle necessità e della stagionalità, ai compiti di polizia e vigilanza urbana e rurale diurna e notturna, stradale, igienico sanitaria, annonaria, edilizia e veterinaria. Rientrano nei compiti sopraelencati tutte le attività che le leggi, lo Statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione (regolamento organico del personale dipendente) attribuiscono al settore, anche ricorrendo all'uso di qualificazioni corrispondenti.
2. In particolare, il personale addetto alla vigilanza svolge compiti di prevenzione ed educazione stradale, nonché i compiti di polizia e vigilanza urbana e rurale diurna e notturna, stradale, igienico sanitaria, annonaria, edilizia e veterinaria; accerta le infrazioni ed eleva le contravvenzioni previste dalle leggi e dai regolamenti comunali. In quest'ambito il responsabile approva anche gli elenchi o i ruoli relativi alla riscossione delle somme dovute per violazioni al Codice della Strada e per violazioni a Leggi e Regolamenti.
3. Controlla la segnaletica stradale.
4. Svolge, inoltre, ogni altra mansione e compito che siano eventualmente ricompresi nella convenzione ad oggetto il servizio associato di polizia municipale.
5. Vigila sull'osservanza dei regolamenti comunali adottando i provvedimenti sanzionatori, se ed ove previsti, nel caso di inottemperanza qualora non rientrino nella competenza di altri funzionari responsabili.
6. Vigila sull'osservanza dei regolamenti comunali e sulle ordinanze del Sindaco ed esecuzione delle stesse.
7. Provvede alla sottoscrizione dei contratti inerenti lo svolgimento dell'attività comunale del proprio ufficio.
8. Accerta – in collaborazione col Servizio Affari finanziari - le entrate assegnate alla competenza del servizio e ne cura, sempre in collaborazione col citato Servizio, il relativo iter di riscossione.
9. Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.

*Rimangono di competenza del **Sindaco** i provvedimenti contingibili ed urgenti ex art. 62 del Codice degli Enti Locali Della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, nonché le funzioni ed i conseguenti atti spettanti al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.*

Obiettivi generali:

- potenziamento del controllo sul territorio al fine di prevenire incidenti stradali ed atti di vandalismo, nonché di garantire la sicurezza degli utenti delle strade, con priorità per la sorveglianza davanti agli edifici scolastici;
- controllo e repressione di ogni attività che possa compromettere la pubblica incolumità, la sicurezza e l'ambiente, con particolare attenzione all'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico e/o privato;
- attività di prevenzione ed informazione all'utenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, la sicurezza e l'ambiente;

- vigilanza sull'attività edilizia, in stretta collaborazione con L'U.T.C.;
- elaborazione di proposte per ottimizzare la circolazione del traffico veicolare e la sicurezza stradale (restringimenti di carreggiata, limitazioni al traffico veicolare, passaggi pedonali protetti, ecc.).

Obiettivi specifici:

Si rimanda agli obiettivi assegnati per l'anno 2022 da parte del Comune di Borgo Valsugana, ente capofila della gestione associata del servizio di Polizia locale.
in corso

MEZZI STRUMENTALI:

Per quanto concerne la dotazione strumentale assegnata al Servizio, si rinvia ai mezzi convenzionalmente conferiti per la concreta gestione del servizio associato di cui trattasi.

Ufficio Servizio intercomunale gestione tributi ed altre entrate patrimoniali

Responsabile: il Collaboratore Amministrativo-contabile C Evoluto Moranduzzo Maria Luisa, in convenzione

Funzioni, mezzi e personale assegnati al responsabile del servizio

Ufficio	Servizio intercomunale gestione tributi ed altre entrate patrimoniali		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Collaboratore Amministrativo-contabile	C	Evoluto	Moranduzzo Luisa
Assistente amministrativo	C	Base	Stefani Simonetta*

*30/h settimanali

COMPITI:

Per quanto riguarda il Servizio Tributi ed altre entrate patrimoniali, a seguito dell'istituzione del Servizio intercomunale per la gestione dei tributi ed altre entrate patrimoniali, i relativi compiti ricadono in capo al Responsabile del Servizio associato stesso. Il personale del Comune di Grigno adibito a dette mansioni viene transitato, almeno funzionalmente, al Servizio associato stesso.

Sono di competenza dell'Ufficio le seguenti attività:

1. È responsabile di tutti i tributi oggetto della convenzione del servizio associato, nonché delle entrate patrimoniali proprie dell'ente:
 - svolge tutta l'attività di gestione relativa alle entrate, adottando i relativi provvedimenti;
 - in quest'ambito approva gli elenchi o i ruoli di tutti i tributi comunali;
 - emana provvedimenti verso l'esterno per la liquidazione ed accertamento dei tributi comunali (quali IMIS, imposta sulla pubblicità), tassa occupazione aree pubbliche, ecc..;
 - autorizza gli sgravi o dà corso a procedimenti coattivi per il recupero dei tributi nei confronti degli utenti morosi.
2. Rappresenta il Comune in giudizio per gli atti di natura tributaria locale.
3. Accerta – in collaborazione col Servizio finanziario - le entrate assegnate alla competenza del servizio e ne cura, sempre in collaborazione col citato Servizio, il relativo iter di riscossione.
4. Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
5. Per quanto attiene gli ulteriori compiti ed obiettivi, si rimanda alla convenzione sottoscritta ed alle decisioni della Conferenza dei Sindaci.
6. Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati, nei limiti dei rispettivi stanziamenti.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Recupero dell'imposta IMIS dovuta e non versata del 2017 e 2018	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Moranduzzo Luisa, Stefani Simonetta

Ulteriori obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Tributi, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

MEZZI STRUMENTALI:

Per quanto concerne la dotazione strumentale assegnata al Servizio, si rinvia ai mezzi convenzionalmente conferiti per la concreta gestione del servizio associato di cui trattasi.

PERSONALE ASSEGNATO:

Un assistente amministrativo categoria C base a tempo parziale ed indeterminato fatto transitare, almeno funzionalmente, al Servizio Tributi associato.

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 1/bis SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile: Collaboratore amm.vo, sig.ra Daniela Gasperini; in caso di assenza o impedimento il Vicesegretario di Comunità

Oggetto: Funzioni, mezzi e personale assegnati.

Personale assegnato:

n.	Figura professionale	Nominativo	Note
1	Collaboratore amm.vo a tempo parziale	Gasperini Daniela	22/h settimanali
1	Assistente amm.vo	Rozza Daniela	36/h settimanali*

*tempo determinato

Funzioni assegnate al Responsabile del Servizio, collaboratore amministrativo con orario a tempo parziale, Sig.ra Gasperini Daniela

Vedi la tabella A, allegata alla deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2000 e s.m.i., con esclusione del Servizio commercio e pubblici esercizi, assegnati ad altro Servizio.

Al responsabile del Servizio, per tutti i settori assegnati, spetta la direzione dell'eventuale personale di qualifica inferiore, compresa la ripartizione dei compiti, l'individuazione della responsabilità dei procedimenti nonché tutte le attività previste dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e dagli atti fondamentali di programmazione e di indirizzo.

Al medesimo spetta, in particolare:

1. Fornire, per i settori relativi al servizio assegnato, le indicazioni necessarie per la predisposizione della relazione previsionale e programmatica, del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale e del successivo atto programmatico di indirizzo, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
2. Adottare i provvedimenti per l'affidamento delle forniture dei beni e servizi necessari per il funzionamento del Servizio;
3. Adottare ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi anche in corrispondenza delle competenze finanziarie direttamente attribuite;
4. Predisporre la documentazione necessaria per l'eventuale rimborso di spese sostenute per conto di altri Enti;
6. Provvedere alla redazione ed al periodico aggiornamento, con cadenza annuale, dell'inventario dei beni e delle attrezzature in dotazione all'ufficio;
7. Irrogare la sanzione disciplinare relativa al richiamo verbale;
8. Eseguire ogni altro incarico affidato dal Segretario e dal funzionario amministrativo esperto.

Al Responsabile del Servizio è quindi assegnata la specifica competenza dei **Servizi Anagrafico ed Elettorale, Stato civile e Leva, nonché l'attività amministrativa connessa al servizio cimiteriale**, nell'ambito dei quali rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza e sottoscrive la relativa corrispondenza;

Funzioni assegnate all'assistente amministrativo a tempo determinato, Sig.ra Rozza Daniela

Al medesimo spetta, in particolare:

1. Fornire, al Responsabile del Servizio e per i settori di specifica competenza, le indicazioni necessarie per la predisposizione della relazione previsionale e programmatica, del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale e del successivo atto programmatico di indirizzo, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
2. Riferire al Responsabile del Servizio, in merito:

- alla regolarità dello stato delle procedure assegnate e/o le problematiche che possano pregiudicarne l'attuazione;
- alla mancata attivazione, definizione od ultimazione di procedure, alle quali possa conseguire responsabilità a carico del Responsabile del Servizio stesso, del Segretario comunale, del Vicesegretario di Comunità in convenzione o degli Organi politici.

Mezzi strumentali complessivi	Quantità
computer	2
stampanti	2
Macchine da scrivere	2

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Costante aggiornamento e cura dell'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) riferito al territorio comunale.	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Gasperini Daniela, Rozza Daniela

Obiettivo 2	Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Demografico, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022)	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022
	Indicatori	n. schede/ n. monitoraggi rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Gasperini Daniela, Rozza Daniela

Obiettivo 3	Costante trasmissione e gestione della sezione <i>Amministrazione trasparente</i> del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie: a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne; b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne.	
	Modalità di esecuzione	diretta

	Tempi di esecuzione	obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022
	Indicatori	1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo; 2. rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Gasperini Daniela, Rozza Daniela

Altri obiettivi gestionali

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Anno 2022 – 2024

Servizio n. 2

SERVIZI FINANZIARI

Responsabile: ~~Collaboratore contabile, sig. Stefani Eliseo; in caso di assenza/impedimento il Vicesegretario di Comunità in convenzione.~~

Oggetto: **Funzioni, mezzi e personale assegnati**

Personale assegnato	n.	Figura professionale	Nominativo
	1	Assistente amm.vo- contabile	Campagnolo Greta *
	1	Coadiutore amm.vo	Avancini Gabriella **

* Tempo parziale – 18/h settimanali.

** Tempo parziale – 24/h settimanali.

Funzioni assegnate al responsabile del servizio

Al Responsabile del Servizio finanziario spetta la direzione del personale addetto all'ufficio, compresa la ripartizione dei compiti e l'individuazione dei responsabili dei procedimenti nonché tutte le attività che le leggi, lo Statuto, i regolamenti e gli atti fondamentali di organizzazione e di indirizzo attribuiscono a tale figura professionale.

Al responsabile del Servizio spetta, in particolare:

1. l'espletamento di tutte le attività e competenze che la vigente normativa ed il regolamento di contabilità assegnano al Servizio finanziario dell'Ente e/o al responsabile del medesimo;
2. segnalare per iscritto i fatti e le situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio;
3. sottoscrivere la corrispondenza relativa ai settori di competenza;
4. fornire consulenza agli altri uffici comunali in materia contabile;
5. collabora nella predisposizione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese preventivamente impegnate, con il Responsabile del servizio/procedimento che ha disposto l'ordinazione;
6. curare, in fase di liquidazione, gli adempimenti connessi agli artt. 3 e 6 della Legge 13.08.2010, n. 136 così come modificata con D.L. 12.11.2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in collaborazione con il responsabile del servizio/procedimento;
7. nelle materie devolute alla sua competenza rilasciare le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
8. adottare ogni atto gestionale relativo ai procedimenti assegnati nonché quelli finalizzati al conseguimento degli obiettivi, anche in relazione alle competenze finanziarie direttamente attribuite;
9. effettuare il controllo del regolare espletamento del servizio da parte del Tesoriere.
10. provvedere alla redazione ed al periodico aggiornamento, con cadenza annuale, dell'inventario dei beni immobili;
11. verificare la regolarità contributiva dei fornitori tramite durc online prima di effettuare i pagamenti;
12. verificare la regolarità presso l'Agenzia delle Entrate prima di effettuare i pagamenti maggiori di euro 5.000,00;
13. curare, per tutti i servizi, l'inserimento delle informazioni previste dalla L. 190/2012, tramite l'osservatorio SICOPAT;
14. E' responsabile dell'istruttoria delle pratiche relative all'assunzione di oneri relativi al ricovero in casa di riposo di persone anziane inabili totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza aventi domicilio di soccorso nel Comune;
15. E' il funzionario responsabile della fatturazione elettronica.

16. provvedere agli adempimenti relativi alle pubblicazioni sul sito internet comunale (sezione "Amministrazione trasparente", previste dall'art. 7 della L.R. 12 dicembre 2012 n. 8 e dall'art. 31 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 ed ai sensi degli artt. 15, 26 e 27 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, in tema di trasparenza) delle deliberazioni e delle determinazioni previste dalla normativa nonché di ulteriore documentazione di competenza dell'ufficio ragioneria;
17. eseguire ogni altro incarico affidato dal Segretario e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità in convenzione).
18. irrogare la sanzione disciplinare relativa al richiamo verbale.

Il responsabile del Servizio provvede all'espletamento delle funzioni descritte dal punto 1. al punto 15. anche mediante affidamento delle medesime al personale assegnato.

Funzioni assegnate alle singole figure professionali

Ufficio	Ragioneria		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Collaboratore contabile	C	Base	Campagnolo Greta

1. Vedi, per quanto compatibile con il presente atto, la tabella A, allegata alla deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2000 e s.m.i..
2. Provvede, in particolare, all'espletamento degli incarichi e delle procedure specificatamente e formalmente assegnate dal Responsabile del Servizio finanziario.
3. Esegue ogni altro incarico assegnato dal Responsabile di servizio, dal Segretario e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità in convenzione).

Ufficio	Ragioneria		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Coadiutore amministrativo	B	Evoluto	Avancini Gabriella

1. Provvede, in particolare, all'espletamento degli incarichi e delle procedure specificatamente e formalmente assegnate dal Responsabile del Servizio finanziario.
2. Esegue ogni altro incarico assegnato dal Responsabile di servizio, dal Segretario e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità in convenzione).

Mezzi strumentali complessivi	Quantità
Computer	3
Stampanti	2

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	<p>PAGOPA</p> <p>Rendere operativo per tutte le entrate dell'ente il sistema PAGOPA.</p> <p>Permettere ai cittadini di effettuare i pagamenti direttamente sul sito dell'ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presso le agenzie della tua banca - Utilizzando l'home banking del tuo PSP (cerca i loghi CBILL o pagoPA) - Presso gli sportelli ATM della tua banca (se abilitati) - Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Presso gli Uffici Postali - P.O.S. presso l'ente Garantire lato ente la riconciliazione informatizzata dell'entrata	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Avvio utilizzo P.O.S. Modalità PAGOPA per tutte le tipologie di entrate dell'ente Numero pagamenti tramite piattaforma PAGOPA
	Personale coinvolto	Stefani Eliseo

Obiettivo 2	Aggiornamenti sul portale Sicopat riferiti alle determinazioni di incarico	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Numero determinazioni inserite
	Personale coinvolto	Campagnolo Greta

Altri obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Finanziario, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

- a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;
- b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 3

Gestione dei beni silvo-pastorali

Responsabile: il Vicesegretario di Comunità in convenzione, in caso di assenza/impedimento Segretario comunale.

Oggetto: Funzioni, mezzi e personale assegnati.

Funzioni assegnate al Responsabile del servizio

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Ufficio	Servizio intercomunale di custodia forestale		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Custode forestale	C	base	Paoli Anna
Custode forestale	C	base	da coprire

COMPITI:

Sono di competenza dell'Ufficio le seguenti attività:

1. servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio delle circoscrizioni 9 e 10 di cui al D.P.G.P. n. 14664/4-A del 28.08.1974 o eventuali aggiornamenti;
2. attività selvicolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco;
3. attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali previste dalla vigente normativa;
4. eventuali altri compiti correlati attribuiti ai Comuni o soggetti proprietari di boschi e foreste previsti dalla LP 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. o da nuove disposizioni di legge purché coerenti con quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale;
5. esecuzione alle ordinanze del Sindaco nei limiti delle proprie competenze, se ciò è compatibile con lo svolgimento dei compiti propri del servizio di custodia forestale, nonché di assicurare il controllo su opere ed infrastrutture civili comunali, quali acquedotti e viabilità, al fine di segnalare tempestivamente l'insorgere di problemi gestionali;
6. per quanto attiene gli ulteriori compiti ed obiettivi, si rimanda alla convenzione sottoscritta ed alle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Verifica della corretta ultimazione dei lavori nei cantieri dei lotti interessati.	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati sulla base dei termini di fatturazione
	Personale coinvolto	Paoli Anna, altro dipendente da assumere

Obiettivo 2	Gestione degli immobili ricadenti nella disciplina dell'uso civico. Verifica dello stato di manutenzione degli stessi e gestione degli adempimenti conseguenti alla concessione in uso ai censiti del comune (verbali di consegna, consegna delle chiavi, verifica stato di consistenza all'atto di consegna e di ripresa in carico dei locali, etc..	
-------------	---	--

	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Numero di verbali depositati al protocollo contenenti tutti i dati richiesti.
	Personale coinvolto	Paoli Anna, altro dipendente da assumere

Ulteriori obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio di Custodia forestale, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;

2. rispetto dei tempi assegnati.

MEZZI STRUMENTALI:

Per quanto concerne la dotazione strumentale assegnata al Servizio, si rinvia ai mezzi convenzionalmente conferiti per la concreta gestione del servizio associato di cui trattasi.

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 4

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI ESTERNI

Responsabile: collaboratore tecnico geom. Massimo Stefani; in caso di assenza/impedimento il Vicesegretario di Comunità

.Oggetto: funzioni, mezzi e personale assegnati

Personale assegnato	n.	Figura professionale	Nominativo
	1	Operaio specializzato coord	Lucca Quirino Paolo
	1	Operaio specializzato	Pacher Oscar
	1	Operaio qualificato	Tomaselli Gianluca
	1	Operaio qualificato	Minati Simone
	1	Operaio qualificato	Voltolini Nicola
	1	Assistente tecnico	Trentin Luca*

* in servizio dal 28.03.2022 presso il servizio urbanistica, operante solo per talune funzioni presso il presente servizio.

Funzioni assegnate al Responsabile del servizio

Vedi tabella A, allegata alla deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2000 e s.m.i.

Al responsabile spetta la direzione del personale addetto all'ufficio, compresa la ripartizione dei compiti, l'individuazione della responsabilità dei procedimenti nonché tutte le attività che le leggi, lo Statuto, i regolamenti e gli atti fondamentali di programmazione e di indirizzo attribuiscono ai settori di competenza.

Al responsabile del Servizio spetta inoltre:

1. Fornire, per il settore di competenza, le indicazioni necessarie per la predisposizione della DUP, del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale e del successivo atto programmatico di indirizzo, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
2. Trasmettere al Servizio finanziario la documentazione tecnica a supporto delle eventuali istanze di contributi e quella necessaria per ottenere la liquidazione dei medesimi;
3. Affidare gli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori nei casi esclusi dalla competenza della Giunta;
4. Autorizzare l'occupazione di suolo pubblico per l'apertura dei cantieri, dandone comunicazione all'Ufficio Tributi;
5. La redazione di perizie di stima e degli eventuali, ulteriori, elaborati finalizzati all'esecuzione di lavori ed interventi in economia, ex art. 52 L.P.26/1993, se non formalmente affidati a professionisti esterni;
6. L'assunzione della direzione dei lavori e/o degli interventi eseguiti in economia, mediante cottimi fiduciari, se non affidati a professionisti esterni;
7. L'assunzione della direzione dei lavori e/o degli interventi eseguiti mediante ordinativi, ex art.52, comma 7, L.P.26/1993;
8. Approvare le perizie suppletive e/o di variante, nei limiti indicati dalla disciplina provinciale;
9. Approvare i nuovi prezzi relativi alle varianti di propria competenza;
10. Approvare i nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 51, comma 5 bis, LP 26/1993;
11. Emettere e/o autorizzare i certificati di pagamento;
12. Approvare i certificati di regolare esecuzione;
13. Curare, unitamente al Servizio Finanziario e per gli affidamenti legati ai settori di propria competenza, gli adempimenti connessi agli artt. 3 e 6 della Legge 13.08.2010, n. 136 così come modificata con D.L. 12.11.2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
14. Provvedere all'aggiornamento dei prezzi di progetto secondo quanto previsto dall'articolo 44 della L.P. 26/1993;
15. Concedere la proroga dei termini di esecuzione dei contratti, nei casi previsti dalla legge;

16. Provvedere all'applicazione delle penali;
17. Rilasciare il certificato di esecuzione dei lavori ex articolo 22, comma 7, DPR 34/2000;
18. Adottare i provvedimenti in ordine alla salute e sicurezza del personale assegnato (ai sensi del Dlgs. 81/2008) compresa l'adozione dei conseguenti impegni di spesa.
19. Nominare il collaudatore o la commissione collaudatrice;
20. ~~L'adozione di ogni altro atto di gestione relativo alla procedura di appalto e di esecuzione dell'opera che non ricada nella competenza del Segretario, del Vicesegretario o della Giunta.~~
21. La manutenzione ordinaria, anche in economia, dei beni comunali assegnati al proprio servizio (strade, parchi, strutture sportive, cimitero, immobili) e l'acquisto del materiale necessario. In particolare, in merito a tale punto, assume gli atti con rilevanza esterna, ordina spese ed assume i provvedimenti a contrarre nei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente documento. E' pertanto di norma competente - e dunque responsabile del procedimento - in merito agli affidamenti di lavori e agli acquisti/forniture di beni e/o servizi che riguardano il proprio servizio, salva la competenza dei responsabili degli altri servizi. In attesa dell'adozione di specifico regolamento sui contratti, si impartiscono le seguenti direttive particolari relative alla trattativa privata:
 1. Il provvedimento a contrarre deve indicare espressamente le motivazioni e i presupposti che legittimano il ricorso alla trattativa privata. L'affidamento consegue a confronto concorrenziale o gara ufficiosa oppure, se consentito, a semplice sondaggio informale tra più soggetti o trattativa diretta.
 2. Gli affidamenti di lavori da effettuarsi mediante trattativa privata diretta avvengono con modalità semplificate nel caso in cui siano contenuti entro il limite di importo pari ad Euro 20.000,00.-; per gli affidamenti di beni e servizi il limite di importo viene stabilito in Euro 10.000,00.-. E' ammessa inoltre la deroga alla procedura concorsuale nei seguenti casi:
 - a) nelle ipotesi di somma urgenza previsti nella normativa provinciale in materia di lavori pubblici; in tal caso, si procede secondo quanto disposto dalla specifica disciplina di legge;
 - b) quando comprovate ragioni tecniche non consentano scelte diverse;
 - c) quando la gara preventivamente esperita sia andata deserta.
 In tali casi, di norma, si procederà mediante l'acquisizione di un unico preventivo di spesa.
 3. I risultati del confronto concorrenziale, esperito per l'affidamento tramite trattativa privata, non sono soggetti ad approvazione, fatti salvi i casi in cui specifiche norme prevedono l'adozione di successivo provvedimento che consegue a valutazioni tecnico - economiche da parte della struttura competente o della Commissione di gara.
22. La manutenzione ordinaria, anche in economia, dei beni comunali assegnati al proprio servizio (strade, parchi, strutture sportive, cimitero, immobili) e l'acquisto del materiale necessario.
23. La gestione di tutto il personale operaio, avvalendosi, a tal fine, della figura dell'operaio specializzato con funzioni di coordinatore;
24. Il controllo della qualità delle manutenzioni ordinarie degli impianti destinati al servizio di acquedotto, di fognatura e degli impianti Imhoff effettuate dal Gestore, nonché la manutenzione straordinaria degli stessi;
25. L'organizzazione degli interventi di protezione civile, fatte salve le specifiche competenze del Sindaco in tale materia.
26. La predisposizione, nel rispetto delle procedure e limitatamente alle materie di competenza, di eventuali proposte di determinazione da adottarsi poi a cura dei responsabili di altri Servizi.
27. L'adozione di ogni atto gestionale relativo al servizio ed ai procedimenti assegnati nonché quelli finalizzati al conseguimento degli obiettivi, anche in relazione alle competenze finanziarie direttamente attribuite;
28. Sottoscrivere la corrispondenza relativa ai settori di competenza.
29. Irrogare la sanzione disciplinare relativa al richiamo verbale;
30. Fornire i dati richiesti dalla normativa relativamente agli appalti di lavori, forniture o servizi, affinché l'assistente tecnico proceda per la trasmissione telematica attraverso i canali individuati dalle leggi di riferimento.

31. Eseguire ogni altro incarico affidato dal Segretario comunale e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità).

Competenze riservate agli Organi Politici

Competenze della Giunta comunale

1. l'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione lavori per interventi il cui valore sia superiore ad Euro 50.000,00.-;
2. l'indizione del concorso di idee;
3. l'approvazione dei progetti che non si riferiscano ad interventi di manutenzione straordinaria;
4. l'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. l'approvazione degli accordi transattivi e degli accordi bonari ai sensi dell'articolo 31 bis della legge 109/1994.

Mezzi strumentali complessivi	Quantità
Computer	2
Stampanti	2

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Gestione manutenzione immobili	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	Obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'anno 2022
	Indicatori	Raggiungimento del livello qualitativo necessario
	Personale coinvolto	Stefani Massimo

Obiettivo 2	Utilizzo del nuovo sistema di monitoraggio delle opere (modifica delle piattaforme Sicopat e Simog), e gestione piattaforma PNRR	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Realizzazione dell'intervento
	Personale coinvolto	Stefani Massimo, Trentin Luca

Altri obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio tecnico – LL.PP. e patrimonio, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).
2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10,

come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 4/bis

SERVIZIO URBANISTICA e AMBIENTE

Responsabile: collaboratore tecnico geom. Fogarotto Daniela; in caso di assenza/impedimento lanes Delia.

Oggetto: funzioni e mezzi assegnati.

Funzioni assegnate al Responsabile del servizio
--

1. Vedi, per quanto non previsto dal presente atto di indirizzo, la tabella A, allegata alla deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2000 e s.m.i.;
2. Rappresenta, nell'ambito della struttura burocratica comunale, l'Ufficio responsabile del procedimento in materia ambientale.
3. Fornire, per il Servizio di competenza, le indicazioni necessarie per la predisposizione del DUP, del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale e del successivo atto programmatico di indirizzo, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
4. L'esame tecnico delle istanze assegnate al Servizio, nonché l'istruttoria delle pratiche da sottoporre a parere della Commissione edilizia comunale, coopera con il personale assegnato per quanto riguarda le SCIA, CILA e le Comunicazioni;
5. La predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio dei permessi edilizi e delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale;
6. Collaborare con gli agenti di P.G. nell'attività di accertamento in materia edilizia;
7. La predisposizione della documentazione necessaria per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, ivi compresa la predisposizione di tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino;
8. In collaborazione con il personale assegnato, la determinazione del contributo di concessione, la verifica dei casi di esenzione; il rimborso dei contributi erroneamente pagati;
9. L'espletamento, per quanto di competenza, delle procedure di rilascio delle autorizzazioni allo scarico;
10. Il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e di ogni altra attestazione, certificazione, comunicazione costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza relativa al settore di competenza.
11. La predisposizione, nel rispetto delle procedure e limitatamente alle materie di competenza, di eventuali proposte di deliberazione o proposte di determinazioni da adottarsi poi a cura dei responsabili di altri Servizi.
12. L'adozione di ogni atto gestionale relativo al servizio ed ai procedimenti assegnati nonché quelli finalizzati al conseguimento degli obiettivi, anche in relazione alle competenze finanziarie direttamente attribuite;
13. L'assunzione degli impegni di spesa finalizzati all'acquisizione delle necessarie, specifiche consulenze nelle materie di competenza;
14. La trasmissione, al servizio finanziario, della documentazione necessaria per l'accertamento delle entrate derivanti da procedure di competenza del Servizio;
15. Curare gli aspetti amministrativi e burocratici delle procedure connesse con la sicurezza dei lavoratori e conservare la relativa documentazione;
16. Predisporre gli atti relativi all'occupazione suolo pubblico temporanea e permanente;
17. Irrogare la sanzione disciplinare relativa al richiamo verbale.
18. Eseguire ogni altro incarico affidato dal Segretario e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità).

Funzioni assegnate alle altre figure professionali

Ufficio	Tecnico settore urbanistica ed ambiente		
Figura professionale	Categoria	Livello	Nominativo
Assistente tecnico	C	Base	Trentin Luca*

*assunto dal 28.03.2022

All'assistente Amministrativo spetta:

- l'esame tecnico delle istanze assegnate al Servizio, nonché l'istruttoria delle pratiche da sottoporre a parere della Commissione edilizia comunale, nei casi di assenza/impedimento o incompatibilità del responsabile del servizio;
- Il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica;
- è responsabile del procedimento nella verifica delle Segnalazioni certificate di Inizio Attività, delle CILA e delle Comunicazioni, calcola l'eventuale contributo di concessione, ne cura e sottoscrive la corrispondenza;
- coadiuva il responsabile nelle funzioni relative allo sportello pubblico;
- la sistemazione e gestione dell'archivio dell'ufficio tecnico e ufficio urbanistica;
- la predisposizione degli elenchi mensili da pubblicare all'albo comunale;
- la raccolta e spedizione delle statistiche mensili;
- l'esecuzione di ogni altro incarico affidatole dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, dal Responsabile Ufficio LL.PP., dal Segretario e dal Funzionario esperto amministrativo (Vicesegretario di Comunità).

Competenze riservate agli Organi Politici

Competenze della Giunta comunale

1. l'affidamento degli incarichi per la redazione o la modifica degli strumenti urbanistici.

Mezzi strumentali complessivi	Quantità
Computer	2
Stampanti	2

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Istruttoria pratiche depositate dai privati ai fini dei contributi statali in materia di Superbonus (110), etc.).	
	Modalità di esecuzione	diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Rispetto dei tempi assegnati
	Personale coinvolto	Fogarotto Daniela, Trentin Luca

Altri obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Urbanistica ed Ambiente, del

sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 5

Servizi alla Persona

Responsabile di servizio: Segretario comunale, dott.ssa Sonia Biscaro; in caso di assenza/impedimento il Vicesegretario di Comunità.

Oggetto: Funzioni, mezzi e personale assegnati.

Per l'attuazione degli obiettivi assegnati al Servizio saranno utilizzati il personale ed i mezzi strumentali già assegnati al Servizio n. 1 – Servizi Generali.

Funzioni assegnate al Responsabile del servizio

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Supporto nelle attività e procedure di adeguamento alle direttive in materia di transizione al digitale. Partecipazione al relativo ufficio all'uopo costituito.	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	Tutto l'anno
	Indicatori	Numero di corsi e di adesioni ai corsi
	Personale coinvolto	Ianes Delia, Dalceggio Tiziana, Tamanini Michela

Altri obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

- 1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;**
- 2. rispetto dei tempi assegnati.**

Anno 2022 - 2024

Servizio n. 6

SERVIZIO DI BIBLIOTECA

Responsabile: Il Vicesegretario di Comunità in convenzione, in caso di assenza/impedimento Segretario comunale.

Oggetto: Funzioni, mezzi e personale assegnati

Funzioni assegnate al responsabile del servizio

Vedi tabella A, allegata alla deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2000 e s.m.i..

Al responsabile del servizio biblioteca spettano tutte le attività che le leggi, lo statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono al settore di competenza.

Al responsabile dell'Ufficio spetta, in particolare:

1. Fornire, per il settore di competenza, le indicazioni necessarie per la predisposizione del DUP, del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale, dell'atto programmatico di indirizzo, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
2. Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
3. Adotta gli atti ed i provvedimenti necessari per la predisposizione, la stampa e la distribuzione del notiziario del Comune;
4. Cura l'aggiornamento periodico del sito internet del Comune;
5. Adotta ogni atto gestionale relativo ai procedimenti assegnati nonché quelli finalizzati al conseguimento degli obiettivi, anche in relazione alle competenze finanziarie direttamente attribuite;
6. Sottoscrive la corrispondenza relativa ai settori di competenza.
7. Irroga la sanzione disciplinare relativa al richiamo verbale.
8. Eseguisce ogni altro incarico affidato dal Segretario.

Mezzi strumentali complessivi	Quantità
Computer	2
Stampanti	2

Le risorse, gli interventi assegnati e gli obiettivi da raggiungere sono descritti nel documento tecnico allegato.

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1	Ultimazione delle operazioni di scarto del materiale librario individuato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 148/2021 e riorganizzazione dei libri nelle nuove scaffalature in previsione di acquisto.	
	Modalità di esecuzione	Diretta
	Tempi di esecuzione	31.12.2022
	Indicatori	Numero di volumi
	Personale coinvolto	Delia lanes

Altri obiettivi gestionali

1. Applicazione, relativamente ai processi di competenza del Servizio Biblioteca, del sistema di misure e controlli previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della

trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), con relativo monitoraggio (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

2. Costante trasmissione alla struttura addetta alla gestione della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, e alla L.R. 24.10.2014 n. 10, come modificata dalla L.R. 15.12.2016 n. 16, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

a) atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne;

b) incarichi di collaborazione o consulenza (art. 39 undecies della L.P. 19.07.1990 n. 23 e art. 2, comma 3, della L.P. 30.05.2014 n. 4), con le modalità e le tempistiche stabilite dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e dalle disposizioni di servizio interne (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2022).

Ai fini dei sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, vengono individuati gli indicatori o misuratori di seguito indicati:

1. raggiungimento degli obiettivi assegnati, sotto il profilo qualitativo e/o quantitativo;

2. rispetto dei tempi assegnati.

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ALLEGATI CONTABILI

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

RIEPILOGO COMPLESSIVO ENTRATE

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI CASSA
Responsabile 0						
0.00.00.00.000	40	FONDO INIZIALE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	2.842.502,36
Titolo 0			Categoria 0			
TOTALE RESPONSABILE 0			0,00	0,00	0,00	2.842.502,36

Responsabile 1 IANES DELIA

1.01.01.99.001	40 0	QUOTA 5 PER MILLE DELL'IRE DESTINATA AD ATTIVITA' SOCIALI DEL COMUNE Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati			
Titolo 2 Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri			Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.			
2.01.01.01.003	150 0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DEL D.P.C.M. 24/09/2020	0,00	0,00	0,00	0,28
Titolo 2 Trasferimenti correnti			Categoria 11 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2.01.01.02.001	221 0	CONTRIB.PROV.LE PER CUSTODIA FORESTALE	0,00	0,00	0,00	30.861,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti			Categoria 11 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
3.01.02.01.029	450 0	PROVENTI DI SERVIZI COMUNALI DIVERSI - FOTOCOPIE	20,00	20,00	20,00	20,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
3.02.02.01.002	455 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie (dal 2019)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	50.861,30
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 2 Entrate da famiglie pervenienti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01.004	456 0	PROVENTI PER SANZIONI CODICE DELLA STRADA Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie (dal 2019)	201.417,78	201.417,78	201.417,78	234.417,78

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli irregolarità e degli illeciti					
Tipologia 200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
3.01.01.004	PROVENTI DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	110.000,00	110.000,00	110.000,00	116.940,21
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.01.004	PROVENTI GESTIONE ACQUEDOTTO MARCESINA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.500,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.03.01.003	PROVENTI BOLLETTE LEGNA DA ARDERE	1.500,00	500,00	500,00	1.850,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.05.99.99.999	RECUPERO PARZIALE SPESE PER ACQUISTO LEGNA DA ARDERE	100.000,00	0,00	0,00	100.190,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti					
3.05.02.02.002	RECUPERO I.V.A. SU REVISIONE PIANO DEI BENI SILVO PASTORALI - UNA TANTUM	0,00	0,00	0,00	9.009,31
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti					
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO P.A.T. PER REVISIONE PIANO ECONOMICO DEI BENI SILVO PASTORALI	0,00	0,00	0,00	21.087,50
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	OPERE DI RECINZIONE TRADIZIONALI MALGHE CAMPOCAPRA, SCURA, MONTECUCCO, VALCOPERTA DI SOTTO E VALBRUTTA*	0,00	0,00	0,00	34.186,31
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTO "REALIZZAZIONE RECINZIONE PASCOLI IN LOC. MARCESINA"	0,00	0,00	0,00	31.080,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO P.A.T. SU "ACQUISTO DEFIBRILLATORE"	0,00	0,00	0,00	1.000,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
4.02.01.02.001	CANONI AGGIUNTIVI L.P. 4/1998 E S.M., ARTICOLO 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER LETTERE A) ED E)	95.504,00	95.504,00	96.504,00	282.425,22
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
4.03.10.02.999	CONTRIBUTO B.I.M. "FONDO TRASFERIMENTI"	144.462,00	0,00	0,00	432.448,32
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
9.01.02.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ASSICURATIVE, ECC. A CARICO DEL PERSONA- LE.	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE SU ASSE- GNI FISSI, INDENNITA' , COMPENSI, GETTO- NI DI PRESENZA, MISSIONI:	156.000,00	156.000,00	156.000,00	159.078,70
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.01.02.99.999	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: PER CESSIONI STIPENDI O, CONTRIBUTI SIN- DACALI, RITENUTE I.N.P.S.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.02.04.02.001	DEPOSITI CAUZIONALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	57.491,88
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.01.02.01.001	RITENUTE ALLA FONTE PER I.R.P.E.F. SU INDENNITA' DI CARICA, INDENNITA' DI PRE- SENZA, INDENNITA' DI MISSIONE, ECC. A- G	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.160,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.02.99.99.999	RECUPERO ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	920.717,77
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.02.99.99.999	RECUPERO I.V.A. SU SPLIT PAYMENT (ATTIVITA' ISTITUZIONALI)	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.636,77
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
9.02.99.99.999	3027 0 RECUPERO I.V.A. SU SPIT PAYMENT (ATTIVITA' COMMERCIALI)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 99 Altre entrate per conto terzi			
9.02.99.99.999	3031 0 INCASSO MARCHE DA BOLLO UFFICI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 99 Altre entrate per conto terzi			
9.01.99.03.001	3060 0 ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER SERVIZI IN ECONOMIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso di fondi economici e carte aziendali					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 99 Altre entrate per partite di giro			
TOTALE RESPONSABILE 1 JANESIDELIA		2.355.403,78	2.109.941,78	2.109.941,78	3.572.462,85

Responsabile 2 STEFANI MASSIMO

4.02.01.02.001	1117 71 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 145/2018, ART. 1, COMMA 107	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1117 72 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 58/2019	0,00	0,00	0,00	24.357,30
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1117 74 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 234/2021, ART. 1, COMMA 407	10.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1121 0 CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTO 19	112.800,00	94.000,00	94.000,00	169.213,98
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1131 0 CONTR. P.A.T. INTERVENTI SOMMA URGENZA	37.500,00	37.500,00	37.500,00	500.344,11
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1131 70 CONTRIBUTO P.A.T. SU LAVORI DI SOMMA URGENZA PER "MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN LOC. PALE DEI GRIGNATI"	0,00	0,00	0,00	11.440,49
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI CASSA
4.02.01.02.001	1131 73 CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTI DI SOMMA URGENZA STRADA TEZZE - MASI ORNE' - FILIPPINI - SELVA PER EVENTO CALAMITOSO DI INIZIO DICEMBRE 2020	0,00	0,00	0,00	373.211,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1154 0 CONTRIBUTO P.A.T. SU "LAVORI DI COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE SOPRA LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA A TEZZE"	0,00	0,00	0,00	317.921,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Tipologia 260 - Contributi agli investimenti					
4.03.10.02.999	1461 20 CONTRIBUTO G.A.L. SU INTERVENTO "RECUPERO EX CASEIFICIO TURNARIO IN LOC. SELVA - P.ED. 1039 C.C. GRIGNO"	0,00	0,00	0,00	160.405,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale					
Categoria 10 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche					
TOTALE RESPONSABILE 2 STEFANI MASSIMO		160.300,00	136.500,00	131.500,00	1.591.894,26
Responsabile 3 (BIBLIOTECA) IANES DELIA					
3.01.02.01.999	735 81 VENDITA LIBRI BIBLIOTECA	300,00	300,00	300,00	800,00
Proventi da servizi n.a.c.					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
TOTALE RESPONSABILE 3 (BIBLIOTECA) IANES DELIA		300,00	300,00	300,00	800,00
Responsabile 5 GASPERINI DANIELA					
3.01.02.01.032	303 0 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE	200,00	200,00	200,00	204,50
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.032	310 0 DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	320,00	320,00	320,00	320,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.032	315 0 DIRITTI PER RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA'	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.541,28
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
3.01.02.01.014 Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	5.400,00	5.400,00	5.400,00	6.840,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
3030 0 SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.988,37
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	Categoria 99 Altre entrate per conto terzi			
TOTALE RESPONSABILE SIGASERINI DANIELA	37.420,00	37.420,00	37.420,00	39.894,15

Responsabile 7 STEFANI ELISEO

2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	550.000,00	550.000,00	550.000,00	744.862,60
Titolo 2 Trasferimenti correnti				
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	19.606,00	19.606,00	19.606,00	39.212,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti				
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
Titolo 2 Trasferimenti correnti				
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
3.01.02.01.032 Proventi da diritti di segreteria e registro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
3.01.02.01.035 Proventi da autorizzazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	32.460,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	6.700,00	6.700,00	6.700,00	13.380,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI cassa
3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00	63.692,24
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 1 Vendita di beni				
3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	7.000,00	7.000,00	7.000,00	8.546,88
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 1 Vendita di beni				
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	81.140,98	81.242,13	81.242,13	81.140,98
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	17.642,32	17.905,01	18.172,96	20.580,92
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	45.012,02	45.812,04	46.626,88	47.289,25
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	146,60	146,60	146,60	298,83
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	69.134,85	60.237,35	61.361,90	69.634,85
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	1.200.000,00	350.000,00	350.000,00	1.778.677,64

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Arc.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.03.01.003	515 0	RECUPERO SPESE FATTURAZIONE LEGNAME	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da concessioni su beni						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.03.03.04.001	530 0	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	100,00	100,00	100,00	121,52
Interessi attivi da depositi bancari o postali						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 300 Interessi attivi			Categoria 3 Altri interessi attivi			
3.03.03.02.999	531 0	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	6.820,71
Interessi attivi di mora da altri soggetti						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 300 Interessi attivi			Categoria 3 Altri interessi attivi			
3.04.02.03.002	535 0	DIVIDENDI DI SOCIETA'	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 400 Altre entrate da redditi del capitale			Categoria 2 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			
3.05.02.01.001	640 0	RIMBORSO SPESE GESTIONE SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA	70.749,07	70.749,07	70.749,07	70.749,07
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti			Categoria 2 Rimborsi in entrata			
3.01.03.02.002	735 10	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	5.607,47	5.719,62	5.834,01	9.352,70
Locazioni di altri beni immobili						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.03.02.002	735 20	RIMBORSO SPESE RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.942,00
Locazioni di altri beni immobili						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.05.02.03.002	735 40	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	73.063,06
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali						
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti			Categoria 2 Rimborsi in entrata			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
4.02.01.02.001	1117 60 BUDGET 2011 - 2015	191.967,15	0,00	0,00	697.395,63
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1117 70 BUDGET 2016 - 2020	825.303,85	10.000,00	0,00	1.719.619,97
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.02.01.02.001	1117 80 BUDGET 2021 - 2025	841.248,38	199.578,22	194.578,22	882.692,06
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
4.05.04.99.999	1455 0 RESTITUZIONE RESIDUO SU MUTUI ACQUEDOTTO CON CASSA DDPP	0,00	0,00	0,00	4.267,57
Altre entrate in conto capitale n.a.c.					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 4 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.			
4.02.01.02.001	1480 0 FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - PRIMA CLASSE DI AZIONI (DELIBERA G.P. 1234/2016)	0,00	0,00	0,00	118.956,59
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
TOTALE RESPONSABILE 7 STEFANIA LISEO		4.304.059,35	1.807.496,70	17794.618,43	6.713.446,74

Responsabile 8 FOGAROTTO DANIELA

3.01.02.01.032	301 0 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO URBANISTICA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.692,08
Proventi da diritti di segreteria e registro					
Titolo 3 - Entrate tributarie		Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi dei beni			
4.05.01.01.001	1220 0 CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE:	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Permessi di costruire					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 1 - Permessi di costruire			
4.05.04.99.999	1222 0 SANZIONI URBANISTICHE	25.000,00	20.000,00	20.000,00	25.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		Categoria 4 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.			
TOTALE RESPONSABILE 8 FOGAROTTO DANIELA		51.000,00	46.000,00	46.000,00	51.692,08

Responsabile 10 MORANDUZZO LUISA

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
1.01.01.08.002	120 (CI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00	18.363,55
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati Categoria 3 Imposta comunale sugli immobili (ICI)					
1.01.01.06.002	140 I.M.U.P. DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	110.000,00	110.000,00	110.000,00	202.124,67
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati Categoria 6 Imposta municipale propria					
1.01.01.06.001	160 IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	776.643,85	776.643,85	776.643,85	991.844,84
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati Categoria 6 Imposta municipale propria					
3.01.03.01.002	521 0 COSAP TEMPORANEA Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	1.779,20
TITOLO 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.03.01.002	522 0 CANONE CONCESSIONE POSTEGGI MERCATI Canone occupazione spazi e aree pubbliche	500,00	500,00	500,00	1.941,06
TITOLO 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.03.01.002	523 0 CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE Canone occupazione spazi e aree pubbliche	11.000,00	11.000,00	11.000,00	12.150,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
TOTALE RESPONSABILE: 10 IMORANDUZZO LUISA		898.143,85	898.143,85	898.143,85	1.228.203,32
TOTALE GENERALE		7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,05	15.980.895,76

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

RIEPILOGO COMPLESSIVO SPESE

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Responsabile	Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 1 IANES DELIA							
	01.01-1.03.02.01.001	5 10	INDENNITA' CARICA SINDACO	35.316,00	35.316,00	35.316,00	35.316,00
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.01.001	5 20	INDENNITA' CARICA VICESINDACO	15.893,00	15.893,00	15.893,00	15.893,00
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.01.001	5 30	INDENNITA' CARICA ASSESSORI	24.722,00	24.722,00	24.722,00	24.722,00
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.01.001	10 10	GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.150,00
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	08.01-1.03.02.99.005	10 30	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE EDILIZIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Spese per commissioni e comitati dell'Ente						
	Missione 8 Assenti del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.99.005	10 40	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE REGOLAMENTI	500,00	500,00	500,00	500,00
	Spese per commissioni e comitati dell'Ente						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	05.02-1.03.02.99.005	10 50	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE BIBLIOTECA	300,00	300,00	300,00	300,00
	Spese per commissioni e comitati dell'Ente						
	Missione 5 Uscite e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.99.005	10 60	GETTONI PRESENZA COMMISSIONI DIVERSE	200,00	200,00	200,00	200,00
	Spese per commissioni e comitati dell'Ente						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
	01.01-1.03.02.01.002	15 0	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI AMMINISTRATORI	500,00	500,00	500,00	500,00
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi						
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organismi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.01-1.03.02.01.008 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.289,70	6.289,70	6.289,70	12.579,40
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi</small>				
01.01-1.03.02.01.002 Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 1 Organi istituzionali; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi</small>				
01.01-1.03.02.99.004 Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	0,00	0,00	988,37
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 1 Organi istituzionali; Titoli: 1 Spese correnti</small>				
01.01-1.03.01.02.009 Beni per attività di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.362,40
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 1 Organi istituzionali; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi</small>				
12.07-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	20.000,00	10.000,00	10.000,00	23.695,72
<small>Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali; Titoli: 1 Spese correnti</small>				
12.05-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
<small>Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; Programma: 5 Interventi per le famiglie; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi</small>				
01.02-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	49.949,00	49.949,00	49.949,00	49.949,00
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 2 Segreteria generale; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 1 Redditi da lavoro dipendente</small>				
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	13.210,00	13.210,00	13.210,00	13.210,00
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 2 Segreteria generale; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 1 Redditi da lavoro dipendente</small>				
01.02-1.01.02.01.003 Contributi per l'indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00
<small>Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 2 Segreteria generale; Titoli: 1 Spese correnti; Macroaggregato: 1 Redditi da lavoro dipendente</small>				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.02-1.01.02.01.002	60 7 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA) Contributi previdenza complementare	128,00	128,00	128,00	128,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 2 Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001	60 8 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA) Contributi obbligatori per il personale	337,00	337,00	337,00	337,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 2 Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.10-1.01.01.01.002	60 60 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	27.717,00	27.717,00	27.717,00	27.717,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.001	60 61 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Contributi obbligatori per il personale	7.305,00	7.305,00	7.305,00	7.305,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.003	60 62 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Contributi per indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	815,00	815,00	815,00	815,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.002	60 63 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Contributi previdenza complementare	68,00	68,00	68,00	68,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.001	60 64 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Contributi obbligatori per il personale	182,00	182,00	182,00	182,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.002	61 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	29.739,00	29.739,00	29.739,00	29.739,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.03-1.01.02.01.001	61 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Contributi obbligatori per il personale	7.830,00	7.830,00	7.830,00	7.830,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.03-1.01.02.01.003	61 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	945,00	945,00	945,00	945,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.03-1.01.02.01.002	61 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Contributi previdenza complementare	77,00	77,00	77,00	77,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.03-1.01.02.01.001	61 4 CONTRIBUTI INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Contributi obbligatori per il personale	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.01.01.002	62 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	24.619,00	24.619,00	24.619,00	24.619,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.02.01.001	62 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Contributi obbligatori per il personale	6.410,00	6.410,00	6.410,00	6.410,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.02.01.003	62 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	760,00	760,00	760,00	760,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.02.01.002	62 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Contributi previdenza complementare	65,00	65,00	65,00	65,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.02.01.001	62 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Contributi obbligatori per il personale	166,00	166,00	166,00	166,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.07-1.01.01.01.002	63 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE) Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	45.324,00	45.324,00	45.324,00	45.324,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	63 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	12.550,00	12.550,00	12.550,00	12.550,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.003 Contributi per indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	63 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.335,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	63 3 CONTRIBUTI SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	115,00	115,00	115,00	115,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	63 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	330,00	330,00	330,00	330,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	64 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	25.100,00	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.002 Contributi previdenza complementare	64 5 CONTRIBUTI SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	60,00	60,00	60,00	60,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	64 6 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	6.310,00	6.310,00	6.310,00	6.310,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.003 Contributi per indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	64 7 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	680,00	680,00	680,00	680,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE cassa
09.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	579,00	579,00	579,00	579,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.01.01.008	INDENNITA' MANEGGIO DENARO ANNI PRECEDENTI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	500,00	500,00	500,00	500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE FUNZIONARIO ESTERNO DI AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	29.898,00	29.898,00	29.898,00	29.898,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	7.890,00	7.890,00	7.890,00	7.890,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	510,00	510,00	510,00	510,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI INAIL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	202,00	202,00	202,00	202,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.02.01.001	INPS DS PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	540,00	540,00	540,00	540,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.01.01.002	Retribuzione segretario comunale	58.170,00	58.170,00	58.170,00	58.170,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.02-1.01.02.01.001	67 1 CONTRIBUTI CPDEL SEGRETARIO COMUNALE Contributi obbligatori per il personale	14.555,00	14.555,00	14.555,00	15.867,33
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.003	67 2 CONTRIBUTI INADEL SEGRETARIO COMUNALE Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1.672,00	1.672,00	1.672,00	1.672,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.001	67 3 CONTRIBUTI INAIL SEGRETARIO COMUNALE Contributi obbligatori per il personale	350,00	350,00	350,00	350,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.002	67 4 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP SEGRETARIO COMUNALE Contributi previdenza complementare	123,00	123,00	123,00	123,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.01.01.004	69 0 RETRIBUZIONE DI RISULTATO UFF. SEGRETERIA Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.105,00	3.105,00	3.105,00	4.207,64
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.01.01.003	70 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF.SEGRETERIA) Straordinario per il personale a tempo indeterminato	550,00	550,00	550,00	550,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.10-1.01.01.01.003	70 1 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) Straordinario per il personale a tempo indeterminato	210,00	210,00	210,00	210,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 10 Risorse umane		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.01.01.003	71 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF.RAGIONERIA) Straordinario per il personale a tempo indeterminato	395,00	395,00	395,00	395,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 3 Gestione economica finanziaria programmatore		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.04-1.01.01.01.003	72 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Straordinario per il personale a tempo indeterminato	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	593,00	593,00	593,00	593,00
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statalità				
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 1 Redditi dai lavoro dipendente				
01.02-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	150,00	150,00	150,00	150,00
Programma 2 Segreteria generale				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.10-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	200,00	200,00	200,00	200,00
Programma 10 Risorse umane				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.03-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	100,00	100,00	100,00	100,00
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.03-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	50,00	50,00	50,00	50,00
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.04-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	100,00	100,00	100,00	100,00
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.06-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	100,00	100,00	100,00	100,00
Programma 6 Ufficio tecnico				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.07-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	300,00	300,00	300,00	300,00
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
10.05-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	250,00	250,00	250,00	250,00
Programma 6 Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
08.01-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	271,00	271,00	271,00	271,00
Titolo 8: Assesto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 1: Urbanistica e servizi del territorio - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
09.03-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	100,00	100,00	100,00	100,00
Titolo 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 3: Rifiuti - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.004	Energia elettrica	15.000,00	15.000,00	15.000,00	17.472,61
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.005	Acqua	950,00	950,00	950,00	1.105,82
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	10.334,00	10.334,00	10.334,00	12.009,02
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.603,58
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.11-1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.786,19
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	10.492,00	10.492,00	10.492,00	10.492,00
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	11.737,00	11.737,00	11.737,00	12.715,04
Titolo 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11: Altri servizi generali - Titolo 1: Spese correnti - Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.03.02.09.006	165 15 MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI FAX ED ALTRO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.490,96
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.03.01.02.001	165 20 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO (U.S.)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Carta, cancelleria e stampati					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.001	165 30 SPESE PER TELEFONIA FISSA DEL COMUNE	8.500,00	8.500,00	8.500,00	10.630,73
Telefonia fissa					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.16.002	165 35 SPESE POSTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.732,00
Spese postali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.01.01.001	165 40 ABBONAMENTI VARI	200,00	200,00	200,00	339,50
Giornali e riviste					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.16.999	165 60 SPESE ELABORAZIONE STIPENDI COMUNE	3.660,00	3.660,00	3.660,00	4.304,06
Altre spese per servizi amministrativi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.19.002	165 61 ASSISTENZA SOFTWARE SISTEMA PRESENZE CBA	600,00	600,00	600,00	600,00
Assistenza all'utente e formazione					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.006	165 62 ASSISTENZA HARDWARE SISTEMA PRESENZE CBA	600,00	600,00	600,00	600,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.002	165 80 SPESE PER TELEFONIA MOBILE	2.300,00	2.300,00	2.300,00	3.283,48
Telefonia mobile					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Altri servizi generali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.03.02.11.999	165 89 MANTENIMENTO PAGINA WEB	2.867,00	2.867,00	2.867,00	2.867,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione / Programma 11 Organismi istituzionali / Titolo 1 Spese correnti / Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.10.99.999	241 0 SPESE CONTRATTUALI FISCALI ECC. PER CONTRATTI COMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.072,63
Altre spese correnti n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 10 Altre spese correnti		
01.04-1.03.02.03.999	265 50 COMPENSI SU INCASSI I.M.U.P. / I.M.I.S.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.597,50
Altri aggi di riscossione n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
01.11-1.03.02.99.003	270 20 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - CONSORZIO COMUNI	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Quote di associazioni					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
01.11-1.03.02.99.003	270 30 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - TRENINI NEL MONDO	55,00	55,00	55,00	55,00
Quote di associazioni					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
01.11-1.03.02.99.003	270 40 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - ASSOC. PER LO SVILUPPO DELLA VALSUGANA	100,00	100,00	100,00	100,00
Quote di associazioni					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
07.01-1.04.03.02.001	270 70 SPESE IN CONTO ESERCIZIO APT VALSUGANA S.C.A.R.L.	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del territorio		Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti		
01.11-1.03.02.11.006	300 0 SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Patrocinio legale					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
01.11-1.03.02.10.001	305 0 SPESE PER CONSULENZE TECNICHE	7.000,00	5.000,00	5.000,00	12.265,79
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi		
01.06-1.01.01.002	310 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	35.083,00	35.083,00	35.083,00	35.083,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 6 Ufficio tecnico		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente		
01.06-1.01.02.01.001	310 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	10.350,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00
Contributi obbligatori per il personale					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 6 Ufficio tecnico		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente		
01.06-1.01.02.01.001	310 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	995,00	995,00	995,00	995,00
Contributi obbligatori per il personale					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 6 Ufficio tecnico		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente		

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.06-1.01.02.01.002	310 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	93,00	93,00	93,00	93,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 6 Ufficio tecnico; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
01.06-1.01.02.01.001	310 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	258,00	258,00	258,00	258,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 6 Ufficio tecnico; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.01.01.002	311 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	54.546,00	54.546,00	54.546,00	54.546,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.02.01.001	311 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	15.225,00	15.225,00	15.225,00	15.225,00
Contributi obbligatori per il personale		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.02.01.003	311 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	1.630,00	1.630,00	1.630,00	1.630,00
Contributi per indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.02.01.002	311 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	139,00	139,00	139,00	139,00
Contributi previdenza complementare		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.02.01.001	311 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	399,00	399,00	399,00	399,00
Contributi obbligatori per il personale		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
01.06-1.01.01.01.003	320 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	500,00	500,00	500,00	500,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 6 Ufficio tecnico; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
08.01-1.01.01.01.003	321 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	400,00	400,00	400,00	400,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			
Missioni: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio; Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
08.01-1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	54.536,00	54.536,00	54.536,00	54.548,09
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	468,00	468,00	468,00	468,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	14.280,00	14.280,00	14.280,00	14.280,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.02.01.003	Contributi per indennità: di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1.510,00	1.510,00	1.510,00	1.510,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.02.01.002	Contributi previdenzia complementare	134,00	134,00	134,00	134,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.356,00	1.356,00	1.356,00	1.356,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
09.05-1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	488,00	488,00	488,00	833,26
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.03.02.09.001	440 40 MANUTENZIONE AUTOMEZZI - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.058,60
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.03.01.02.002	440 41 CARBURANTI E LUBRIFICANTI (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Carburanti, combustibili e lubrificanti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.377,16
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.03.01.02.999	440 70 SPESE MINUTE - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti					
01.01-1.02.01.01.001	470 5 IRAP AMMINISTRATORI Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.939,00	6.939,00	6.939,00	6.951,75
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti					
01.03-1.02.01.01.001	470 6 IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.850,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione elettronica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti					
01.04-1.02.01.01.001	470 7 IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.390,00	2.390,00	2.390,00	2.390,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.02.01.01.001	470 8 IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.140,00	5.140,00	5.140,00	5.140,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.02.01.01.001	470 9 IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Uffici tecnico Titolo 1 Spese correnti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
01.02-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	9.998,00	9.998,00	9.998,00	9.998,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
01.07-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	4.560,00	4.560,00	4.560,00	4.560,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (BIBLIOTECA)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	2.261,65
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
10.05-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA)	9.730,00	9.730,00	9.730,00	9.730,00
Missione 10 Trasporti e turismo alla mobilità		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
08.01-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
01.11-1.10.03.01.001	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE - I.V.A.	350.000,00	70.000,00	70.000,00	350.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 10 Altre spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali					
01.10-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	2.660,00	2.660,00	2.660,00	2.660,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 10 Risorse umane					
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SU INDENNITA' MANEGGIO DENARO (UFF. RAGIONERIA)	30,00	30,00	30,00	30,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.01-1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	5.463,00	5.463,00	5.463,00	5.463,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Organizzazioni - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
01.11-1.10.04.01.001 Premi di assicurazione su beni mobili	3.255,00	3.255,00	3.255,00	3.255,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
01.11-1.10.04.01.002 Premi di assicurazione su beni immobili	18.711,00	18.711,00	18.711,00	18.711,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
01.11-1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	13.957,00	13.957,00	13.957,00	13.957,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
01.11-1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	3.072,00	3.072,00	3.072,00	3.072,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
01.11-1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni	892,00	892,00	892,00	892,00
Missioni 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 11 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
09.05-1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	620,00	620,00	620,00	620,00
Missioni 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
09.05-1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missioni 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 10 Altre spese correnti				
09.05-1.04.01.02.001 Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	460.000,00	30.000,00	30.000,00	724.079,41
Missioni 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti				
01.05-1.03.02.03.999 Altri aggi di riscossione n.a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00	5.291,40

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1 Spese correnti					
01.11-1.03.02.05.999	490 35 SPESE DI FUNZIONAMENTO FABBRICATI ALTOPIANO Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.489,09
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
01.11-1.03.02.99.999	490 60 SERVIZIO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI L.P. 32/90 Altri servizi diversi n.a.c.	3.456,00	3.456,00	3.456,00	5.196,36
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
06.01-1.03.02.05.999	495 75 SPESE DI FUNZIONAMENTO CAMPO TENNIS Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.870,07
Missioni 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1 Sport e tempo libero					
Titolo 1 Spese correnti					
06.01-1.10.99.99.999	495 76 SPESE GESTIONE CENTRO NATATORIO DI BORGO VALSUGANA Altre spese correnti n.a.c.	14.922,00	14.922,00	14.922,00	14.922,00
Missioni 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1 Sport e tempo libero					
Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.03.02.99.999	515 0 SPESE DI FATTURAZIONE LEGNAME Altri servizi diversi n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missioni 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.004	950 5 ENERGIA ELETTRICA SCUOLE ELEMENTARI Energia elettrica	12.000,00	12.000,00	12.000,00	15.503,69
Missioni 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.002	950 15 SPESE TELEFONICHE SCUOLE ELEMENTARI Telefonia mobile	2.079,00	2.079,00	2.079,00	3.033,01
Missioni 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.13.002	950 20 ACQUISTO MATERIALI PULIZIE SCUOLE ELEMENTARI GRIGNO-TEZZE Servizi di pulizia e lavanderia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missioni 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.005	950 65 SERVIZIO IDRICO SCUOLE ELEMENTARI Acqua	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3.598,74
Missioni 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.02.01.06.001	950 80 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI SCUOLE ELEMENTARI Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.008,00	2.008,00	2.008,00	2.602,74
Missioni 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.005	1035 5 SERVIZIO IDRICO SCUOLA MEDIA Acqua	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.896,14

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.03.02.05.004	1035 20 ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MEDIA Energia elettrica	6.000,00	6.000,00	6.000,00	7.963,87
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.03.02.05.002	1035 30 SPESE TELEFONICHE SCUOLA MEDIA Telefonia mobile	1.800,00	1.800,00	1.800,00	2.174,47
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.03.02.13.002	1035 40 ACQUISTO MATERIALI PULIZIE SCUOLA MEDIA Servizi di pulizia e lavanderia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.03.02.13.002	1035 45 SPESE PER PULIZIE SCUOLA MEDIA Servizi di pulizia e lavanderia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.586,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.02.01.06.001	1035 75 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI SCUOLA MEDIA GRIGNO Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.792,81
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.04.01.02.999	1060 0 SPESE GESTIONE UFFICI ISTITUTO COMPRESIVO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
04.02-1.04.01.02.999	1100 0 SPESE GESTIONE CIVICA SCUOLA MUSICALE Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.860,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
05.02-1.03.02.13.002	1235 55 SPESE PER PULIZIE (BIBLIOTECA) Servizi di pulizia e lavanderia	5.400,00	5.400,00	5.400,00	6.202,37
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
05.02-1.03.02.99.999	1235 71 OPERATORE PER SERVIZIO BIBLIOTECA Altri servizi diversi n.a.c.	36.900,00	36.900,00	36.900,00	44.391,32
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
12.08-1.04.04.01.001	1295 0 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIV. SOCIALI Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.000,00	18.000,00	18.000,00	24.809,09
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 2 Cooperazione e associazioni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
04.01-1.04.04.01.001	1295 15 INTEGRAZIONE RETTE FREQUENZA ASILO NIDO CARZANO	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missioni: 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 1 Istruzione prescolastica					
04.01-1.04.04.01.001	1295 16 INTEGRAZIONE RETTE FREQUENZA ASILO NIDO SCURELLE	400,00	400,00	400,00	400,00
Missioni: 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 1 Istruzione prescolastica					
11.01-1.04.04.01.001	1295 60 CONTRIBUTI AI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Missioni: 11 Soccorso civile					
Programma 1 Sistemi di protezione civile					
12.05-1.04.02.05.999	1295 70 CONTRIBUTO DI NATALITA'	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.720,00
Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 5 Interventi per le famiglie					
01.06-1.03.02.99.003	1299 0 QUOTA ANNUALE ASSOCIAZIONE TECNICI COMUNALI E COPRENSORIALI DEL TRENINO	100,00	100,00	100,00	100,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico					
01.01-1.04.04.01.001	1300 0 QUOTA ANNUALE ADOZIONE A DISTANZA BAMBINI DEL TERZO MONDO	720,00	720,00	720,00	720,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Organizzazioni istituzionali					
12.03-1.03.02.05.006	1310 0 APPARTAMENTI PER ANZIANI - RISCALDAMENTO.	300,00	300,00	300,00	483,67
Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 3 Interventi per gli anziani					
12.03-1.03.02.05.004	1315 0 APPARTAMENTI PER ANZIANI - ENERGIA ELETTRICA	500,00	500,00	500,00	739,42
Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 3 Interventi per gli anziani					
12.03-1.03.02.05.005	1320 0 APPARTAMENTI PER ANZIANI - SERVIZIO IDRICO.	100,00	100,00	100,00	160,00
Missioni: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 3 Interventi per gli anziani					
01.05-1.03.02.13.002	1469 50 SERVIZIO PULIZIE AMBULATORIO MEDICO GRIGNO	5.510,00	5.510,00	5.510,00	6.399,21
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
01.05-1.03.02.13.002	1470 50 SERVIZIO PULIZIE AMBULATORIO MEDICO TEZZE	6.350,00	6.350,00	6.350,00	7.317,83
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.03.02.99.999	1473 50 INDENNITA' RESIDENZA AL FARMACISTA Altri servizi diversi n.a.c.	42,00	42,00	42,00	42,00
Missione 9 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
09.04-1.03.02.99.999	1686 70 SPESE PER GESTIONE ACQUEDOTTO LOC. MARCESINA Altri servizi diversi n.a.c.	18.300,00	18.300,00	18.300,00	29.553,39
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 Servizio idrico integrato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
10.05-1.01.01.01.002	1772 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	106.114,00	106.114,00	106.114,00	106.114,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.001	1772 1 CONTRIBUTI CPDEL PESONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Contributi obbligatori per il personale	26.750,00	26.750,00	26.750,00	26.750,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.003	1772 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	2.980,00	2.980,00	2.980,00	2.980,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.002	1772 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Contributi previdenza complementare	176,00	176,00	176,00	176,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.001	1772 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Contributi obbligatori per il personale	2.465,00	2.465,00	2.465,00	2.465,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.01.01.003	1772 8 STRAORDINARI PER EVENTI IMPREVEDIBILI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') Straordinario per il personale a tempo indeterminato	700,00	700,00	700,00	700,00
Missione 9 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.01.01.003	1781 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERV. VIABILITA') Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.058,00	1.058,00	1.058,00	1.058,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.01.01.003	1783 0 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE) Straordinario per il personale a tempo indeterminato	258,00	258,00	258,00	258,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 3 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo 1 Spese correnti				
Programma 3 Rifugi				
12.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
12.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.282,24
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
06.02-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	613,00	613,00	613,00	613,00
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
Missione 8 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 2 Giovani				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
12.05-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 5 Interventi per le famiglie				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
01.11-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	20.931,00
Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11 Altri servizi generali				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
03.01-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	45.000,00	45.000,00	45.000,00	89.660,00
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 4 Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
01.02-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	2.715,00
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 2 Segreteria generale				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
05.02-1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	900,00	900,00	900,00	1.668,73
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
Missione 5 Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale				
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	9.547,51
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1 Spese correnti				
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
12.07-1.03.02.05.006	2080 45 RISCALDAMENTO CENTRI POLIVALENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.379,31
Gas					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
12.07-1.03.02.05.004	2080 50 ENERGIA ELETTRICA CENTRI POLIVALENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.734,73
Energia elettrica					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
12.07-1.03.02.05.005	2080 65 SERVIZIO IDRICO CENTRI POLIVALENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	6.190,91
Acqua					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
12.03-1.03.02.15.008	2105 0 ASSISTENZA IN FAVORE DEI NON ABBIENTI INABILI AL LAVORO	13.000,00	13.000,00	13.000,00	22.100,00
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 3 Interventi per gli anziani Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
10.02-1.03.02.99.999	2300 0 TRASPORTO FRAZIONI	5.850,00	5.850,00	5.850,00	6.412,20
Altri servizi diversi n.a.c.					
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 2 Trasporto pubblico locale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
01.02-1.01.02.01.002	2661 0 ONERI A CARICO COMUNE PER IND.FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	1.581,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.02.01.002	2661 1 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	460,00	460,00	460,00	460,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.04-1.01.02.01.002	2661 2 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	380,00	380,00	380,00	380,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.002	2661 3 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	840,00	840,00	840,00	840,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.02.01.002	2661 5 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	600,00	600,00	600,00	600,00
Contributi previdenza complementare					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
Missione 6 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 6 Ufficio tecnico		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.07-1.01.02.01.002	2661 6 ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE) complementare	735,00	735,00	735,00	735,00
Missione 7 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
10.05-1.01.02.01.002	2661 9 ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA') complementare	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Missione 10 Trasporti e diritti alla mobilità					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
08.01-1.01.02.01.002	2661 10 ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA) complementare	900,00	900,00	900,00	900,00
Missione 9 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.10-1.01.02.01.002	2661 14 ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE) complementare	445,00	445,00	445,00	445,00
Missione 11 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 10 Risorse Umane		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 10 Risorse Umane		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
09.03-1.01.02.01.002	2661 15 ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE) complementare	380,00	380,00	380,00	380,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Ritiro		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 5 Ritiro		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.002	2665 10 ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA) complementare	2.364,00	2.364,00	2.364,00	2.364,00
Missione 11 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.03-1.01.02.01.002	2665 11 ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) complementare	675,00	675,00	675,00	675,00
Missione 11 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvidenze		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvidenze		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.04-1.01.02.01.002	2665 12 ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) complementare	575,00	575,00	575,00	575,00
Missione 11 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.06-1.01.02.01.002	2665 14 ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO) complementare	875,00	875,00	875,00	875,00
Missione 11 Servizi istituzionali generali di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 6 Ufficio tecnico		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Code di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.075,00	1.075,00	1.075,00	1.075,00
Missione 7 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	1.680,00	1.680,00	1.680,00	1.680,00
Missione 10 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
08.01-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF.URBANISTICA)	1.340,00	1.340,00	1.340,00	1.340,00
Missione 8 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	645,00	645,00	645,00	645,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	550,00	550,00	550,00	550,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 3 Rifiuti - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA - SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.086,00	2.086,00	2.086,00	4.051,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 2 Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.209,00	1.209,00	1.209,00	2.157,99
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 3 Gestione economica finanziaria - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codeice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di casse
01.03-1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2677 38 FOREG PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	614,00	614,00	614,00	1.645,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 39 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	911,00	911,00	911,00	1.880,32
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 40 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	1.227,00	1.227,00	1.227,00	2.454,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.07-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 41 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.843,00	1.843,00	1.843,00	3.148,80
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
10.05-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 44 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA)	3.852,00	3.852,00	3.852,00	7.772,16
Missione 10 Risposti al diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
08.01-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 46 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	2.320,00	2.320,00	2.320,00	4.640,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 4 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
08.01-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 47 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	933,00	933,00	933,00	1.866,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.10-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 48 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	1.093,00	1.093,00	1.093,00	2.186,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 10 Risorse umane		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente	
09.05-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 49 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	2.186,00	2.186,00	2.186,00	4.372,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma 5 Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente	
01.07-1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2677 50 FOREG PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	0,00	0,00	0,00	1.233,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente	
09.03-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 51 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	933,00	933,00	933,00	1.866,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma 3 Rifiuti		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente	
01.02-1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2678 0 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE (U.S.)	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.322,00
Missione 9 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 3		Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2678 5 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF.RAGIONERIA	700,00	700,00	700,00	700,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica programmazione, provvisorio		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 3		Acquisto di beni e servizi	
01.04-1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2678 10 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF. TRIBUTI	500,00	500,00	500,00	602,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		Titolo 1 Spese correnti	
		Macroaggregato 3		Acquisto di beni e servizi	

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.05-1.03.02.04.999	2678 15 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.192,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 6 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.04.999	2678 20 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF. TECNICO	700,00	700,00	700,00	871,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.07-1.03.02.04.999	2678 25 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF. ANAGRAFE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.169,00
Missione 7 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
05.02-1.03.02.04.999	2678 30 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE BIBLIOTECA	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.04.999	2678 32 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE SERV. VIABILITA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.115,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.03.02.04.999	2678 35 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF. URBANISTICA	750,00	750,00	750,00	750,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.10-1.03.02.04.999	2678 45 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE (RISORSE UMANE)	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.01.01.01.004	2679 0 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.06-1.01.01.01.004	2679 12 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
01.07-1.01.01.01.004	2679 13 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
01.03-1.01.01.01.008	2679 16 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
01.02-1.01.01.01.004	2679 20 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
01.03-1.01.01.01.004	2679 21 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
08.01-1.01.01.01.004	2679 23 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			
09.05-1.01.01.01.004	2679 25 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.284,44
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Macroaggregato 11 Redditi dal lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE cassa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 5.10 Ufficio tecnico			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.06-1.01.01.01.004	2679 27	INDENNITA' PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 8 Ufficio tecnico			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 8.10 Risorse umane			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.10-1.01.01.02.002	2679 30	INDENNITA' VARIE AL PERSONALE - SERVIZIO MENSA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.954,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 10 Servizio mensa			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 10.4 Servizio mensa			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
09.05-1.01.01.02.002	2679 31	SERVIZIO MENSA - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	4.652,01
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 5.4 Gestione delle entità tributarie e servizi fiscali			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.04-1.01.01.01.004	2679 32	INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	1.334,00	1.334,00	1.334,00	1.334,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 4 Gestione delle entità tributarie e servizi fiscali			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4.10 Risorse umane			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.10-1.01.01.01.004	2679 33	INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 10 Risorse umane			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 10.7 Indennità e compensazioni popolari			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.07-1.01.01.01.004	2679 34	INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 7.10 Anagrafe			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
10.05-1.01.01.01.004	2679 99	INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	575,00	575,00	575,00	575,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 5.10 Infrastrutture stradali			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.04-1.09.99.02.001	2691 32	RESTITUZIONE MAGGIOR GETTITO IM.I.S. DA RIVERSARE AL BILANCIO STATALE	364.765,94	364.765,94	364.765,94	364.765,94
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 10 Infrastrutture stradali			Titolo 1 Spese correnti			
Programma 10.10 Infrastrutture stradali			Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
eccesso					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 41 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.09.99.05.001	2691 60 RIMBORSO A HOLZ KLADE S.R.L. ACCONTO VERSATO A GARANZIA DEI PAGAMENTI (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	150.653,00
Imprese di parte corrente a					
Imprese di somme non dovute o					
incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 51 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.09.99.05.001	2691 70 RIMBORSO A HOLZ KLADE S.R.L. CAPARRA CONFIRMATORIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	41.982,88
Imprese di parte corrente a					
Imprese di somme non dovute o					
incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 51 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
09.05-1.09.99.05.001	2691 80 RIMBORSO A DUFERCO BIOMASSE S.R.L. CAPARRA CONFIRMATORIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	796.744,43
Imprese di parte corrente a					
Imprese di somme non dovute o					
incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 51 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
01.11-1.04.03.99.999	2696 0 TRASFERIMENTI CORRENTI DI CUI AL D.P.C.M. 24/09/2020 (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	39.438,72
Trasferimenti correnti a altre					
imprese					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-2.02.01.03.999	3027 50 ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE BIBLIOTECA	30.000,00	10.000,00	10.000,00	30.727,30
Mobili e arredi n.a.c.					
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 21 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.11-2.02.01.03.999	3097 10 ACQUISTO ARREDAMENTO E ATTREZZATURE COMUNE	50.000,00	3.000,00	3.000,00	54.419,45
Mobili e arredi n.a.c.					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
08.01-2.03.02.01.001	3126 86 CONTRIBUTO PER ACQUISTO COLONNINE RICARICA AUTO ELETTRICHE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Contributi agli investimenti a					
Famiglie					
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 11 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.11-2.02.01.07.999	3133 0 ADEGUAMENTO ATTREZZATURA INFORMATICA	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.732,00
Hardware n.a.c.					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.11-2.02.01.99.999	3133 5 RIORGANIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Altri beni materiali diversi					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.05-2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi <small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 5 Aree protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	1.633,58
09.05-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c. <small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 5 Aree protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	37.430,00
11.01-2.03.04.01.001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private <small>Missione 11 Soccorso civile</small> <small>Programma 1 Sistema di protezione civile</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	630,00	0,00	0,00	630,00
11.01-2.03.04.01.001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private <small>Missione 11 Soccorso civile</small> <small>Programma 1 Sistema di protezione civile</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	23.400,00
11.01-2.03.04.01.001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private <small>Missione 11 Soccorso civile</small> <small>Programma 1 Sistema di protezione civile</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	645,00	0,00	0,00	5.519,18
09.02-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c. <small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	6.113,18
09.05-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c. <small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 5 Aree protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	1.207,80
05.02-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c. <small>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</small> <small>Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
05.02-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c. <small>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</small> <small>Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</small> <small>TITOLO 2 Spese in conto capitale</small>	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
05.02-2.05.99.99.999 Altire spese in conto capitale n.a.c.	3847 52 OPERA D'ARTE "VAIA" E ARREDI COMPLEMENTARI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Missione 5: Titolo 1: Spese in conto capitale Titolo 2: Spese in conto capitale Programmi 2: Altri beni culturali e interventi diversi nel settore culturale Macroaggregato 5: Altri spese in conto capitale					
01.03-2.05.99.99.999 Altire spese in conto capitale n.a.c.	3914 0 ACCANTONAMENTO ENTRATA VINCOLATA DERIVANTE DA CAVA	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 86 PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RIQUALIFICAZIONE COLLE BARRICATA	0,00	0,00	0,00	7.700,35
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 87 REVISIONE DEI PIANI DI GESTIONE PER I PASCOLI COMUNALI	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.03.01.02.999 Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3960 0 TRASFERIMENTO A COMUNITA' - INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Missione 11: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 3: Contributi agli investimenti					
99.01-7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5000 0 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE:	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.252,27
Missione 99: Servizi per conto terzi Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1: Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5005 0 RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE, SU ASSE- GNI FISSI, INDENNITA' A, COMPENSI, GETTONI DI PRESENZA, MISSIONI, ECC.:	156.000,00	156.000,00	156.000,00	157.259,22
Missione 99: Servizi per conto terzi Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1: Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.02.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5010 0 RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 99: Servizi per conto terzi Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1: Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5015 0 DEPOSITI CAUZIONALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	57.923,51
Missione 99: Servizi per conto terzi Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codec. di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente fiscose per conto terzi	5020 0	RITENUTE ALLA FONTE PER I.R.P.E.F. AGLI AMMINISTRATORI E CON SIGLIERI COMUNALI:	90.000,00	90.000,00	90.000,00	91.644,11
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 1: Uscite per parte di giro			
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	5025 0	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	865.557,37
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi			
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	5026 0	VERSAMENTO I.V.A. SU SPLIT PAYMENT (ATTIVITA' ISTITUZIONALI)	750.000,00	750.000,00	750.000,00	780.236,02
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi			
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	5027 0	VERSAMENTO I.V.A. SU SPLIT PAYMENT (ATTIVITA' COMMERCIALI)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi			
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	5031 0	PAGAMENTO MARCHE DA BOLLO	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.818,00
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 4: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi			
99.01-7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali	5060 0	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missioni: 99: Servizi per conto terzi						
Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro			Macroaggregato 1: Uscite per parte di giro			
TOTALE RESPONSABILE 1: ANES DELIA			4.635.224,64	3.598.949,64	3.598.949,64	7.006.969,84
Responsabile 2 STEFANI MASSIMO						
10.05-1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	145 10	CARBURANTI E LUBRIFICANTI (VIABILITA')	13.000,00	13.000,00	13.000,00	14.627,05
Missioni: 10: Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali			Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi			
10.05-1.03.02.09.001 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	145 20	MANUTENZIONE AUTOMEZZI COMUNE (VIABILITA')	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missioni: 10: Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali			Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi			
01.11-1.03.02.05.006 Gas	155 10	SPESE PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	29.230,28
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali di gestione						
Programma 1: Altri servizi generali			Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Code di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	155 30 GESTIONE CALORE CRISTOFORETTI UFFICI COMUNALI	296,00	296,00	296,00	448,50
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	155 50 SERVIZIO ASCENSORE UFFICI COMUNALI	915,00	915,00	915,00	915,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.06-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	165 92 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO UFF. TECNICO	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 6 Ufficio tecnico - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	311 16 SPESE PER CONSULENZE IN MATERIA AMBIENTALE	433,00	433,00	433,00	433,00
Missione 8 Assestabilimento del territorio ed edilizia abitativa - Programma 4 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	340 0 MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA ESTERNA	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 4 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	490 10 SERVIZIO ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	2.850,00	2.850,00	2.850,00	3.072,04
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	490 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI	25.906,39	20.284,90	20.606,63	44.308,05
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	490 21 MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COLLETTIVO	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.552,24
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	495 20 GESTIONE CALORE - CHIESA SELVA	710,00	710,00	710,00	1.076,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	495 30 GESTIONE CALORE - COLONIA BARRICATA	592,00	592,00	592,00	897,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE di 2024	PREVISIONE di cassa
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo: 1 Spese correnti					
11.01-1.03.02.05.999	495 40 GESTIONE CALORE - MAGAZZINO VV.FF. TEZZE	296,00	296,00	296,00	448,50
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missioni: 11 Soccorso civile					
Programma: 1 Sistemi di protezione civile					
Titolo: 1 Spese correnti					
06.01-1.03.02.05.999	495 60 GESTIONE CALORE - SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	592,00	592,00	592,00	897,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missioni: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma: 1 Sport e tempo libero					
Titolo: 1 Spese correnti					
06.01-1.03.02.05.999	495 70 GESTIONE CALORE - CAMPO TENNIS TEZZE.	296,00	296,00	296,00	448,50
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missioni: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma: 1 Sport e tempo libero					
Titolo: 1 Spese correnti					
01.11-1.02.01.06.001	495 80 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI CHIESE	160,00	160,00	160,00	282,79
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma: 1 Altri servizi generali					
Titolo: 1 Spese correnti					
09.02-1.03.02.15.011	855 0 CONVENZIONE PER CUSTODIA CANI RANDAGI	100,00	100,00	100,00	100,00
Contratti di servizio per la lotta al randagismo					
Missioni: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma: 2 Utenze, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo: 1 Spese correnti					
11.01-1.03.02.05.006	860 10 RISCALDAMENTO MAGAZZINO VV.FF.	4.000,00	4.000,00	4.000,00	6.586,23
Gas					
Missioni: 11 Soccorso civile					
Programma: 1 Sistemi di protezione civile					
Titolo: 1 Spese correnti					
11.01-1.03.02.05.004	860 15 ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO VV.FF. TEZZE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.770,65
Energia elettrica					
Missioni: 11 Soccorso civile					
Programma: 1 Sistemi di protezione civile					
Titolo: 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.006	950 10 RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	43.322,22
Gas					
Missioni: 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma: 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo: 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.09.004	950 40 MANUTENZIONE ASCENSORI SCUOLE ELEMENTARI GRIGNO-TEZZE	1.220,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari					
Missioni: 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma: 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo: 1 Spese correnti					
04.02-1.03.02.05.006	1035 10 RISCALDAMENTO SCUOLA MEDIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	41.703,95
Gas					
Missioni: 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma: 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo: 1 Spese correnti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
04.02-1.03.02.09.004	1035 60 MANUTENZIONE ASCENSORE SCUOLA MEDIA Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	708,00	708,00	708,00	708,00
Missioni: 4: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Titolo: 1: Spese correnti; Programma: 2: Altri ordini di istruzione; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
05.02-1.03.02.05.999	1235 40 GESTIONE CALORE (BIBLIOTECA) Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; Programma: 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.006	1469 10 RISCALDAMENTO AMBULATORIO MEDICO GRIGNO Gas	4.000,00	4.000,00	4.000,00	6.026,73
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.004	1469 20 ENERGIA ELETTRICA AMBULATORIO MEDICO GRIGNO Energia elettrica	3.500,00	3.500,00	3.500,00	4.855,19
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.005	1469 30 SERVIZIO IDRICO AMBULATORIO MEDICO GRIGNO Acqua	230,00	230,00	230,00	412,03
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.999	1469 40 GESTIONE CALORE AMBULATORIO MEDICO DI GRIGNO Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.001	1469 71 SPESE TELEFONICHE AMBULATORIO MEDICO GRIGNO Telefonía fissa	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.805,56
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.02.01.06.001	1469 80 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI AMBULATORIO MEDICO DI GRIGNO Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	200,00	200,00	200,00	262,89
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 2: Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.05-1.03.02.05.006	1470 10 RISCALDAMENTO AMBULATORIO MEDICO TEZZE Gas	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.774,03
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.999	1470 20 GESTIONE CALORE AMBULATORIO MEDICO TEZZE Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma: 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo: 1: Spese correnti; Macroaggregato: 3: Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.05-1.03.02.05.004	1470 30 ENERGIA ELETTRICA AMBULATORIO MEDICO TEZZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.070,28
Energia elettrica					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.03.02.13.002	1470 40 SERVIZIO IDRICO AMBULATORIO MEDICO TEZZE	150,00	150,00	150,00	200,26
Servizi di pulizia e lavanderia					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.03.02.05.001	1470 62 SPESE TELEFONICHE PER AMBULATORIO DI TEZZE	900,00	900,00	900,00	1.026,69
Telefonia fissa					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.02.01.06.001	1470 70 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI EX ASILO TEZZE	300,00	300,00	300,00	349,21
Tassa ero tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.03.02.09.004	1470 85 MANUTENZIONE ASCENSORE AMBULATORIO MEDICO DI TEZZE	864,00	854,00	854,00	854,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
01.05-1.03.02.09.004	1470 86 MANUTENZIONE ASCENSORE AMBULATORIO MEDICO DI GRIGNO	562,00	562,00	562,00	562,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
01.11-1.02.01.06.001	1615 5 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI-CIMITERI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.800,83
Tassa ero tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
12.09-1.03.02.05.005	1615 11 SPESE SERVIZIO IDRICO CIMITERI	200,00	200,00	200,00	200,00
Acqua					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
12.09-1.03.02.05.004	1615 50 ENERGIA ELETTRICA CIMITERI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.164,98
Energia elettrica					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
09.04-1.02.01.07.001	1685 10 CANONI DERIVAZIONI IDRICHE	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Tassa ero canone occupazione spazi e aree pubbliche					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.04-1.03.02.05.004 Energia elettrica	1.700,00	1.700,00	1.700,00	2.494,93
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 4 "Servizio idrico integrato" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
09.04-1.03.02.15.013 Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 4 "Servizio idrico integrato" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
09.03-1.03.01.02.004 Vestiaro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 3 "Raffidi" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
09.03-1.03.01.02.003 Equipaggiamento	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 3 "Raffidi" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
09.02-1.03.02.09.012 Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	13.000,00	8.000,00	8.000,00	13.000,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
06.02-1.03.02.05.999 UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	1.006,00	1.006,00	1.006,00	1.524,50
Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
12.07-1.03.02.05.999 UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	592,00	592,00	592,00	897,00
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
10.05-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25.000,00	25.000,00	25.000,00	40.390,00
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				
10.05-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	20.000,00	15.000,00	15.000,00	27.092,23
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" Titolo 1 "Spese correnti" Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
10.05-1.03.02.05.004	2245 20 ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	95.000,00	95.000,00	95.000,00	133.394,87
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1: Spese correnti					
10.05-1.03.02.09.004	2245 25 MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.053,42
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1: Spese correnti					
09.04-1.02.01.07.001	2585 94 CANONI DI CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTI	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 4: Servizio di tipo integrato					
Titolo 1: Spese correnti					
01.05-1.03.02.05.999	2586 21 GESTIONE CALORE MAGAZZINO COMUNALE	710,00	710,00	710,00	1.076,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1: Spese correnti					
01.05-1.03.02.05.006	2586 26 RISCALDAMENTO MAGAZZINO COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.830,12
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1: Spese correnti					
01.05-1.03.02.05.005	2586 46 SERVIZIO IDRICO MAGAZZINO COMUNALE	85,00	85,00	85,00	85,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1: Spese correnti					
01.05-1.03.02.05.004	2586 56 ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.989,99
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1: Spese correnti					
01.05-1.02.01.06.001	2586 72 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI MAGAZZINO COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1: Spese correnti					
10.05-2.02.01.04.002	3030 53 INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA STRADALE	10.000,00	0,00	0,00	13.208,60
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2: Spese in conto capitale					
05.02-2.02.01.09.999	3031 0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO DI TEZZE	80.000,00	10.000,00	5.000,00	136.228,10
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2: Spese in conto capitale					
Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Code di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
08.01-2.03.02.01.001	3126 78 CONTRIBUTO PER TINTEGGIATURA ESTERNA EDIFICI CENTRO STORICO	3.000,00	0,00	0,00	18.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale					
09.05-2.02.01.09.999	3136 60 REALIZZAZIONE DI N. 2 UNITA' ABITATIVE DEL TIPO STAGIONALE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DENOMINATA VALBRUTTA - P.ED. 1625 C.C. GRIGNO	0,00	0,00	0,00	224.795,65
Titolo 2 Spese in conto capitale					
09.05-2.02.01.09.999	3136 70 REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA AD USO MUNGITURA E TETTOIA SULLA VASCA LIQUAMI DELLA MALGA VALCOPERTA DI SOTTO.	0,00	0,00	0,00	167.849,51
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.05-2.02.01.09.999	3137 31 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI USO CIVICO	150.000,00	30.000,00	30.000,00	176.179,05
Titolo 2 Spese in conto capitale					
08.01-2.02.01.09.999	3141 70 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	87.717,78
Titolo 2 Spese in conto capitale					
08.01-2.02.01.09.999	3141 73 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA STRADA TEZZE - MASI ORNE - FILIPPINI - SELVA PER EVENTO CALAMITOSO DI INIZIO DICEMBRE 2020	0,00	0,00	0,00	148.037,82
Titolo 2 Spese in conto capitale					
11.01-2.02.01.09.999	3222 21 PROGETTAZIONE PRELIMINARE RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI GRIGNO	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale					
04.02-2.02.01.09.003	3245 15 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	40.000,00	20.000,00	20.000,00	42.903,96
Titolo 2 Spese in conto capitale					
04.02-2.02.01.09.003	3245 50 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI GRIGNO	0,00	0,00	0,00	383,03
Titolo 2 Spese in conto capitale					
04.02-2.02.01.09.003	3245 51 OPERE DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	74,07
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.11-2.02.01.09.999	3252 0 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CASA MONS. SARTORI	0,00	0,00	0,00	2.879,37
Titolo 2 Spese in conto capitale					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3252 50 OPERE DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CASA MONS. SARTORI	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 21 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	3255 20 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	30.000,00	20.000,00	20.000,00	41.667,47
Missione 4 Istruzione e ricerca - Programma 2 Altri centri di istruzione - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.008 Opere destinate al culto	3464 15 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	50.000,00	5.000,00	5.000,00	59.288,04
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 9 Servizio socio-psicopedagogico e familiare - Titolo 21 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche	3493 15 MANUTENZ.STRAORD.ACQUEDOTTO COM.LE	10.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 4 Servizio idrico integrato - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche	3493 16 FORMAZIONE NUOVA VASCA ACQUEDOTTO GRIGNOLO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 4 Servizio idrico integrato - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche	3517 50 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE COMUNALI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	11.708,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 4 Servizio idrico integrato - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre Imprese	3518 21 QUOTA PARTE DI SPESA PER LAVORI INTERVENTO "ELETRIFICAZIONE MARCESINA"	0,00	0,00	0,00	101.646,33
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 21 Spese in conto capitale - Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti					
05.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 25 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 32 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	250.000,00	50.000,00	50.000,00	314.396,21
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 33 RESTAURO CAPPELLA SAN ROCCO A TEZZE	0,00	0,00	0,00	54.842,87
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 34 RESTAURO CAPPELLA GRIGNO	0,00	0,00	0,00	53.281,27
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 11 Altri servizi generali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3697 40 RECUPERO EX CASEFICIO TURNARIO IN LOC. SELVA - P.ED. 1039 C.C. GRIGNO	0,00	0,00	0,00	274.320,52
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 50 STUDIO DI FATTIBILITA' PER REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA CARABINIERI C.C. GRIGNO	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3624 10 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO TENNIS	20.000,00	3.000,00	3.000,00	20.000,00
	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 11 Sport e tempo libero Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3638 10 ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI ALLE NORME DI SICUREZZA (DECRETO LEGISL. 81/2008)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	12.058,75
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
08.01-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3671 21 AGENZIA DEL LAVORO INTERVENTO 19	240.000,00	200.000,00	200.000,00	344.843,21
	Missione 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 11 Urbanistica e servizi del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
10.05-2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	3681 71 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	25.000,00	5.000,00	5.000,00	25.458,50
	Missione 10 Trasporti e clienti alla mobilità Programma 6 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3687 5 ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE E DISSUASORI DI VELOCITA'	45.000,00	21.000,00	21.000,00	50.414,73
	Missione 10 Trasporti e clienti alla mobilità Programma 6 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
09.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3688 18 SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI LAGUNA	0,00	0,00	0,00	522,96
	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.11-2.02.01.09.999 Altri beni materiali diversi	3688 20 ARREDO URBANO	30.000,00	5.000,00	5.000,00	36.441,35
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
09.05-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3688 24 REALIZZAZIONE AREA VERDE IN PROSSIMITA' DI VIA MARCONI - TEZZE	0,00	0,00	0,00	19.760,00
	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette - parchi naturali, naturalistica e forestazione Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale
09.05-2.02.02.01.999 Altri terreni n.a.c.	3688 40 INTERVENTO CONSERVATIVO FORRA DEL TORRENTE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	7.835,88
	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette - parchi naturali, naturalistica e forestazione Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
10.05-2.02.01.09.012	3701 5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	200.000,00	147.000,00	142.000,00	274.403,33
10.05-2.02.01.09.012	3701 6 REALIZZAZIONE STRADA ACCESSO EX CAMPO SPORTIVO TEZZE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3701 7 PROGETTAZIONE PRELIMINARE NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE TERRITORIO COMUNALE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	12.105,45
10.05-2.02.01.09.012	3701 8 PROGETTAZIONE DEFINITIVA RIFACIMENTO PASSERELLA SUL TORRENTE GRIGNO <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3701 76 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI COLLEGAMENTO SELVA-ALTIPIANI E STRADE DELL'ALTOPIANO <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	120.000,00	50.000,00	40.000,00	123.733,20
10.05-2.02.01.09.012	3701 81 PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3708 34 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEGLI ASSI VIARI DI INGRESSO A CENTRI URBANI NEL COMUNE DI GRIGNO <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	450,70
10.05-2.02.01.99.999	3712 51 MESSA IN OPERA E ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	20.000,00	15.000,00	15.000,00	38.178,00
10.05-2.02.01.09.012	3730 50 LAVORI DI COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE SOPRA LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA A TEZZE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	361.591,88
10.05-2.02.01.09.012	3730 51 OPERE DI COMPLETAMENTO VIADOTTO TEZZE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
10.05-2.02.01.09.012	3740 0 PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO TEZZE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	0,00	0,00	0,00	3.405,73
10.05-2.02.01.09.012	3741 0 RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO TEZZE <small>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale</small>	342.928,16	0,00	0,00	342.928,16

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3750 0 REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE TRINCEA-TORRENTE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	58.085,55
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3797 0 ACQUISTO ATTREZZATURE DA CANTIERE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	11.669,32
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3861 50 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3864 22 PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA	0,00	0,00	0,00	99.762,52
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3864 23 PROGETTAZIONE V.I.A. REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA	0,00	0,00	0,00	23.472,80
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3888 5 MANUTENZIONE PARCHI GIOCHI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3888 15 ACQUISTO ATTREZZATURE PARCHI GIOCHI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3888 16 PROGETTAZIONI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CAMPO SPORTIVO DI TEZZE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3911 50 MANUTENZ.STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00	5.000,00	5.000,00	114.759,43
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3911 52 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	191.731,35
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 88 PROGETTAZIONI ACCESSORIE RIQUALIFICAZIONE COLLE BARRICATA	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, forestazione naturalistica e forestazione - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 89 SISTEMAZIONE E MAPPATURA SENTIERI	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codeice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa	
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 5 Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione	Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti assistori e acquisto di terreni
01.11-2.02.02.01.999 Altri terreni n.a.c.	3931 93 ACQUISTO BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI	30.000,00	0,00	0,00	48.670,00	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali	Titolo 2 Spese in conto capitale				Macroaggregato 2 Investimenti fissi fondi e acquisto di terreni
TOTALE RESPONSABILE ZISTERFANI MASSIMO		2.778.079,55	1.146.529,90	1.126.851,63	5.195.485,89	
Responsabile 3 (BIBLIOTECA) IANES DELIA						
01.01-1.03.01.01.002 Pubblcazioni	51 20 STAMPA E SPEDIZ.BOLLETTINO COMUNALE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 Organzi istituzionali	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1235 5 ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E AUDIOVISIVI (BIBLIOTECA)	10.000,00	8.000,00	8.000,00	12.105,50	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1235 10 SPESE PER CONFERENZE E SERATE VARIE (BIBLIOTECA)	16.000,00	14.000,00	14.000,00	21.467,93	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	1235 25 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO (BIBLIOTECA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.02.05.006 Gas	1235 35 RISCALDAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	12.690,11	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.02.05.001 Telefonia fissa	1235 45 SPESE TELEFONICHE (BIBLIOTECA)	1.285,00	1.285,00	1.285,00	1.763,19	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.03.02.05.004 Energia elettrica	1235 50 ENERGIA ELETTRICA (BIBLIOTECA)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	5.064,38	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	Programma 2 Attivita culturali e interventi diversi nel settore culturale	Titolo 1 Spese correnti				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
05.02-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1235 60 RIFIUTI BIBLIOTECA	198,00	198,00	198,00	262,70	

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.05.005	1235 65 SERVIZIO IDRICO (BIBLIOTECA)	500,00	500,00	500,00	921,70
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.02.005	1235 70 TRASPORTO ALUNNI PER ATTIVITA' CULTURALI	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.02.005	1296 0 PIANO CULTURALE	16.000,00	14.000,00	14.000,00	19.120,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.05.004	2080 5 ENERGIA ELETTRICA TEATRO TEZZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.962,07
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.05.006	2080 10 RISCALDAMENTO TEATRO TEZZE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	14.599,20
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.05.005	2080 15 SERVIZIO IDRICO TEATRO TEZZE	201,00	201,00	201,00	201,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.02.01.06.001	2080 25 RIFIUTI TEATRO TEZZE	324,00	324,00	324,00	482,85
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
Titolo 1 Spese correnti					
05.02-1.03.02.05.001	2080 26 SPESE TELEFONICHE TEATRO TEZZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.096,60
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di Beni e Servizi			
Titolo 1 Spese correnti					
TOTALE RESPONSABILE 3 (BIBLIOTECA) ANES DELLA		81.408,00	75.408,00	75.408,00	107.437,23

Responsabile 5 GASPERINI DANIELA

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI CASSA
01.07-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.454,04
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile Titolo 1 Spese correnti				
01.07-1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile Titolo 1 Spese correnti				
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				
TOTALE RESPONSABILE SIGASPERINI DANIELA	34.400,00	34.400,00	34.400,00	35.354,04

Responsabile 7 STEFANI ELISEO

01.02-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.789,20
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale				
01.03-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.242,58
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria - programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti				
01.02-1.04.01.02.001 Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.620,00	1.620,00	1.620,00	1.780,21
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale				
01.03-1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.607,50
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria - programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti				
01.03-1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	488,00	488,00	488,00	976,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria - programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti				
20.01-1.10.01.01.001 Fondi di riserva	39.000,00	9.000,00	11.000,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1 Fondi di riserva Titolo 1 Spese correnti				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Code di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
20.01-1.10.01.01.001	2705 50 FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	39.000,00
Missioni: 20. Fondi accantonamenti					
Programma 1. Fondo di riserva		Macroaggregato 10. Altre spese correnti			
20.02-1.10.01.03.001	2706 0 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESEZIONE DI PARTE CORRENTE	56.706,13	56.706,13	56.706,13	0,00
Missioni: 20. Fondi accantonamenti					
Programma 2. Fondo crediti di dubbia esigibilità		Macroaggregato 10. Altre spese correnti			
50.02-4.03.01.02.001	4051 0 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA P.A.T.	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome					
Programma 2. Quote capitale, rimborsamenti mutui e prestiti obbligazionari		Macroaggregato 3. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
TOTALE RESPONSABILE 7 STEFANI EUSEO		193.264,79	193.264,79	193.264,79	137.596,16

Responsabile 8 FOGAROTTO DANIELA

08.01-1.03.01.02.001	165 94 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO (UFF. URB.)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missioni: 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1. Urbanistica e assetto del territorio		Macroaggregato 3. Acquisto di beni e servizi			
08.01-1.03.02.11.999	311 10 CONSULENZE IN MATERIA URBANISTICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missioni: 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1. Urbanistica e assetto del territorio		Macroaggregato 3. Acquisto di beni e servizi			
08.01-2.05.99.99.999	3126 79 PROGETTAZIONI URBANISTICHE E DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	65.000,00	0,00	0,00	69.504,24
Missioni: 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1. Urbanistica e assetto del territorio		Macroaggregato 5. Altre spese in conto capitale			
TOTALE RESPONSABILE 8 FOGAROTTO DANIELA		68.000,00	3.000,00	3.000,00	72.504,24

Responsabile 9 BISCARO SONIA

09.05-1.03.02.11.999	440 80 SPESE PER ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008 INCARICO DI MEDICO COMPETENTE - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	700,00	700,00	700,00	1.254,00
Missioni: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5. Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione		Macroaggregato 3. Acquisto di beni e servizi			
09.05-1.01.01.02.999	440 85 CONSULENZA ESTERNA PER D. LGS. 81/2008 - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missioni: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5. Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione		Macroaggregato 1. Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.05-1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni, materiali e patrimoniali - Titolo 3 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.10-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse Umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.10-1.03.02.18.001 Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 10 Risorse Umane - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
TOTALE RESPONSABILE 9 BISORONIA	5.700,00	5.700,00	5.700,00	6.254,00
Responsabile 10 MORANDUZZO LUISA				
01.04-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	250,00	250,00	250,00	250,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.04-1.03.02.19.002 Assistenza all'utente e formazione	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.04-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.037,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 3 Spese correnti - Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti				
01.04-1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	4.000,00	2.000,00	2.000,00	10.172,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 9 Rimborsi imposte correntive delle entrate				
TOTALE RESPONSABILE 10 MORANDUZZO LUISA	10.550,00	8.550,00	8.550,00	17.759,00
TOTALE GENERALE	7.806.626,98	5.035.802,33	5.018.124,06	12.589.360,19

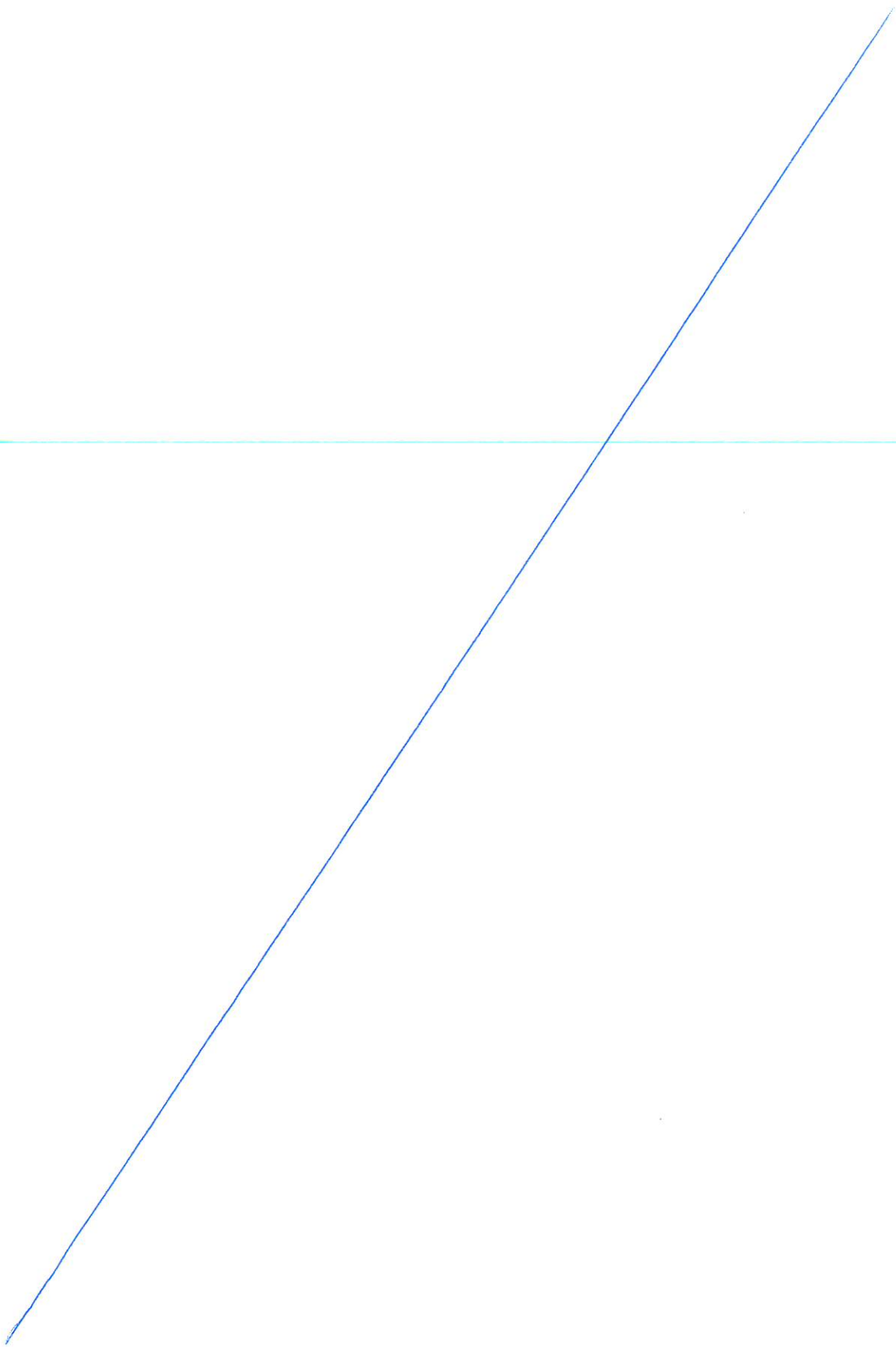
ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento:

Segretario Comunale – Dott. ssa Sonia Biscaro



ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Segretario Comunale – Dott. ssa Sonia Biscaro

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 9 BISCARO SONIA					
09.05-1.03.02.11.999	440 80 SPESE PER ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008 INCARICO DI MEDICO COMPETENTE - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	700,00	700,00	700,00	1.254,00
<small>Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"</small> <small>Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"</small> <small>TITOLO 1 "Spese correnti"</small> <small>Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"</small>					
09.05-1.01.01.02.999	440 85 CONSULENZA ESTERNA PER D. LGS. 81/2008 - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<small>Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"</small> <small>Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"</small> <small>TITOLO 1 "Spese correnti"</small> <small>Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"</small>					
01.05-1.03.02.10.001	490 25 CONSULENZA ESTERNA PER D. LGS. 81/2008 - COMUNE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<small>Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"</small> <small>Programma 10 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"</small> <small>TITOLO 1 "Spese correnti"</small> <small>Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"</small>					
01.10-1.03.02.11.999	2660 10 SPESE PER ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008 INCARICO DI MEDICO COMPETENTE - COMUNE	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
<small>Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"</small> <small>Programma 10 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"</small> <small>TITOLO 1 "Spese correnti"</small> <small>Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"</small>					
01.10-1.03.02.18.001	2660 11 SPESE PER VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE A SEGUITO ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008	300,00	300,00	300,00	300,00
<small>Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"</small> <small>Programma 10 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"</small> <small>TITOLO 1 "Spese correnti"</small> <small>Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"</small>					
TOTALE RESPONSABILE 9 BISCARO SONIA		5.700,00	5.700,00	5.700,00	6.254,00
TOTALE GENERALE		5.700,00	5.700,00	5.700,00	6.254,00

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE d. cassa
Responsabile 9 BISCARO SONIA					
09.05-1.03.02.11.999	440 80 SPESE PER ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008 INCARICO DI MEDICO COMPETENTE - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	700,00	700,00	700,00	1.284,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"		Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"			
09.05-1.01.01.02.999	440 85 CONSULENZA ESTERNA PER D. LGS. 81/2008 - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"		Macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente"			
01.05-1.03.02.10.001	490 25 CONSULENZA ESTERNA PER D. LGS. 81/2008 - COMUNE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 11 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"		Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"			
01.10-1.03.02.11.999	2660 10 SPESE PER ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008 INCARICO DI MEDICO COMPETENTE - COMUNE	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missione 11 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"		Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"			
01.10-1.03.02.18.001	2660 11 SPESE PER VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE A SEGUITO ADEMPIMENTI D. LGS 81/2008	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 11 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"		Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"			
TOTALE RESPONSABILE 9 BISCARO SONIA		5.700,00	5.700,00	5.700,00	6.284,00
TOTALE GENERALE					
		5.700,00	5.700,00	5.700,00	6.284,00

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: **Vicesegretario comunale – Dott. ssa Ianes Delia**

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Responsabile	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 1 IANES DELIA						
1.01.01.99.001 Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	40 0	QUOTA 5 PER MILLE DELL'IRE DESTINATA AD ATTIVITA' SOCIALI DEL COMUNE	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.			
2.01.01.01.003 Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	150 0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DEL D.P.C.M. 24/09/2020	0,00	0,00	0,00	0,28
Titolo 2 Trasferimenti correnti			Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	221 0	CONTRIB.PROV.LE PER CUSTODIA FORESTALE	0,00	0,00	0,00	30.861,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti			Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
3.01.02.01.029 Proventi da servizi di copia e stampa	450 0	PROVENTI DI SERVIZI COMUNALI DIVERSI - FOTOCOPIE	20,00	20,00	20,00	20,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
3.02.02.01.002 Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie (dal 2019)	455 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	50.861,80
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01.004 Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie (dal 2019)	456 0	PROVENTI PER SANZIONI CODICE DELLA STRADA	201.417,78	201.417,78	201.417,78	234.417,78
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	469 0	PROVENTI DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	110.000,00	110.000,00	110.000,00	116.940,21
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 1 Vendita di beni			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
3.01.01.01.004	480 0 PROVENTI GESTIONE ACQUEDOTTO MARCESINA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.500,00
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.03.01.003	510 0 PROVENTI BOLLETTE LEGNA DA ARDERE	1.500,00	500,00	500,00	1.850,00
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.05.99.99.999	735 50 RECUPERO PARZIALE SPESE PER ACQUISTO LEGNA DA ARDERE	100.000,00	0,00	0,00	100.190,00
Altre entrate correnti n.a.c.					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti					
3.05.02.02.002	735 75 RECUPERO I.V.A. SU REVISIONE PIANO DEI BENI SILVO PASTORALI - UNA TANTUM	0,00	0,00	0,00	9.009,31
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti					
4.02.01.02.001	1450 0 CONTRIBUTO P.A.T. PER REVISIONE PIANO ECONOMICO DEI BENI SILV O PASTORALI	0,00	0,00	0,00	21.087,50
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1450 70 CONTRIBUTO P.A.T. SU "OPERE DI RECINZIONE TRADIZIONALI MALGHE CAMPOCAPRA, SCURA, MONTECUCCO, VALCOPERTA DI SOTTO E VALBRUTTA"	0,00	0,00	0,00	34.186,31
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1450 71 CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTO "REALIZZAZIONE RECINZIONE PASCOLI IN LOC. MARCESINA"	0,00	0,00	0,00	31.080,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1450 90 CONTRIBUTO P.A.T. SU "ACQUISTO DEFIBRILLATORE"	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1460 0 CANONI AGGIUNTIVI L.P. 4/1998 E S.M., ARTICOLO 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER LETTERE A) ED E)	95.504,00	95.504,00	95.504,00	282.425,22
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
4.03.10.02.999	1461 0 CONTRIBUTO B.I.M. "FONDO TRASFERIMENTI"	144.462,00	0,00	0,00	432.448,32
Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali n.a.c.					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale					
9.01.02.02.001	3000 0 RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ASSICURATIVE, ECC. A CARICO DEL PERSONA- LE:	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 100 Entrate per partite di giro					
9.01.02.01.001	3005 0 RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE SU ASSE- GNI FISSI, INDENNITA' , COMPENSI, GETTO- NI DI PRESENZA, MISSIONI:	156.000,00	156.000,00	156.000,00	159.078,70
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 100 Entrate per partite di giro					
9.01.02.99.999	3010 0 RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: PER CESSIONI STIPENDIO, CONTRIBUTI SIN- DACALI, RITENUTE I.N.P.S.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 100 Entrate per partite di lavoro dipendente					
9.02.04.02.001	3015 0 DEPOSITI CAUZIONALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	57.491,88
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi					
9.01.02.01.001	3020 0 RITENUTE ALLA FONTE PER I.R.P.E.F. SU INDENNITA' DI CARICA, INDENNITA' DI PRE- SENZA, INDENNITA' DI MISSIONE, ECC. A- G	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.160,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 100 Entrate per partite di giro					
9.02.99.99.999	3025 0 RECUPERO ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	920.717,77
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi					
9.02.99.99.999	3026 0 RECUPERO I.V.A. SU SPLIT PAYMENT (ATTIVITA' ISTITUZIONALI)	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.636,77
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 99 Altre entrate per conto terzi					
9.02.99.99.999	3027 0 RECUPERO I.V.A. SU SPIT PAYMENT (ATTIVITA' COMMERCIALI)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 3 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi					
9.02.99.99.999	3031 0 INCASSO MARCHE DA BOLLO UFFICI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre entrate per conto terzi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 200 Entrate per conto terzi						
9.01.99.03.001	3060 0	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER SERVIZI IN ECONOMIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso di fondi economici e carte aziendali						
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 100 Entrate per partite di giro						
Categoria 99 Altre entrate per partite di giro			2.355.403,78	2.109.941,78	2.109.941,78	3.512.462,85
TOTALE RESPONSABILE 1 ANNES DELLA			2.355.403,78	2.109.941,78	2.109.941,78	3.512.462,85
TOTALE GENERALE			2.355.403,78	2.109.941,78	2.109.941,78	3.512.462,85

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 - 2024

SPESE

Responsabile Procedimento:

Vicesegretario comunale – Dott. ssa Ianes Delia

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 1 IANES DELIA						
01.01-1.03.02.01.001	5 10	INDENNITA' CARICA SINDACO				
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità			35.316,00	35.316,00	35.316,00	35.316,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.01.001	5 20	INDENNITA' CARICA VICESINDACO				
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità			15.893,00	15.893,00	15.893,00	15.893,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.01.001	5 30	INDENNITA' CARICA ASSESSORI				
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità			24.722,00	24.722,00	24.722,00	24.722,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.01.001	10 10	GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI				
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.160,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
08.01-1.03.02.99.005	10 30	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE EDILIZIA				
Spese per commissioni e comitati dell'Ente			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione: 8 Assistenza del territorio ed edilizia abitativa			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.99.005	10 40	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE REGOLAMENTI				
Spese per commissioni e comitati dell'Ente			500,00	500,00	500,00	500,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.02.99.005	10 50	GETTONI PRESENZA COMMISSIONE BIBLIOTECA				
Spese per commissioni e comitati dell'Ente			300,00	300,00	300,00	300,00
Missione: 5 Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.99.005	10 60	GETTONI PRESENZA COMMISSIONI DIVERSE				
Spese per commissioni e comitati dell'Ente			200,00	200,00	200,00	200,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.01.002	15 0	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI AMMINISTRATORI				
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi			500,00	500,00	500,00	500,00
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESA

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.01-1.03.02.01.008	38 0 COMPENSO REVISORE DEI CONTI	6.289,70	6.289,70	6.289,70	12.579,40
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.01.002	40 20 RIMBORSO ONERI PER ASSENZE DAL LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.99.004	45 20 COMPENSO PRESIDENTI E SCRUTATORI SEGGI PER ELEZIONI COMUNALI (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	988,37
Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.01.02.009	51 10 SPESE DIVERSE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.362,40
Beni per attività di rappresentanza					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
12.07-1.03.02.02.005	51 30 SPESE PER MANIFESTAZIONI	20.000,00	10.000,00	10.000,00	23.695,72
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni					
Missione 2 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
12.05-1.03.01.02.999	51 70 ACQUISTO LEGNA DA ARDERE TAGLIATA PER CENSITI CON PARZIALE RIMBORSO DELLA SPESA	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 5 Interventi per le famiglie			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.02-1.01.01.01.002	60 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (U.S.)	49.949,00	49.949,00	49.949,00	49.949,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.001	60 3 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	13.210,00	13.210,00	13.210,00	13.210,00
Contributi obbligatori per il personale					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.02-1.01.02.01.003	60 4 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale			
Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.02-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	128,00	128,00	128,00	128,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 2 Segreteria generale					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	337,00	337,00	337,00	337,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 2 Segreteria generale					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	27.717,00	27.717,00	27.717,00	27.717,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	7.305,00	7.305,00	7.305,00	7.305,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	815,00	815,00	815,00	815,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	68,00	68,00	68,00	68,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	182,00	182,00	182,00	182,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	29.739,00	29.739,00	29.739,00	29.739,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	7.830,00	7.830,00	7.830,00	7.830,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
01.03-1.01.02.01.003	61 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)		945,00	945,00	945,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.03-1.01.02.01.002	61 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)		77,00	77,00	77,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.03-1.01.02.01.001	61 4 CONTRIBUTI INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)		200,00	200,00	200,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.04-1.01.01.01.002	62 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		24.619,00	24.619,00	24.619,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.04-1.01.02.01.001	62 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		6.410,00	6.410,00	6.410,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.04-1.01.02.01.003	62 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		760,00	760,00	760,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.04-1.01.02.01.002	62 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		65,00	65,00	65,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.04-1.01.02.01.001	62 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		166,00	166,00	166,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
01.07-1.01.01.01.002	63 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)		45.324,00	45.324,00	45.324,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale				
	63 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	12.550,00	12.550,00	12.550,00	12.550,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)				
	63 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.335,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare				
	63 3 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	115,00	115,00	115,00	115,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale				
	63 4 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	330,00	330,00	330,00	330,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato				
	64 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	25.100,00	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare				
	64 5 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	60,00	60,00	60,00	60,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale				
	64 6 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	6.310,00	6.310,00	6.310,00	6.310,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)				
	64 7 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	680,00	680,00	680,00	680,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale				
	64 8 INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	579,00	579,00	579,00	579,00
	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Rifiuti	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	500,00	500,00	500,00	500,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.01.01.006	Voci stipendiali comprese al personale a tempo determinato	29.898,00	29.898,00	29.898,00	29.898,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	7.890,00	7.890,00	7.890,00	7.890,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	510,00	510,00	510,00	510,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	202,00	202,00	202,00	202,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.03-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	540,00	540,00	540,00	540,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 3 Gestione programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti			
01.02-1.01.01.01.002	Voci stipendiali comprese al personale a tempo indeterminato	58.170,00	58.170,00	58.170,00	58.170,00
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
	Programma 2 Segreteria generale	Titolo 1 Spese correnti			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.02-1.01.02.01.001	67 1	CONTRIBUTI CPDEL SEGRETARIO COMUNALE	14.555,00	14.555,00	14.555,00	15.867,33
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.01.02.01.003	67 2	CONTRIBUTI INADEL SEGRETARIO COMUNALE	1.672,00	1.672,00	1.672,00	1.672,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.01.02.01.001	67 3	CONTRIBUTI INAIL SEGRETARIO COMUNALE	350,00	350,00	350,00	350,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.01.02.01.002	67 4	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP SEGRETARIO COMUNALE	123,00	123,00	123,00	123,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.01.01.01.004	69 0	RETRIBUZIONE DI RISULTATO UFF. SEGRETERIA	3.105,00	3.105,00	3.105,00	4.207,64
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.01.01.01.003	70 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	550,00	550,00	550,00	550,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 2 Segreteria generale; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.10-1.01.01.01.003	70 1	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	210,00	210,00	210,00	210,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 10 Risorse Umane; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.03-1.01.01.01.003	71 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	395,00	395,00	395,00	395,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						
01.04-1.01.01.01.003	72 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	100,00	100,00	100,00	100,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; Titolo 1 Spese correnti; Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente						

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.01.01.003	73 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	593,00	593,00	593,00	593,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Redditi da lavoro dipendente						
01.02-1.03.02.02.002	95 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	150,00	150,00	150,00	150,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 2 Segreteria generale						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.10-1.03.02.02.002	95 1	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 10 Risorse umane						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.03-1.03.02.02.002	97 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.03-1.03.02.02.002	97 5	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	50,00	50,00	50,00	50,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.04-1.03.02.02.002	98 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.06-1.03.02.02.002	99 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 6 Ufficio tecnico						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
01.07-1.03.02.02.002	100 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione						
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						
10.05-1.03.02.02.002	102 0	SPESE MISSIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	250,00	250,00	250,00	250,00
Missione 10 Trasporti e diritti alla mobilità						
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1 Spese correnti						
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi						

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
08.01-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	271,00	271,00	271,00	271,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
Missione 8 Assistenza del territorio ad edilizia abitativa					
09.03-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	100,00	100,00	100,00	100,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 3 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01.11-1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.05.004	Energia elettrica	15.000,00	15.000,00	15.000,00	17.472,61
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.05.005	Acqua	950,00	950,00	950,00	1.105,62
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	10.334,00	10.334,00	10.334,00	12.009,02
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.603,58
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.786,19
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	10.492,00	10.492,00	10.492,00	10.492,00
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.11-1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	11.737,00	11.737,00	11.737,00	12.715,04
Titolo 1 Spese correnti					
Programma 11 Altri servizi generali					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
01.11-1.03.02.09.006	MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI FAX ED ALTRO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.490,96
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.02-1.03.01.02.001	Stampati, cancelleria e varie d'ufficio (U.S.)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Segreteria generale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.05.001	Spese per telefonia fissa del comune	8.500,00	8.500,00	8.500,00	10.630,73
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.16.002	Spese postali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.732,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.01.01.001	Giornali e riviste	200,00	200,00	200,00	339,50
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	3.660,00	3.660,00	3.660,00	4.304,06
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	600,00	600,00	600,00	600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	600,00	600,00	600,00	600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.05.002	Spese per telefonia mobile	2.300,00	2.300,00	2.300,00	3.263,48
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.01-1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	2.867,00	2.867,00	2.867,00	2.867,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Organismi istituzionali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.10.99.99.99 Altre spese correnti n.a.c.	241 0 SPESE CONTRATTUALI FISCALI ECC. PER CONTRATTI COMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.072,69
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 10 Altri spese correnti			
01.04-1.03.02.03.99.99 Altri aggi di riscossione n.a.c.	265 50 COMPENSI SU INCASSI I.M.U.P. / I.M.I.S.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.597,50
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.99.00.03 Quote di associazioni	270 20 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - CONSORZIO COMUNI	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.99.00.03 Quote di associazioni	270 30 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - TRENINI NEL MONDO	55,00	55,00	55,00	55,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.99.00.03 Quote di associazioni	270 40 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - ASSOC. PER LO SVILUPPO DELLA VALSUGANA	100,00	100,00	100,00	100,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
07.01-1.04.03.02.00.01 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	270 70 SPESE IN CONTO ESERCIZIO APT VALSUGANA S.C.A.R.L.	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missioni: 7 Turismo		Macroaggregato 4 Investimenti correnti			
01.11-1.03.02.11.00.06 Patrocinio legale	300 0 SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.10.00.01 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	305 0 SPESE PER CONSULENZE TECNICHE	7.000,00	5.000,00	5.000,00	12.265,79
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.06-1.01.01.01.00.02 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	310 0 STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	35.083,00	35.083,00	35.083,00	35.083,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.06-1.01.02.01.00.01 Contributi obbligatori per il personale	310 1 CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	10.350,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			
01.06-1.01.02.01.00.01 Contributi obbligatori per il personale	310 2 CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	995,00	995,00	995,00	995,00
Missioni: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.06-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	93,00	93,00	93,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
01.06-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	258,00	258,00	258,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	54.546,00	54.546,00	54.546,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	15.225,00	15.225,00	15.225,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1.630,00	1.630,00	1.630,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	139,00	139,00	139,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	399,00	399,00	399,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
01.06-1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	500,00	500,00	500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		
08.01-1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	400,00	400,00	400,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		Titolo 1 Spese correnti		
Macroaggregato 1		Redditi da lavoro dipendente		

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
08.01-1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Missione 8: Assistenza del territorio ed edilizia abitativa Programma 4: Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
09.05-1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	54.536,00	54.536,00	54.536,00	54.648,09
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	468,00	468,00	468,00	468,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	14.280,00	14.280,00	14.280,00	14.280,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1.510,00	1.510,00	1.510,00	1.510,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	134,00	134,00	134,00	134,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.356,00	1.356,00	1.356,00	1.356,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1: Spese correnti Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
09.05-1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	488,00	488,00	488,00	833,26

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.05-1.03.02.09.001	MANUTENZIONE AUTOMEZZI - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.058,60
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.05-1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Carburanti, combustibili e lubrificanti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.377,16
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.05-1.03.01.02.999	SPESE MINUTE - (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.02.01.01.001	IRAP AMMINISTRATORI Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.939,00	6.939,00	6.939,00	6.951,75
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.850,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.04-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.390,00	2.390,00	2.390,00	2.390,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
09.05-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.140,00	5.140,00	5.140,00	5.140,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Uffici tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.02-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	9.998,00	9.998,00	9.998,00	9.998,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
01.07-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	4.560,00	4.560,00	4.560,00	4.560,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
05.02-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (BIBLIOTECA)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	2.261,65
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
10.05-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	9.730,00	9.730,00	9.730,00	9.730,00
Missione 10 Trasporti e attività di mobilità		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
08.01-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
01.11-1.10.03.01.001	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE - I.V.A.	350.000,00	70.000,00	70.000,00	350.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 10 Altri speesi correnti			
01.10-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	2.660,00	2.660,00	2.660,00	2.660,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SU INDENNITA' MANEGGIO DENARO (UFF. RAGIONERIA)	30,00	30,00	30,00	30,00
Missione 3 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.01-1.10.04.01.003	476 1 SPESE PER LE ASSICURAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	5.463,00	5.463,00	5.463,00	5.463,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Organizzativo					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.11-1.10.04.01.001	476 2 PREMI ASSICURAZIONE SU BENI MOBILI	3.255,00	3.255,00	3.255,00	3.255,00
Premi di assicurazione su beni mobili					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.11-1.10.04.01.002	476 3 PREMI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	18.711,00	18.711,00	18.711,00	18.711,00
Premi di assicurazione su beni immobili					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.11-1.10.04.01.003	476 4 PREMI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI - COMUNE	13.957,00	13.957,00	13.957,00	13.957,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.11-1.10.04.01.003	476 5 PREMI ASSICURAZIONE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI COMUNE	3.072,00	3.072,00	3.072,00	3.072,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.11-1.10.04.01.999	476 6 ALTRI PREMI ASSICURAZIONE SERVIZI GENERALI COMUNE	892,00	892,00	892,00	892,00
Altri premi di assicurazione contro i danni					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
09.05-1.10.04.01.003	476 7 PREMI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	620,00	620,00	620,00	620,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
09.05-1.10.04.01.003	476 8 PREMI ASSICURAZIONE AUTOMEZZI (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
09.05-1.04.01.02.001	480 11 ACCANTONAMENTO MIGLIORIE BOSCHIVE SU PROVENTO TAGLI ORDINARI DEL BOSCO	460.000,00	30.000,00	30.000,00	724.079,41
Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.05-1.03.02.03.999	480 40 COMPENSO PER RILASCIO PERMESSI FUNGHI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	5.291,40
Altri aggi di riscossione n.a.c.					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 5 Gestioni dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
01.11-1.03.02.05.999	490 35 SPESE DI FUNZIONAMENTO FABBRICATI ALTOPIANO UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.489,09
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
01.11-1.03.02.99.999	490 60 SERVIZIO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI L.P. 32/90 Altri servizi diversi n.a.c.	3.456,00	3.456,00	3.456,00	5.198,36
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
06.01-1.03.02.05.999	495 75 SPESE DI FUNZIONAMENTO CAMPO TENNIS UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.870,07
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 11 Sport e tempo libero					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
06.01-1.10.99.99.999	495 76 SPESE GESTIONE CENTRO NATATORIO DI BORGO VALSUGANA Altre spese correnti n.a.c.	14.922,00	14.922,00	14.922,00	14.922,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 11 Sport e tempo libero					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
09.05-1.03.02.99.999	515 0 SPESE DI FATTURAZIONE LEGNAME Altri servizi diversi n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Area protetta: parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
04.02-1.03.02.05.004	950 5 ENERGIA ELETTRICA SCUOLE ELEMENTARI Energia elettrica	12.000,00	12.000,00	12.000,00	15.503,69
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
04.02-1.03.02.05.002	950 15 SPESE TELEFONICHE SCUOLE ELEMENTARI Telefonia mobile	2.079,00	2.079,00	2.079,00	3.033,01
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
04.02-1.03.02.13.002	950 20 ACQUISTO MATERIALI PULIZIE SCUOLE ELEMENTARI GRIGNO-TEZZE Servizi di pulizia e lavanderia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
04.02-1.03.02.05.005	950 65 SERVIZIO IDRICO SCUOLE ELEMENTARI Acqua	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3.598,74
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisti di beni e servizi					
04.02-1.02.01.06.001	950 80 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI SCUOLE ELEMENTARI Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.008,00	2.008,00	2.008,00	2.602,74
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
04.02-1.03.02.05.005	1035 5 SERVIZIO IDRICO SCUOLA MEDIA Acqua	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.896,14

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.03.02.05.004	1035 20 ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MEDIA Energia elettrica	6.000,00	6.000,00	6.000,00	7.953,87
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.03.02.05.002	1035 30 SPESE TELEFONICHE SCUOLA MEDIA Telefonia mobile	1.800,00	1.800,00	1.800,00	2.174,47
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.03.02.13.002	1035 40 ACQUISTO MATERIALI PULIZIE SCUOLA MEDIA Servizi di pulizia e lavanderia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.03.02.13.002	1035 45 SPESE PER PULIZIE SCUOLA MEDIA Servizi di pulizia e lavanderia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.566,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.02.01.06.001	1035 75 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI SCUOLA MEDIA GRIGNO Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.792,81
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.04.01.02.999	1060 0 SPESE GESTIONE UFFICI ISTITUTO COMPENSIVO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
04.02-1.04.01.02.999	1100 0 SPESE GESTIONE CIVICA SCUOLA MUSICALE Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.860,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2 Altri ordini di istruzione		Titolo 1 Spese correnti			
05.02-1.03.02.13.002	1235 55 SPESE PER PULIZIE (BIBLIOTECA) Servizi di pulizia e lavanderia	5.400,00	5.400,00	5.400,00	6.202,37
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Titolo 1 Spese correnti			
05.02-1.03.02.13.002	1235 71 OPERATORE PER SERVIZIO BIBLIOTECA Altri servizi diversi n.a.c.	36.900,00	36.900,00	36.900,00	44.391,32
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Titolo 1 Spese correnti			
12.08-1.04.04.01.001	1295 0 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIV. SOCIALI Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.000,00	18.000,00	18.000,00	24.809,09
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 3 Cooperazione e associazionismo		Titolo 1 Spese correnti			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
04.01-1.04.04.01.001	1295 15	INTEGRAZIONE RETTE FREQUENZA ASILO NIDO CARZANO	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
		Missione 4: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 1: Interventi per gli anziani				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
04.01-1.04.04.01.001	1295 16	INTEGRAZIONE RETTE FREQUENZA ASILO NIDO SCURELLE	400,00	400,00	400,00	400,00
		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
		Missione 4: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 1: Interventi per gli anziani				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
11.01-1.04.04.01.001	1295 60	CONTRIBUTI AI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
		Missione 1: Soccorso civile				
		Programma 1: Sistema di protezione civile				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
12.05-1.04.02.05.999	1295 70	CONTRIBUTO DI NATALITA'	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.720,00
		Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.				
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 5: Interventi per le famiglie				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
01.06-1.03.02.99.003	1299 0	QUOTA ANNUALE ASSOCIAZIONE TECNICI COMUNALI E COPRENSORIALI DEL TRENTO	100,00	100,00	100,00	100,00
		Quote di associazioni				
		Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Programma 6: Ufficio tecnico				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				
01.01-1.04.04.01.001	1300 0	QUOTA ANNUALE ADOZIONE A DISTANZA BAMBINI DEL TERZO MONDO	720,00	720,00	720,00	720,00
		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
		Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Programma 1: Organizzazioni non lucrative di utilità sociale				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti				
12.03-1.03.02.05.006	1310 0	APPARTAMENTI PER ANZIANI - RISCALDAMENTO.	300,00	300,00	300,00	483,67
		Gas				
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 3: Interventi per gli anziani				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				
12.03-1.03.02.05.004	1315 0	APPARTAMENTI PER ANZIANI - ENERGIA ELETTRICA	500,00	500,00	500,00	739,42
		Energia elettrica				
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 3: Interventi per gli anziani				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				
12.03-1.03.02.05.005	1320 0	APPARTAMENTI PER ANZIANI - SERVIZIO IDRICO.	100,00	100,00	100,00	160,00
		Acqua				
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Programma 3: Interventi per gli anziani				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				
01.05-1.03.02.13.002	1469 50	SERVIZIO PULIZIE AMBULATORIO MEDICO GRIGNO	5.510,00	5.510,00	5.510,00	6.399,21
		Servizi di pulizia e lavanderia				
		Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				
01.05-1.03.02.13.002	1470 50	SERVIZIO PULIZIE AMBULATORIO MEDICO TEZZE	6.350,00	6.350,00	6.350,00	7.317,93
		Servizi di pulizia e lavanderia				
		Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
		TITOLO 1: Spese correnti				
		Macroaggregato 3: Acquisti di beni e servizi				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE d. cassa
01.11-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1473 60	INDENNITA' RESIDENZA AL FARMACISTA	42,00	42,00	42,00	42,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 14: "Altri servizi generali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 3: "Acquisto di beni e servizi"						
09.04-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1685 70	SPESE PER GESTIONE ACQUEDOTTO LOC. MARCESINA	18.300,00	18.300,00	18.300,00	29.553,39
Missione 9: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 4: "Servizio tecnico integrato" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 3: "Acquisto di beni e servizi"						
10.05-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1772 0	STIPENDI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	106.114,00	106.114,00	106.114,00	106.114,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1772 1	CONTRIBUTI CPDEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	26.750,00	26.750,00	26.750,00	26.750,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.02.01.003 Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS (dal 2020)	1772 2	CONTRIBUTI INADEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	2.980,00	2.980,00	2.980,00	2.980,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.02.01.002 Contributi previdenzia complementare	1772 3	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	176,00	176,00	176,00	176,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1772 4	INAIL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	2.465,00	2.465,00	2.465,00	2.465,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1772 8	STRAORDINARI PER EVENTI IMPREVEDIBILI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	700,00	700,00	700,00	700,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
10.05-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1781 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERV. VIABILITA')	1.058,00	1.058,00	1.058,00	1.058,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						
09.03-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1783 0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	258,00	258,00	258,00	258,00
Missione 10: "Risposta e diritto alla mobilità" - Programma 5: "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1: "Spese correnti" - Macroaggregato 1: "Redditi da lavoro dipendente"						

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 3 Rifiuti				
Titolo 1 Spese correnti				
12.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1 Spese correnti				
12.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.282,24
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1 Spese correnti				
06.02-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	613,00	613,00	613,00	613,00
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 2 Giovani				
Titolo 1 Spese correnti				
12.05-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente				
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 5 Interventi per i disabili				
Titolo 1 Spese correnti				
01.11-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	20.931,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente				
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11 Altri servizi generali				
Titolo 1 Spese correnti				
03.01-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	45.000,00	45.000,00	45.000,00	89.660,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente				
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 11 Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1 Spese correnti				
01.02-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	2.715,00
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti				
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 2 Segreteria generale				
Titolo 1 Spese correnti				
05.02-1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	900,00	900,00	900,00	1.688,73
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1 Spese correnti				
05.02-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	9.547,51
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1 Spese correnti				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
12.07-1.03.02.05.006	2080 45 RISCALDAMENTO CENTRI POLIVALENTI		3.000,00	3.000,00	4.379,31
Gas					
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	
12.07-1.03.02.05.004	2080 50 ENERGIA ELETTRICA CENTRI POLIVALENTI		2.000,00	2.000,00	2.734,73
Energia elettrica					
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	
12.07-1.03.02.05.005	2080 65 SERVIZIO IDRICO CENTRI POLIVALENTI		3.000,00	3.000,00	6.190,91
Acqua					
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	
12.03-1.03.02.15.008	2105 0 ASSISTENZA IN FAVORE DEI NON ABILI INABILI AL LAVORO		13.000,00	13.000,00	22.100,00
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale					
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 3: Interventi per gli anziani	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	
10.02-1.03.02.99.999	2300 0 TRASPORTO FRAZIONI		5.850,00	5.850,00	6.412,20
Altri servizi diversi n.a.c.					
Missione 10: Trasporti e mobilità	Programma 2: Trasporti pubblici locali	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	
01.02-1.01.02.01.002	2661 0 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)		1.581,00	1.581,00	1.581,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2: Segreteria generale	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	
01.03-1.01.02.01.002	2661 1 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)		460,00	460,00	460,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	
01.04-1.01.02.01.002	2661 2 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)		380,00	380,00	380,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 4: Gestione delle entità tributarie e servizi fiscali	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	
09.05-1.01.02.01.002	2661 3 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)		840,00	840,00	840,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	
01.06-1.01.02.01.002	2661 5 ONERI A CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)		600,00	600,00	600,00
Contributi previdenza complementare					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2: Segreteria generale	Titolo 1: Spese correnti		Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.07-1.01.02.01.002	ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	735,00	735,00	735,00	735,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 7 Elezioni e consultazioni, scuole, anagrafe e stato civile					
TITOLO 1 Spese correnti					
10.05-1.01.02.01.002	ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (MABILITA')	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Missione 10 Trasporti e diritti alla mobilità					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
TITOLO 1 Spese correnti					
08.01-1.01.02.01.002	ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	900,00	900,00	900,00	900,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 11 Urbanistica e assetto del territorio					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.10-1.01.02.01.002	ONERIA CARICO COMUNE PER IND.FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	445,00	445,00	445,00	445,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10 Risorse umane					
TITOLO 1 Spese correnti					
09.03-1.01.02.01.002	ONERIA CARICO COMUNE PER IND. FINE RAPP. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	380,00	380,00	380,00	380,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 3 Rifiuti					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.02-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	2.364,00	2.364,00	2.364,00	2.364,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 21 Segreteria generale					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.03-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	675,00	675,00	675,00	675,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.04-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	575,00	575,00	575,00	575,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
TITOLO 1 Spese correnti					
01.06-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	875,00	875,00	875,00	875,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6 Ufficio tecnico					
TITOLO 1 Spese correnti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.07-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.075,00	1.075,00	1.075,00	1.075,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
10.05-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA')	1.680,00	1.680,00	1.680,00	1.680,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
08.01-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF.URBANISTICA)	1.340,00	1.340,00	1.340,00	1.340,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.10-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	645,00	645,00	645,00	645,00
Missione 10 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 Risorse umane Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.03-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	550,00	550,00	550,00	550,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.02.01.002	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA - SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.01.01.004	FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	2.086,00	2.086,00	2.086,00	4.051,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.004	FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	1.209,00	1.209,00	1.209,00	2.157,99
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provviditoria Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.03-1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2677 38 FOREG PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	614,00	614,00	614,00	1.645,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, programmazione, provviditoria Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.04-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 39 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TRIBUTI)	911,00	911,00	911,00	1.880,32
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 40 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	1.227,00	1.227,00	1.227,00	2.454,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
01.07-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 41 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	1.843,00	1.843,00	1.843,00	3.148,80
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
10.05-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 44 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (VIABILITA)	3.852,00	3.852,00	3.852,00	7.772,16
Missione 10 Risposti al diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
08.01-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 46 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	2.320,00	2.320,00	2.320,00	4.640,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					
08.01-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2677 47 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	933,00	933,00	933,00	1.866,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi dal lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.10-1.01.01.01.004	2677 48 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (RISORSE UMANE)	1.093,00	1.093,00	1.093,00	2.186,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 10 - Risorse umane					
09.05-1.01.01.01.004	2677 49 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA)	2.186,00	2.186,00	2.186,00	4.372,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 5 - Area "protezione parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"					
01.07-1.01.01.01.008	2677 50 FOREG PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	0,00	0,00	0,00	1.233,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
09.03-1.01.01.01.004	2677 51 FOREG PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SPAZZAMENTO STRADE)	933,00	933,00	933,00	1.866,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 3 - Servizi					
01.02-1.03.02.04.999	2678 0 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE (U.S.)	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.322,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 2 - Segreteria generale					
01.03-1.03.02.04.999	2678 5 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF.RAGIONERIA	700,00	700,00	700,00	700,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 3 - Gestione economica programmazione, provviditorie					
01.04-1.03.02.04.999	2678 10 SPESE PER CORSI AGGIORNAM. PERSONALE UFF.TRIBUTI	500,00	500,00	500,00	602,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					
Titolo 1 - Spese correnti					
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.05-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.192,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5: Area di protezione parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.06-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	700,00	700,00	700,00	871,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6: Ufficio tecnico					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.07-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.169,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
05.02-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.115,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	750,00	750,00	750,00	750,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
01.10-1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 10: Risorse umane					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi					
08.01-1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1: Spese correnti					
Macroaggregato 1: Retribuzioni lavoro dipendente					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 12 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. TECNICO)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 1 Ufficio tecnico - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 13 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. ANAGRAFE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2679 16 INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 3 Gestione economica programmazione, provviditoria - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 20 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. SEGRETERIA)	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 2 Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 21 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. RAGIONERIA)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 3 Gestione economica programmazione, provviditoria - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
08.01-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 23 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (UFF. URBANISTICA)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Missione 8 Assetto del territorio, edilizia abitativa - Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
09.05-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2679 25 INDENNITA' PER PARTICOLARI ATTIVITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA)	3.284,44	3.200,00	3.200,00	3.284,44

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
<small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<small>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</small> <small>Programma 6 Uffici/tecniche</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.10-1.01.01.02.002 Buoni pasto	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.954,00
<small>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</small> <small>Programma 10 Risorse umane</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
09.05-1.01.01.02.002 Buoni pasto	2.500,00	2.500,00	2.500,00	4.652,01
<small>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</small> <small>Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.04-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.334,00	1.334,00	1.334,00	1.334,00
<small>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</small> <small>Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.10-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
<small>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</small> <small>Programma 10 Risorse umane</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.07-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
<small>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</small> <small>Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statovaleri</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
10.05-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	575,00	575,00	575,00	575,00
<small>Missione 10 Trasporti e diritti alla mobilità</small> <small>Programma 6 Viabilità e infrastrutture stradali</small> <small>Titolo 1 Spese correnti</small>				
01.04-1.09.99.02.001 Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in	364.765,94	364.765,94	364.765,94	364.765,94

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
eccesso					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
09.05-1.09.99.05.001	2691 60 RIMBORSO A HOLZ KLADE S.R.L. ACCONTO VERSATO A GARANZIA DEI PAGAMENTI (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	150.653,00
Imprese di parte corrente a incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
09.05-1.09.99.05.001	2691 70 RIMBORSO A HOLZ KLADE S.R.L. CAPARRA CONFIRMATORIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	41.982,88
Imprese di parte corrente a incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 6 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
09.05-1.09.99.05.001	2691 80 RIMBORSO A DUFERCO BIOMASSE S.R.L. CAPARRA CONFIRMATORIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	796.744,43
Imprese di parte corrente a incassate in eccesso					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 6 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
01.11-1.04.03.99.999	2696 0 TRASFERIMENTI CORRENTI DI CUI AL D.P.C.M. 24/09/2020 (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00	39.438,72
Trasferimenti correnti a altre imprese					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.02-2.02.01.03.999	3027 50 ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE BIBLIOTECA	30.000,00	10.000,00	10.000,00	30.727,30
Mobili e arredi n.a.c.					
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.03.999	3097 10 ACQUISTO ARREDAMENTO E ATTREZZATURE COMUNE	50.000,00	3.000,00	3.000,00	54.419,45
Mobili e arredi n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi e acquisto di terreni					
08.01-2.03.02.01.001	3126 86 CONTRIBUTO PER ACQUISTO COLONNINE RICARICA AUTO ELETTRICHE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Contributi agli investimenti a Famiglie					
Missione 8 Assestto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 11 Urbanistica ed assetto del territorio					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti					
01.11-2.02.01.07.999	3133 0 ADEGUAMENTO ATTREZZATURA INFORMATICA	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.732,00
Hardware n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.99.999	3133 5 RIORGANIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Altri beni materiali diversi					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi e acquisto di terreni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
09.05-2.02.01.99.9999 Altri beni materiali diversi	3136 50 OPERE DI RECINZIONI TRADIZIONALI MALGHE CAMPOCAPRA, SCURA, MONTECUCCO, VALCOPERTA DI SOTTO E VALBRUTTA	0,00	0,00	0,00	1.633,58
	Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni		
09.05-2.05.99.99.9999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3137 32 REVISIONE PIANO ECONOMICO DEI BENI SILVO PASTORALI	0,00	0,00	0,00	37.430,00
	Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale		
11.01-2.03.04.01.0001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3227 0 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI V.V.F.F. DI TEZZE	630,00	0,00	0,00	630,00
	Missione 11: Soccorso civile Programma 1: Sistemi di protezione civile Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 3: Contributi agli investimenti		
11.01-2.03.04.01.0001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3227 20 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI V.V.F.F. DI TEZZE PER ACQUISTO PICKUP	0,00	0,00	0,00	23.400,00
	Missione 11: Soccorso civile Programma 1: Sistemi di protezione civile Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 3: Contributi agli investimenti		
11.01-2.03.04.01.0001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3228 10 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI V.V.F.F. DI GRIGNO	645,00	0,00	0,00	5.519,18
	Missione 11: Soccorso civile Programma 1: Sistemi di protezione civile Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 3: Contributi agli investimenti		
09.02-2.05.99.99.9999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3228 46 QUOTA PARTE DI SPESA PER "ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE FIUME BRENTA"	0,00	0,00	0,00	6.113,18
	Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale		
09.05-2.05.99.99.9999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3623 53 ACQUISTO DEFIBRILLATORI PER RIFUGIO BARRICATA	0,00	0,00	0,00	1.207,80
	Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale		
05.02-2.05.99.99.9999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3847 50 MOSTRE IN TRINCEA	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale		
05.02-2.05.99.99.9999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3847 51 RIQUALIFICAZIONE RIPARO DAL MERI E GROTTA ERNESTO	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 2: Spese in conto capitale		Macroaggregato 5: Altre spese in conto capitale		

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESA

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
05.02-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3847 52 OPERA D'ARTE "VAIA" E ARREDI COMPLEMENTARI n.a.c.	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione del bene e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale					
01.03-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	3914 0 ACCANTONAMENTO ENTRATA VINCOLATA DERIVANTE DA CAVA n.a.c.	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 86 PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RIQUALIFICAZIONE COLLE BARRICATA	0,00	0,00	0,00	7.700,36
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.05-2.02.02.01.001 Terreni agricoli	3931 87 REVISIONE DEI PIANI DI GESTIONE PER I PASCOLI COMUNALI	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.03.01.02.999 Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3960 0 TRASFERIMENTO A COMUNITA' - INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE n.a.c.	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 14 Altri servizi generali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti					
99.01-7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5000 0 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE:	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.252,27
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi Partita di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi Partita di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5005 0 RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE, SU ASSE- GNI FISSI, INDENNITA' A, COMPENSI, GETTONI DI PRESENZA, MISSIONI, ECC.:	156.000,00	156.000,00	156.000,00	157.259,22
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi Partita di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi Partita di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.02.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5010 0 RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi Partita di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi Partita di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5015 0 DEPOSITI CAUZIONALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	57.923,51
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi Partita di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi Partita di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per conto terzi	90.000,00	90.000,00	90.000,00	91.644,11
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c. Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi	450.000,00	450.000,00	450.000,00	865.557,37
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c. Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi	750.000,00	750.000,00	750.000,00	780.236,02
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c. Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c. Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.818,00
99.01-7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e Partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per conto terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE RESPONSABILE 1 ANNES DELIA	4.635.224,64	3.598.949,64	3.598.949,64	7.006.969,84
TOTALE GENERALE	4.635.224,64	3.598.949,64	3.598.949,64	7.006.969,84

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: **Vicesegretario comunale – Dott. ssa Ianes Delia (Biblioteca)**

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 3 (BIBLIOTECA) JANES DELIA						
3.01.02.01.999	735 81	VENDITA LIBRI BIBLIOTECA	300,00	300,00	300,00	800,00
Proventi da servizi n.a.c.						
Tipologia 100		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Tipologia 2		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi				
TOTALE RESPONSABILE 3 (BIBLIOTECA) JANES DELIA			300,00	300,00	300,00	800,00
TOTALE GENERALE			300,00	300,00	300,00	800,00

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: **Vicesegretario comunale – Dott. ssa Ianes Delia (Biblioteca)**

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Code di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 3 (BIBLIOTECA) IANES DELIA					
01.01-1.03.01.01.002	51 20 STAMPA E SPEDIZ.BOLLETTINO COMUNALE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missioni 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 1 Organi istituzionali		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.01.02.999	1235 5 ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E AUDIOVISIVI (BIBLIOTECA)	10.000,00	8.000,00	8.000,00	12.105,50
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.02.02.005	1235 10 SPESE PER CONFERENZE E SERATE VARIE (BIBLIOTECA)	16.000,00	14.000,00	14.000,00	21.467,93
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.01.02.001	1235 25 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO (BIBLIOTECA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Carta, cancelleria e stampati					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.02.05.006	1235 35 RISCALDAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	12.660,11
Gas					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.02.05.001	1235 45 SPESE TELEFONICHE (BIBLIOTECA)	1.285,00	1.285,00	1.285,00	1.763,19
Telefonia fissa					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.03.02.05.004	1235 50 ENERGIA ELETTRICA (BIBLIOTECA)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	5.064,38
Energia elettrica					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
05.02-1.02.01.06.001	1235 60 RIFIUTI BIBLIOTECA	198,00	198,00	198,00	262,70
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
05.02-1.03.02.05.005	1235 65 SERVIZIO IDRICO (BIBLIOTECA)	500,00	500,00	500,00	921,70
Acqua					
Missioni 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Titolo 1 Spese correnti			
Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI CASSA
05.02-1.03.02.02.005	1235 70 TRASPORTO ALUNNI PER ATTIVITA' CULTURALI		200,00	200,00	200,00
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.03.02.02.005	1296 0 PIANO CULTURALE		16.000,00	14.000,00	19.120,00
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.03.02.05.004	2080 5 ENERGIA ELETTRICA TEATRO TEZZE		3.000,00	3.000,00	4.962,07
	Energia elettrica				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.03.02.05.006	2080 10 RISCALDAMENTO TEATRO TEZZE		9.000,00	9.000,00	14.599,20
	Gas				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.03.02.05.005	2080 15 SERVIZIO IDRICO TEATRO TEZZE		201,00	201,00	201,00
	Acqua				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
05.02-1.02.01.06.001	2080 25 RIFIUTI TEATRO TEZZE		324,00	324,00	482,85
	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente				
05.02-1.03.02.05.001	2080 26 SPESE TELEFONICHE TEATRO TEZZE		1.000,00	1.000,00	1.096,60
	Telefonia fissa				
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
TOTALE RESPONSABILE 3 (BIBLIOTECA) IANES DELLA		81.408,00	75.408,00	75.408,00	107.437,23
TOTALE GENERALE		81.408,00	75.408,00	75.408,00	107.437,23

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: Stefani Massimo

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 2 STEFANI MASSIMO					
4.02.01.02.001	1117 71 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 145/2018, ART. 1, COMMA 107 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1117 72 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 58/2019 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	24.357,30
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1117 74 CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 234/2021, ART. 1, COMMA 407 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	10.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1121 0 CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTO 19 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	112.800,00	94.000,00	94.000,00	169.213,98
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1131 0 CONTR. P.A.T. INTERVENTI SOMMA URGENZA Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	37.500,00	37.500,00	37.500,00	500.344,11
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1131 70 CONTRIBUTO P.A.T. SU LAVORI DI SOMMA URGENZA PER "MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN LOC. PALE DEI GRIGNATI" Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	11.440,49
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1131 73 CONTRIBUTO P.A.T. SU INTERVENTI DI SOMMA URGENZA STRADA TEZZE - MASI ORNE' - FILIPPINI - SELVA PER EVENTO CALAMITOSO DI INIZIO DICEMBRE 2020 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	373.211,62
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.02.01.02.001	1154 0 CONTRIBUTO P.A.T. SU "LAVORI DI COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE SOPRA LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA A TEZZE" Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	317.921,00
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 200 Contributi agli investimenti					
4.03.10.02.999	1461 20 CONTRIBUTO G.A.L. SU INTERVENTO "RECUPERO EX CASEFICIO TURNARIO IN LOC. SELVA - P.ED. 1039 C.C. GRIGNO" Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali r.a.c.	0,00	0,00	0,00	160.405,76
Titolo: 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale					
Categoria 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
 ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI Cassa
TOTALE RESPONSABILE 2 STEFANI MASSIMO						
			160.300,00	136.500,00	131.500,00	1.591.894,26
TOTALE GENERALE						
			160.300,00	136.500,00	131.500,00	1.591.894,26

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Stefani Massimo

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 2 STEFANI MASSIMO						
10.05-1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	145 10	CARBURANTI E LUBRIFICANTI (VIABILITA')	13.000,00	13.000,00	13.000,00	14.627,05
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
10.05-1.03.02.09.001 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	145 20	MANUTENZIONE AUTOMEZZI COMUNE (VIABILITA')	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 6: Viabilità e infrastrutture stradali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.05.006 Gas	155 10	SPESE PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	29.230,28
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Altri servizi generali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	155 30	GESTIONE CALORE CRISTOFORETTI UFFICI COMUNALI	296,00	296,00	296,00	448,90
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Altri servizi generali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	155 50	SERVIZIO ASCENSORE UFFICI COMUNALI	915,00	915,00	915,00	915,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Altri servizi generali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.06-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	165 92	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO UFF. TECNICO	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 6: Ufficio tecnico			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
08.01-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	311 16	SPESE PER CONSULENZE IN MATERIA AMBIENTALE	433,00	433,00	433,00	433,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Urbanistica e assetto del territorio			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
08.01-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	340 0	MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA ESTERNA	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Urbanistica e assetto del territorio			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			
01.11-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	490 10	SERVIZIO ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	2.850,00	2.850,00	2.850,00	3.072,04
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			Titolo 1: Spese correnti			
Programma 11: Altri servizi generali			Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE DI CASSA
01.11-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti	25.906,39	20.284,90	20.606,63	44.308,05
01.11-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.552,24
01.11-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti	710,00	710,00	710,00	1.076,00
01.05-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti	592,00	592,00	592,00	897,00
11.01-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti	296,00	296,00	296,00	448,50
06.01-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 4 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti	592,00	592,00	592,00	897,00
06.01-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 4 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti	296,00	296,00	296,00	448,50
01.11-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti	160,00	160,00	160,00	282,79
09.02-1.03.02.15.011 Contratti di servizio per la lotta al randagismo Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 1 Spese correnti	100,00	100,00	100,00	100,00
11.01-1.03.02.05.006 Gas Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	6.586,23

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
11.01-1.03.02.05.004	860 15 ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO V.V.F. TEZZE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.770,65
Missioni: 1) Servizi istituzionali, generali e di gestione <small>Programma 1) Servizi istituzionali, generali e di gestione Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
04.02-1.03.02.05.006	950 10 RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	43.322,22
Missioni: 4) Istruzione e diritto allo studio <small>Programma 2) Altri ordini di istruzione Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
04.02-1.03.02.09.004	950 40 MANUTENZIONE ASCENSORI SCUOLE ELEMENTARI GRIGNO-TEZZE	1.220,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Missioni: 4) Istruzione e diritto allo studio <small>Programma 2) Altri ordini di istruzione Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
04.02-1.03.02.05.006	1035 10 RISCALDAMENTO SCUOLA MEDIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	41.703,95
Missioni: 4) Istruzione e diritto allo studio <small>Programma 2) Altri ordini di istruzione Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
04.02-1.03.02.09.004	1035 60 MANUTENZIONE ASCENSORE SCUOLA MEDIA	708,00	708,00	708,00	708,00
Missioni: 4) Istruzione e diritto allo studio <small>Programma 2) Altri ordini di istruzione Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
05.02-1.03.02.05.999	1235 40 GESTIONE CALORE (BIBLIOTECA)	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: 5) Utile e valorizzazione dei beni e attività culturali <small>Programma 2) Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
01.05-1.03.02.05.006	1469 10 RISCALDAMENTO AMBULATORIO MEDICO GRIGNO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	6.026,73
Missioni: 7) Servizi istituzionali, generali e di gestione <small>Programma 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
01.05-1.03.02.05.004	1469 20 ENERGIA ELETTRICA AMBULATORIO MEDICO GRIGNO	3.500,00	3.500,00	3.500,00	4.855,19
Missioni: 1) Servizi istituzionali, generali e di gestione <small>Programma 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
01.05-1.03.02.05.005	1469 30 SERVIZIO IDRICO AMBULATORIO MEDICO GRIGNO	230,00	230,00	230,00	412,03
Missioni: 7) Servizi istituzionali, generali e di gestione <small>Programma 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					
01.05-1.03.02.05.999	1469 40 GESTIONE CALORE AMBULATORIO MEDICO DI GRIGNO	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: 1) Servizi istituzionali, generali e di gestione <small>Programma 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1) Spese correnti Macroaggregato 3) Acquisto di beni e servizi</small>					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.05-1.03.02.05.001 Telefonia fissa	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.805,56
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	200,00	200,00	200,00	262,89
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
01.05-1.03.02.05.006 Gas	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.774,03
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	296,00	296,00	296,00	448,50
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.05.004 Energia elettrica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.070,26
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	150,00	150,00	150,00	200,26
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.05.001 Telefonia fissa	900,00	900,00	900,00	1.026,69
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.02.01.06.001 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	300,00	300,00	300,00	349,21
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'ente				
01.05-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	854,00	854,00	854,00	854,00
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	562,00	562,00	562,00	562,00
Missioni: Servizi istituzionali, generali e di gestione; Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Titolo 1: Spese correnti; Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.11-1.02.01.06.001	1615 5 SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI-CIMITERI Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.800,83
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 11 Altri servizi generali		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
12.09-1.03.02.05.005	1615 11 SPESE SERVIZIO IDRICO CIMITERI Acqua	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 9 Servizio necropsicopico e cimiteriale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
12.09-1.03.02.05.004	1615 50 ENERGIA ELETTRICA CIMITERI Energia elettrica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.164,98
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 9 Servizio necropsicopico e cimiteriale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
09.04-1.02.01.07.001	1685 10 CANONI DERIVAZIONI IDRICHE Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4 Servizio idrico integrato		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente			
09.04-1.03.02.05.004	1685 40 ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO IDRICO Energia elettrica	1.700,00	1.700,00	1.700,00	2.494,93
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4 Servizio idrico integrato		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
09.04-1.03.02.15.013	1760 0 RIPARTO DEL CANONE O DIRITTO DELL'ENTE GESTORE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 4 Servizio idrico integrato		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
09.03-1.03.01.02.004	1785 10 ACQUISTO VESTIARIO PER OPERAI Vestitario	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 3 Rifiuti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
09.03-1.03.01.02.003	1785 20 ACQUISTO MATERIALE ANTINFORTUNISTICO Equipaggiamento	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 3 Rifiuti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
09.02-1.03.02.09.012	1801 0 MANUTENZIONE PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	13.000,00	8.000,00	8.000,00	13.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
05.02-1.03.02.05.999	2080 20 GESTIONE CALORE TEATRO TEZZE	1.006,00	1.006,00	1.006,00	1.524,50
UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
12.07-1.03.02.05.999	2080 40 GESTIONE CALORE CENTRI POLIVALENTI	592,00	592,00	592,00	897,00
UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.99.999	2225 10 SERVIZIO SGOMBERO NEVE IN APPALTO	25.000,00	25.000,00	25.000,00	40.390,00
Altri servizi diversi n.a.c.					
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.01.02.999	2225 20 ACQUISTO MATERIALI PER STRADE COMUNALI	20.000,00	15.000,00	15.000,00	27.092,23
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.05.004	2245 20 ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	95.000,00	95.000,00	95.000,00	133.394,87
Energia elettrica					
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.09.004	2245 25 MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.053,42
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari					
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.04-1.02.01.07.001	2585 94 CANONI DI CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTI	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Tassa ero canone occupazione spazi e aree pubbliche					
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 4 Servizio idrico integrato - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.05-1.03.02.05.999	2586 21 GESTIONE CALORE MAGAZZINO COMUNALE	710,00	710,00	710,00	1.076,00
UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.006	2586 26 RISCALDAMENTO MAGAZZINO COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.830,12
Gas					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.005	2586 46 SERVIZIO IDRICO MAGAZZINO COMUNALE	85,00	85,00	85,00	85,00
Acqua					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
01.05-1.03.02.05.004	ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.989,99
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
10.05-2.02.01.04.002	INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA STRADALE Impianti	10.000,00	0,00	0,00	13.208,60
Missione 10 Trasporti e infrastrutture - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
05.02-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO DI TEZZE Beni immobili n.a.c.	80.000,00	10.000,00	5.000,00	136.228,10
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.03.02.01.001	CONTRIBUTO PER TINTEGGIATURA ESTERNA EDIFICI CENTRO STORICO Contributi agli investimenti a Famiglie	3.000,00	0,00	0,00	18.000,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti					
09.05-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE DI N. 2 UNITA' ABITATIVE DEL TIPO STAGIONALE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DENOMINATA VALBRUTTA - P.ED. 1625 C.C. GRIGNO Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	224.795,65
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.05-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA AD USO MUNGITURA E TETTOIA SULLA VASCA LIQUAMI DELLA MALGA VALCOPERTA DI SOTTO. Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	167.849,51
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 5 Aree protette, parchi naturali, naturalistica e forestazione - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI USO CIVICO Beni immobili n.a.c.	150.000,00	30.000,00	30.000,00	176.179,05
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA Beni immobili n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	87.717,78
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA STRADA TEZZE - MASI ORNE - FILIPPINI - SELVA PER EVENTO CALAMITOSO DI INIZIO DICEMBRE 2020 Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	148.037,82
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
11.01-2.02.01.09.999	PROGETTAZIONE PRELIMINARE RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI GRIGNO Beni immobili n.a.c.	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Missione 11 Soccorso civile - Programma 1 Sistema di protezione civile - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	40.000,00	20.000,00	20.000,00	42.903,96
Fabbricati ad uso scolastico					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI GRIGNO	0,00	0,00	0,00	383,03
Fabbricati ad uso scolastico					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003	OPERE DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	74,07
Fabbricati ad uso scolastico					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.09.999	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CASA MONS. SARTORI	0,00	0,00	0,00	2.879,37
Beni immobili n.a.c.					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.02.01.09.999	OPERE DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CASA MONS. SARTORI	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Beni immobili n.a.c.					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	30.000,00	20.000,00	20.000,00	41.667,47
Fabbricati ad uso scolastico					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	50.000,00	5.000,00	5.000,00	59.288,04
Opere destinate al culto					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 2 Altri servizi generali					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010	MANUTENZ. STRAORD. ACQUEDOTTO COM.LE	10.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00
Infrastrutture idrauliche					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 4 Servizio idrico integrato					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010	FORMAZIONE NUOVA VASCA ACQUEDOTTO GRIGNOLO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Infrastrutture idrauliche					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 4 Servizio idrico integrato					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.04-2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE COMUNALI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	11.708,00
Infrastrutture idrauliche					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 4 Servizio idrico integrato					
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.11-2.03.03.03.999	QUOTA PARTE DI SPESA PER LAVORI INTERVENTO "ELETRIFICAZIONE MARCESINA"	0,00	0,00	0,00	101.646,33
Contributi agli investimenti e altre Imprese					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Programma 11 Altri servizi generali					
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
05.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3697 25 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00
	Missione 5: Tutela e valorizzazione delle attività culturali Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 32 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	250.000,00	50.000,00	50.000,00	314.396,21
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 33 RESTAURO CAPPELLA SAN ROCCO A TEZZE	0,00	0,00	0,00	54.842,87
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 34 RESTAURO CAPPELLA GRIGNO	0,00	0,00	0,00	53.291,27
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 40 RECUPERO EX CASEIFICIO TURNARIO IN LOC. SELVA - P.ED. 1039 C.C. GRIGNO	0,00	0,00	0,00	274.320,52
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3597 50 STUDIO DI FATTIBILITA' PER REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA CARABINIERI C.C. GRIGNO	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3624 10 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO TENNIS	20.000,00	3.000,00	3.000,00	20.000,00
	Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1: Sport e tempo libero Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
01.11-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3638 10 ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI ALLE NORME DI SICUREZZA (DECRETO LEGISL. 81/2008)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	12.068,75
	Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1: Altri servizi generali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
08.01-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3671 21 AGENZIA DEL LAVORO INTERVENTO 19	240.000,00	200.000,00	200.000,00	344.843,21
	Missione 8: Assetto del territorio e localizzazione abitativa Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
10.05-2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	3681 71 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	25.000,00	5.000,00	5.000,00	25.458,50
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3687 5 ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE E DISSUASORI DI VELOCITA'	45.000,00	21.000,00	21.000,00	50.414,73
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2: Spese in conto capitale Macroaggregato 2: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
09.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3688 18 SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI LAGUNA	0,00	0,00	0,00	522,96

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"						
Programma 2 "Utile, valorizzazione e recupero ambientale"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
01.11-2.02.01.99.999	3688 20	ARREDO URBANO	30.000,00	5.000,00	5.000,00	36.441,35
Altri beni materiali diversi						
Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"						
Programma 11 "Altri servizi generali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
09.05-2.05.99.99.999	3688 24	REALIZZAZIONE AREA VERDE IN PROSSIMITA' DI VIA MARCONI - TEZZE	0,00	0,00	0,00	19.760,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.						
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"						
Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 5 "Altre spese in conto capitale"						
09.05-2.02.02.01.999	3688 40	INTERVENTO CONSERVATIVO FORRA DEL TORRENTE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	7.835,88
Altri terreni n.a.c.						
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"						
Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	200.000,00	147.000,00	142.000,00	274.403,33
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 6	REALIZZAZIONE STRADA ACCESSO EX CAMPO SPORTIVO TEZZE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 7	PROGETTAZIONE PRELIMINARE NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	12.105,45
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 8	PROGETTAZIONE DEFINITIVA RIFACIMENTO PASSERELLA SUL TORRENTE GRIGNO	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 76	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI COLLEGAMENTO SELVA-ALTIPIANI E STRADE DELL'ALTOPIANO	120.000,00	50.000,00	40.000,00	123.733,20
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3701 81	PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.09.012	3708 34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEGLI ASSI VIARI DI INGRESSO A CENTRI URBANI NEL COMUNE DI GRIGNO	0,00	0,00	0,00	450,70
Infrastrutture stradali						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						
10.05-2.02.01.99.999	3712 51	MESSA IN OPERA E ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE	20.000,00	15.000,00	15.000,00	38.178,00
Altri beni materiali diversi						
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"						
Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"						
Titolo 2 "Spese in conto capitale"						
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni"						

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3730 50 LAVORI DI COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE SOPRA LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA A TEZZE	0,00	0,00	0,00	361.591,88
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3730 51 OPERE DI COMPLETAMENTO VIADOTTO TEZZE	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3740 0 PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO TEZZE	0,00	0,00	0,00	3.405,73
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3741 0 RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO TEZZE	342.928,16	0,00	0,00	342.928,16
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3750 0 REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE TRINCEA-TORRENTE GRIGNO	0,00	0,00	0,00	58.085,55
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3797 0 ACQUISTO ATTREZZATURE DA CANTIERE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	11.669,32
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3861 50 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3864 22 PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA	0,00	0,00	0,00	99.762,52
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
14.04-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3864 23 PROGETTAZIONE V.I.A. REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA	0,00	0,00	0,00	23.472,80
Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3888 5 MANUTENZIONE PARCHI GIOCHI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 11 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	3888 15 ACQUISTO ATTREZZATURE PARCHI GIOCHI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 11 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3888 16 PROGETTAZIONI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CAMPO SPORTIVO DI TEZZE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 11 Sport e tempo libero - Titolo 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1 Spese in conto capitale					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
10.05-2.02.01.09.012	3911 50 MANUTENZ. STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Infrastrutture stradali	100.000,00	5.000,00	5.000,00	114.759,43
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
10.05-2.02.01.09.012	3911 52 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	191.731,35
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
09.05-2.02.02.01.001	3931 88 PROGETTAZIONI ACCESSORIE RIQUALIFICAZIONE COLLE BARRICATA Terreni agricoli	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
09.05-2.02.02.01.001	3931 89 SISTEMAZIONE E MAPPATURA SENTIERI Terreni agricoli	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
01.11-2.02.02.01.999	3931 93 ACQUISTO BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI Altri terreni n.a.c.	30.000,00	0,00	0,00	48.670,00
Missione 7 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11 Altri servizi generali					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
TOTALE RESPONSABILE 2 STEFANI MASSIMO		2.778.079,55	1.146.529,90	1.126.851,63	5.185.485,69
TOTALE GENERALE		2.778.079,55	1.146.529,90	1.126.851,63	5.185.485,69

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: Fogarotto Daniela

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 8 FOGAROTTO DANIELA					
3.01.02.01.032	301 0 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO URBANISTICA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.692,08
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni					
Tipologia 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
4.05.01.01.001	1220 0 CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE:	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Permessi di costruire					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale					
Categoria 1 Permessi di costruire					
4.05.04.99.999	1222 0 SANZIONI URBANISTICHE	25.000,00	20.000,00	20.000,00	25.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.					
Titolo 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale					
Categoria 4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.					
TOTALE RESPONSABILE 8 FOGAROTTO DANIELA		51.000,00	46.000,00	46.000,00	51.692,08
TOTALE GENERALE		51.000,00	46.000,00	46.000,00	51.692,08

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Fogarotto Daniela

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 8 FOGAROTTO DANIELA					
08.01-1.03.01.02.001	165 94 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO (UFF. URB.) Carta, cancelleria e stampati	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 8 Assetto del territorio, ed edilizia abitativa		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
08.01-1.03.02.11.999	311 10 CONSULENZE IN MATERIA URBANISTICA Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 8 Assetto del territorio, ed edilizia abitativa		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
08.01-2.05.99.99.999	3126 79 PROGETTAZIONI URBANISTICHE E DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE Altre spese in conto capitale n.a.c.	65.000,00	0,00	0,00	69.504,24
Missione 8 Assetto del territorio, ed edilizia abitativa		Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale			
TOTALE RESPONSABILE 8 FOGAROTTO DANIELA		68.000,00	3.000,00	3.000,00	72.504,24
TOTALE GENERALE		68.000,00	3.000,00	3.000,00	72.504,24

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: Gasperini Daniela

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
Responsabile 5 GASPERINI DANIELA					
3.01.02.01.032	303 0 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE	200,00	200,00	200,00	204,50
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.032	310 0 DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	320,00	320,00	320,00	320,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.032	315 0 DIRITTI PER RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.541,28
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.014	316 0 PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	5.400,00	5.400,00	5.400,00	6.840,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
9.02.99.99.999	3030 0 SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.988,37
Altre entrate per conto terzi					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi					
Categoria 99 Altre entrate per conto terzi					
TOTALE RESPONSABILE 5 GASPERINI DANIELA		37.420,00	37.420,00	37.420,00	39.894,15
TOTALE GENERALE		37.420,00	37.420,00	37.420,00	39.894,15

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Gasperini Daniela

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 5 GASPERINI DANIELA					
01.07-1.03.01.02.001	165 93 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO OFF.ANAGRAFE Carta, cancelleria e stampati	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.454,04
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 7 Spese correnti			
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi			
01.07-1.04.01.02.003	255 0 CONCORSO NELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO C.E.M. E SOTTOCOMI- Trasferimenti correnti a Comuni	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Titolo 1 Spese correnti			
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti			
99.01-7.02.99.99.999	5030 0 ANTICIPAZIONI PER CONTO DELLO STATO Altre uscite per conto terzi n.a.c.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro			
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro		Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi			
TOTALE RESPONSABILE 5 GASPERINI DANIELA		34.400,00	34.400,00	34.400,00	35.354,04
TOTALE GENERALE		34.400,00	34.400,00	34.400,00	35.354,04

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: Moranduzzo Luisa

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 10 MORANDUZZO LUISA						
1.01.01.06.002		120 ICI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00	18.363,55
Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo						
Titolo 11 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Categoria 8 Imposte comunali sugli immobili (ICI)			
1.01.01.06.002		140 I.M.U.P. DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	110.000,00	110.000,00	110.000,00	202.124,67
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo						
Titolo 11 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Categoria 6 Imposta municipale propria			
1.01.01.06.001		160 IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - I.M.I.S.	776.643,85	776.643,85	776.643,85	991.844,84
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione						
Titolo 11 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Categoria 6 Imposta municipale propria			
3.01.03.01.002		521 0 COSAP TEMPORANEA	0,00	0,00	0,00	1.779,20
Canone occupazione spazi e aree pubbliche						
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.03.01.002		522 0 CANONE CONCESSIONE POSTEGGI MERCATI	500,00	500,00	500,00	1.941,06
Canone occupazione spazi e aree pubbliche						
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.03.01.002		523 0 CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	12.150,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche						
Titolo 3 Entrate extratributarie			Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
TOTALE RESPONSABILE 10 MORANDUZZO LUISA			898.143,85	898.143,85	898.143,85	1.228.203,32
TOTALE GENERALE			898.143,85	898.143,85	898.143,85	1.228.203,32

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Moranduzzo Luisa

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
Responsabile 10 MORANDUZZO LUISA						
01.04-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	165 91	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO UFF. TRIBUTI	250,00	250,00	250,00	250,00
Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione			Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali			
Titolo: I Spese correnti			Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi			
01.04-1.03.02.19.002 Assistenza all'utente e formazione	166 0	ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE GISCO - UFF. TRIBUTI	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione			Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali			
Titolo: I Spese correnti			Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi			
01.04-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	2079 15	SPESE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.037,00
Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione			Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali			
Titolo: I Spese correnti			Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti			
01.04-1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2691 0	RIMBORSO TRIBUTI INDEBITAMENTE PAGATI	4.000,00	2.000,00	2.000,00	10.172,00
Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione			Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali			
Titolo: I Spese correnti			Macroaggregato: 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate			
TOTALE RESPONSABILE 10 MORANDUZZO LUISA			10.550,00	8.550,00	8.550,00	17.759,00
TOTALE GENERALE			10.550,00	8.550,00	8.550,00	17.759,00

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

ENTRATE

Responsabile Procedimento: Stefani Eliseo

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Responsabile 7 STEFANI ELISEO					
2.01.01.02.001	144 10 TRASFERIMENTO P.A.T. FONDO PEREQUATIVO	550.000,00	550.000,00	550.000,00	744.862,60
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					
Titolo 2 Trasferimenti correnti					
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali					
2.01.01.02.001	144 81 F. DO PEREQUATIVO QUOTA BIBLIOTECA	19.606,00	19.606,00	19.606,00	39.212,00
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					
Titolo 2 Trasferimenti correnti					
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali					
2.01.01.02.001	144 95 UTILIZZO QUOTA FONDO INVESTIMENTI MINORI IN PARTE CORRENTE	71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					
Titolo 2 Trasferimenti correnti					
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali					
3.01.02.01.032	300 0 DIRITTI DI SEGRETERIA SU CONTRATTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.02.01.035	366 0 PROVENTO RACCOLTA FUNGHI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	32.460,00
Proventi da autorizzazioni					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
3.01.03.02.002	445 0 RIMBORSO QUOTA MUTUO A.E.C.	6.700,00	6.700,00	6.700,00	13.380,00
Locazioni di altri beni immobili					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.01.01.004	446 0 VENDITA ENERGIA ELETTRICA DELLA CENTRALINA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	63.692,24
Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 1 Vendita di beni					
3.01.01.01.004	447 0 VENDITA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIFUGIO BARRICATA ED EX ASILO TEZZE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	8.546,89
Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento					
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Categoria 1 Vendita di beni					
3.01.03.02.002	470 0 RECUPERO PROVENTI SU QUOTE AMMORTAMENTO IMPIANTI ACQUEDOTTO E FOGNATURE	81.140,98	81.242,13	81.242,13	81.140,98
Locazioni di altri beni immobili					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	17.642,32	17.905,01	18.172,96	20.580,92
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	45.012,02	45.812,04	46.626,88	47.289,25
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	146,60	146,60	146,60	298,83
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	59.134,85	60.237,35	61.361,90	59.634,85
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	1.200.000,00	350.000,00	350.000,00	1.778.677,84
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Categorica 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.03.03.04.001 Interessi attivi da depositi bancari o postali	100,00	100,00	100,00	121,82
Categorica 3 Altri interessi attivi				

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
3.03.02.02.999	531 0 INTERESSI ATTIVI DIVERSI				
Interessi attivi di mora da altri soggetti		3.000,00	3.000,00	3.000,00	6.820,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 3 - Altri interessi attivi					
3.04.02.03.002	535 0 DIVIDENDI DI SOCIETA'				
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche		95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 2 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi					
3.05.02.01.001	640 0 RIMBORSO SPESE GESTIONE SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA				
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		70.749,07	70.749,07	70.749,07	70.749,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 2 - Rimborsi in entrata					
3.01.03.02.02.002	735 10 RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI				
Locazioni di altri beni immobili		5.607,47	5.719,62	5.834,01	9.352,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.01.03.02.02.002	735 20 RIMBORSO SPESE RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI				
Locazioni di altri beni immobili		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.942,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3.05.02.03.002	735 40 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali		60.000,00	60.000,00	60.000,00	73.063,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie - Categoria 2 - Rimborsi in entrata					
4.02.01.02.001	1117 60 BUDGET 2011 - 2015				
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		191.967,15	0,00	0,00	597.395,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale - Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche					
4.02.01.02.001	1117 70 BUDGET 2016 - 2020				
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		825.303,85	10.000,00	0,00	1.719.619,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale - Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche					
4.02.01.02.001	1117 80 BUDGET 2021 - 2025				
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		841.248,36	199.578,22	194.578,22	882.692,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale - Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di CASSA
4.05.04.99.999 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1455 0	RESTITUZIONE RESIDUO SU MUTUI ACQUEDOTTO CON CASSA DDPP	0,00	0,00	0,00	4.257,57
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale			Categoria 4 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.			
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1480 0	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - PRIMA CLASSE DI AZIONI (DELIBERA G.P. 1234/2016)	0,00	0,00	0,00	118.955,59
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale			Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
TOTALE RESPONSABILE - 7 STEFANI ELISEO			4.304.059,35	1.807.496,70	1.794.818,43	6.713.446,74
TOTALE GENERALE			4.304.059,35	1.807.496,70	1.794.818,43	6.713.446,74

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

2022 – 2024

SPESE

Responsabile Procedimento: Stefani Eliseo

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di Cassa
Responsabile 7 STEFANI ELISEO					
01.02-1.01.01.01.004	90 0 QUOTA DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE				
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.789,20
Programma 2 Segreteria generale					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 1 Redditi dai lavori dipendenti					
01.03-1.03.01.02.001	165 90 STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO UFF. RAGIONERIA				
Carta, cancelleria e stampati					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.242,58
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvidorato					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.04.01.02.001	245 0 QUOTA 10% DIRITTI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO DI CUI ALLA L.R. 10/98				
Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		1.620,00	1.620,00	1.620,00	1.780,21
Programma 2 Segreteria generale					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.03-1.03.02.17.002	265 0 SPESE MINUTE SERVIZIO TESORERIA				
Oneri per servizio di tesoreria					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.607,50
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvidorato					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.03.02.10.001	307 0 TRASMISSIONE TELEMATICA DATI FISCALI COMUNE				
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza					
Missione 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione		488,00	488,00	488,00	976,00
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvidorato					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
20.01-1.10.01.01.001	2705 0 FONDO DI RISERVA				
Fondi di riserva					
Missione 20 Fondi e accantonamenti		39.000,00	9.000,00	11.000,00	0,00
Programma 1 Fondi di riserva					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.01-1.10.01.01.001	2705 50 FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Fondi di riserva					
Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	39.000,00
Programma 1 Fondi di riserva					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.02-1.10.01.03.001	2706 0 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESEZIONE DI PARTE CORRENTE				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente					
Missione 20 Fondi e accantonamenti		56.706,13	56.706,13	56.706,13	0,00
Programma 2 Fondi crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1 Spese correnti					
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
50.02-4.03.01.02.001	4051 0 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA P.A.T.				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e provincia autonome					
Missione 50 Debito pubblico		71.200,66	71.200,66	71.200,66	71.200,66
Programma 2 Quote capitale finanziamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4 Rimborsi Prestiti					
Macroaggregato 3 Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					

COMUNE DI GRIGNO (TN)
Piano esecutivo di gestione 2022
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE di cassa
TOTALE RESPONSABILE STEFANI LISEO						
			193.264,79	163.264,79	165.264,79	137.596,15
TOTALE GENERALE						
			193.264,79	163.264,79	165.264,79	137.596,15

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – viene effettuato con le seguenti modalità.

Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono posti in essere i monitoraggi individuati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Grigno, in sigla PTPCT, 2022-2024, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 di data 27.04.2022.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi programmatici della performance, individuati nel Piano esecutivo di gestione del Comune di Grigno, in sigla PEG, 2022-2024, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21.03.2022, gli stessi sono oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno, con la finalità di verificare l'andamento della performance organizzativa ed individuale rispetto ai singoli obiettivi programmati e di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.